

## EDITORIALE

LA PARTITA  
DELL'EGEMONIA

di Sergio Baraldi

Domani il giuramento di Giorgio Napolitano come nuovo presidente della Repubblica chiuderà la prima, difficile fase del dopo elezioni. Le conclusioni provvisorie che se ne possono trarre sembrano tre. La prima è che il baricentro del sistema politico, contro le previsioni, si è spostato a sinistra. La seconda è che questo scivolamento avviene perché la politica ha prevalso, sia pure di poco, sull'antipolitica. La terza è che ora nell'Unione segue il capitolo sulla leadership politica, la quale determinerà a sua volta l'assetto strategico della coalizione.

La divisione del Paese non è inventata, basta leggere le opinioni dei forzisti sul sito internet del partito di Berlusconi. In teoria, la frattura avrebbe potuto frenare l'inclinazione a sinistra del sistema. E' evidente che si tratta di un assetto in controtendenza rispetto al virulento attacco anticomunista scatenato dal centrodestra prima in campagna elettorale poi nelle votazioni dei vertici istituzionali. La verità è che nel Paese il fattore K non è affatto scomparso, nonostante l'elezione di Napolitano. Ma l'esito è che il sistema politico è spinto ad andare in direzione opposta. Per quale ragione? La risposta, forse, sta nel fatto che nello scontro tra politica e antipolitica, tra Unione e Casa delle libertà, è stata la prima a mettere a segno un punto. Non è detto che il vantaggio sia definitivo. Quello che caratterizza l'attuale situazione italiana è la fluidità, legata alle scelte dei leader e alla riuscita dei loro piani. Ma Berlusconi ha giocato la carta del populismo invece che della politica, vale a dire negoziare con il centrosinistra la scelta del presidente di tutti gli italiani. E alla fine ha perso. Già domani, il Paese potrà vedere materializzarsi sulla scena un vertice istituzionale nuovo. E si ha un bel dire che Napolitano ha una sintonia di fondo con Ciampi. E' vero che i due condividono un'idea dell'unità e identità nazionale, dell'Europa come orizzonte, del Quirinale come istituzione di tutti i cittadini. Questo non significa che Napolitano si riveli un secondo Ciampi. Anzi, il messaggio che il presidente si prepara a leggere al Parlamento potrebbe confermare l'idea che il suo settennato non sarà estraneo alla politica. Nel rispetto delle prerogative delle Camere e del

governo, Napolitano si presenterà come un presidente politico. E' probabile che nel suo discorso intenda compiere un'apertura di credito sulle riforme costituzionali; che rilanci il dialogo e la legittimazione reciproca tra i due poli, offrendo un contributo alla normalizzazione della nostra democrazia; che si spenda per rafforzare la governabilità del Paese, nella quale egli inserisce anche la difesa dei diritti dell'opposizione. Se davvero il messaggio sarà incardinato su questi punti, emergerà non solo l'eredità raccolta, ma pure la differenza tra i due uomini. Il nuovo Presidente incoraggerà la modernizzazione del Paese, non assumerà un ruolo di conservazione. Non si limiterà a intervenire per garantire la stabilità. Sia pure con uno stile diverso da quello che avrebbe caratterizzato D'Alema, Napolitano non si esimerà dal dovere di indicare un orientamento al Paese.

L'agenda dei prossimi giorni, tuttavia, sarà dominata dalla partita per la leadership politica del futuro partito democratico. I protagonisti sono Ds e Margherita, in particolare Rutelli e D'Alema con Fassino. La nascita del governo Prodi è ormai diventata il crocevia nel quale si disegna il nuovo soggetto dei riformisti. Tra Ds e Margherita è già scattata la corsa a preconstituire le posizioni di forza per influenzarne la struttura e i contenuti. La posta in gioco è occupare la posizione "centrale" in cui si combinano potere e decisione cruciali. La scelta di Fassino di rimanere al vertice dei Ds, presa dopo un confronto serrato con il presidente del partito, e lo sbarco di D'Alema al governo come ministro degli Esteri e capodelegazione, sono segnali di eserciti che si schierano. I Ds puntano su un gioco articolato sui due fronti della legislatura: il governo e la politica. Ma è anche una scelta che potrebbe rinominare il governo Prodi come governo Prodi-D'Alema. Sulla carta, il presidente dei Ds e il leader della Margherita Rutelli non si sono mai trovati così vicini con uno status politico di fatto equivalente. Sotto Prodi, sembra delinearsi una diarchia che potrebbe essere consacrata dalla scelta di nominare entrambi i duellanti vicepresidenti del Consiglio.

● Segue a pagina 4



## PRECENICCO

Aereo cade in Friuli  
Due carbonizzati

A PAGINA 5



## REGIONE-CONSORZIO

Aeroporto: la Cdl  
candida Brandolin

A PAGINA 7



## IL PERSONAGGIO

Padoa Schioppa,  
idee per Trieste

A PAGINA 12

Da martedì Figé «sotto tutela» dopo l'esplosione del caso Moggi: i club coinvolti rischiano la B, l'angoscia Juve

## Calcio commissariato: «Si fa pulizia»

L'arbitro De Santis fuori dai Mondiali. Buffon interrogato: sono innocente Galliani: noi a posto. L'ex-Triestina Berti: ho visto il marcio e sono uscito

## CALCIO E COMPLICITÀ

UNO SCANDALO  
ALL'ITALIANA

di Roberto Weber

Dai giornali apprendiamo che Luciano Moggi, da direttore generale della Juventus, riceveva come stipendio annuo una cifra di oltre 2.400.000 Euro, superiore a quella dello stesso presidente della società calcistica torinese. Però, consideriamo l'enorme mole di lavoro svolto e soprattutto i risultati raggiunti.

● Segue a pagina 12

ROMA Il terremoto giudiziario trascina via l'intera Federcalcio: martedì infatti il Coni darà il via libera al commissariamento. Dopo l'esplosione del caso Moggi «si fa pulizia» dicono al Coni. Il primo a pagare è Massimo De Santis, l'arbitro che avrebbe dovuto rap-

Il Papa ai politici:  
«No ai Pacs  
e alle unioni gay»

● A pagina 5

dato Berti confessa: «ho visto il marcio e sono uscito». Calcio-scommesse: sentito Buffon. Il portiere della nazionale si difende: «Sono innocente, solo scommesse lecite».

● Alle pagine 2 e 3

## LA POLITICA ESTERA

RITORNO  
ALL'EUROPA

di Angelo Bolaffi

Accanto a quella del risanamento dell'economia e della finanza pubblica l'altra grande priorità per il sistema Italia è quella della politica estera: oggi nel mondo l'Italia conta poco, anzi pochissimo, contrariamente a quanto Silvio Berlusconi ha sostenuto.

● Segue a pagina 7



Romano Prodi

Governo, ci saranno  
due vicepremier

ROMA Nel vertice dell'Ulivo ieri si è sciolto formalmente il nodo dei vicepremier. E' stato deciso che ce ne saranno due, un Ds e un diellino. La partita, però, ora si giocherà domani sui nomi. Infatti il vertice della Quercia si è riservato di far conoscere in quell'occasione il proprio candidato. Prodi già oggi e fino alla composizione ultimata della squadra di governo sarà ora alle prese con i «mal di pancia» dei partiti più piccoli che continuano ad alzare la voce contro un Ulivo che, secondo loro, sta facendo man bassa di poltrone.

● A pagina 4



● Nello Sport

Alte le quotazioni dei 2 triestini in corsa per i sottosegretariati con Prodi

Budin a un passo dagli Esteri  
E Castagnetti «spinge» Rosato

TRIESTE Le pressioni per far trovare a Trieste uno spazio nel prossimo governo Prodi sembrano destinate ad avere successo. Milos Budin infatti pare essere sempre più vicino a un possibile incarico di sottosegretario, l'ipotesi è quella degli Affari esteri. In questo caso Budin sostituirebbe in una curiosa staffetta triestina Roberto Antonione, il senatore di Fi impegnato in quel ruolo nel governo Berlusconi. E con Budin al governo anche il triestino Gianni Cupero troverebbe un posto in Parlamento. Ma anche Ettore Rosato, promosso nuovamente a pieni voti da Castagnetti, è in buona posizione per l'assalto a un altro sottosegretario triestino.

● Marco Ballico a pagina 9

Tocai, in testa  
al sondaggio  
è «Blanc Furlan»

● A pagina 10

TRIESTE E LA SFIDA 2008

LA SCOMMESSA  
DELL'EXPO

di Roberto Morelli

Che questo momento sarebbe arrivato, lo si sapeva da allora. Fin dal doloroso 16 dicembre di due anni fa, quando l'assemblea del Bie assegnò l'Expo 2008 a Saragozza a schiacciante maggioranza, fu chiaro che prima o poi Trieste avrebbe dovuto decidere se ricandidarsi. Rinnovate le amministrazioni, il Parlamento e il governo, ora quel momento è arrivato.

● Segue a pagina 12

Mai arrivati i contributi promessi dal ministero per il restauro e allora la Cassa ragionieri e commercialisti lo vuole cedere

## Il Tergesteo in vendita, costa 30 milioni

**Festa degli ASPARAGI**  
5-6-7  
13-14  
20-21  
MAGGIO 2006

Sabato 20 si balla con l'orchestra MAGRI-LISONI

**TAVAGNACCO**  
PARCO CAMPO SPORTIVO

**OGGI** ore 12.00: Inizio degustazioni  
ore 13.00: Grande gioco per ragazzi  
ore 17.00: Quattro risole con SDRINDULE COCCOLO E LORIS  
Elezione di MISS ASPARAGO OVER 40  
Ballo con l'orchestra MARCO E IL CLAN  
In birreria musica latino-americana con KAICO DREAM WORKS

**DOMENICA 14** ore 20.00: Inizio degustazioni  
ore 21.00: Grande gioco per ragazzi  
ore 22.00: Quattro risole con SDRINDULE COCCOLO E LORIS  
Elezione di MISS ASPARAGO OVER 40  
Ballo con l'orchestra MARCO E IL CLAN  
In birreria musica latino-americana con KAICO DREAM WORKS

**DEGUSTAZIONI - MUSICA - TRADIZIONI**  
INFORMAZIONI: [www.protagagnacco.it](http://www.protagagnacco.it)

Nel 2001 era stato pagato 38 miliardi di lire. Anche il Comune è interessato

TRIESTE Sta per passare di mano il prestigioso complesso del Tergesteo compresa l'omonima galleria, fulcro della vita sociale cittadina, il cui valore complessivo venne stimato nel 2001 in 38 miliardi di lire. La Cassa nazionale ragionieri e periti commercialisti che attraverso la Finrex è la proprietaria del Tergesteo vuole vendere perché non è mai arrivato il finanziamento promesso dal ministero dei beni culturali per il restauro. Giovedì potrebbe anche essere stabilito un prezzo minimo, comunque vicino ai 30 milioni di euro: anche il Comune è interessato.

● A pagina 19

Silvio Maranzana

Bocelli il 29 luglio  
a Villa Manin

● A pagina 17

Segreto bancario ed alta redditività. 2 buone ragioni per scegliere la Cassa di Risparmio della Carinzia: il partner nell'investimento.

**ESPA STOCK BRICK**  
Un unico fondo azionario che investe in Brasile Russia India Cina Korea

**ACQUA IN BOCCA**

Non esitate a contattarci per avere informazioni su altre forme di investimento.

[www.bancasparkasse.it](http://www.bancasparkasse.it)

|                            |                              |                             |
|----------------------------|------------------------------|-----------------------------|
| TRIESTE<br>Tel. 040 365098 | PORDENONE<br>Tel. 0434 27030 | VICENZA<br>Tel. 0444 525230 |
| UDINE<br>Tel. 0432 25721   | TREVISO<br>Tel. 0422 582667  | PADOVA<br>Tel. 049 8750314  |

Cassa di Risparmio della Carinzia  
**SPARKASSE**  
LA DISCREZIONE È NELLA NOSTRA NATURA

SEDE: VILLACH - MORITZSTRASSE, 11 - AUSTRIA - TEL 0043-50100-31613

Stampa on-line  
le tue foto digitali su  
**KataWeb**  
[www.kataweb.it/foto](http://www.kataweb.it/foto)

In edicola 1° volume  
de «La Salute»

Svuotano il cambiasoldi  
del bar «Da Mimmo»:  
scattano due arresti

TRIESTE Fanno finta di giocare con i videopoker ma in realtà con una chiave aprono la cassa della macchinetta cambiasoldi e rubano tutte le monete all'interno. La barista assiste in diretta al colpo attraverso la televisione a circuito chiuso e telefona alla polizia. L'episodio ieri mattina alle 6.30 all'interno del bar «Da Mimmo» in Riva Grumula, già teatro pochi giorni fa di un colpo milionario. In manette sono finiti Ranko Adzic, 31 anni e Faruk Omerovic, 28 anni, il primo bosniaco, l'altro croato. Sono accusati di furto. In tarda mattinata sono stati liberati su ordine del pm Raffaele Tito che ha convalidato il fermo operato dagli agenti disponendo però la remissione in libertà. Nei guai è finito anche un altro cliente straniero che all'arrivo della polizia aveva dato in escandescenze minacciando gli agenti e offendendo la giovane barista. E' stato denunciato.

● Corrado Barbacini a pagina 23



## L'attività delle procure

## TORINO

## L'inchiesta

È quella sulla diffusione di medicinali per scopi dopanti. A settembre 2005 sono archiviati le posizioni di Moggi e Pairetto, non essendo penalmente rilevanti. Il dossier è girato per competenza alla Procura di Roma e al presidente della FIGC Carraro.

## Le intercettazioni

Da queste emergono gli scenari più inquietanti

## ROMA

## L'inchiesta

È sull'attività della Gea World. Parte nell'aprile 2004 ed è uno dei filoni dell'indagine di cui la trincea principale è quella sui bilanci delle società calcistiche.

## Gli indagati

Tra gli altri: Luciano Moggi, il figlio Alessandro, Chiara Geronzi e Franco Zavaglia.

## I reati contestati

Illecita concorrenza tramite minaccia e violenza



## PARMA

Sarebbe stato individuato un giro di scommesse clandestine nel quale sarebbero coinvolti quattro giocatori juventini: il portiere Gianluigi Buffon, gli ex Antonio Chimenti, Enzo Maresca e Mark Iuliano. I magistrati affermano di aver individuato nella città emiliana la sede di una ipotetica associazione a delinquere. L'inchiesta sarebbe in una fase in cui si parla per ipotesi di reato.

## NAPOLI

## L'inchiesta

Sul calcio-scommesse, avviata nel settembre 2004 sulla base di intercettazioni telefoniche nell'ambito di un'indagine anticamorra, e delle dichiarazioni del dirigente del Venezia Franco Dal Cin che parlò di una "combriccola" di arbitri controllata dalla Gea World.

## Gli indagati

Luciano Moggi, il figlio Alessandro, Chiara Geronzi, Giuseppe de Mita, Franco Zavaglia per associazione a delinquere finalizzata alla frode sportiva.

ANSA-CENTIMETRI

L'ex dg dei bianconeri domani dovrà rispondere delle accuse di associazione a delinquere e sequestro di persona

# Calciopoli, Moggi davanti ai giudici

Galliani: siamo trasparenti. Gassoni: contro questa piovra serve il napalm

**TORINO** Ora il grande accusato dovrà difendersi dalla doppia ipotesi di reato: associazione per delinquere finalizzata alla frode sportiva e concorso in sequestro di persona. Per Luciano Moggi domani sarà il giorno del confronto con i suoi accusatori Giuseppe Narducci e Filippo Beatrice, i pm titolari dell'inchiesta sul campionato di calcio 2004-2005 che ha prodotto finora 41 indagati. Il direttore sportivo della Juventus, difeso dal legale Paolo Trofino, sarà interrogato alle 10.30 nella sede dei carabinieri di Roma.

Luciano Moggi, per la procura di Napoli, è il manovratore di un oligo sistema che decideva designatori, partite, favori e ritorsioni con l'obiettivo ultimo di favorire la Juventus. Per lui l'aggravante di aver promosso e organizzato l'associazione a delinquere insieme all'amministratore delegato della Juventus Antonio Giraudo, al vicepresidente Figc Innocenzo Mazzi, ai designatori arbitrali Paolo Bergamo e Pier Luigi Pairetto e all'arbitro Massimo De Santis. Indiscrezioni annunciano un Moggi agguerrito, deciso a parlare e a respingere le accuse e la montagna di intercettazioni.

Gravissima quella di cui i pm gli chiederanno conto e che fa riferimento al dopo partita Reggina-Juventus del 6 novembre 2004, quando il ds bianconero e Giraudo avrebbero chiuso negli spogliatoi e minacciato l'arbitro Paparesta e i suoi due guardalinee. Sull'episodio ieri i carabinieri di Roma hanno sentito proprio Paparesta che avrebbe confermato l'aggressione e fornito ulteriori spunti di indagine. L'audizione dell'arbitro barese è avvenuta su delega dei pm napoletani che vogliono confrontare ora la sua versione con quella di Moggi. Come persona informata dei fatti anche l'arbitro Matteo Trefoloni è stato ascoltato dai carabinieri che in mattinata avrebbero acquisito nuova documentazione sui sorteggi arbitrali.

A Napoli invece è stato convocato e ascoltato in procura per tre ore Giuseppe Gassoni, l'ex presidente della Bologna, club retrocesso al termine del campionato sospeso. Gassoni ha lanciato accuse pesantissime: «I pm di Napoli mi hanno fatto leggere le intercettazioni, fanno paura: Moggi, Giraudo, la Gea, la Juventus, la Figc, tanti giornalisti, una piovra che esiste da anni. Dalle intercettazioni tutte le moviola risultano fasulle». Gassoni ha rincarato la dose: «Quando volevo prendere Zeman come allenatore, esponenti della piovra in Lega mi dissero con tono ironico: ma c'è proprio bisogno di lui? Ti conviene?». E ancora: «Sembri dire che il salvataggio della Fiorentina che era a pari punti del Bologna sia stato organizzato in modo impeccabile. Chiederò risarcimenti a tutti, contro questa piovra ci vuole il napalm...».

Se Gassoni attacca, l'amministratore delegato del Milan Adriano Galliani difende il club rosso, coinvolto nell'inchiesta. E dice di esser caduto dalle nuvole: «Siamo trasparenti e lo dimostreremo, la cosa a cui più tengo è tranquillizzare i nostri tifosi. Spiace essere coinvolti, anche se marginalmente o per niente. Nessuno del Milan ha commesso reati e la nostra società

non ha nulla da rimproverarsi. C'è il tentativo di fare di ogni erba un fascio».

Chiamato in causa dai magistrati e indagato insieme al fratello Andrea, il presidente onorario della Fiorentina Diego Della Valle si dice fiducioso: «Sono solo equivoci, chiariremo tutto» - ha affermato il presidente viola che per dimostrare come le intercettazioni possa-

Oggi si conclude il campionato con la Juve a un passo dallo scudetto ma piombata nell'angoscia

no essere state equivocate cita una frase del fratello Andrea in cui, alla vigilia di Chievo-Fiorentina, una delle partite sospette, riferisce di un problema per il giorno successivo. «Quella frase - ha spiegato Della Valle - è riferita al fatto che il giorno dopo avrebbero operato nostra madre». Per il presidente viola «è necessario che la magistratura non tralasci nulla, faccia tutto e in maniera veloce e divida bene i campi tra chi ha commesso le cose e chi no». Poi lancia

Allarme dalle associazioni dei consumatori

## Una pioggia di rimborsi sulle schedine falsate dalle partite irregolari



Sulle schedine del Totocalcio l'incognita dei rimborsi

**ROMA** Se la magistratura confermerà che le partite di calcio in schedina sono state «taroccate», una pioggia di richieste di rimborso si abatterà su Coni e Monopoli di Stato, i 2 enti che hanno diretta responsabilità sulle scommesse calcistiche. A scendere sul «sentiero di guerra» e ad aprire una nuova parentesi del calcio-gate, sono le associazioni dei consumatori Adubsaf e Federconsumatori, schierate in difesa di milioni di scommettitori che magari, senza partite addomesticate, avrebbero potuto vincere somme anche ingenti. A muovere le organizzazioni di tutela del consumo però, non è solo l'onda emotiva che sta scuotendo l'Italia di fronte all'ennesimo scandalo palonaro. Dietro la loro presa di posizione c'è infatti una precisa lettura giuridi-

ca del rapporto che lega lo scommettitore e gli enti organizzatori del concorso. «Se le ipotesi dei magistrati verranno confermate - afferma il presidente dell'Adubsaf Elio Lannutti - se le frodi saranno accertate, ci faremo portatori di migliaia di iniziative risarcitorie. Stiamo già predisponendo un fac simile per le richieste di risarcimento. E, purtroppo, non c'è una legge sulla class action. Se ci fosse i consuma-

tori potrebbero facilitare il compito e servirebbe anche da deterrente per questi nuovi «furbetti» del pallone che non potrebbero contare sui tempi lunghi della giustizia e sulla defezione di migliaia di utenti che, col tempo, desistono dal procedere per ottenere giustizia». Una posizione sposata al 100% anche dal presidente di Federconsumatori.

A motivare la dura presa di posizione di Adubsaf e Federconsumatori, sono le osservazioni che vengono dai loro uffici legali. Secondo gli avvocati dei consumatori infatti «chi scommette o formula pronostici sui risultati delle competizioni sportive ha il diritto che le stesse competizioni si svolgano secondo le regole della correttezza, in modo da garantire la parità di chan-

## ARBITRI

## Tonfo mondiale per Massimo De Santis Germania negata all'erede di Collina

**ROMA** Tonfo mondiale per Massimo De Santis. Una parabola che va da Juventus-Parma del 2000 alla designazione per i Mondiali di Germania, sfumata ieri dopo la bufera che ha investito il mondo del calcio travolgendo anche l'arbitro di Tivoli. La Federcalcio ha inviato una lettera a Fifa e Uefa per comunicare di ritenere revocato l'accreditamento per i Mondiali per l'arbitro De Santis, gli assistenti Alessandro Griselli e Marco Ivaldi, nonché per Paolo Bergamo e Pierluigi Pairetto. La Fifa, afferma una nota, nel rispetto delle proprie prerogative ha invitato Fifa e Uefa «a riconsiderare la posizione dei suddetti tesserati ai fini della loro partecipazione ai Campionati del Mondo in Germania, precisando peraltro che ciò non può costituire in alcun modo

anticipazione di quei giudizi che spettano esclusivamente agli organi di giustizia, ordinaria e sportiva».

Per De Santis è l'addio al sogno mondiale. Era stato scelto lui per raccogliere l'eredità di Collina a Germania 2006, quando l'arbitro più famoso del mondo aveva diretto anche la finale di Corea-Giappone 2002. Un paragone che pesa già dal primo momento.

«È una grossa soddisfazione, diciamo che è un premio a tutto quello che si è fatto negli anni passati», aveva detto l'arbitro,

quando la sua designazione per i Mondiali era probabile, ma non ancora ufficiale. La designazione di due arbitri italiani, l'altro è Rossetti, era stata così commentata dal presidente della Federcalcio Franco Carraro: «È segno che la scuola italiana arbitrale è di prestigio».

De Santis, vicecommissario di polizia penitenziaria, è diventato arbitro nella stagione 1979/80, passato alla Commissione arbitri nazionale dal 1994, ha esordito in serie A nel 1995 in Sampdoria-

Brescia, è internazionale dall'ottobre 1999, quando sostituì il dimissionario Anthony Robert Boggi e fu preferito dalla Federcalcio a Stefano Farina e a Daniele Tombolini.

Nel passato di De Santis spicca l'episodio di Juventus-Parma del 7 maggio del 2000. L'arbitro di Tivoli non assegnò a Fabio Cannavaro il gol del pareggio parmensi. Una decisione che lo portò in una vera tempesta di critiche e gli costò una squalifica di 4 mesi per le dichiarazioni non autorizzate che fece in un'intervista telefonica all'Ansa al termine della gara.

In questa stagione l'arbitro di Tivoli ha diretto la super sfida Juventus-Milan e la gara di supercoppa italiana tra Juventus e Inter, mentre in altri scontri al vertice, Mattei ha preferito Paparesta, Bertini o Messina.

Tra i revocati ci sono anche Bergamo, Pairetto, Griselli e Ivaldi

## PIAZZA AFFARI

Dopo l'inchiesta il titolo ha perso il 20% in Borsa. Vendite massicce negli ultimi giorni

## Juve, la Consob chiede chiarimenti

La società: «In caso di retrocessione saranno rinegoziati i contratti tv»

**MILANO** Giorni nerissimi per la Juventus che ieri è stata chiamata dalla Consob, la Commissione di controllo sulla Borsa, a spiegare che cosa succede, a livello di contratti televisivi, in caso di retrocessione in serie B.

La richiesta nasce dal fatto che, in tre giorni, il titolo Juventus in Piazza Affari, fra scambi vorticosi, ha perso circa il 20%. Chi ha venduto in modo così massiccio? E poi il valore di una società di calcio, ormai, è fatto soprattutto dai contratti che vengono firmati con le tv e gli sponsor. Evidente che in serie B le cifre cambiano, e di molto.

Ieri pomeriggio la Juventus ha comunicato che, in caso di retrocessione, sarà costretta a «rinegoziare in buona fede il corrispettivo per i contratti televisivi con Rti (Mediaset) e Sky per le stagioni 2007 e seguenti».

Diritti di recesso (cioè i contratti verrebbero annullati) sono invece previsti per i legami di sponsorizzazione con la Nike e con la Tamol

e per quelli dei diritti televisivi con 3 Italia (la tv sul telefonino).

I contratti per le stagioni 2007-08 e seguenti stipulati con Rti e Sky - dice la Juve - non prevedono clausole in materia di sanzioni sportive, ma vanno rinegoziati in caso di retrocessione». (Il problema non è da poco, perché i diritti per le partite di serie B saranno venduti nei prossimi mesi e la Rai potrebbe intralciarli). La Juventus spiega poi che, circa il rapporto con la Nike, il contratto viene a cadere «in caso di esclusione dalle competizioni nazionali o internazionali o in caso di mancata partecipazione al campionato di serie A per due stagioni consecutive».



La sede della Juventus

La società di Torino, va detto, ha incassato più di tutte nella trattativa sui diritti. E per il prossimo campionato dovrebbe incassare da Sky 80 milioni di euro (75 milioni al Milan, 68 all'Inter, 40 alla Roma, 19 alla Lazio, ecc.).

Inoltre la Juve dovrebbe incassare (sempre che resti in serie A) 10,7 milioni di euro da Mediaset per i diritti di trasmissione delle partite sul digitale terrestre. Per quanto riguarda le stagioni 2007-2008 e 2008-2009, la Juve ha pagato con Sky un incasso di 157 milioni di euro (ma, come detto, il contratto andrà rinegoziato in caso di retrocessione).

E stato soltanto questo possibile danno economico

a penalizzare i titoli della società bianconera in Piazza Affari? La Consob ha scritto a 4 procure (Torino, Roma, Napoli e Milano) chiedendo informazioni per valutare se quanto accertato dalle indagini ha avuto impatto sui titoli azionari (sono quotate anche Lazio e Roma) configurando l'ipotesi di manipolazione del mercato. In pratica, se una squadra vince e il suo titolo sale va tutto bene. Ma se la vittoria sul campo era truccata, è stato «truccato» anche il mercato in Piazza Affari? Inoltre sul titolo Juventus, fra marzo e aprile, ci sono stati scambi molto intensi. La Consob vuole sapere se gli scambi sono stati diffusi o concentrati su pochi soggetti; se a vendere e comprare siano stati i soli operatori; se ci sono state operazioni sul mercato effettuate dai dirigenti della società (che, per legge, devono comunicare entro due giorni l'eventuale acquisto o cessione di titoli).

g.f.







In alto una foto d'archivio del pubblico ministero di Parma Pietro Errede che indaga sul giro milionario di scommesse clandestine. A destra Luciano Moggi, Antonio Giraudo e l'allenatore della Juventus Fabio Capello al termine di una partita di calcio



Molti i papabili per il dopo-Carraro e spuntano i nomi di Mario Monti e Gianni Rivera. C'è chi provocatoriamente propone Zeman

## E martedì la Figc sarà commissariata

La decisione spetta al Coni. Buffon: «Sono pulito, non ho fatto scommesse clandestine»

**ROMA** Martedì il Coni deciderà chi sarà il commissario che dovrà traghettare la Federcalcio fuori dalla bufera. Intanto Gianluigi Buffon si difende e dice di essere pulito e di non aver fatto scommesse clandestine. Tornando alla Figc proprio per martedì era in calendario una riunione del Consiglio della Federcalcio che avrebbe dovuto prendere atto delle dimissioni di Carraro.

Ma la bufera delle ultime ore ha fatto precipitare la situazione. Per questo, ieri, c'è stato un incontro fra il presidente del Coni, Gianni Petrucci e Abete e, alla fine, ecco la decisione di commissariare la Federcalcio. Il Coni, è evidente, è stato sollecitato dal governo (il Mondiale è alle porte e non c'è tempo da perdere perché il calcio ha bisogno di una guida) e ha deciso di prendere il toro per le corna. Dunque, arriverà un super-commissario che avrà pieni poteri perché, al di là delle inchieste penali, la magistratura sportiva stavolta dovrà essere rapida e inflessibile.

Ma chi sarà il nuovo commissario? Ieri, per tutta la giornata, sono rimbalzati vari nomi (dopo il rifiuto di Gianni Letta che Prodi aveva proposto). Ci sono manager, avvocati, sportivi, ex dirigenti dello Stato. E ben visto Andrea Monorchio, ex Ragioniere generale dello Stato.

Un altro papabile è Mario Monti (ex commissario europeo) ma di lui si era parlato come di un candidato al Quirinale fino ai giorni scorsi e, dunque, un posto alla Federcalcio non sarebbe adeguato al suo rango. Andrebbe bene - dicono in tanti - Enrico Bondi, ma è già impegnato (dove è sta-

to commissario a lungo) a risanare e rilanciare la Parmalat.

Si parla dell'avvocato Franco Coppi, che è già legale del Coni ma che l'anno scorso è stato avvocato del Genoa nel processo sportivo per illecito che ha poi portato la squadra di Enrico Preziosi in serie C. Un al-

tro nome è quello di Gaetano Giffuni, per sette anni segretario generale del Quirinale al fianco di Ciampi.

Un altro papabile di assoluto rispetto è Mauro Masi, attuale Segretario generale alla presidenza del Consiglio (con il governo D'Alema era stato nominato commissario straordinario alla Siae).

Nella capitale si fa anche il nome di Pellegrino Capaldo, economista e manager bancario (diede il via alla fusione che poi ha portato alla nascita di Capitalia). Dalla politica allo sport.

Il segretario dei radicali, Daniele Capezzone, propone Zdenek Zeman. «Non lo conosco - dice - ma è l'avversario della piovra pallonara. Era lui il nemico a cui dare una lezione, con le buone o con le cattive». Zeman, interpellato, sorride: «Io? No grazie. L'uomo giusto alla Figc è Gianni Rivera».

L'ex «golden boy» del calcio italiano è consulente per lo sport del sindaco di Roma Walter Veltroni. Ecco il suo pensiero: «Non ci vuole una commissione parlamentare, ma c'è solo ne-

cessità di accelerare i tempi della giustizia ordinaria. Per la Figc c'è da fare in fretta perché la Nazionale sta partendo per i Mondiali. Il calcio è come un grande albero con tanti rami, alcuni dei quali sono ammalati e vanno tagliati. Ma il tronco rimane e i rami buoni lo stesso. E i rami tagliati potranno crescere ancora più forti».

Per il resto, nel mondo politico si sente di tutto. Due compagni di partito, Gasparri e Mantovano (An) sono in disaccordo su un'eventuale commissione parlamentare d'inchiesta.

«Si - dice Gasparri - e no alle proposte provocatorie di Prodi che, proponendo Gianni Letta alla Figc si illude di poter scaricare le patate bollenti sul campo avversario». «No alla commissione parlamentare - risponde Mantovano - che darebbe visibilità solo a chi ne fa parte. Tocca al Coni intervenire. Prodi lasci stare Letta. L'ultima cosa di cui c'è bisogno è che la politica entri in questa vicenda in modo diretto».

Gianni Alemanno, candidato sindaco di Roma, chiede «una personalità pulita del calcio». «Non vanno bene - spiega - le persone estranee al mondo del pallone». Dello stesso avviso Renzo Ulivieri, allenatore del Bologna e presidente dell'Associazione di categoria. «Ci vuole un commissario - dice - e deve essere di questo mondo. Prodi voleva mettere il "notaio di Berlusconi". Faceva meglio a stare zitto».

Gigi Furini

### LA DEPOSIZIONE

Il giocatore davanti al pm  
Il portiere della Juve:  
«Non ho fatto illeciti  
Voglio i Mondiali»

**TORINO** Ieri la difesa davanti ai pm di Torino che lo hanno indagato per lo scandalo delle scommesse sportive, oggi il probabile scudetto con la Juventus e lunedì l'annuncio delle convocazioni azzurre per i mondiali di Germania: tra paure e speranze, per Gianluigi Buffon il momento è delicatissimo. Il rischio di perdere tutto è imminente: «Ma io sono pulito, voglio andare ai mondiali», ha detto ieri il portiere della Nazionale uscendo da un ingresso laterale del palazzo di giustizia di Torino dopo oltre due ore di interrogatorio. «E vero, ho fatto scommesse - ha spiegato al procuratore capo Marcello Maddalena ed ai sostituti procuratori Giancarlo Avenati Bassi e Marco Gianoglio - ma solo dove si poteva fare. Non ho mai giocato sulla Juve e su altre squadre del campionato italiano. Ho sempre rispettato le normative sia quelle penali che disciplinari. Ho giocato sul calcio straniero e altre discipline perché in Italia non era possibile farlo. Poi dall'ottobre 2005 ho smesso».

Le indiscrezioni parlano di un milione e mezzo di euro giocati da Buffon nel corso degli ultimi anni per calcio, tennis, ippica e basket: tutti persi nei rivoli del sito inglese Eurobet in cui giocava grazie ad una username ed una password procuratagli da un amico, Alessandro Brignoli, magazziniere, indagato nella città emiliana (il parmigiano aveva il compito di accreditare il denaro sulla società inglese per evitare che comparisse il nome del giocatore della Juventus) insieme ad altre tre persone. Queste ultime sono Paolo Pelizzoni, titolare di un Internet Point, Paolo Alessandri e Roberto Barbieri. Le case di tutti e quattro sono state oggi perquisite dalla Guardia di Finanza su delega del pm Pietro Errede. A Parma l'ipotesi di reato per gli indagati è quella di associazione a delinquere e violazione della legge che disciplina le scommesse in Italia.

A Torino gli inquirenti hanno preso atto delle dichiarazioni spontanee di Buffon, che stamattina ha saltato l'allenamento con i compagni e si è presentato in Procura poco prima delle nove insieme ai suoi legali, Luigi Chiappero e Luigi Giuliano. Ora è il tempo dei riscontri. Le zone d'ombra non sono completamente fugate. «Lui ha dato la sua versione, adesso tocca a noi verificarla», si è limitato a dire un pm lasciando intendere che la partita, quella giudiziaria, è tutta ancora da definire. «Nel corso dell'interrogatorio - ha commentato dal canto suo Luigi Chiappero - Buffon ha chiarito i suoi rapporti con le altre persone coinvolte nell'inchiesta ed ha risposto a tutte le domande che gli sono state poste. Il giocatore ha spiegato che il suo comportamento è stato sempre improntato al rispetto della normativa disciplinare e, a maggior ragione, penale. Buffon confida pertanto che i necessari approfondimenti che verranno svolti dalla Procura portino ad una conclusione a lui favorevole dell'intera vicenda».

Gianluigi Buffon



Il presidente del Coni Gianni Petrucci, a sinistra, con l'ex presidente della Figc Franco Carraro

### LA DENUNCIA

«Perché non ho denunciato quanto stava succedendo? Mi avrebbero preso per un visionario»

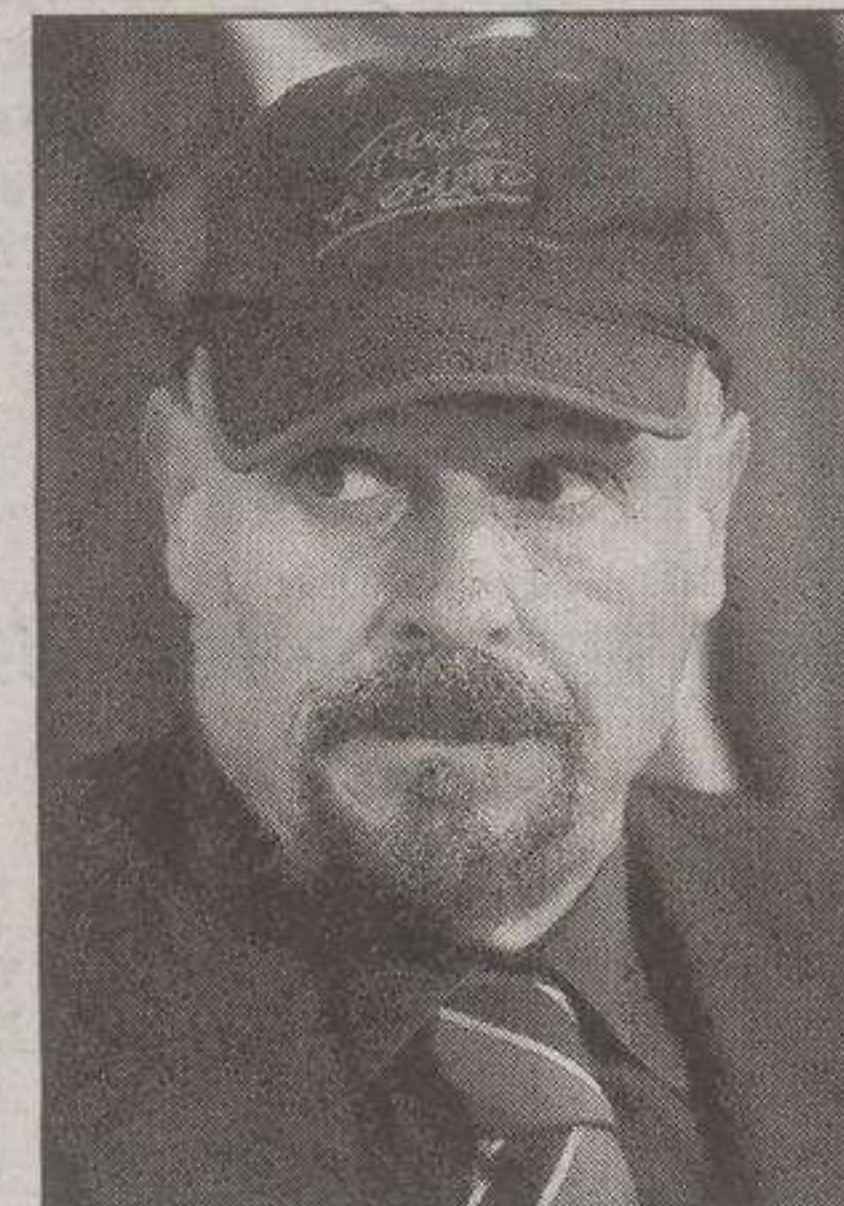
## Berti: «Il calcio non lo comandava solo Moggi»

L'ex presidente parla di partite sospette che avrebbero penalizzato gli alabardati

**TRIESTE** «Se pensano che ci sia solo Moggi a governare il calcio si sbagliano, lui è solo il più intelligente ma ci sono anche altri contendenti. Il calcio è come tangente, dove s'incide non è arrivato Di Pietro tutti sapevano ma nessuno parlava. Me ne sono andato anche per questo». Amilcare Berti non si nasconde certo dietro a un dito: lui, questo calcio tarocato, non l'aveva mai accettato. Al punto di lasciare il vertice della Triestina dopo essere stato coinvolto in alcune intercettazioni telefoniche con altri presidenti della cadetteria. In quelle telefonate si era esplicitamente parlato di presunti illeciti sportivi relativi al campionato di serie B della stagione 2002-2003. Berti si era beccato pure qualche querela da parte dei diretti interessati. Demoralizzato, aveva venduto l'Unione a Flaviano Tonello. Ora l'ex presidente alabardato coglie al volo l'occasione per ritornare su quelle questioni. E parla a ruota libera.

Non senza qualche vena polemica. «Mi chiedono perché non abbia denunciato prima quello che succedeva nel mondo del calcio? - si chiede l'ex presidente alabardato - Perché allora mi avrebbero preso per un visionario. In quelle intercettazioni telefoniche tra me, Cellino, Preziosi e Spinelli (presidenti allora di Cagliari, Como e Genoa ndr.) si capiva chiaramente che c'erano dei personaggi che si vantavano di avere venduto delle partite. Quando eravamo primi in classifica al primo anno di B, lo sapevano tutti che Pieroni dell'Ancona si comprava le partite. Se ne parlava tra presidenti, ma tutti gli addetti ai lavori ne conoscevano la retroscena. Perciò quanto sta accadendo non mi stupisce. Mi stupisce semmai che la cosa fosse così bene organizzata. Pensavo che si trattasse soltanto di qualcosa di episodico».

Episodi che Berti ricorda bene. Uno per uno. Almeno quelli riguardanti la sua Triestina. Qualcuno gli ave-



Amilcare Berti

va negato la promozione in serie A alla sua prima stagione nella cadetteria, altri permesso la promozione ad altre società. Berti ricorda bene pure gli arbitri che li avevano diretti. Alcuni di loro oggi sono nel mirino degli inquirenti. «Ricordo quel Triestina-Messina - prosegue Berti - nel quale Godeas si era trovato solo davanti al portiere ed era stato atterrato da

dietro. L'arbitro Gabriele lo aveva ammonito per simulazione. E tutti a dire: "Che ci vuoi fare? È Gabriele!". Perché Godeas avrebbe dovuto simulare una volta lanciato in porta? Il Messina poi è andato in serie A grazie anche a quel pareggio. Contro il Napoli, la stagione prima, era chiaro che l'arbitro Nucini aveva ricevuto l'ordine che dovesse vincere il Napoli. Dopo quella partita mi ero beccato una squalifica, ma il Napoli non riusciva a passare la metà campo e poi aveva vinto 2 a 1 grazie a due rigori che non esistevano. Quel campionato ce l'eravamo giocato anche con uno 0 a 0 contro un Como che non pareggiava da dodici partite. Già allora si cominciava a capire come stavano quelle cose che ora si stanno evolvendo». In quella stagione la Triestina aveva come direttore sportivo Angelo Fabiani, un uomo legato a doppio filo a Luciano Moggi e finito pure lui ora sotto la lente d'ingrandimento degli investigatori. Tempi

nei quali il feeling tra il presidente alabardato e il digi juventino era in auge. Poi il distacco secco, con Fabiani messo praticamente in disparte prima della fine del campionato. Per un periodo forse anche Amilcare Berti si era lasciato intrappolare nel grande calderone del calcio? «Fabiani aveva iniziato a lavorare con noi e aveva fatto pure bene. Poi è andato al Messina dove ha fatto molto meglio. D'altronde, prima di diventare direttore sportivo, Fabiani aveva svolto il ruolo di addetto agli arbitri della Juventus. Ma non è una questione solo di arbitri ma di una numerosa minoranza del mondo del calcio. Oltre a quanto già scoperto, c'è di sicuro dell'altro tra i calciatori, i procuratori e tante altre squadre. Perché di fatto Moggi era ed è il più intelligente, quello con il maggiore potere, ma non è che gli altri siano da meno, non dico tutti, ma certamente molti».

Alessandro Ravalico

### UDINESE

Pozzo: «Da colpevoli adesso risultiamo essere parte lesa»

**UDINE** «Prima siamo stati sbattuti in prima pagina come colpevoli, adesso viene fuori che siamo parte lesa. Da parte nostra siamo sempre stati tranquilli e continuiamo a esserlo, anche se in una società lavorano tante persone e nessuno può impedire che a qualcuno, magari all'ultima ruota del carro, sfuggano delle stupidaggini». Giampaolo Pozzo si era presentato al "Friuli" per i saluti di fine stagione, ma era inevitabile che l'azionista di maggioranza dell'Udinese finisse per parlare dello scandalo. Un'incubenza alla quale il patron si è concesso di buon grado, e non solo per chiedere «più prudenza» ai giornali. Parla anche di arbitri, Giampaolo Pozzo, e torna a indossare volentieri i panni di censore del sistema: «Io non sono tra quelli che pensano che sia tutto marcio, però ho sempre denunciato la sudditanza degli arbitri nei confronti delle grandi squadre. Solo la sudditanza, però, mentre alla malafede non avevo mai pensato, perché mi è sempre sembrato improbabile che una persona possa decidere di sbagliare intenzionalmente davanti a milioni di persone, accettando di mettersi alla berlina». Evita di alzare l'indice accusatore, Pozzo, però non esita a parlare di «pentola scoperciata».

r. d. t.





L'Ulivo ha affrontato i punti più caldi della trattativa. Nove ministri ai Ds, sei alla Margherita

# Il governo Prodi avrà due vicepremier

## Da martedì consultazioni al Quirinale

ROMA I due vice-premier ci saranno. Dopo altre tre ore di vertice dell'Ulivo, Francesco Rutelli sembra averla alla fine spuntata. Nonostante le contrarietà dei Ds, ad affiancare Prodi saranno con tutta probabilità lo stesso Rutelli e Massimo D'Alema. Ma è solo uno dei pochi passi avanti certi fatti ieri nella composizione del nuovo governo. Proprio mentre il presidente eletto Giorgio Napolitano ha confermato che martedì inizieranno le consultazioni al Quirinale, e dunque, con tutta probabilità, mercoledì affiderà al premier «in pectore» Romano Prodi l'incarico di formare il nuovo governo.

Per quella data il centrosinistra dovrà aver trovato un accordo. «Ho tempo fino a martedì sera - conferma Prodi - ma non si arriverà all'ultimo minuto». Un vertice dell'Unione, quello che in sostanza dovrebbe suggellare l'accordo definitivo sulla squadra di governo, è stato convocato per domani sera, ma molti problemi restano aperti, molte caselle ancora da assegnare e anche quella di oggi sarà una domenica di lavoro per Prodi.

Questa mattina, ha confermato il Professore, la dedicherà «al riposo, alla corsa e alla messa», ma questo pomeriggio tornerà nel suo quartier generale di Largo Santi Apostoli, a Roma, per continuare a tessere la trama del governo. E un po' come scrivere un romanzo, spiega, ma «non un romanzo giallo, ma d'amore e quindi tutto finisce bene e certamente si sposano». E quando qualcuno gli chiede delle vicepresidenze, insiste che «non si rivela come andrà a finire il romanzo ad ogni capitolo». Assicura però di essere a buon punto e che ieri si è anche «cominciato a mettere insieme le diverse caselle».

Un altro punto su cui Ds e Margherita sembrano aver raggiunto un accordo è l'entità delle rispettive delegazioni: dovrebbe avere 9 ministri la Quercia e 6 la Margherita. Molti sono però i malumori che serpeggiano fra i partiti minori. Resta ad esempio il nodo sempre più intricato del ministero della Difesa. Lo reclama Clemente Mastella, minacciando se non lo dovesse ottenere l'appoggio esterno dell'Udeur, ma lo reclama anche la Rosa nel pugno per Emma Bonino. Ieri mattina Marco Pannella è andato ad incontrare Prodi a Largo Santi Apostoli, e ne è uscito nient'affatto contento, protestando contro i «parenti ingordi» presenti anche nella famiglia dell'Unione.

Nel pomeriggio è stato anche Enrico Boselli a protestare contro la «sproporzione evidente a favore dei partiti maggiori». E fa un esempio: il rapporto elettorale fra la Rosa nel pugno e la Margherita è di uno a quattro «mentre per la qualità e la quantità dei ministeri in via di assegnazione la sproporzione è evidente».

A sbarrare la strada alla Bonino è però sceso in campo Oliviero Diliberto, con una motivazione tutta politica. Il segretario del Pdc ha avvertito infatti che sarebbe «inaccettabile» affidare incarichi «in materia di politica estera e difesa» a chi è contrario al ritiro delle truppe italiane dall'Iraq. «La pretesa della Rnp di occupare con Emma Bonino il ministero della Difesa - conclude - sarebbe un intollerabile schiaffo all'intero movimento pacifista».

Uscendo dall'incontro di ieri pomeriggio, Fassino e D'Alema si sono mostrati genericamente ottimisti, pur non negando l'esistenza di qualche problema. E un «lavoro naturalmente complicato», ha detto Fassino, «tuttavia stiamo procedendo bene, passo dopo passo per approssimazioni successive, mettendoci in condizioni di avere il governo pronto non appena il presidente della Repubblica conferirà l'incarico a Prodi». «Siamo molto avanti», assicura anche D'Alema, senza sbilanciarsi. E i due si sono dati appuntamento per domani.

Andrea Palombi

## GIUSTIZIA

Studio dell'Anm sull'obbligatorietà dell'azione disciplinare

## Csm, rischio di intasamento

ROMA Uno studio dell'Anm - curato personalmente dal segretario Nello Rossi e presentato in Cassazione al parlamentino delle toghe - lancia l'allarme sul rischio paralisi della sezione disciplinare del Csm sulla quale calerebbe subito la cappa di 700-800 procedimenti per presunti illeciti compiuti dai giudici. Spiega la ricerca che a seguito della riforma Castelli - che ha introdotto l'obbligatorietà dell'azione disciplinare a seguito di esposti e rapporti sull'attività dei magistrati - «un gran numero di esposti e rapporti attualmente pendenti al Csm (secondo una stima realistica oltre l'80%) si tradurrà quasi automaticamente in azioni disciplinari obbligatoriamente promosse dal Procuratore generale della

Cassazione». «Se si considera che i rapporti pendenti alla fine del febbraio 2006 erano 559 e che gli esposti erano 473 - rileva lo studio - è agevole prevedere che, nella sola fase di passaggio al nuovo regime disciplinare, si produrrà una brusca impennata del numero dei procedimenti disciplinari destinati a essere trattati dal Csm, che ammonterebbero a parecchie centinaia (circa 700-800 secondo la stima realistica prima prospettata)».

«Per valutare l'effetto che l'afflusso di un così elevato numero di nuovi procedimenti disciplinari avrà sul funzionamento della sezione disciplinare del Csm - prosegue Rossi - occorre avere presente che nel triennio 2003-2005 l'ammontare dei procedimenti disciplinari so-

Il premier «in pectore» Romano Prodi mentre passeggia ieri a Roma con la moglie Flavia Franzoni



pravvenuti è stato nell'anno 2003 di 136, nel 2004 di 146, nel 2005 di 136 (per un totale nel triennio di 418 procedimenti) e che la sezione disciplinare del Consiglio ha incontrato, e incontra, rilevanti difficoltà nel fronteggiare tali carichi di lavoro». In pratica si «creerà un gravissimo ingolfamento del cir-

cuito della giurisdizione disciplinare». E il giudice finirà nella «sostanziale paralisi». La via d'uscita - conclude Rossi - «può essere rappresentata solo dal ripristino di un regime di discrezionalità dell'azione disciplinare». Il 10 giugno riprenderà la protesta contro la riforma.

Il presidente eletto scrive ai deputati della storica Assemblea, incontra Giolitti e ha un colloquio telefonico con Foa

# Napolitano ai Costituenti: conto su di voi

Domani il giuramento. Sarà l'unica volta che entrerà alla Camera

ROMA Visita ad Antonio Giolitti, telefonata a Vittorio Foa: «Mi auguro di poter contare sul vostro sostegno morale», dice e scrive Giorgio Napolitano, presidente della Repubblica eletto, ai «padri costituenti», coloro che erano deputati all'Assemblea che varò la Costituzione. Poi annuncia che le consultazioni per il nuovo governo inizieranno martedì e rivendica la sua appartenenza al Parlamento: «Trasmetterò i valori del Parlamento», dice.

«Voglio rivolgervi solo brevi parole in vista delle molte che vi infliggerò lunedì». Napolitano è a Montecitorio per le sue dimissioni da presidente della Fondazione della Camera. È un piccolo segnale di quello che potrebbe essere la sua presidenza. Poco dopo le 14 entra in auto per tornare a casa e batte la testa. Escorazione, un po' di sangue.

Allarme dei motociclisti di scorta. Il presidente si ricorda dell'infermeria di Montecitorio, dietrofront delle auto, ma alla Camera non c'è seduta e l'infermeria è già chiusa. Un medico di Montecitorio, chiamato al telefono, suggerisce al presidente di rivolgersi al Quirinale: «Là l'infermeria è aperta 24 ore su 24». È lo stesso presidente a chiamare: «Sono Napolitano, posso venire a farmi medicare?».

Stupore, medici e infermieri in subbuglio. Pare che Napolitano sia stato medicato diretta-



Giorgio Napolitano conversa con Antonio Giolitti, già deputato della Costituente

mente a casa, per non farlo andare al Quirinale dove, di fatto, si insedierà domani pomeriggio alle 18. Per preparare la cerimonia di insediamento il palazzo che fu dei papi oggi resterà chiuso al pubblico.

Il cerimoniale è scandito al minuto. Tutto inizia domani dopo le 16 e 30 con un'auto della presidenza della Repubblica che va a prelevare Giorgio Napolitano alla sua casa di Vico dei Serpenti. Dal momento

della partenza da casa all'arrivo alla Camera suona la campana di Montecitorio. L'arrivo è previsto alle 16,55, ad attendere Napolitano ci saranno Bertinotti e Marini, presidenti di Camera e Senato. Cinque minuti

## Rifondazione: un nuovo soggetto a sinistra

ROMA «Occorre costruire la nuova soggettività della sinistra di alternativa entro l'anno». E quanto ha affermato Franco Giordano, segretario di Rifondazione comunista, durante l'assemblea di Unità a sinistra, la rete associativa promossa da Pietro Folena, Antonello Falomi, Francesco Martone e numerosi sindacalisti della Fiom e della Cgil.

«Rifondazione - ha spiegato ancora Giordano, intervenendo all'assemblea nazionale di Unità a sini-

stra a Roma - non si scioglie, ma mette la sua forza a disposizione di questa soggettività (la sezione italiana della Sinistra europea), che ha come prospettiva una alternativa di società. Occorre cogliere anche temporalmente l'occasione dei movimenti». Nell'introduzione i lavori Tiziano Rinaldini ha messo in rilievo l'esigenza di «lavorare per rendere possibile una relazione tra le lotte sociali e la costruzione del nuovo soggetto».

e Napolitano entra nell'Aula di Montecitorio addobbata da 21 bandiere con finimenti d'oro e addobbate con drappi rossi. La seduta, alla quale per la prima volta oltre a senatori e deputati partecipano anche i delegati regionali che hanno votato il presidente, è presieduta da Bertinotti. In tribuna ci sono invitati e rappresentanti diplomatici. Napolitano entra e partono 21 salve dai cannoni schierati su piazza Garibaldi, al Gianicolo.

Inizia la cerimonia del giuramento. «Giuro di essere fedele alla Repubblica e osservarne lealmente la Costituzione», dice la formula. Dopo c'è il messaggio alla nazione. Il record per ora appartiene a Oscar Luigi Scalfaro, 45 minuti, seguito da Cossiga con 40.

La cerimonia si conclude al Quirinale dopo l'omaggio di Napolitano al Milite Ignoto. Curiosità: il giuramento è l'unica occasione in cui il presidente della Repubblica entra in un'aula del Parlamento, in tutte le altre potrà assistere ai lavori di Camera e Senato dalla tribuna a lui riservata; da Montecitorio al Quirinale Napolitano viaggerà sulla mitica Lancia Flaminia 335, auto a sette posti usata solo per questa cerimonia e la sfilata del 2 giugno; a fianco di Napolitano ci sarà Silvio Berlusconi, in qualità di presidente del Consiglio in carica. Alessandro Cecioni

## Al referendum non c'è quorum

### Scalfaro: importante recarsi alle urne contro la devolution

ROMA «Noi diciamo no ed è necessario che vada a votare il più alto numero di cittadini, anche se non serve il quorum». Così da Palermo il presidente emerito della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ha invitato al voto i partecipanti ad una manifestazione organizzata dai sindacati e dal comitato «salviamo la Costituzione» per il referendum del 25 giugno.

Si tratta del referendum confermativo della legge sulla devolution, con la quale sono stati ampliati i poteri del presidente del Consiglio a scapito del capo dello Stato. «Si punta ad abrogare - ha spiegato Scalfaro - una riforma pesante che aumenta in maniera scriteriata i poteri delle regioni creando una confusione che porterà continuamente processi alla Corte Costituzionale. Una riforma che va contro l'articolo 5 della Costituzione. C'è una mortificazione del Parlamento in modo brutale e una previsione di ridurre molti i poteri del capo dello Stato». Tutto a vantaggio dei poteri del premier che «diventa onnipotente come in una dittatura», dice ancora Scalfaro.

Una storia già vissuta e «non credo che debba essere la democrazia ad inventarsi un altro onnipotente», ha aggiunto. E ha confessato una propria preoccupazione: «C'è il pericolo che si prenda il referendum del 25 giugno come una specie di rivalsa politica».

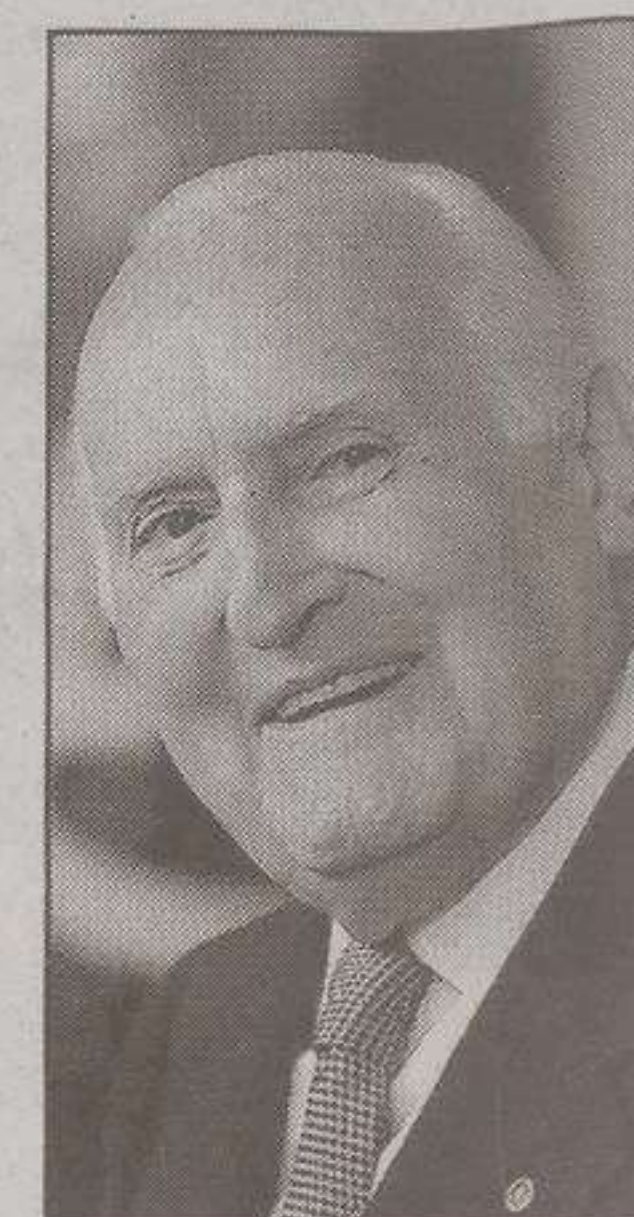
Secondo Scalfaro «può essere anche spiegabile ma è meglio che uno la rivalsa la tenti alle amministrative. Se la si fa pagare alla Costituzione, la pagano infatti i cittadini nei decenni che verranno».

Scalfaro ha ricordato di essere a metà del proprio ottantottesimo anno e quindi di voler fare la battaglia per le generazioni future. Sul referendum è intervenuto anche il segretario della Dc Gianfranco Rotondi, che voterà a favore della riforma. «Mi auguro - ha detto - che il referendum costituzionale non diventi un altro campo di battaglia tra l'Unione e il centrodestra. La politica ha bisogno adesso di ritrovare un momento di serenità e di confronto serrato ma corretto. Se la politica farà questo passo in avanti avrà reso un servizio al Paese».

Sandra Bonsanti è stata intanto rieletta presidente di «Libertà e Giustizia», su proposta di Umberto Eco, dei garanti e del consiglio di direzione dell'associazione. A votarla, si legge in una nota, è stata l'assemblea plenaria di LeG, riunitasi ieri a Milano, che l'ha acclamata all'unanimità, riconfermandola dopo tre anni di mandato.

La presidente, riconfermato il consiglio di presidenza, ha tracciato il ruolo dell'associazione per i prossimi anni in una linea di continuità con la funzione di «anello mancante» tra i partiti e la società civile che le appartiene fin dall'origine. Tra i prossimi impegni dell'associazione, che conta oggi 41 circoli in tutta Italia, la campagna per il «no» nel referendum confermativo sulla Costituzione e la partecipazione attiva alla discussione in corso sulla nascita del Partito democratico.

a.g.



Oscar Luigi Scalfaro

## IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo  
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1  
Telefono 040/573.111 (quindici linee in selezione assistita). Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI  
Vice direttore: CLAUDIO SALVESCHI  
Ufficio del caporedattore: FULVIO GOM (responsabile),  
LIVIO MISSO, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarini, Corrado Beldi, Enrico Tomaso Cucciani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Erichetta Melzi Carignani, Giannola Nonno, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccardone, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaro, Adalberto Valduca, COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66, (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito. Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

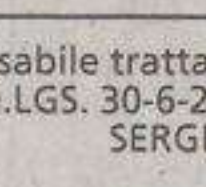
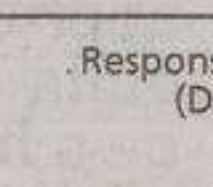
PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320, Croazia KIN 13  
L'edizione dell'istria viene distribuita solo in abbonamento con «La Voce del Popolo»

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/A, tel. 040/6728311, fax 040/366046.  
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.050,00) - Legale € 470,00 - Necrologico € 340 - 6,80 per parola; croce € 20,00. (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola). Avvisi economici vedi rubriche (HVA). Manichette 1500 e a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 13 maggio 2006 è stata di 49.600 copie.  
Certificato n. 3514 del 16.12.2005



Responsabile trattamento dati  
(D.Lgs. 30-6-2003 n. 196)  
SERGIO BARALDI

## DALLA PRIMA PAGINA

Una parità voluta non a caso da Rutelli e non gradita ai Ds. Il problema è che la Margherita tenta di mantenere gli attuali equilibri del centrosinistra. I Ds sembrano persuasi che sia necessario modificarli, rivendicando la legge non scritta che il potere è direttamente proporzionale al consenso elettorale. I Ds vogliono cioè stabilire le regole sulla base delle quali dovrà nascere il futuro Partito democratico.

Rutelli è consapevole che il baricentro politico della maggioranza si distanzia dai moderati. E tenta di riportarlo al punto di partenza. Ma Rutelli ha sostanzialmente fallito l'obiettivo di trasformare la Margherita nel raccoglimento dei voti delusi dal centrodestra. Con il suo 10,5% nazionale non solo non è riuscito ad

effettuare il sorpasso sui Ds, non ha neppure raggiunto la massa critica necessaria per candidarsi a perno della maggioranza. I Ds non possono vantare un risultato brillante, ma sono rimasti il primo partito della coalizione e ora sono tentati di presentare il conto per un sostegno alla coalizione pagato in termini di crescita. In quel partito si è risvegliato un riflesso identitario che sta spingendo D'Alema e Fassino a una controffensiva che restituisca alla sinistra moderata e riformatrice il ruolo riconosciutole dagli elettori. Con una novità rispetto al passato: che l'area della sinistra radicale, preoccupata dall'azione centripeta di Rutelli, sembra individuare nei Ds la postazione politica dalla quale sia possibile parlare al Paese il lin-

guaggio composito della sinistra e dei suoi valori. Non a caso Bertinotti ha chiesto che al Quirinale salisse «un ex-Pci».

La partita tra Rutelli e D'Alema, quindi, coinvolge la leadership e insieme evoca la prospettiva strategica che deve assumere il governo di centrosinistra, l'egemonia culturale che deve guidarla. Rutelli si appoggia anche a forze esterne alla coalizione, settori imprenditoriali e di opinione, per controbilanciare il maggior peso elettorale degli alleati-competeri. Una mossa che lo rafforza e insieme lo indebolisce, perché sembra spostare il processo decisionale fuori della maggioranza scelta dagli elettori.

## La partita dell'egemonia

Da questa prospettiva, il ripiegamento di D'Alema a favore di Napolitano ha rappresentato una manovra riuscita in antitesi a pressioni e condizionamenti vissuti come esterni.

Nessuno può sapere se il governo Prodi durerà o no. È strano che il partito democratico non sia ancora sorto, ma i due partiti che dovrebbero costituirlo siano più impegnati a difendere se stessi che a fondare il nuovo. In ogni caso, è chiaro che il processo che si inizia richiederà una leadership che non sia, come la definiva de Jouvenel, da «rentier politique», ma da «entrepreneur politique», da politico che vive di rendita, ma da imprenditore poli-

tico. D'Alema sembra averlo colto quando ha affermato che il dualismo dei Ds tra governo e partito è necessario perché si devono mettere in moto mutamenti che domandano non solo governo, ma anche cambiamenti organizzativi, culturali, politici nella società. Si tratta di un'ammissione degna di attenzione. Proprio D'Alema andò a Palazzo Chigi dopo la caduta di Prodi sulla base della concezione radicata nella sinistra che è solo intervenendo dall'alto del governo che si muta una società ritenuta opaca e deludente. Oggi dimostra di avere compreso l'errore. Il centrosinistra che ha vinto di stretta misura dovrà gestire il mutamento «dall'alto» delle istituzioni, ma soprattutto «dal basso» della società. È una riflessione in debito

con due fonti: il suo avversario Berlusconi, il suo passato comunista. Il Cavaliere, infatti, scegliendo l'Antipolitica ha deciso di rappresentare il Paese dal basso, di muovere sentimenti profondi, forze sociali concrete (come faceva il Pci), senza riuscire però a interpretarli anche «dall'alto» del governo e della politica. Berlusconi infatti sa catalizzare il consenso, ma è stato deludente come uomo di governo e politico. La sfida si ripresenta ora all'Unione, che dovrà compiere un percorso inverso. Per rilanciare il Paese, Prodi e la sua maggioranza devono ritenere là dove il centrodestra non è riuscito: guidare l'Italia risalendo dal basso verso l'alto.

Sergio Baraldi



L'incidente durante il decollo dall'aviosuperficie di Piancada di Palazzolo. Ignoto le cause della tragedia: ordinate perizie

# Ultraleggero cade in Friuli, due morti

A Precentico il velivolo si schianta incendiandosi: carbonizzati i piloti toscani

**PRECENTICO** Uno schianto terribile. L'esplosione e le fiamme. Due morti, completamente carbonizzati. I piloti sono precipitati a bordo di un ultraleggero nella campagna di Precentico, in località Titiano: si tratta di Damiano Bigagli, 65 anni, di Firenze, e di Mirko Sodano, 42, di Pontedera in provincia di Pisa. È il drammatico bilancio dell'incidente aereo avvenuto ieri pomeriggio nel piccolo comune della Bassa friulana.

In una manciata di secondi il viaggio di rientro dei due toscani, entrambi titolari di brevetto di volo, si è trasformato in un groviglio di lamiere e fuoco. Del velivolo non sono rimasti che frammenti. L'ultraleggero sembra venuto giù «di pancia», a candelina: come se fosse andato in stallo proprio in fase di decollo. Lo fanno pensare anche le tracce lasciate dalle fiamme sul terreno circostante la tragedia, pressoché circolari, che sembrano provenire dal velivolo. Sembra peraltro che l'aereo in mattinata avesse denunciato qualche noia alle batte-

rie. Gli elementi da verificare tuttavia sono innumerevoli consegnando al momento solo punti interrogativi. Renato Bucelli, fiorentino, uno degli amici che ieri, all'aviosuperficie di Piancada di Palazzolo, precedeva il decollo delle vittime, sostiene di avere visto l'ultraleggero, uno Storm 200 Sg, già distante dalla pista, precipitare all'improvviso. E subito il fumo s'è levato in cielo. «Sembra che Damiano e Mirko tentassero di rientrare all'aviosuperficie» ha spiegato sconvolto. Forse per qualche problema al motore. Uno stallo intervenuto di fronte

all'impossibilità di prendere quota? Un disperato tentativo d'invertire la rotta? Un errore umano? Per ora restano solo supposizioni. La ricostruzione dell'evento è affidata agli inquirenti: il magistrato della Procura di Udine ha disposto il sequestro dell'area e della carcassa del velivolo. Si avvarrà anche della consulenza di periti specializzati. Sul posto ieri s'è articolata una vasta mobilitazione tra i due confini territoriali: a Precentico gli inquirenti monitoravano palmo a palmo l'area dell'impatto tentando di mettere assieme i «cucci» di quel disastro. Sono giunti i carabinieri di Palazzolo, guidati dal maresciallo Roberto Ventre, con i colleghi della Compagnia di Latisana, nonché i vigili del fuoco con il funzionario del Comando di Udine Valmore Venturini. Quindi anche il magistrato. All'avio-

superficie di Palazzolo invece si procedeva alla raccolta delle testimonianze. In primis, quelle degli amici delle vittime, che hanno assistito alla scena. Al momento l'unica certezza resta che il tutto è stato scandito durante la fase di decollo: l'ultraleggero biposto a doppi comandi (non è dunque neppure chiaro chi possa aver pilotato il velivolo) s'è alzato in volo dall'aviosuperficie di Bruno de Candido di Piancada poco dopo le 14.

Era diretto a Pontedera, in provincia di Pisa, da dove era partito in mattinata. Ma appena è avvenuto lo «stacco» dalla pista erbosa, a neppure 300 metri in linea d'aria, qualcosa va storto. Il piccolo velivolo, inferiore ai 275 chili, sorvola la sequenza di alberi e l'argine del fiume Stella. A Precentico scompare all'improvviso. Come fosse stato «risucchiato»

dal campo sottostante, a circa 5 metri dall'argine. Un tonfo sordo e il fumo denso invade la campagna. L'impatto è terribile: l'ultraleggero prende immediatamente fuoco. Di Damiano Bigagli e Mirko Sodano non restano che i corpi carbonizzati. I due piloti avevano pranzato nella club house annessa all'aviosuperficie. Con loro s'erano fermati anche Renato Bucelli, partito in mattinata da Empoli, e un altro compagno di volo, Roberto, partito invece assieme a Damiano e Mirko. A Piancada erano approdati con i rispettivi ultraleggeri verso le 11.

In tutto era atterrata in regione una formazione di sette velivoli, amici di viaggio affiatati e appassionati di questa disciplina, provenienti da diversi punti della Toscana. L'appuntamento dunque era a Palazzolo. Il rientro in Toscana s'è poi articolato a scaglioni: parte

della compagnia s'è levata in volo prima di pranzo. Per gli altri quattro decollo in sequenza alle 14.06, con tre velivoli. L'allarme di quella che si è stagliata nel cielo come una tragedia senza ritorno è pertanto scattato subito dall'aviosuperficie, laddove Bigagli e Roberto erano già pronti a innalzarsi in volo.

Cordoglio e amarezza anche dal sindaco di Precentico, Giuseppe Napoli: «Saranno le indagini a chiarire il terribile evento. Non posso che esprimere cordoglio e solidarietà ai famigliari delle vittime. In un anno è il terzo pilota morto che ho purtroppo dovuto registrare sul mio territorio». Proprio un anno fa, a maggio, il pilota Giorgio Lardinelli, 78 anni di Udine, aveva perso la vita schiantandosi con il suo ultraleggero sperimentale sempre a Precentico, nell'area del Bosco Bando.



I vigili del fuoco tra i rottami del velivolo ultraleggero

La Cdl sostiene il Vaticano. Radicali: «Rompiano il Concordato»

**CITTA' DEL VATICANO** Benedetto XVI insiste. Difesa della famiglia tradizionale e nessun sostegno alle unioni di fatto, i cosiddetti Pacs. Lo chiede ai legislatori di tutta Europa. Per la seconda volta in tre giorni il Papa chiarisce la posizione della Chiesa. Un'ingerenza nella vita politica italiana, sostengono in molti nell'Unione. Parole di chiarezza, ribattono dalla Casa delle libertà. Dal pontefice anche un monito sulla «preoccupante» crescita dei divorzi. «Nella nostra società crescono le mode preoccupanti, rompono l'unità familiare e creano non pochi problemi ai figli, vittime innocenti di tante situazioni».



Papa Ratzinger ieri al Pontificio consiglio per la famiglia

Anche ieri Papa Ratzinger ha approfittato dell'assise del Pontificio consiglio per la famiglia. «Politici e legislatori ha detto - salvaguardino i diritti di famiglia». Secondo Be-

nedetto XVI l'Europa starebbe scegliendo «soluzioni giuridiche per le cosiddette unioni di fatto». Soluzioni per chi «rifiutando gli obblighi del matrimonio pretende di godere di

Benedetto XVI torna a condannare le unioni di fatto e le adozioni gay. Monito anche sui divorzi: «Crescono troppo»

## Il Papa ai politici: no ai Pacs, difendete la famiglia

diritti equivalenti». L'altolà di Benedetto XVI riguarda anche le unioni omosessuali. Per i gay nessun diritto alle nozze e, soprattutto, nessuno all'adozione di figli. Perché il matrimonio così com'è, eterosessuale, fondato sull'amore, votato alla riproduzione, deve essere considerato «patrimonio dell'umanità» e come tale difeso. Per questo il Papa si rivolge a «credenti e non credenti e a tutti gli Stati» affinché tengano in considerazione il fatto che «l'avvenire del mondo passa attraverso la famiglia». Dal matrimonio alle nascite il passo è breve. Papa Ratzinger ha richiamato al

«rispetto dovuto all'embrione umano, che dovrebbe sempre nascere da un atto di amore ed essere già trattato come persona». Di fronte ai progressi della scienza, secondo il Pontefice, i passi in avanti non possono essere trasformati in «minacce quando l'uomo perde il senso dei limiti e, in pratica, pretende di sostituirsi a Dio Creatore».

La posizione presentata da Benedetto XVI è stata letta dalla politica italiana come un appello diretto al Parlamento. Nessuno ha ricordato che già alcune settimane fa, incontrando José Manuel Barroso, presidente della Com-

missione Ue, in pratica il governo dell'Unione europea, Ratzinger aveva toccato gli stessi temi definendoli «non negoziabili». La Casa delle libertà in sostanza si è espressa piuttosto compattamente a sostegno delle tesi del Papa. I radicali sono arrivati a proporre la rottura del Concordato, mentre l'Udc ha definito «fastidioso» il silenzio di Romano Prodi. Dall'Ulivo preferiscono sottolineare come le preoccupazioni siano ingiustificate perché nei programmi sottoscritti non c'è nessuna equiparazione fra unioni di fatto e matrimonio.

I.v.

### IN BREVE

## La mamma di Jennifer: «Orgogliosa della foto»

**VENEZIA** «Ne sono orgogliosa e non mi fermo. Andrò avanti in questa battaglia dentro e fuori il tribunale. Voglio che Hevan abbia giustizia, così come la deve avere sua madre». Le polemiche sulla foto del suo nipotino mai nato che ha fatto pubblicare sul «Gazzettino» non fanno indietreggiare di un passo la mamma di Jennifer. Anzi il clamore è proprio quello che Anna Maria Giannone voleva per dare forza a una battaglia che vuole combattere con tutti i mezzi. La figlia è stata uccisa a calci e pugni dall'amante, sposato: non voleva il bambino nascesse.

## Milano, partorisce al Parini: «Non sapevo di essere incinta»

**MILANO** Ultima ora di lezione al «Parini», storico liceo milanese. Gli studenti sono pronti ad uscire ma una di loro raggiunge a fatica i bagni. Nessuno, pare, lo sa ma Violetta, 19 anni, è incinta al nono mese. In pochi minuti dà alla luce un bimbo. E successo ieri alle 13, nella scuola frequentata da decenni dai figli della migliore borghesia milanese. La studentessa, una peruviana, ha detto che non sapeva neppure di essere incinta.

## Monsignore aspettava il trans Fugge e ferisce gli agenti

**ROMA** Era nella sua auto, nella zona di Roma tra Valle Giulia e Villa Borghese mentre, verso le cinque, aspettava un incontro con uno dei trans che stazionano di notte nella zona. Un monsignore della Segreteria di Stato, residente in Vaticano, è stato fermato da una Volante dopo avere tentato la fuga durante la quale ha tamponato tre vetture. Agli agenti C.B. 48 anni, ha opposto resistenza: sono risultati contusi.

## Il capo di Stato maggiore visita il Reggimento lagunari

**VENEZIA** Domani il capo di Stato maggiore dell'Esercito Filiberto Cecchi visiterà il Reggimento lagunari Serenissima a Mestre. Il reparto anfibio simulerà anche un posto di comando tattico avanzato. Per la sua peculiarità contribuisce alla costituzione della Forza di proiezione anfibia interforze.

Il piccolo è stato eliminato la stessa sera del sequestro: non ancora del tutto chiaro il movente. Si aggrava la posizione della compagna Antonella Conserva

# I giudici: a uccidere il piccolo Tommy è stato solo Alessi

Il manovale siciliano l'ha colpito con ferocia al volto. È la conclusione del Tribunale del riesame

### SUL JASEMBA

## Nepal, alpinista perde la vita mentre scala cima inviolata

**BOLZANO** Stava inseguendo il sogno di una vita: scalare una delle poche vette al mondo ancora inviolate, il monte Jaseмба, un mostro bianco-nero, ripidissimo, con pendici ghiacciate su tutti i lati, una vetta che sembra non finire mai. È scomparso nel nulla, inghiottito dalle nevi perenni mentre scendeva da quota 7.100 verso il campo base. È finita così la vita di Luis Brugger, alpinista di 47 anni, padre di tre figli.

È stato Hans Kammerlander, 50 anni, uno dei più noti scalatori altoatesini, secondo come fama soltanto al «Re degli Ottomila» Reinhold Messner, a dare la notizia dal Nepal con il telefono satellitare ai familiari a San Giacomo in Valle Aurina, un paesino abbarbicato sui monti più a Nord dell'Alto Adige, poco distante dalla Vetta d'Italia che rappresenta il punto più settentrionale del Paese. L'incidente è avvenuto a circa 6.800 metri di quota durante la discesa. Kammerlander e Brugger per tutta la giornata avevano montato delle corde fisse ed erano arrivati a circa 7.100 metri. Avevano deciso di scendere al

Campo Uno a 6.100 metri per poi proseguire verso il Campo base. Dopo alcuni giorni di riposo avrebbero tentato la conquista della cima. Brugger è sceso per primo assicurato a una corda fissa, dopo alcuni minuti anche Kammerlander è sceso lungo la corda ma non ha più visto Luis: in un primo momento aveva pensato che Luis fosse più stato più veloce di lui e che fosse già sceso verso il Campo base. Quando però ha visto che nella neve c'erano solo le impronte lasciate durante l'ascesa e nessuna in discesa, Kammerlander ha capito che il dramma, ormai, si era consumato. Non è chiaro se l'incidente sia da imputare a un guasto tecnico al materiale o a un breve attimo di disattenzione durante il passaggio da una sicura all'altra.

Brugger era una guida alpina molto esperta e istruttore di snowboard. Nei primi anni Ottanta aveva cominciato ad arrampicare sulle pareti più difficili nelle Dolomiti e nelle Alpi. Nel 1986 scalò per primo senza corde la parete Ovest dell'Ama Dablam in Nepal.

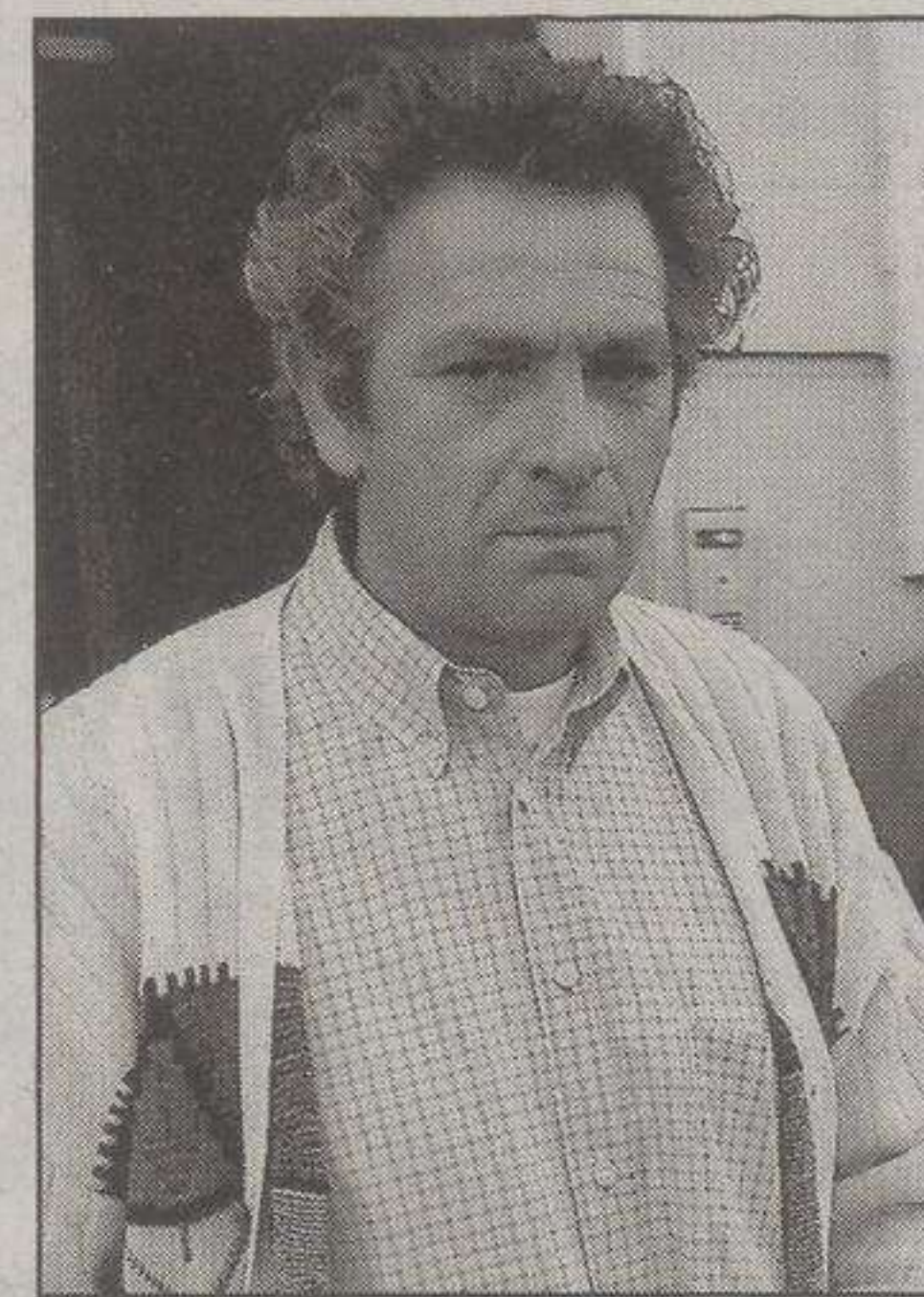


Hans Kammerlander

**BOLZANO** A uccidere il piccolo Tommaso Onofri colpendolo «con un corpo contundente procurandogli delle fratture nella zona mandibolare e al mento» è stato Mario Alessi. Il manovale siciliano è dunque anche per il Tribunale del riesame di Bologna l'unico assassino di Tommy, il bimbo di 17 mesi rapito il 2 marzo a Casalbaroncolo, vicino a Parma, e ritrovato senza vita un mese dopo. Il piccolo è stato barbaramente colpito al volto la sera stessa del rapimento.

Poi è stato sepolto vicino l'argine del fiume Enza. Resta però non del tutto chiaro perché Alessi l'abbia ammazzato, dato che l'intento era di farsi dare del denaro dal padre del bimbo. Un movente che solo Alessi potrà spiegare ai giudici. L'ordinanza, firmata dal presidente Alberto Albani e dai giudici a latere Silvia Munari e Alessandro Arceri, ha confermato il provvedimento del gip distrettuale dell'Antimafia Marinella De Simone, alleggerendo però la posizione di Salvatore Raimondi, il giovane che si è pentito subito dopo l'arresto e ha raccontato tutto su quella tragica sera in cui Tommy fu rapito e ucciso. Per Mario Alessi si profila la pena dell'ergastolo, mentre la sua compagna Antonella

Conserva e Raimondi stesso rischiano 30 anni. La posizione della donna si è ulteriormente aggravata in quanto, secondo una testimone sentita alcuni giorni fa dai pubblici ministeri della Direzione distrettuale antimafia di Bologna, la Conserva le aveva confidato di sapere molte cose del sequestro di Tommaso Onofri. Tale testimonianza ha dunque scardinato il racconto della donna, che si è sempre dichiarata estranea al sequestro e all'omicidio. I giudici del Tribunale del riesame hanno lasciato solo ad Alessi la circostanza aggravata prevista dal terzo comma dell'articolo 630 (sequestro di persona a scopo di estorsione) di avere «cagionato la morte del sequestrato». Franca Uggeri, difensore di Raimondi, si è detta soddisfatta



Alessi in una foto d'archivio

della decisione del Riesame: «Hanno creduto alla versione del mio cliente, che dal giorno dell'arresto ha sempre detto la verità». Secondo la ricostruzione sostenuta da Salvatore Raimondi la sera del sequestro fu lo stesso Alessi a dirgli di andarsene da via del Traglione, a

pochi chilometri da Casalbaroncolo, perché doveva arrivare Antonella Conserva con la sua auto. Raimondi se andò con lo scoter di Alessi lasciando il bambino a lui. Raimondi non fu dunque presente all'uccisione di Tommy, che fu poi sepolto nell'argine del fiume Enza dallo stesso Alessi.

«Raimondi - sottolinea il legale - non ha mai modificato la propria versione dei fatti dall'interrogatorio del primo aprile (giorno dell'arresto) ed è quella che ha confermato anche al Riesame. Raimondi ha sempre dichiarato che il bimbo doveva trascorrere una notte con Alessi e la sua compagna. E solo dopo avere avuto i soldi da Paolo Onofri avrebbero riportato a casa il bambino». Raimondi resta in carcere come gli altri suoi due complici per l'accusa di rapimento con l'aggravante della morte come «conseguenza non voluta». Le indagini proseguono per chiarire alcuni aspetti della terribile vicenda e dei rapporti tra i tre arrestati. A giorni dovrebbe essere interrogato di nuovo Salvatore Raimondi.

Roberta Rizzo

Nella ricorrenza della popolare festa Federica Murgia, 36 anni, racconta la sua vita tra asili nido e divise. Anche il marito è ufficiale

## Mamma-soldato si può, anche con due gemelli: parola di tenente



Donna del Genio di Udine

**ROMA** Sono 87 le mamme-soldato dell'Esercito italiano (su un totale di circa 3.700 donne arruolate) che si festeggiano la ricorrenza di oggi. Si tratta di 16 ufficiali, 2 sottufficiali e 69 volontarie, che prestano servizio in tutta Italia. In particolare, 39 al Nord, 27 al Centro e 21 al Sud e nelle Isole. Le regioni che ospitano il maggiore numero di mamme-soldato sono il Lazio con 13, il Friuli Venezia Giulia (11), la Campania (11), le Marche (10), la Puglia (8) e il Piemonte (5). 146 militari e 31 civili donna rappresentano la «quota rosa», a esempio, della Brigata di cavalleria Pozzuolo del Friuli, di cui 36 al Reggimento 3° Genio di Udine, 30 a Genova Cavalleria a Palmanova, 22 nei lagunari del Reggimento Serenissima a Mestre-Venezia, 23 al Reparto comando e supporti tattici di Gorizia, 12 a Piemonte Cavalleria a Trieste, 21 dai Lancieri di Novara, 1 all'Artiglieria a cavallo di Milano, 1 al Comando brigata di Gorizia. Le mamme con le stellette sono presenti in tutte le armi e le specialità della Forza ar-

mata con gli incarichi più disparati, dal settore operativo alla logistica, alla formazione. Molte di loro prestano servizio nelle brigate operative che partecipano alle missioni all'estero, come a esempio nel Fvg oltre alla citata «Pozzuolo del Friuli», l'«Ariete» di Pordenone e la «Julia» di Udine. Alla Brigata paracadutisti Folgore è già in fase di avanzato sviluppo il progetto per realizzare un asilo nido all'interno della caserma.

Mamma-soldato, quindi, si può, anche con due gemelli. Parola del tenente Federica Murgia, 36 anni, psicologa, racconta la piccola odissea quotidiana tra asili nido, mezzi pubblici, pannolini e divise. Compresa quella del marito, anche lui ufficiale. Proprio il loro incontro 10 anni fa ha portato Federica verso l'Esercito, quando dalla natia Sardegna è andata a Roma per frequentare Psicologia. Nel 2001, laureata da tempo, ha partecipato a un concorso da ufficiale «a nomina diretta» come psicologa, vincendolo. Sei mesi all'Accademia, vari corsi e poi l'assegnazione allo Stato

maggiore a Roma. «Nel 2003 - spiega Federica - ci siamo sposati e stabiliti a Ostia. Nell'ottobre 2004 sono arrivati Luca e Milo». Finita la pace. «Sono due bambini abbastanza vivaci - racconta la mamma con le stellette - quando la notte uno alla fine si addormenta, l'altro si sveglia». Insomma come con quasi tutti i gemelli. È faticoso, non lo nego ma alla fine ci siamo organizzati abbastanza bene».

La vita militare rende più difficile il mestiere di mamma? «Non nel mio caso. In genere l'orario è standard e sia io che mio marito riusciamo a stare parte del pomeriggio con i bambini. Funziona così: la mattina alle 7 li porto all'asilo nido comunale dove vanno da quando avevano 10 mesi. Poi salto su un bus e alle 8 sono sempre puntuale in ufficio. Alle 16.30, salvo emergenze, mi rimetto sulla strada di casa. A prendere i bambini alle 16 ci pensa il papà che la mattina comincia mezz'ora prima, o i suoi genitori. Ogni tanto poi dalla Sardegna arriva mia madre per una mano».



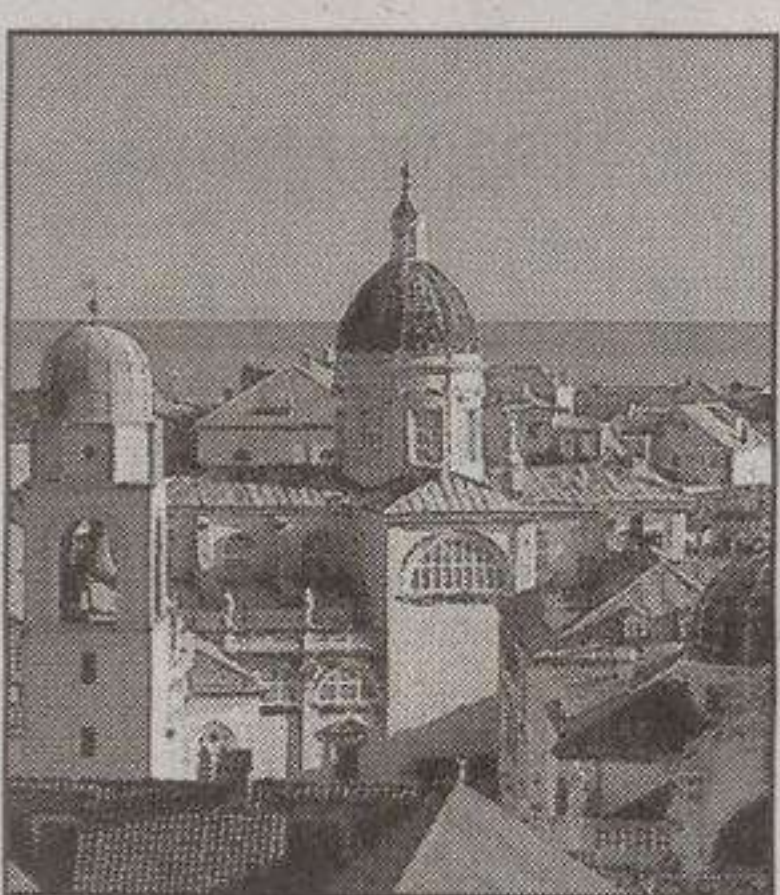
Mancano specialmente gli alberghi di lusso. Lo sviluppo più grande riguarderà le strutture familiari: rispetto al 2005 l'incremento è del 30%

# Croazia, un miliardo di euro per gli hotel

La Stato finanzierà anche servizi comunali e strade: si punta a un milione di posti letto

**Fiume** Quasi un miliardo di euro. È l'importo che nel corso del 2006 verrà investito nel turismo croato, il settore che auspica anche il record di presenze nelle località di villeggiatura dall'Istria alla Dalmazia. Secondo fonti ufficiali si tratta di 5,8 miliardi di euro o di 800 milioni di euro mentre fonti ufficiose parlano della magica cifra «tonda». Saranno spesi negli impianti alberghieri-turistici e nell'infrastruttura comunale.

In base ai dati resi noti dal Ministero del mare, turismo, traffico e sviluppo, circa 3,2 miliardi di kune (438 milioni di euro circa) saranno investiti nella ricostruzione delle capacità ricettive esistenti e nella costruzione di nuovi impianti alberghieri e villaggi turistici. In questo modo la Croazia, per la prima volta, dovrebbe raggiungere ufficialmente un milione di posti letto. Nei più grandi e importanti hotel della costa Est dell'Adriatico attualmente si stanno costruendo centri benessere e piscine al coperto; le camere vengono allargate e vengono installati impianti di climatizzazione. Il più grande sviluppo si prevede nel settore che coinvolge i piccoli alberghi a conduzione familiare che, rispetto alla passata stagione turistica, registrano un aumento del 30%. Il settore pubblico ha pure deciso d'investire circa 2,5 miliardi di kune (342 milioni di euro) nella ricostruzione di infrastrutture comunali e stradali, mentre le comunità turistiche investiranno in questa stagione turistica circa 130 milioni di kune (17,8 milioni di euro).



Il centro di Ragusa

Il problema più scottante del turismo croato è rappresentato dallo scarso numero di posti letto negli alberghi (attualmente 116.000) a quattro e cinque stelle. Perciò anche in questo senso sono previsti grossi investimenti. Così nel corso del 2006 la Croazia potrà offrire una ventina di nuovi hotel a quattro stelle. L'Hotel Bellevue di Ragusa (Dubrovnik) sarà l'unico nuovo albergo a cinque stelle.

Ma veniamo agli investimenti per regione. In Istria quest'anno è stato deciso di investire nel settore circa 1,8 miliardi di kune (246 milioni di euro). La Maistra, compagnia turistica che opera nell'ambito del Gruppo Adris che fa capo alla Fabbrica tabacchi di Rovigno, ha deciso di stanziare 550 milioni di kune (75,3 milioni di euro) per la modernizzazione dei propri impianti turistico-alberghieri di Rovigno e Orsera.

Nel Quarnero l'investimento raggiunge l'1,1 miliardi di kune (15 milioni di euro circa): verranno ricostruiti l'Albergo Agava di Abbazia, l'«Excelsior» di Laurana e il «Therapia» di Crikvenica. Da questa estate potranno fregiarsi di quattro stelle.

Anche in Dalmazia i lavori di sviluppo sono importanti, soprattutto con la messa in funzione del lussuoso Albergo Lav a Spalato, il cui progetto ha richiesto un investimento pari a 55 milioni di euro.

b.s.

## AMBIENTE

Accuse al governatore: «Si muove per convenienza politica». L'Università: «Con il terminal mare più freddo di due gradi»

## Rigassificatore, i Verdi triestini e sloveni attaccano Illy

**LUBIANA** «Dietro alla costruzione dei rigassificatori nel Golfo di Trieste si nascondono grandi interessi economici legati ad alcuni esponenti politici molto influenti, fra cui il governatore del Friuli Venezia Giulia Riccardo Illy».

A formulare l'accusa, ieri a Lubiana, è stato il presidente dei Verdi triestini Giorgio Millo, parlando in una conferenza stampa

congiunta con i Verdi sloveni. Millo non ha indicato tuttavia quali interessi riguarderebbero direttamente il governatore ma secondo l'ambientalista capodistriano Franc Maleckar si tratterebbe d'interessi politici. «Il rigassificatore - ha spiegato Maleckar - porterebbe vantaggi alle finanze regionali friulane. Le autorità incasserebbero ingenti fondi per i danni ambientali provocati dagli im-

pianti e acquisterebbero il gas a un prezzo agevolato». Il presidente dei Verdi sloveni Vlado Cuš ha portato, invece, sul tavolo alcuni risultati di uno studio condotto da esperti dell'Università di Trieste. L'analisi dimostrerebbe che l'impianto, così come progettato, provocherebbe l'abbassamento della temperatura del mare di due gradi centigradi mettendo così a rischio la fauna ma-

rina e compromettendo pure il microclima. Gli ambientalisti hanno anche sottolineato il rischio di militarizzazione dell'intero Golfo di Trieste: in qualità di potenziale «obiettivo sensibile» di attacchi terroristici, la piattaforma terminal del gas sarebbe sorvegliata costantemente da imbarcazioni militari, la cui presenza risulterebbe difficilmente conciliabile con le attività

di pesca e di turismo della regione. Il leader dei verdi sloveni Cuš ha ribadito che i governanti italiani, così come quelli sloveni, stanno sottovalutando l'impatto ambientale della futura struttura e ha lanciato un forte appello al ministro sloveno degli Esteri Dimitrij Rupel: «Chiarisca una volta per tutte la posizione del governo e le misure concrete che Lubiana intende adottare in merito».

La popolazione si oppone al provvedimento del ministero dell'Ambiente croato e sull'isola la tensione sale

## Puntadura: ruspe in azione contro l'abusivismo

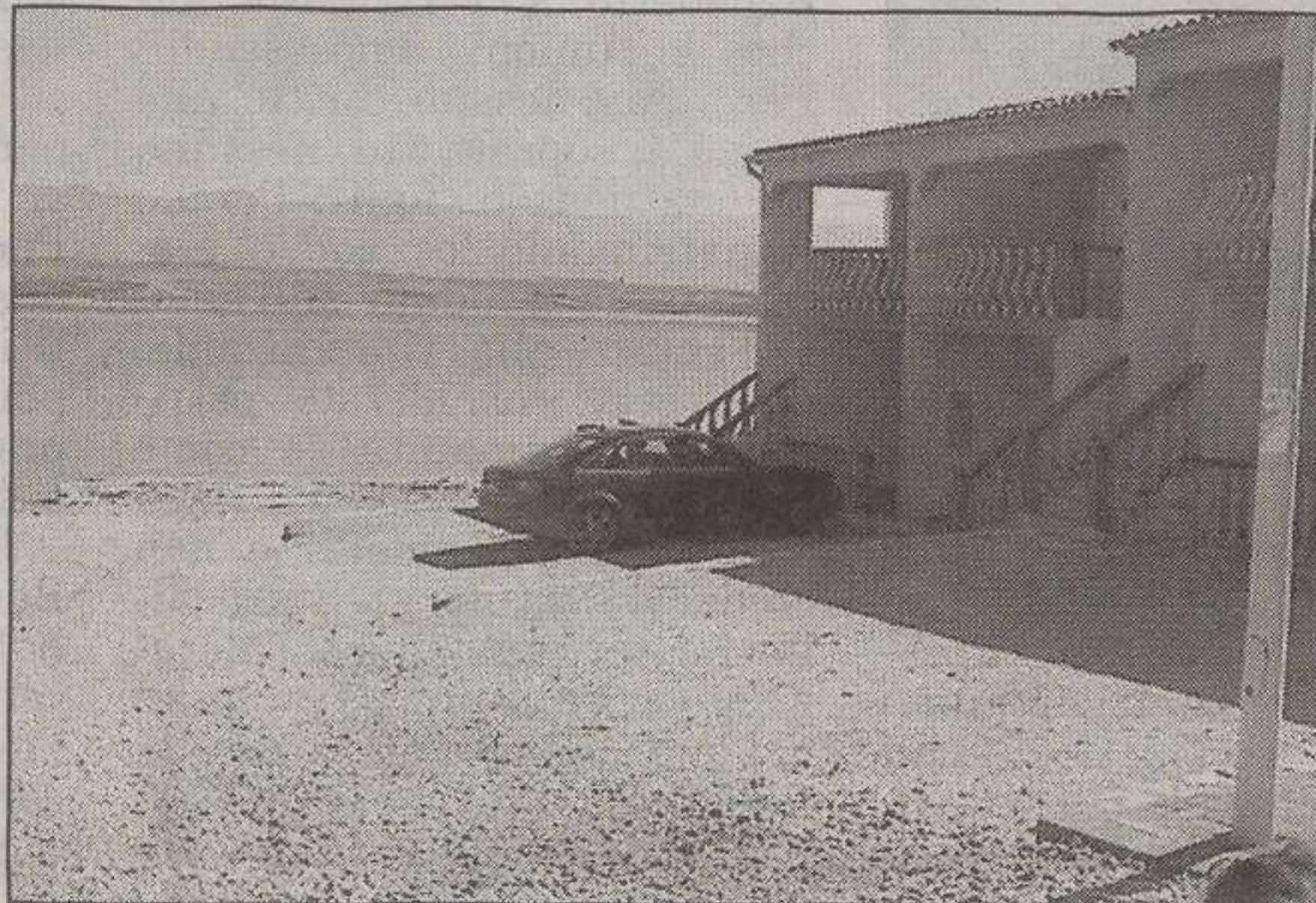
Le costruzioni da distruggere sarebbero 180. Arrivate le ingiunzioni di evacuazione

### ZAGABRIA

#### Processo da rifare per Herak

**ZAGABRIA** Processo da rifare a carico dell'ex ministro del Turismo Ivan Herak e di alcuni suoi collaboratori. L'ha stabilito la Corte costituzionale della Croazia: ha accolto il ricorso alla sentenza di primo grado, presentato dallo stesso Herak nonché da Djani Bazon e Igor Mlinar. Nuovo processo, dunque, sempre al Tribunale regionale di Pola però con altra composizione della corte. Il 9 ottobre 2004 alla fine di un lungo dibattimento Herak era stato condannato a 4 anni e mezzo di detenzione per abusi e malversazioni finanziarie risalenti a quando era ministro. Agli altri due imputati pene più lievi con la condizionale.

**Fiume** Si sta approssimando all'incandescenza la tensione fra i residenti di Puntadura (Vir), isola dello Zaratino cui da tempo spetta il poco lusinghiero primato dell'abusivismo edilizio non solo in Dalmazia, ma a livello nazionale. Da giorni gli abitanti dell'isola sono in fibrillazione per l'avvio della campagna repressiva dell'abusivismo, annunciata dal ministero dell'Ambiente. A detta dello stesso dicastero sarebbero 180 le costruzioni abusive che non possono in alcun modo essere legalizzate, neppure guardando con gli occhi più permissivi e benevoli le proiezioni del piano regolatore (non ancora approvato in via definitiva proprio per le riserve avanzate dalla municipalità isolana). Pertanto verranno abbattute dalle ruspe, come del resto viene precisato nell'avviso recapitato ai loro proprietari e che include pure l'ingiunzione di evacuare. Al fianco dei proprietari



Un gruppo di case costruite abusivamente a Puntadura

delle case da abbattere, contro la mano pesante del ministro dell'Ambiente, Marina Matulovic Dropulic, si sono schierati anche i rappresentanti della municipalità isolana, per i quali l'imminente «assalto» di ruspe e bulldozer alle costruzioni abusive di Puntadura sarebbe dettato da motivazioni politiche. In questi giorni in Croazia sta infatti su-

scitando grande scalpore la vicenda di un deputato parlamentare slovacco, indagato per crimini di guerra. Ex «falco» del partito al potere, che ha abbandonato per diventare improvvisamente indipendente e regionalista, al deputato in questione è stata ora revocata l'immunità parlamentare per consentire alla magistratura di procedere nei suoi con-

fronti. Secondo i dirigenti municipali di Puntadura, i bulldozer in procinto di sbarcare sull'isola dovrebbero distogliere l'attenzione dell'opinione pubblica dall'altra vicenda, ben più delicata e imbarazzante per il partito al governo.

Sia come sia, resta il fatto che di abusivismo a Puntadura si parla da anni e che fino a qualche mese addietro le costruzioni da abbattere erano addirittura più del doppio. Poi, con la massima buona volontà e manica larga, oltre 200 sono state «comprese» nei parametri della legalità. Niente da fare per le altre 180.

Come ha confermato proprio ieri il ministro dell'Ambiente, una «task force» di 12 ruspe e bulldozer comincerà la marcia di avvicinamento a Puntadura lunedì e l'arrivo avverrà sotto il controllo della polizia. Le demolizioni, a meno di imprevisti, dovrebbero cominciare probabilmente mercoledì.

f. r.

## ABBIGLIAMENTO

Accolto l'invito della diocesi

## A Veglia targhe contro i turisti troppo discinti

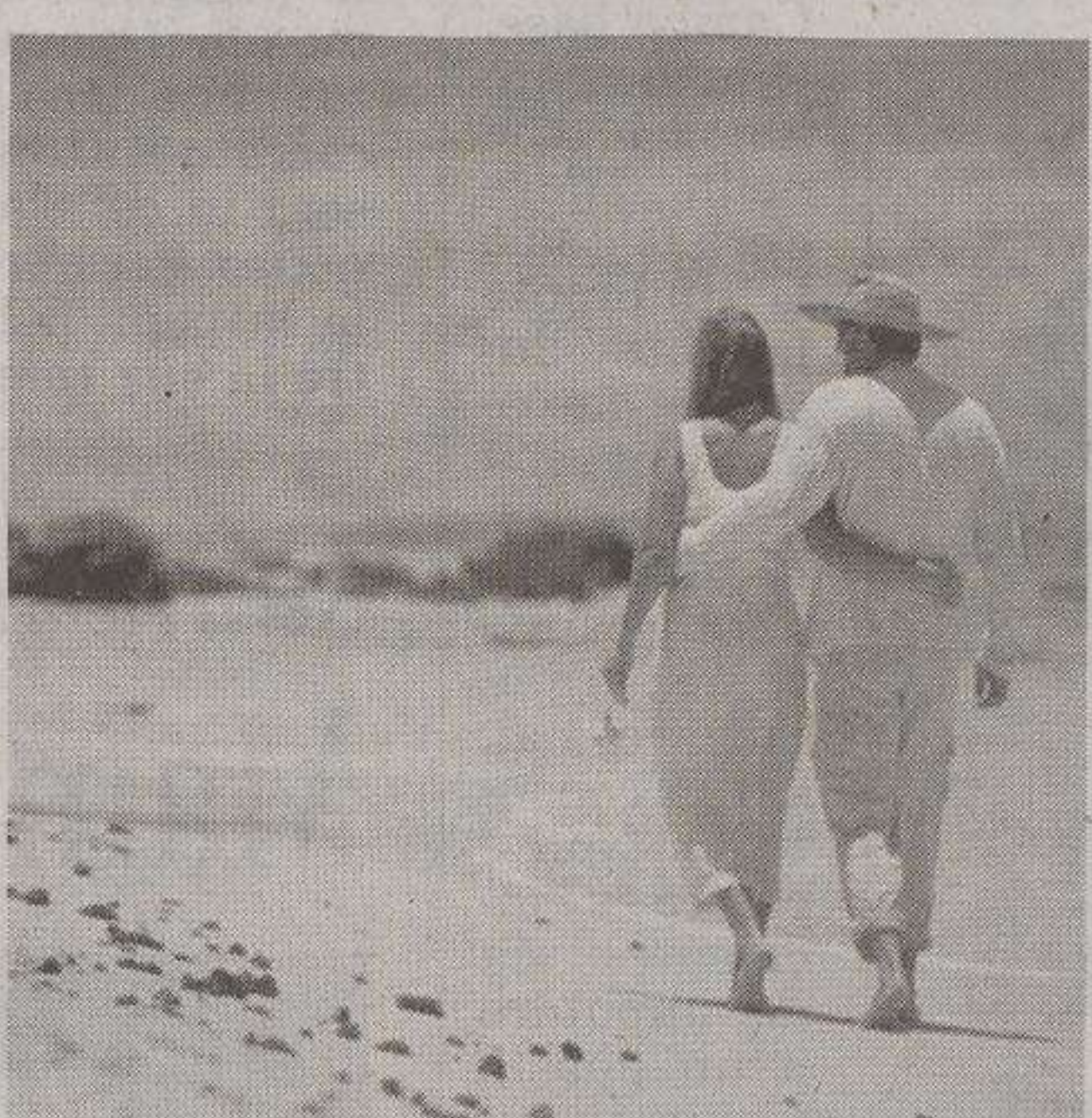
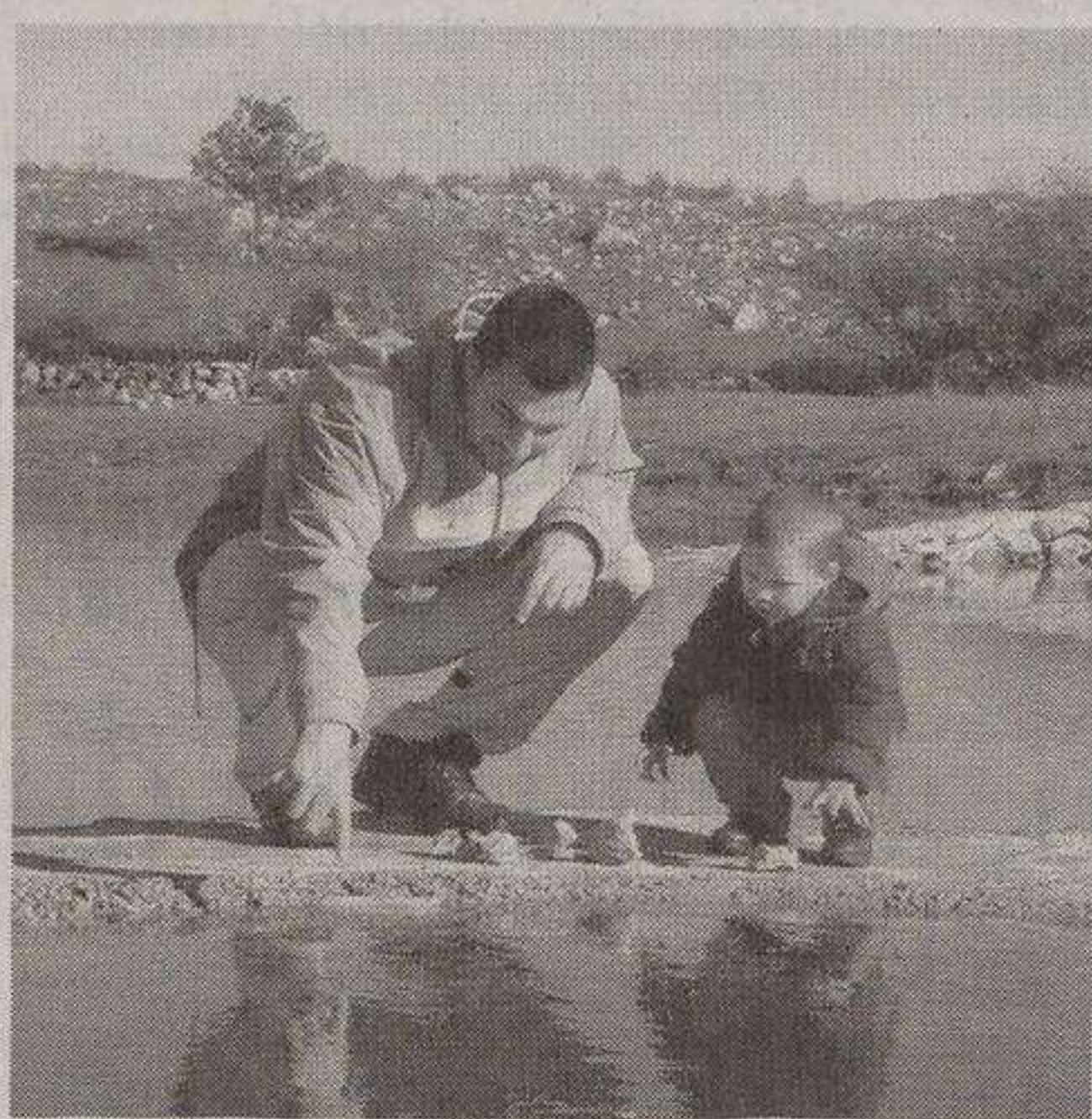
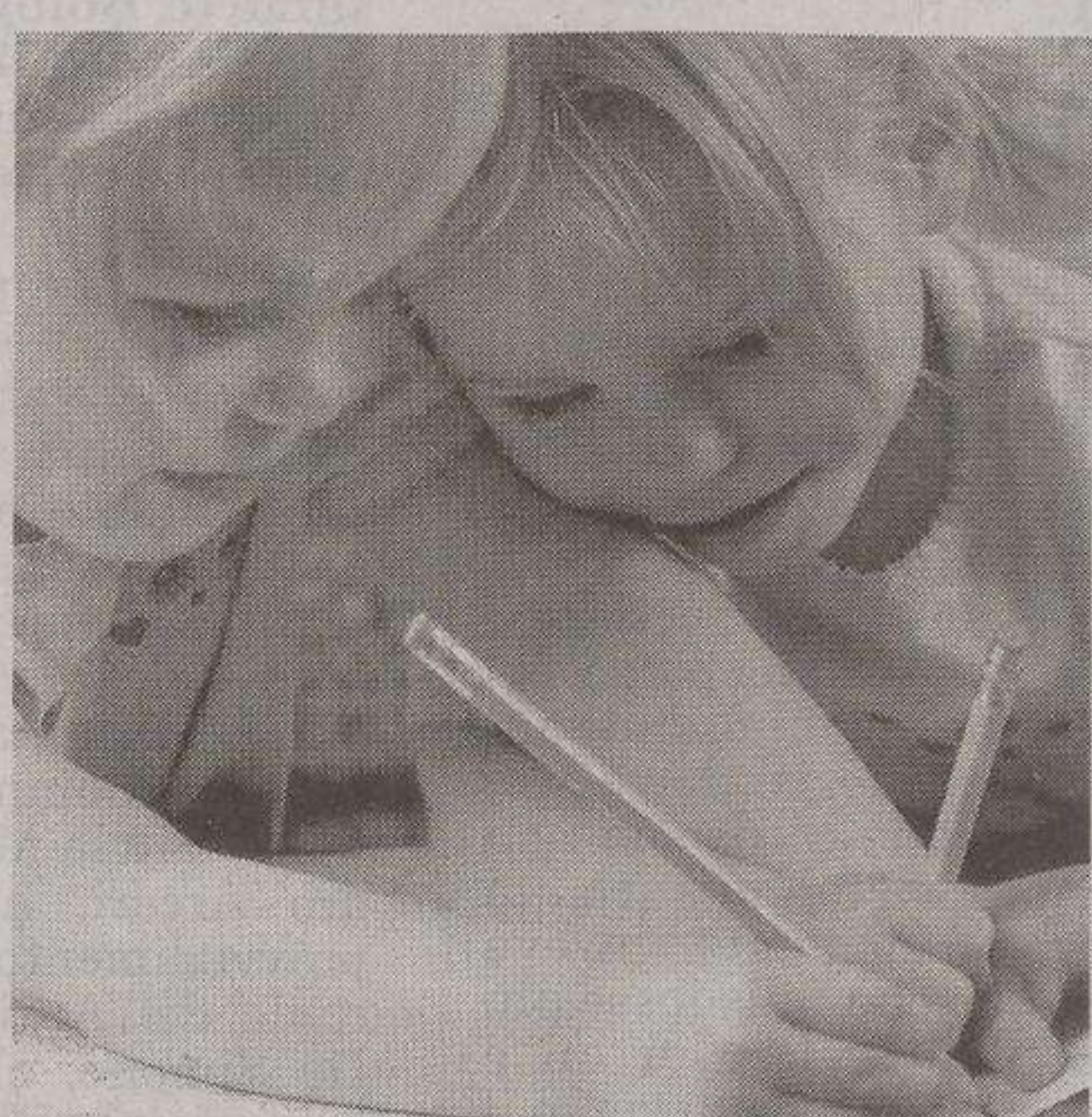
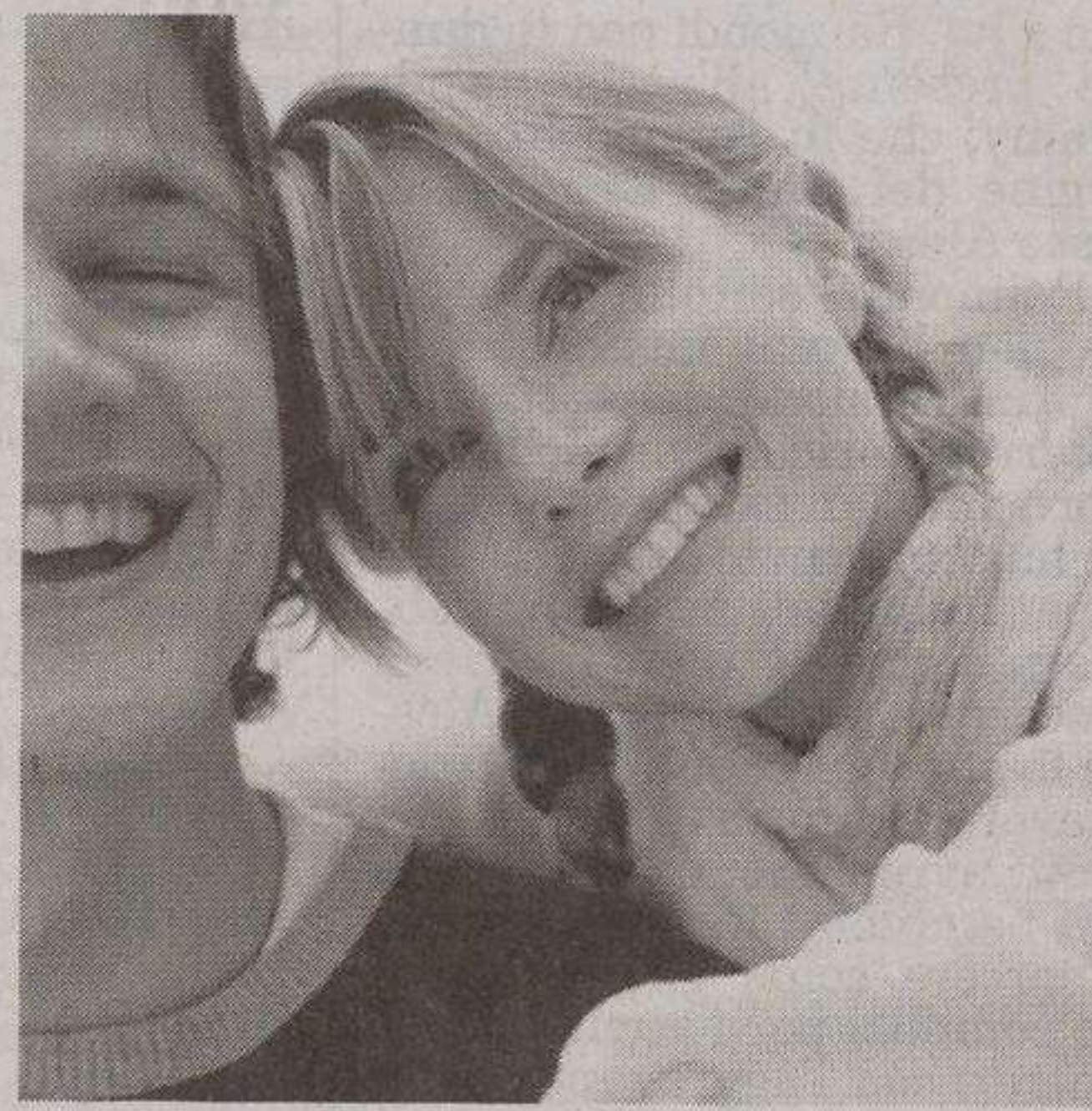


Uno scorcio della cittadina di Veglia

**VEGLIA** Alla fine la Diocesi vegliota è riuscita a spuntarla. Tra una decina di giorni a Verbenico, precisamente nel suo nucleo storico, saranno piazzate diverse targhe in cui la gente sarà invitata ad avere un abbigliamento appropriato, cioè a non circolare in abiti discinti, specie nelle vicinanze di chiese e cappelle. Non si tratterà di divieto vero e proprio, hanno detto le massime autorità del Comune isolano, bensì di un invito, un suggerimento a turisti e abitanti del posto a non passeggiare seminudi. Insomma la ragazza in bikini e l'uomo in costume da bagno non saranno sanzionati né allontanati dal nucleo storico da polizia o guardie comunali.

A lanciare la proposta sul codice d'abbigliamento è stato il vicario generale della Diocesi di Veglia, monsignor Ivan Kordic: raccolta da Verbenico che è poi il luogo natio del cardinale croato Josip Bozanic, primate della Chiesa cattolica in Croazia. «Le targhe attireranno l'attenzione dei nostri ospiti e dei locali sulla necessità di rifuggere dal vestire in modo sconcio - sono parole del vicesindaco Ivan Lukaric -; un dress code che non farà male a nessuno né cacerà i vacanzieri dalla nostra cittadina. Per la quale abbiamo richiesto all'Unesco che venga proclamata città-monumento grazie alla bellezza del suo nucleo più antico». Verbenico, lungo la costa Ovest di Veglia, è la prima località croata dell'Adriatico a cedere alle pressioni delle autorità ecclesiastiche. In sintonia anche le autorità di Bescanuova (Baska). Il sindaco Milivoj Dujmovic ha dichiarato di capire benissimo il senso della proposta di monsignor Kordic: «Anche a Bescanuova abbiamo problemi con villeggianti stranieri, donne e uomini, che girano quasi nudi mentre non potrebbero farlo nei Paesi dai quali provengono. Siamo comunque consapevoli che non abbiamo strumenti né normative che possano impedire un abbigliamento inegante o provocatorio». Il giovane sindaco di Veglia Dario Vasilic nel commentare la proposta del vicario isolano aveva dichiarato che gli aventi diritto veglioti avrebbero potuto esprimersi sul problema tramite consultazione referendaria.

Andrea Marsanich



CON TE  
NEI MOMENTI  
CHE CONTANO

Assemblea dei soci - Cividale del Friuli, 14 maggio 2006

www.civibank.it

**Banca Popolare di Cividale**  
Gruppo Banca Popolare di Cividale



Il rinnovo dei vertici dello scalo vede le Province contrapposte al governo del Friuli Venezia Giulia. Ago della bilancia potrebbe essere il Comune di Trieste

# Aeroporto di Ronchi, la Cdl candida Brandolin

La Regione punta sull'ex ministro Santuz. Ma tra i due potrebbe rispuntare il presidente uscente De Anna

## CREDITO

Il direttore Cozzi: «La crisi del triangolo della sedia non è senza uscita»

## Banca di Manzano, bilancio buono

**UDINE** «La banca di Manzano non ha ricette preconfezionate per aiutare le aziende del Distretto della Sedia ad uscire dalla fase di trasformazione in cui sono coinvolte. Riteniamo, però, che le ricette preconfezionate abbondino e la lettura che si sta facendo oggi della realtà sia parziale e fuorviante». Lo ha affermato con decisione, a margine dell'assemblea, della storica Bcc del triangolo, il direttore Dino Cozzi il quale ha chiarito il suo pensiero aggiungendo: «Ci sono tante aziende che stanno provando ad uscire dalla stagnazione e dalle difficoltà, noi siamo vicini a questi imprenditori e intendiamo accompagnare i loro tentativi e dare loro fiducia. Tanti altri, invece, sembrano non volerlo fare».



Dino Cozzi

Secondo Cozzi, la situazione del manzanese non è disperata, ma impone un cambiamento. «È difficile valutare le prospettive future - afferma -, ma credo che poche aziende siano realmente tagliate fuori. C'è un miglioramento congiunturale dato dalla timida ripresa del mercato tedesco, ma questo non risolve la situazione.

I problemi di fondo non attoniscono né alla dimensione, né a problemi finanziari e neppure a difficoltà legate al passaggio generazionale, che sono pur questioni esistenti. Il problema centrale è che il mondo è così cambiato da rendere obsoleto il modello di business che si era rivelato di successo. Quel modello va ripensato dallo stesso imprenditore che lo aveva creato. La vera difficoltà del triangolo è questa. Ed è una difficoltà che difficilmente potrà essere superata con aiuti provenienti da terzi, se gli imprenditori non accettano di mettersi in discussione.

Purtroppo - ha concluso Cozzi - il successo del passato è la vera zavorra che oggi impedisce il cambiamento. La banca non può intervenire direttamente, ma può dare fiducia agli imprenditori. Gli imprenditori sono coloro che principalmente hanno dato lo sviluppo a questa regione e sono loro che saranno i protagonisti anche dell'ulteriore sviluppo futuro. Gli imprenditori possono tentare, sbagliare e riprovare, è compito della banca essere loro vicina e creare, insieme ad essi, ricchezza per il territorio».

Nel corso dell'assemblea il presidente della Banca di Manzano, Pierluigi Zamò ha illustrato i buoni risultati dell'istituto che ha chiuso il bilancio 2005 con una raccolta pari a 954 milioni di euro (+18,17% sul 2004) e utili per oltre 4 milioni di euro. «Nel Distretto - ha sostenuto Zamò - si assiste all'apertura verso il nuovo, alle necessarie trasformazioni per rimanere sul mercato. In questa delicata fase intendiamo proseguire il cammino al fianco delle aziende del triangolo, per accompagnarle nel percorso di innovazione che hanno intrapreso».

Carlo Tomaso Parmegiani

**GORIZIA** Il nuovo presidente dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari lo decideranno le Province. E gli enti di area vasta vogliono Giorgio Brandolin. Sembra delinearsi questo scenario a pochi giorni dall'appuntamento decisivo - l'assemblea per nominare il nuovo cda - prevista per il 18 maggio - in cui sarà nominato il nuovo vertice. Ma c'è anche un'altra ipotesi. Se la Regione non accettasse le condizioni di chi ha la maggioranza e si ostinasse a voler proporre un candidato diverso, che non piaccia alle Province, Elio De Anna potrebbe rimanere in carica, su richiesta dei colleghi.

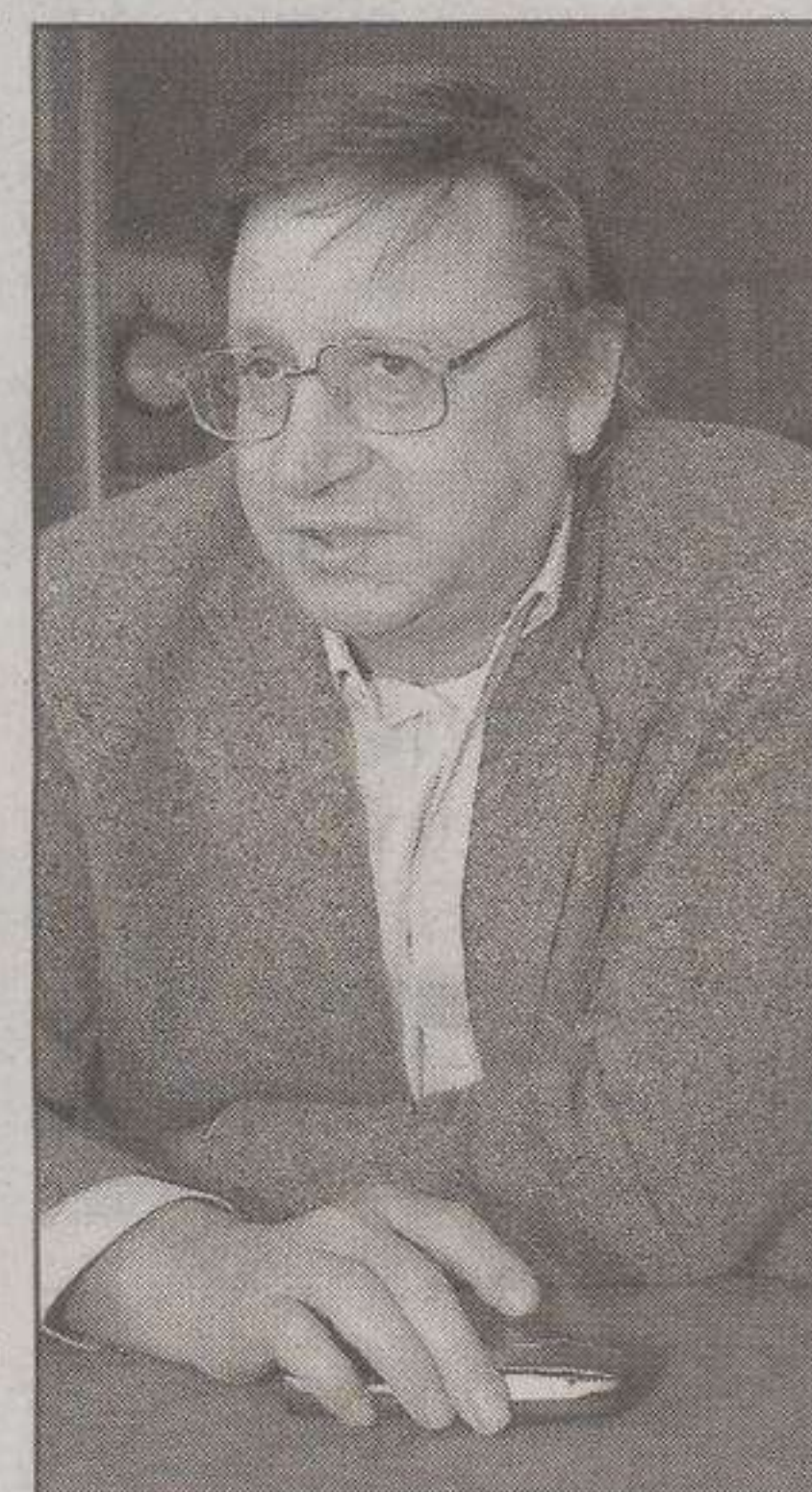
Tra i due litiganti la spunterà il terzo? Il diretto interessato non conferma, ma le voci in proposito non mancano. «Quello che è certo - spiega il presidente in carica - è che chi ha la maggioranza, il Consorzio (controllato dalla Cdl), ritiene Giorgio Brandolin il suo candidato e mi sembra corretto che, come vuole la democrazia, sia la maggioranza ad esprimere la presidenza. Tuttavia non ci siamo mai sottratti al tentativo di presentare una candidatura condivisa e credo che questo sia stato mostrato in più occasioni. L'assemblea inoltre è stata rinviata nel rispetto del voto di aprile, ma ora che le urne hanno espresso un chiaro esito non è pensabile temporeggiare ancora o voler cambiare le cose». De Anna naturalmente si riferisce alla giunta regionale che non sembra rassegnarsi all'impossibilità di scegliere il presidente. E l'impossibilità sarebbe determinata dai



Giorgio Brandolin



Elio De Anna



Giorgio Santuz

numeri. La società che gestisce l'aeroporto del Friuli Venezia Giulia, infatti, conta su due soci: il Consorzio, con il 51 per cento e la Regione che detiene il 49% delle azioni. Guardando alla maggioranza relativa la Regione sembrerebbe in re-

altà avere una posizione di dominio dal momento che il Consorzio è formato da ben 37 soci, ma questa volta la ripartizione non può essere fatta su principi matematici. E la politica infatti che decide le quote relative e l'urna è stata inesorabile: il

centro destra ha ancora la maggioranza dal momento che, quello che doveva essere l'ago della bilancia, ovvero il Comune di Trieste è rimasto in mano alla Casa delle libertà. Il solo Comune capoluogo detiene il 19 per cento dell'aeroporto,

una quota significativa che allenta il potere della Regione. Il Consorzio punta quindi su Giorgio Brandolin, ex presidente della provincia di Gorizia (per altro come espressione di un governo di Centrosinistra) che tuttavia non è molto amato dall'area politica da cui proviene. Il presidente Illy vorrebbe invece l'ex ministro Giorgio Santuz, che però non raccoglie grandi consensi nel Centrosinistra (è osteggiato dalla Margherita) né tanto meno a Centrodestra. De Anna, come prima di lui Strassoldo (sempre sulle pagine del Piccolo) è convinto della necessità di arrivare a una candidatura condivisa ma per i presidenti delle due Province la condivisione appare raggiungibile solo con l'accettazione, da parte della Regione, di Brandolin. Non ci sono veti su Santuz, niente di personale, però il Consorzio non intende fare passi indietro.

La soluzione potrebbe essere il famoso «taglio della testa al toro». Ma chi in questo caso potrebbe mettere d'accordo tutti? Voci vorrebbero la ricandidatura di Elio De Anna, presidente uscente. Il diretto interessato, che non conferma ma neppure smentisce. Non è però nelle grazie di Illy che non ha mai nascosto la sua contrarietà al prolungarsi della presidenza del forzista. «Al di là di come vadano le cose, nell'auspicio di trovare un'intesa - dice in modo diplomatico De Anna - chiunque diventerà presidente dovrà solo raccogliere i frutti di questi anni. Ho trovato un aeroporto che valeva tre milioni di euro mentre oggi il suo valore è superiore ai 24».

Martina Milla

## CREDITO

## Popolare Cividale, 120 anni con utile da record

**CIVIDALE (UDINE)** La Banca popolare di Cividale celebrerà i 120 anni dalla sua fondazione domani, 14 maggio, presentando all'assemblea degli azionisti (9.300 soci) un utile netto 2005 di 14,1 milioni di euro, maggiore del 14,7% rispetto all'anno precedente e il più alto mai registrato dalla nascita dell'istituto.

Il bilancio ha evidenziato una raccolta diretta di 1.500 milioni di euro (+19,60% rispetto al 2004) e una raccolta indiretta cresciuta del 9,62% e attestata a 1.300

milioni di euro. I crediti alla clientela sono stati pari a 1.600 milioni di euro (+17,40%), mentre il risultato operativo lordo è stato di 34 milioni di euro (+11,22%). «Ai soci sarà anche proposto un aumento di capitale da 100 milioni di euro, da realizzare entro il 2008, finalizzato - ha precisato il presidente dell'istituto Lorenzo Pelizzo in una nota - al consolidamento delle attuali attività e ad una crescita della presenza nelle aree contermini del Veneto orientale».

Negli Usa previsti 500 miliardi di investimenti

## La Borsa scopre l'acqua: investire nell'asset liquido può rendere il 30 per cento

**ROMA** Addio a oro, petrolio o rame, il vero futuro degli investimenti si chiama acqua. Con guadagni garantiti che negli ultimi anni si sono attestati ad almeno il 20-30%. E che hanno superato di netto i rendimenti medi degli indici generali del settore.

Mentre la domanda di infrastrutture per fornire e purificare l'acqua va aumentando sia nel mondo industrializzato che nei paesi emergenti, sempre più investitori stanno riempiendo i loro bicchieri di questo «asset liquido». Secondo un'indagine condotta dalla Institutional Investor, com la categoria specifica consiste nelle utilities e nelle società che distribuiscono acqua, nelle aziende che producono tubi, filtri e valvole e in quelle che forniscono servizi tipo la desalinizzazione o la depurazione dell'acqua. Secondo le stime di Goldman Sachs, il giro d'affari dell'industria globale dell'acqua è salito a 380 miliardi di dollari dai 250 miliardi dell'anno prima. Un basket di 12 utilities dell'acqua quotate sul mercato Usa ha generato ritorni annui di oltre il 18% dal 2000 al 2005. Un rendimento ben superiore se confrontato al 7,8% medio annuo che nello stesso periodo ha messo a segno l'indice generale delle commodities del Commodity Research Bureau. L'acqua è una risorsa limitata e la domanda sta esplodendo. Solo negli Usa, ad esempio, l'Agenzia per l'ambiente stima che nei prossimi 20 anni dovranno esser spesi 500 miliardi di dollari per rinnovare una rete di infrastrutture ormai vecchia. E in Cina si parla di 22 miliardi di dollari da investire in progetti correlati all'acqua che dovranno esser sviluppati nei prossimi sette anni.

Secondo Hans-Peter Portner, manager del più grande fondo mondiale che investe in asset «acquatici», lo svizzero Pictet Global (del valore di 1,2 miliardi di dollari), quello dell'acqua è un mercato con crescite a due cifre, cosa che ormai non succede più in troppi casi. Ebbene, il suo fondo nei 12 mesi terminati a febbraio di quest'anno ha registrato un rialzo del 33,4% contro il 26,1% dell'indice generale delle commodities, con ritorni annualizzati in tre anni del 24% contro il 18,3% del benchmark. Secondo Ben Walker, manager del Gartmore Global Utilities Fund, il cui portafoglio è per il 7% investito in asset dell'acqua, è convinto che questo tipo di utilities «offrono un servizio essenziale la cui redditività è garantita, con dividendi che in media si aggirano intorno al 5%».

## DALLA PRIMA PAGINA

Infatti, la diplomazia delle pacche sulle spalle e degli incontri tra buoni amici in una dacia russa o in un ranch del Texas, non ha prodotto i mirabolanti effetti che il precedente presidente del Consiglio forse sinceramente si attendeva. Siamo fuori da quasi tutti i luoghi in cui vengono prese decisioni sul futuro del mondo. A cominciare da quella struttura informale ma pesantissima composta da Russia, Francia, Inghilterra, Stati Uniti e Germania che sta gestendo la crisi iraniana. Cioè quella che attualmente costituisce il più spinoso e pericoloso fo-

colajo di crisi dello scenario internazionale e che ha per attore un Paese, l'Iran, del quale il nostro Paese è pur sempre il principale partner economico e commerciale. Ma lamentarsi serve poco altrettanto quanto farsi inutili illusioni. Bisogna rimboccare le maniche e vedere se e come è possibile cambiare le cose.

Essendo l'Italia una media potenza, la formula geopolitica classica la indica come il primo dei piccoli e l'ultimo dei grandi Paesi, l'unico orizzonte che le consente di pesare veramente e quello europeo. Ed è proprio sul piano europeo che la «solitu-

tudine» dell'Italia si è accentuata negli ultimi anni: una solitudine nella quale hanno pesato sicuramente alcune gaffes diplomatiche e alcune idiosincrasie personali ma soprattutto il diffuso euroscetticismo che del governo di centrodestra che ha rappresentato una sorta di «senso comune». Oltreché, ovviamente, la nostra debolezza economica che ci ha costretto sulla difensiva nei rapporti con Bruxelles.

Per questo molto bene ha fatto il presidente Giorgio Napolitano a indicare proprio nell'Europa una delle priorità che intende affrontare nel suo discorso di in-

vestitura lunedì prossimo. Si tratta di una scelta strategica di grande rilevanza che per di più si collocherebbe in una finestra di opportunità diplomatica molto favorevole. Infatti per la prima volta dopo lo shock seguito alla bocciatura del trattato costituzionale da parte di Francia e Olanda nel 2005, sta tornando a farsi strada un cauto ottimismo sul possibile futuro di quel trattato. E di qualche giorno fa l'approvazione da parte del parla-

## Ritorno all'Europa

mento estone del testo costituzionale mentre la Finlandia, che si appresta a assumere nel luglio prossimo la presidenza semestrale dell'Europa, si sta incamminando anch'essa verso l'approvazione. Un fatto che renderebbe concretamente raggiungibile l'obiettivo della ratifica del testo costituzionale da parte di 20 Paesi che nel 2004 era stato indicato come il traguardo minimo raggiunto il quale si sarebbe riavviata la discussione.

Inoltre proprio in questi giorni la Germania per bocca della cancelliera Angela Merkel ha gettato tutto il suo peso a sostegno del salvataggio della costituzione europea. Obiettivo che la Merkel vuole raggiungere tramite una iniziativa specifica che la Germania intende lanciare quando all'inizio del 2007 assumerà la presidenza del semestre europeo. L'Italia non può e non deve perdere questa occasione che le consentirebbe di riallacciare quello storico legame con la Germania che nella vicenda della costruzione dell'Europa politica ha pesato almeno

quanto, se non forse di più, dell'asse franco-tedesco. Questa missione per riportare l'Italia alla testa del Vecchio continente è oggettivamente facilitata dalla storica compresenza nelle due massime cariche istituzionali del nostro Paese, quella della Presidenza della Repubblica e quella della guida del governo, degli uomini politici italiani che negli ultimi anni hanno occupato ruoli di assoluto rilievo nella vita politica e istituzionale dell'Europa: la presidenza della Commissione con Romano Prodi e con Giorgio Napolitano alla testa della commissione

Affari costituzionali del Parlamento di Strasburgo. Si dice, che sia vero o meno poco importa, che Konrad Adenauer abbia una volta ammonito il corpo diplomatico tedesco a non dimenticare mai un principio: quello di «seguire la bandiera francese» perché solo l'intesa franco-tedesca poteva assicurare la pace all'Europa dopo che una secolare ostilità aveva causato guerre e decine di milioni di morti. Per l'Italia vale un principio di condotta analogo: se vuole contare deve far crescere l'Europa e per raggiungere questo obiettivo deve essere saldamente alleata della Germania.

Angelo Bolaffi

Dalle dichiarazioni dei redditi la fotografia di un Paese con il 26 per cento dei contribuenti sulla soglia della povertà

## Fisco, 10 milioni di italiani vivono con 500 euro al mese

I Paperoni del Belpaese non superano quota 50 mila. Il reddito medio dichiarato è di 15.670 euro

**ROMA** Pochi Paperoni, tanti poveri. Così gli italiani si descrivono al fisco quando presentano la dichiarazione dei redditi. Oltre i 200.000 euro si trovano solo 49.645 contribuenti, lo 0,12% di coloro che hanno presentato l'Unico o il 730. Non va meglio se si allarga la platea ai benestanti a chi ha oltre 100.000 euro di reddito: si raggiunge lo 0,6%. Mentre i cittadini che dichiarano di vivere con meno di 500 euro al mese, 6.000 euro l'anno, sono oltre 10 milioni e rappresentano il 26% dei contribuenti.

A fare i conti è il dipartimento per le politiche fiscali del ministero dell'Economia che ha reso noto le statistiche sulle dichiarazioni fiscali presentate nel 2003, relative quindi ai redditi del 2002. Dai dati emerge che i lombardi conquistano il primo posto nella classifica dei contribuenti più prodighi.

In media dichiarano 18.630 euro di reddito e versano all'erario 4.600 euro di Irpef. Pagano cioè circa 3.000 euro più della media italiana, che si ferma a 15.670 euro di reddito, e poco meno di 900 euro in più di Irpef. Ma i contribuenti del Lazio sono vicinissimi, ad una incollatura: dichiarano 17.550 euro di reddito l'anno ma pagano solo 100 euro in meno di Irpef, cioè 4.500 euro.

Ecco alcune indicazioni che emergono dalle tabelle sulle dichiarazioni di redditi. **3.720 EURO DI IRPEF A TESTA** È questo l'ammontare medio dell'imposta sui redditi che i contribuenti versano all'erario con la dichiarazione fiscale. In media il reddito dichiarato è di 15.670 euro a testa.

## I redditi degli italiani

Le statistiche del dipartimento per le politiche fiscali del ministero dell'Economia sulle dichiarazioni fiscali presentate nel 2003, relative quindi ai redditi del 2002 (valori in euro)

| I NUMERI                                                                                                           | Reddito pro capite | Irpef pro capite |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|------------------|
| <b>0,12%</b><br>Percentuale di contribuenti che dichiara redditi annui superiori a 200mila euro (in totale 49.645) | <b>18.630</b>      | <b>4.600</b>     |
| <b>36%</b><br>Dichiara redditi tra i 12.500 e i 25.000 euro (in complesso 14,4 milioni di italiani)                | <b>17.550</b>      | <b>4.500</b>     |
| <b>64,5%</b><br>Dichiara un reddito tra i 7.500 e i 30.990 euro                                                    | <b>17.200</b>      | <b>4.000</b>     |
| <b>Oltre 10 milioni</b><br>Gli italiani che dichiarano di vivere con meno di 500 euro al mese (il 26%)             | <b>16.820</b>      | <b>3.880</b>     |
|                                                                                                                    | <b>16.730</b>      | <b>3.870</b>     |
|                                                                                                                    | <b>16.630</b>      | <b>3.830</b>     |
|                                                                                                                    | <b>16.530</b>      | <b>3.740</b>     |
|                                                                                                                    | <b>16.430</b>      | <b>3.720</b>     |
|                                                                                                                    | <b>16.330</b>      | <b>3.720</b>     |
|                                                                                                                    | <b>16.230</b>      | <b>3.660</b>     |
|                                                                                                                    | <b>16.130</b>      | <b>3.210</b>     |
|                                                                                                                    | <b>16.030</b>      | <b>3.190</b>     |
|                                                                                                                    | <b>15.930</b>      | <b>3.040</b>     |
|                                                                                                                    | <b>15.830</b>      | <b>2.980</b>     |
|                                                                                                                    | <b>15.730</b>      | <b>2.940</b>     |
|                                                                                                                    | <b>15.630</b>      | <b>2.910</b>     |
|                                                                                                                    | <b>15.530</b>      | <b>2.720</b>     |
|                                                                                                                    | <b>15.430</b>      | <b>2.670</b>     |
|                                                                                                                    | <b>15.330</b>      | <b>2.600</b>     |
|                                                                                                                    | <b>15.230</b>      | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>15.130</b>      | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>15.030</b>      | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>14.930</b>      | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>14.830</b>      | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>14.730</b>      | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>14.630</b>      | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>14.530</b>      | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>14.430</b>      | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>14.330</b>      | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>14.230</b>      | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>14.130</b>      | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>14.030</b>      | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>13.930</b>      | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>13.830</b>      | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>13.730</b>      | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>13.630</b>      | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>13.530</b>      | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>13.430</b>      | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>13.330</b>      | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>13.230</b>      | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>13.130</b>      | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>13.030</b>      | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>12.930</b>      | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>12.830</b>      | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>12.730</b>      | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>12.630</b>      | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>12.530</b>      | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>12.430</b>      | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>12.330</b>      | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>12.230</b>      | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>12.130</b>      | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>12.030</b>      | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>11.930</b>      | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>11.830</b>      | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>11.730</b>      | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>11.630</b>      | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>11.530</b>      | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>11.430</b>      | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>11.330</b>      | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>11.230</b>      | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>11.130</b>      | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>11.030</b>      | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>10.930</b>      | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>10.830</b>      | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>10.730</b>      | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>10.630</b>      | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>10.530</b>      | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>10.430</b>      | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>10.330</b>      | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>10.230</b>      | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>10.130</b>      | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>10.030</b>      | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>9.930</b>       | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>9.830</b>       | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>9.730</b>       | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>9.630</b>       | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>9.530</b>       | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>9.430</b>       | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>9.330</b>       | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>9.230</b>       | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>9.130</b>       | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>9.030</b>       | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>8.930</b>       | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>8.830</b>       | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>8.730</b>       | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>8.630</b>       | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>8.530</b>       | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>8.430</b>       | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>8.330</b>       | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>8.230</b>       | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>8.130</b>       | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>8.030</b>       | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>7.930</b>       | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>7.830</b>       | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>7.730</b>       | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>7.630</b>       | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>7.530</b>       | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>7.430</b>       | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>7.330</b>       | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>7.230</b>       | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>7.130</b>       | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>7.030</b>       | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>6.930</b>       | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>6.830</b>       | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>6.730</b>       | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>6.630</b>       | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>6.530</b>       | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>6.430</b>       | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>6.330</b>       | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>6.230</b>       | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>6.130</b>       | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>6.030</b>       | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>5.930</b>       | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>5.830</b>       | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>5.730</b>       | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>5.630</b>       | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>5.530</b>       | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>5.430</b>       | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>5.330</b>       | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>5.230</b>       | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>5.130</b>       | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>5.030</b>       | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>4.930</b>       | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>4.830</b>       | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>4.730</b>       | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>4.630</b>       | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>4.530</b>       | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>4.430</b>       | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>4.330</b>       | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>4.230</b>       | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>4.130</b>       | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>4.030</b>       | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>3.930</b>       | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>3.830</b>       | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>3.730</b>       | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>3.630</b>       | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>3.530</b>       | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>3.430</b>       | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>3.330</b>       | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>3.230</b>       | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>3.130</b>       | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>3.030</b>       | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>2.930</b>       | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>2.830</b>       | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>2.730</b>       | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>2.630</b>       | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>2.530</b>       | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>2.430</b>       | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>2.330</b>       | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>2.230</b>       | <b>2.550</b>     |
|                                                                                                                    | <b>2.130</b>       | <b></b>          |



†

Moglie e madre di virtù esemplari ci ha lasciati.

### Eura Sustersich-Pavan

Con infinita tristezza ne danno notizia agli amici e a quanti le hanno voluto bene, il marito GINO, la figlia LUISELLA con JEREMY, FRANCIS e THOMAS, il figlio RENZO con STEFANIA, VALENTINA e CARLOTTA, il cognato NEREO, i nipoti ANTONELLA con PIETRO e ALEXANDER, FABIO con STEFANIA, CATERINA e FRANCESCO, la cara NIDIA e i parenti tutti.

Un grazie al personale dell'Itis ed in particolare a FRANCESCO, PATRIZIA, FRANCA, MAURO e ROMINA. Il 18 maggio alle ore 19 nella Chiesa di S. Maria Maggiore sarà celebrata la Santa Messa per l'ultimo saluto.

### Non fiori ma offerte all'Itis

Trieste-Udine-Bruxelles, 14 maggio 2006

Ciao

### Eura

per me resterà per sempre la sorella dei migliori momenti della mia vita. Che il Signore ti accolga nelle Sue braccia.

Trieste, 14 maggio 2006

Per la scomparsa di

### Eura Sustersich in Pavan

sono vicini con grande affetto alla figlia LISA gli amici MARISA CANU, ALESSANDRO FERRUCCI e BRUNO MOLINARI.

Roma, 14 maggio 2006

Il Consiglio Direttivo e i Soci della Società di Minerva esprimono profondo cordoglio al loro Presidente per la scomparsa della consorte

### Eura Sustersich Pavan

Trieste, 14 maggio 2006

ELVIO GUAGNINI partecipa con affetto al dolore dell'amico GINO e della sua famiglia.

Trieste, 14 maggio 2006

SERGIO e ANNA degli IVA' NISSEVICH prendono parte al dolore di GINO, LUISELLA e LORENZO.

Trieste, 14 maggio 2006

Partecipano al dolore di GINO PAVAN e famiglia: - gli amici EZIO BELLUNO con LIVIA, DARIO GERLINI

Trieste, 14 maggio 2006

Sono vicini gli amici:

- FULVIA ed ERNESTO.

Trieste, 14 maggio 2006

ALDO e MARIANNE TOMMASINI vicini alla famiglia.

Trieste, 14 maggio 2006

ANNAMARIA, ANNA, DANIELA, MIRKO, FABRIZIO e MARCO con le loro famiglie partecipano con affetto al lutto della Dott.ssa LISA PAVAN - WOOLFE e della sua famiglia per la scomparsa della mamma, signora

### Eura Sustersich

Bruxelles, 14 maggio 2006

I colleghi della Direzione Pari Opportunità della Commissione Europea sono vicini con affetto alla dott.ssa LISA PAVAN-WOOLSE e alla sua famiglia in occasione della perdita della mamma, signora

### Eura Sustersich Pavan

Bruxelles, 14 maggio 2006

RODOLFO ZICH, MARIA SCHIAVONE e FRANCESCO GAGLIARDI partecipano con commozione al dolore di LUISELLA PAVAN WOOLFE per la scomparsa della cara mamma.

Torino, 14 maggio 2006

†

E' mancata ai suoi cari

### Ester Apollonio in Millo

Ne danno l'annuncio il marito ADI, i figli DARKO ed ERIK, la mamma REDENTA, le sorelle ELVIA ed ELIDE, i cognati, i nipoti, parenti tutti. Si ringraziano il medico curante dott. NOVELLA NOVEL, i sigg. medici, gli infermieri e il personale tutto della Pineta del Carso di Aurisina. Il funerale avrà luogo mercoledì 17 maggio alle ore 9 nel Cimitero di Muggia

### Non fiori, offerte pro Amici Hospice Pineta Onlus

Muggia, 14 maggio 2006

Ciao

### Ester

- UCI, ROBERTA, FRANCO e STEFANO.

Muggia, 14 maggio 2006

Ciao

### Ester

EVELINO, CORINNA, BRYAN, EVAN, IVO, DARIA.

Muggia, 14 maggio 2006

Si associano i compagni di Rifondazione Comunista di Muggia.

Muggia, 14 maggio 2006

Partecipa la Compagnia Bulli e Pupe.

Muggia, 14 maggio 2006

Ancora grazie.

- ATTILIO DI BATTISTA, FABIA, LAURA.

Muggia, 14 maggio 2006

Partecipano i Bar "Sara" e "Ala Stazione".

Muggia, 14 maggio 2006

Ciao

### Ester

- DARIA

Muggia, 14 maggio 2006

L'Amministrazione e il personale del Comune di Muggia sono vicini al dolore della famiglia per la perdita di

### Ester Apollonio

Apprezzato e competente funzionario del Comune.

Muggia, 14 maggio 2006

Partecipa al lutto di

### Ester Apollonio

ALMA FONTANOT con famiglie LEITER e GIGLIO.

Muggia, 14 maggio 2006

Ciao

### Ester

famiglie CHERT, PECCHIARI, PETTENER.

Muggia, 14 maggio 2006

Gli amici "Lupi del Carso" sono vicini a DARKO ed ERIK.

Trieste, 14 maggio 2006

Ciao

### Ester

- famiglie APOLLONIO CORRADÒ e SODNIK GIORDANO.

Muggia, 14 maggio 2006

Ciao

### Ester

- LUCIANA e WALTER

Muggia, 14 maggio 2006

Ciao

### RINGRAZIAMENTO

I familiari di

### Tullio Fonda

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 14 maggio 2006

Ciao

### X ANNIVERSARIO

### Dario Valencic

(Nonno Vecchio)

Lo ricordano con amore

i suoi cari

Trieste, 14 maggio 2006

†

Il giorno 12 maggio 2006 è improvvisamente mancato

### Giovanni Battista Meng (Giovannino)

Ha lasciato un grande vuoto in tutti noi. La moglie NIDIA, le figlie, i nipoti, il fratello PAOLO e i familiari tutti. I funerali avranno luogo martedì 16 maggio alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga.

### Non fiori ma opere di bene

Trieste, 14 maggio 2006

Ciao

### Giovanni

sarò con te sulle "Tue Vie". Partecipano al lutto gli Istruttori della Scuola di Alpinismo "Emilio Comici" della Società Alpina delle Giulie.

Trieste, 14 maggio 2006

Il Consiglio Direttivo del Collegio dei Geometri di Trieste partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del collega

### GEOMETRA

### Giovanni Meng

Trieste, 14 maggio 2006

Si stringono alla famiglia: - FLAVIA e figlie

- LAURA e figlie

Trieste - Busto Arsizio, 14 maggio 2006

Ricorderanno sempre l'amico

### Giovanin

LAURA, MAURA e MIRELLA.

Trieste, 14 maggio 2006

La Società Alpina delle Giulie partecipa affettuosamente al dolore della famiglia per la perdita del suo Socio Cinquantennale

### Giovanni Meng

Trieste, 14 maggio 2006

AURELIO e ANNAMARIA AMODEO ricordano affettuosamente

### Giovannin

Trieste, 14 maggio 2006

†

Si è spenta serenamente

### Nada Lorenzi

### ved. Furlan

Ne danno il triste annuncio la figlia NADJA con SREČKO e LARA e parenti tutti. Il funerale seguirà martedì 16 maggio, alle ore 13, dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa di Prosecco.

Trieste - Gabrovizza, 14 maggio 2006

Ciao

### Salvatore Ciuoffo

Si associano al dolore:

- la cognata MILENA

- i nipoti STEFANO, MARCO e LETIZIA

- i nipoti ROBERTO e PINO

- la sorella MARIA con SERGIO, ALESSANDRA e MICHELA.

Trieste, 14 maggio 2006

Partecipano al dolore della famiglia:

- MANOLIS, MARIA KARANTZULIS

Trieste, 14 maggio 2006

Ricordando il caro amico

### Teddi Ciuoffo

- LODOVICA e SILVIO SPAGNUL

- GIULIO ed ELENA DIMINI

Trieste, 14 maggio 2006

### III ANNIVERSARIO

Una S. Messa in suffragio del mio amatissimo marito

### Paolo Gregori

sarà celebrata venerdì 19 maggio, alle ore 18, nella chiesa di S. Antonio Nuovo, a 3 anni dalla sua scomparsa.

La moglie ANNA MARIA

Trieste, 14 maggio 2006

†

Nessuno muore se coloro che rimangono continuano ad amarlo.

E' mancato improvvisamente

### Marino Bresaz

Affranti dal dolore ne annunciano la scomparsa la mamma ADA, la moglie ROSANNA, i figli MATTEO e MICHELA con EMILIANO, la suocera ANITA con ALFREDO e FABIO e parenti tutti.

### Papi

Prendici per mano e guidaci in questa vita senza te.

I funerali seguiranno martedì 16 maggio alle ore 11.20 in via Costalunga.

Trieste, 14 maggio 2006

### Marino

Mi hai dato tante piccole e grandi gioie, non sei andato via, sei qui con me come sempre. tua moglie ROSANNA.

Trieste, 14 maggio 2006

Ciao amico.

Ti ricorderemo sempre. BILLY, MANUEL, ORAZIO.

Trieste, 14 maggio 2006

Vicini alla famiglia: FILIPPO e BRUNELLA

Trieste, 14 maggio 2006

Partecipa al dolore famiglia DIMARTINO.

Trieste, 14 maggio 2006

Vicini a MICHELA e famiglia:

- Assiconsult Assistenza 24h S.r.l. e tutti i collaboratori.

Trieste, 14 maggio 2006

Partecipano al dolore di MATTEO e famiglia:

- Famiglie ZANZI e GIUGO-VAZ

- gli amici ANDREA, FLAVIO e DANIELA

Trieste, 14 maggio 2006

†

Si è spenta serenamente

### Silvia Giovannini

### Maestra

Addolorati lo annunciano i nipoti MARINA e PAOLO con RITA, ALESSANDRA, CRISTINA, ALBERTO e la cognata NORA.

I funerali seguiranno lunedì 15 alle ore 9 nella Chiesa del cimitero di S. Anna.

Trieste, 14 maggio 2006

†

Si è spenta serenamente

### Maria Mauri

### ved. Svara

Lo annunciano il figlio PAOLO e la sorella ELVIRA. I funerali seguiranno mercoledì 17 maggio con partenza alle ore 11 da Costalunga per la messa nella chiesa di servola

Trieste, 14 maggio 2006

†

Ci ha lasciati

### Franco Oio

Lo annunciano le sorelle e i nipoti.

I funerali seguiranno martedì 16 maggio alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 14 maggio 2006

### RINGRAZIAMENTO

Commosi per l'affetto dimostrato, i familiari di

### Nella Hrovatin

### in Sillani

ringraziano coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 14 maggio 2006

### ANNIVERSARIO

A due anni dalla inconsolabile perdita terrena di

### Mariella Sinigaglia Serra

che ci ha insegnato bontà, gentilezza d'animo e generosità. Il marito CORRADO, i figli SILVIA e FRANCESCO, i nipoti GIORGIA e FRANCESCO SCHINO con IVANA annunciano che mercoledì 17 maggio alle ore 19 sarà celebrata una Santa Messa nella Chiesa del Rosario a Monfalcone.

Trieste - Monfalcone, 14 maggio 2006

†

Dopo breve ma dolorosa malattia il 10 maggio ha raggiunto il cielo

### Adelia Nalesso ved. Coloniello

La piangono i figli FRANCO e MARISA, l'adorato nipote DANIEL e ALI, la nuora VLASTA unitamente alle sorelle LETIZIA, ELSA, la cognata PAOLINA, parenti e amici.

Ciao

### Mamma e Nonna

ci mancherà.

Il funerale si svolgerà lunedì 15 maggio, alle ore 13.20, dalla Cappella di via Costalunga,

Non fiori, elargizioni pro "I Girasoli" ONLUS

Trieste, 14 maggio 2006

Ciao amico.

Ti ricorderemo sempre. BILLY, MANUEL, ORAZIO.

Trieste, 14 maggio 2006

Vicini alla famiglia: FILIPPO e BRUNELLA

Trieste, 14 maggio 2006

Partecipa al dolore famiglia DIMARTINO.

Trieste, 14 maggio 2006

Vicini a MICHELA e famiglia:

- Assiconsult Assistenza 24h S.r.l. e tutti i collaboratori.

Trieste, 14 maggio 2006

†

La nostra amata

### Nini

### Nives Winter

### ved. Stefani

si è spenta dopo lunga malattia.

Lo annunciano a tumulazione avvenuta la sorella THEA WINTER ved. LORANT, i nipoti PAOLO e MAXIMILIAN LORANT e i parenti tutti.

Trieste - Los Angeles, 14 maggio 2006

E' mancata all'affetto dei suoi cari

### Maria Mauri

### ved. Svara

Lo annunciano il figlio PAOLO e la sorella ELVIRA. I funerali seguiranno mercoledì 17 maggio con partenza alle ore 11 da Costalunga per la messa nella chiesa di servola

Trieste, 14 maggio 2006

### RINGRAZIAMENTO

I familiari di

### Italo Zotti

ringraziano tutti gli amici, vicini e soci del TCT e Queens Club per l'affettuosa e commossa partecipazione.

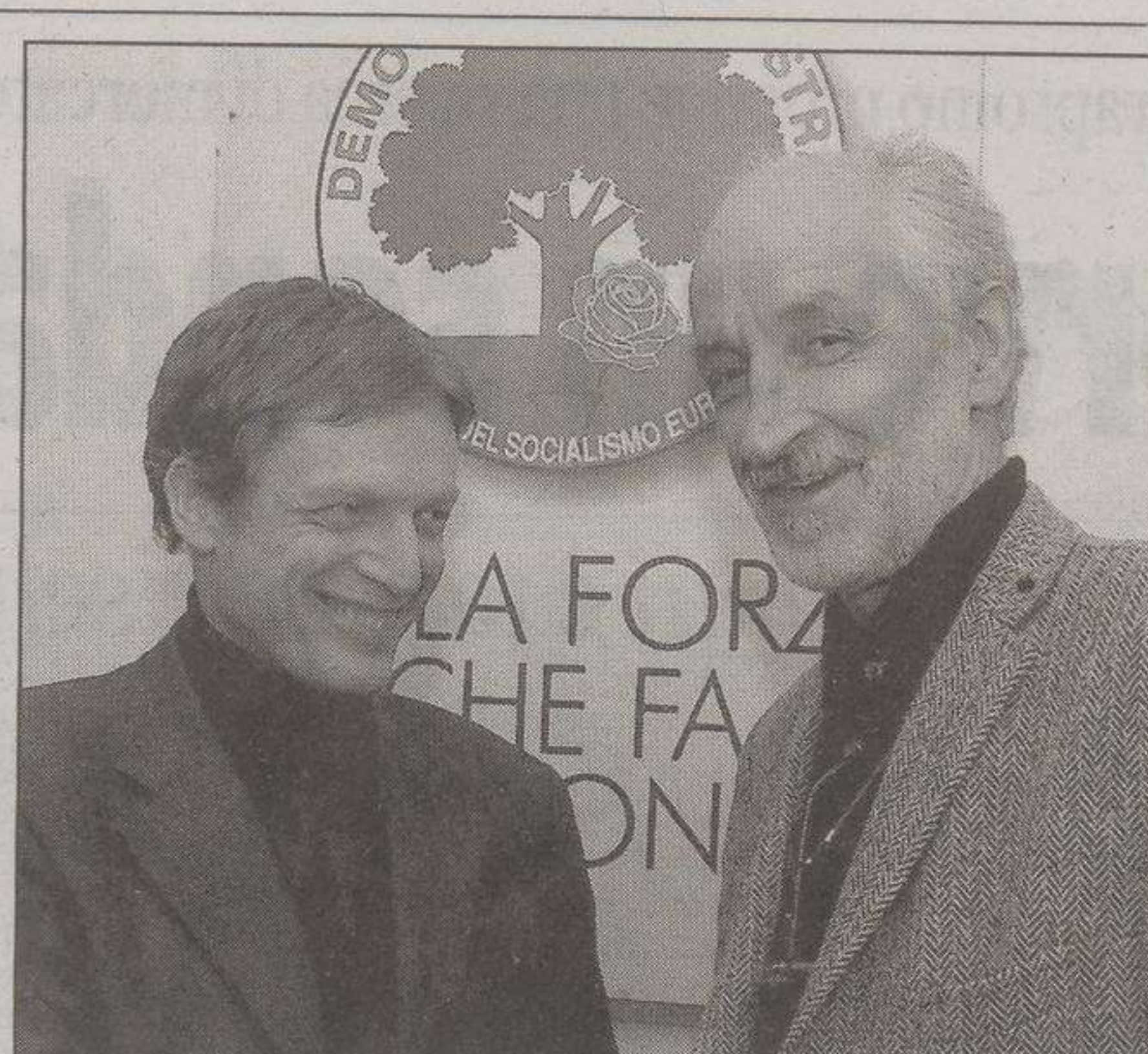
Trieste, 14 maggio 2006

### RINGRAZIAMENTO





A sinistra, Prodi e Rosato a Trieste. Sopra, il leader diellino Pierluigi Castagnetti. A sinistra, Cuperlo e Budin



Il diessino Cuperlo, che subentra al deputato sloveno, avrebbe rifiutato un posto nell'esecutivo come vice al ministero della Comunicazione

## Budin verso gli Esteri. Rosato in gioco

Castagnetti: l'ex candidato sindaco? Sarebbe una risorsa per il governo Prodi

UDINE Milos Budin è sempre più vicino a un ruolo di governo, verosimilmente quello di sottosegretario agli Esteri. Ma anche Ettore Rosato, promosso nuovamente a pieni voti da Pierluigi Castagnetti, è in buona posizione per l'assalto a un altro sottosegretariato triestino.

Secondo le indiscrezioni romane, i due parlamentari sarebbero davvero a un passo dall'entrare nella compagine governativa di Romano Prodi.

**BUDIN E CUPERLO** Il nome di Budin, che ha preso decisamente quota nei giorni del voto per il presidente della Repubblica con tanto di "incoronazione" pubblica di Piero Fassino, viene dato praticamente per certo. Con tanto di qualifica, quella agli Esteri. In questo caso Budin sostituirà in una curiosa staffetta triestina Roberto Antonio, il senatore di Forza Italia impegnato in quel ruolo durante il governo Berlusconi.

Anche a Gianni Cuperlo sarebbe stata proposta la carica di sottosegretario, pare alla Comunicazione, ma il diessino vicino a D'Alema avrebbe rifiutato. Comunque, con Budin al governo, Cuperlo troverebbe un posto in Parlamento, lo stesso che, con un gesto molto apprezzato da tutto l'Ulivo in campagna elettorale, aveva consegnato all'esponente della minoranza slovena al momento della formazione delle liste. Intanto, da parte sua il governatore Illy avrebbe proposto la candidatura del sindaco di Udine Cecotti per un sottosegretariato, ma senza trovare il sostegno dei partiti.

**LA CANDIDATURA ROSATO** E mentre il Professore - dopo aver promesso a Riccardo Illy che il Friuli Venezia Giulia verrà rappresentato nel governo dell'Unione - lavora alla lista dei ministri, in casa Margherita continua intanto il lavoro di sostegno alla candidatura Rosato. Parole chiarissime arrivano da Castagnetti, uno dei leader nazionali del partito diellino. Premesso che delle caselle dei sottosegretari si inizierà a discutere a Roma non prima della metà della prossima settimana, il capogruppo alla Camera della Margherita non ha alcuna titubanza nell'esprimere «più di una buona parola» sulla nomina di chi, «con grande coraggio», ha affrontato il sindaco uscente di Trieste Roberto Dipiazza in una sfida persa di misura al ballottaggio. E in appoggio a Rosato è schierato anche l'altro Df Franceschini.

**I MERITI** «La nomina a sottosegretario di Rosato - afferma Castagnetti - è nell'attesa di tutto il centrosinistra, non solo della Margherita. In due anni di attività parlamentare non

sono infatti passati inosservati il suo impegno e le sue capacità. Né va sottovalutato il modo con cui, rinunciando a ogni certezza, Ettore ha reso assai credibile la sua candidatura a sindaco. Una sconfitta per soli 2 mila voti di scarto non può certo scalfire queste considerazioni».

Castagnetti non si sbilancia ma garantisce che le possibilità di farcela sono notevoli: «Rosato ha competenze in diversi settori e sarebbe per il prossimo governo una risorsa, perché non se ne trovano certo tanti di quarantenni così abili politicamente e già con una provata esperienza».

**SEGNALAZIONI REGIONALI** Quelle che arrivano dal Friuli Venezia Giulia, in primis l'impegno con cui il vice presidente della giunta regionale Gianfranco Morretton sostiene Rosato, «non sono pressioni ma segnalazioni», precisa ancora Castagnetti. E aggiunge: «Se ne è parlato con Francesco Rutelli e altri esponenti nazionali del partito: ho dunque molta fiducia che possa diventare sottosegretario, carica che non sarebbe un contentino alla persona ma un modo per dare un valore aggiunto alla squadra di governo». A dare appoggio a Rosato c'è anche il collega triestino Francesco Russo: «La grande unità regionale della Margherita chiede con grande trasporto che Ettore faccia parte del governo Prodi».

Marco Ballico

### CERIMONIA

## Anche i grandi elettori del Friuli Venezia Giulia domani al giuramento di Napolitano al Quirinale

TRIESTE Per la prima volta, domani, alla cerimonia di giuramento della Repubblica di fronte al Parlamento a Camere riunite, saranno presenti, oltre ai parlamentari, anche i «grandi elettori» regionali che hanno partecipato all'elezione del Capo dello Stato.

L'innovazione è stata chiesta dal Presidente del Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia, Alessandro Tesini, quale Coordinatore della Conferenza dei Presidenti delle Assemblee Legislative. «Un'innovazione - ha detto Tesini - che potrebbe sembrare scontata ma che in realtà è di grande significato e investe l'orientamento seguito per 60 anni. Finalmente - ha aggiunto - lo spirito del nuovo Titolo Quinto della Costituzione, che introduce a una Repubblica retta sulle autonomie, incardinando nel principio della leale collaborazione interistituzionale tra Regioni e Stato, diventa prassi».

Ed è a questo principio - ha spiegato Tesini che, in qualità di



Tesini alla Camera durante l'elezione per il Quirinale

coordinatore della Conferenza parteciperà al Quirinale alla cerimonia di insediamento di Giorgio Napolitano - si è rifatto quando ha indirizzato alla Presidenza della Camera la richiesta di estensione della partecipazione dei grandi elettori a quella che è definita «la presa d'atto dell'assunzione delle funzioni presidenziali», ottenendo rapidamente un facile consenso dopo che gli uffici, approfondita la questione, avevano riconosciuto il fondamento della richiesta.

gli esperti del tempo, che la funzione dei grandi elettori si esauriva alla sola elezione e che da quel momento in poi subentrava la prassi ordinaria che non ammetteva «esterni» ai lavori della Camera e del Parlamento riuniti.

«Sono passati venti anni - ha concluso Tesini - ma dal punto di vista della cultura istituzionale siamo davvero in un'altra epoca, e anche questi segnali, apparentemente solo simbolici, ne confermano la sostanza».

Del Campo: campagna corretta

## Il Corecom: par condicio, solo 5 violazioni

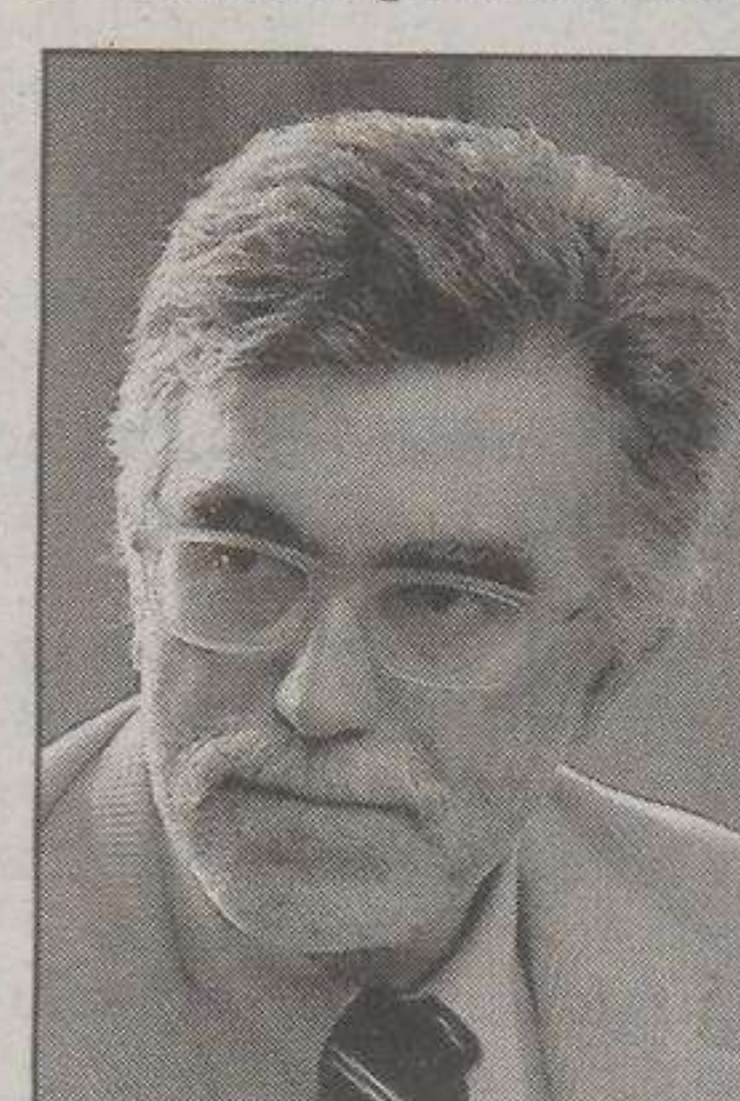
TRIESTE «Si può far politica, anche in periodo elettorale, senza aggressioni verbali, senza scambio di insulti, senza alzare la voce, senza bisticciare sugli spazi a disposizione su media e televisioni. Lo dimostra la comunicazione politica nel Friuli Venezia Giulia, unica regione ad applicare l'election day, che è stata ragionata e non urlata, rispettosa dell'avversario e delle regole». Lo sostiene Franco Del Campo, presidente del Corecom Fvg, che durante i 76 giorni della campagna elettorale ha svolto un'intensa attività di informazione, vigilanza e di monitoraggio delle principali emittenti regionali sul rispetto della «par condicio».

Nel complesso sono stati registrati ed analizzati 451 telegiornali, pari a 182 ore; raccolti e classificati 80.000 dati. Da qui emerge il dato concreto, empirico, sulla correttezza ed attenzione dimostrata: le violazioni contestate sono state solo cinque, tutte risolte positivamente e quindi archiviate (i dati saranno a disposizione degli interessati sul sito del Corecom Fvg da martedì 16 maggio 2006). A livello nazionale, invece, l'Autodifesa ha comminato multe alle emittenti nazionali pari a 700.000 e numerosi «richiami».

«A differenza della babele nazionale, spesso rissosa, la politica e l'informazione regionale - secondo il presidente del Corecom Fvg - hanno dimostrato un certo fair play, sobrietà e rispetto delle regole».

La conferma viene dal fatto che i telegiornali monitorati hanno dedicato solo una frazione del loro tempo all'informazione politica ed elettorale, evitando ogni enfasi. Il tempo dei Tgr Rai del Fvg dedicato all'informazione politica è stato, nell'edizione delle ore 14.00, il 7,7% del totale, in quello delle 19.35 il 10,3%. Tra le emittenti private locali la più concentrata sulle elezioni è stata Telepordenone, un'eccezione a livello regionale con il 36,2%, seguita a distanza da Telequattro con il 9,5% per l'edizione di Trieste e il 5,8% nell'edizione regionale, da Tvm di Gorizia con il 6,3%, mentre Telefriuli è stata la più contenuta con il 5,3%.

Adesso la «par condicio» rientra in vigore con le elezioni referendarie per l'approvazione del testo della legge costituzionale concernente «Modifiche alla parte II della Costituzione», previsto per le giornate di domenica 25 e lunedì 26 giugno 2006.



Franco Del Campo

### Professioni & Carriere

#### STIAMO PARTENDO PER UNA GRANDE IMPRESA:

CREARE LA PIU' GRANDE RETE DISTRIBUTIVA E DI SERVIZI INTEGRATI DEL NORD EST

SE SEI UNA PERSONA INTRAPRENDENTE E NON TI FANNO PAURA LE SFIDE PUOI ENTRARE NEL NOSTRO GRUPPO CON UN GRANDE FUTURO

#### LOGITECH & SERVICES

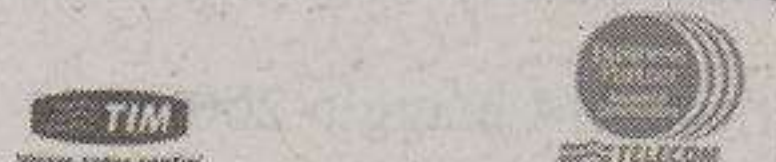
STA RICERCANDO PER LA SEDE OPERATIVA DI TRIESTE

• IMPIEGATO AMMINISTRATIVO COMMERCIALE

• ADDETTO ALLE SPEDIZIONI

OFFRIAMO INQUADRAMENTO A TERMINI DI LEGGE, FORMAZIONE INTERNA, POSSIBILITA' DI SVILUPPO PROFESSIONALE E PERSONALE.

INVIARE IL CURRICULUM VIA FAX ALLO: 0434.572491 O ALLA MAIL: log\_ser@virgilio.it



Azienda regionale Business Partner TIM Telecom Italia cerca venditori di telefonia mobile per le provincie di Trieste e Udine

Inviare curriculum a: curriculum@omniacom.it

fax: 0433.469868

DESIDERI LAVORARE IN UN'AZIENDA IN ESPANSIONE, ALL'INTERNO DI UNA STRUTTURA MODERNA ED ORGANIZZATA?

HAI VOGLIA DI CRESCERE E OCCUPARE POSIZIONI DI MAGGIOR RESPONSABILITA'?

CERCHI UN'OCCASUNITA' DI LAVORO INTERESSANTE?

SEI LA PERSONA CHE STIAMO CERCANDO?

**EUROBEVANDAE SRL**  
Azienda in forte crescita leader di mercato nella distribuzione delle bevande ricerca

#### AGENTI PROMOTER

Ti offre l'opportunità di sviluppare la tua professionalità e consolidare le tue capacità in un ambiente stimolante e all'avanguardia, avrai inquadramento a termini di legge di categoria (ENASARCO), affiancamento in azienda, formazione e incentivi, reali possibilità di crescita.

Inviare curriculum via fax: 0434/919138 o e-mail: ezio@eurobevande.com



La CAPAROL ITALIANA GmbH & Co. KG, Società appartenente ad un Gruppo Europeo leader nel settore pitture, ricerca:

### TECNICO - DIMOSTRATORE

Il candidato ideale di età massima 40enne, dopo un training iniziale sulla conoscenza dei prodotti - sistemi per il restauro e per la protezione degli edifici e delle tecniche di diagnostica, sarà avviato alla promozione tecnica. L'attività sarà articolata sulla collaborazione ed istruzione alle imprese di applicazione, anche in cantiere, e sulla presentazione tecnica e pratica, in riunioni esterne, al fine di promuovere i prodotti - sistemi per campi d'impiego e caratteristiche.

Per la posizione è richiesta: • la conoscenza del settore pitture e vernici per il settore edile • una buona presenza ed attitudine ai rapporti interpersonali interni ed esterni • il possesso della patente B • la disponibilità a viaggiare.

Costituisce elemento preferenziale: • un adeguato ed idoneo diploma • la conoscenza della lingua tedesca o inglese. Inquadramento e retribuzione saranno commisurati alle reali capacità professionali del candidato.

Il personale è a conoscenza della presente ricerca.

Inviare dettagliato curriculum, citando su busta o fax il rif. A-254, a:

**Sintex**  
Eurolabour SpA Divisione SINTEX - Via Carducci 18 - 20123 MILANO  
tel. 02-80.61.361 - fax 02-80.61.36.221 - oppure su: www.sintex.it  
MILANO - GENOVA - MANTOVA - BARI - TRIESTE

**SEAT PAGINE GIALLE** Leader europeo nel mercato internet e media

### PROFESSIONISTA nella CONSULENZA PUBBLICITARIA

...e affianca i clienti inserzionisti Seat, nella scelta dei prodotti e servizi più adatti.

Ricerca per il potenziamento della rete di vendita AGENTI per pubblicità locale anche alla prima esperienza

#### Il vostro profilo

- ambizioso e determinato ad intraprendere una carriera commerciale
- propensione alla negoziazione e allo sviluppo di nuovi clienti
- automuniti
- laurea

#### La nostra offerta

- mandato di agenzia monomandatario
- piano di inserimento strutturato con formazione in aula e on the job
- acquisizione di clienti potenziali e portafoglio clienti consolidati a completamento del periodo di training

Si valutano anche candidature di Agenti Professionisti, con Partita IVA, che abbiano consolidato una forte esperienza nella vendita a cui affidare un qualificato portafoglio clienti

Collegati con [www.seat.it](http://www.seat.it) Opportunità di lavoro/Diventa Agente e compila il tuo curriculum oppure invia una mail a: [onboarding@seat.it](mailto:onboarding@seat.it)

**SEAT PAGINE GIALLE**

Direzione Risorse Umane - Via Saffi, 18 - 10138 Torino

8924.24 12.40 in zona

**MERCHANDISER IN GDO**  
per importante azienda multinazionale prodotti largo consumo cerchiamo  
**residente a Udine, Treviso, Pordenone**  
cui affidare supermercati delle province di Udine, Treviso, Gorizia, Pordenone, Treviso, Venezia.  
Si offre: contratto di Collaborazione a Progetto part time, compenso fisso e rimborso spese. Necessaria auto propria. Preferibile esperienza del canale. Età max 35/40 anni.  
Inviare urgente curriculum al fax 02/28.22.646 Merseur.

Azienda leader nella costruzione di macchine per la verniciatura cerca  
**AGENTE MONOMANDATARIO**  
con esperienza e automunito  
Ultima retribuzione: Zona **TRIVENETO**  
L'Azienda cerca direttamente la selezione e la comunicazione con i candidati, garantendo il trattamento dei dati ai sensi del D.lgs. 196/03 (vedi informativa sul sito [www.mcmselezioni.it](http://www.mcmselezioni.it)).  
Inviare CV citando il rif. 5819 a: [5819@mcmselezioni.it](mailto:5819@mcmselezioni.it) - fax: 02 76020558 Aut. Min. loc. 274/02



spese e acconto provvisoria. Necessaria residenza in zona. Si prega di inviare curriculum a [info@media90.it](mailto:info@media90.it)

**CONCESSIONARIA DI SPAZI PUBBLICITARI RADIOFONICI**  
leader in Triveneto ricerca agente, possibilmente introdotto nel settore, per ampliare la propria rete vendita nella provincia di Trieste. Previsti rimborso



## PERSONE DINAMICHE E INTRAPRENDENTI da inserire con il ruolo di CONSULENTE COMMERCIALE

LE SEDI DI LAVORO SONO PREVISTE NELLA GENERALITA' DEI CAPOLUOGHI DI PROVINCIA ITALIANI

La missione affidata è quella di svolgere un'articolata attività professionale di consulenza commerciale, informando, assistendo, sviluppando e fidelizzando la clientela attraverso la promozione e la vendita di servizi e di prodotti Vodafone.

#### I requisiti richiesti:

- età compresa fra 21 e 44 anni
- diploma di scuola media superiore, patente B, disponibilità di auto propria
- possesso di spiccate attitudini alle relazioni interpersonali, dinamismo, consapevolezza delle importanti opportunità di carriera che il mercato riserva ai professionisti della funzione commerciale.

Desideriamo valutare principalmente le caratteristiche individuali ed il potenziale di crescita di ciascun candidato: questa, infatti, è un'opportunità concretamente aperta anche ai giovani che si affacciano alla prima esperienza professionale.

#### L'offerta economico-contrattuale:

- alle persone individuate sarà conferito Mandato di Agenzia Diretta e saranno riconosciute provvigioni ai vertici del settore
- è previsto un interessante contributo di avviamento
- allo specifico addestramento iniziale seguirà costante aggiornamento professionale.

Le persone interessate, di entrambi i sessi, sono invitate a trasmettere un curriculum vitae corredato da espressa autorizzazione al trattamento dei dati personali conferiti.

Le risposte, recanti in evidenza il rif. **SI99906**, dovranno pervenire attraverso la compilazione di scheda informativa reperibile sul sito [www.praxi.com](http://www.praxi.com) ("ricerca per riferimento": SI99906).

In subordine, potranno essere accolte le risposte inviate attraverso E-MAIL ([si99906p@praxi.com](mailto:si99906p@praxi.com)), FAX (0639721960 - 0639721946), POSTA PRIORITARIA.

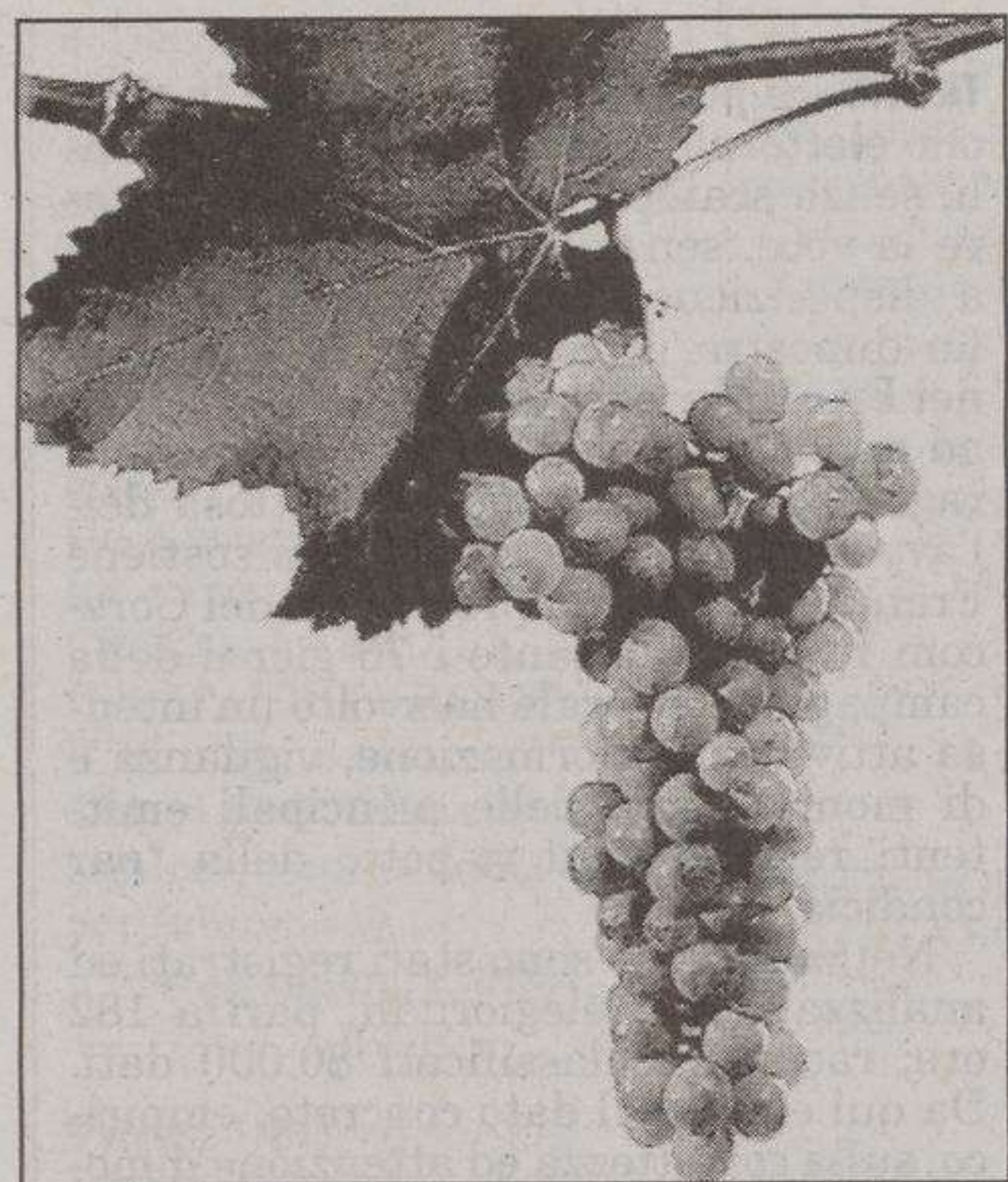
**PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA**  
ORGANIZZAZIONE - INFORMATICA - VALUTAZIONI e PERIZIE - RISORSE UMANE  
00136 Roma - Viale degli Ammiragli, 91 - [www.praxi.com](http://www.praxi.com)  
Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino - Verona  
L'informativa ex D.lgs. n. 196/03 (privacy) è consultabile su [www.praxi.com](http://www.praxi.com), dove sono pubblicate on line tutte le ricerche PRAXI (Aut. MLPS n. 1079-GS)



L'amministratore delegato di Agrapromo propone una ricerca di mercato per arrivare a una soluzione definitiva e condivisa

# «Tocai, serve un sondaggio sul nome»

I produttori preoccupati: ormai è tardi e rischiamo di perdere i finanziamenti



Un grappolo di Tocai

**TRIESTE** «Friulano», nuovo nome del Tocai, che ormai sembrava un dato acquisito o «Blanc Furlan» denominazione che piace di più, per esempio, al governatore Illy? Se il dibattito, almeno quello dei consumatori, verte su questo dilemma i produttori e gli addetti ai lavori sono meno appassionati dalla disputa. Denunciano che i tempi ormai sono stretti, anzi strettissimi e non si può più tergiversare. Perché da una parte c'è una vendemmia, quella autunnale, che si sta già preparando e dall'altra non si possono tenere congelati i 15 milioni di euro stanziati per i prossimi tre anni dal ministero. La campagna promozionale dell'ex-Tocai deve essere preparata con cura perché la legge del mercato non ammette tentennamenti. E allora ieri è scesa in campo

Agrapromo, la società responsabile della promozione dei prodotti agroalimentari che è pronta a far partire una ricerca di marketing che arrivi in tempi brevi a una scelta condivisa e definitiva. «Dobbiamo evitare polemiche e contrapposizioni», ha dichiarato l'amministratore delegato Bepi Pucciarelli, «e attivare subito una ricerca per decidere il nome del prodotto con un confronto aperto tra tutti i soggetti del mondo del vino e delle istituzioni. Prima facciamo e prima riusciamo a ricompattare il comparto vitivinicolo. Nella scelta del nome - ha aggiunto - bisogna tenere conto che il Tocai, anche se è un vino di bandiera del Friuli, viene per la maggior parte consumato in regione per cui sono da verificare la valenza e la necessità di un nome dal sapore internazionale quando poi oltre

l'80% è bevuto dai friulani». Una proposta che sembra essere condivisa dai produttori. «L'uscita del governatore mi ha sorpreso perché ha di fatto sconfessato il suo assessore», spiega Fabio Coser dell'azienda Ronco dei Tassi di Cormons e vicepresidente del consorzio Collio. «Ma al di là dell'aspetto politico ora dobbiamo fare un sondaggio sul nome da scegliere. In una settimana siamo in grado di testare i nomi, anche se noi avevamo già scelto a maggioranza il Friulano. A questo punto però rischiamo di perdere i contributi per la promozione del vino. Tutte le nostre imprese hanno bisogno di stabilità e certezze per programmare l'attività». Preoccupazione per le ultime evoluzioni del caso Tocai sono espresse anche da Ornella Venica, presidente del Consorzio Collio. «Il proble-

ma tecnico della denominazione passa quasi in secondo piano - dice la produttrice -, la Regione doveva muoversi prima. Ci sono troppi dubbi sia tra i consumatori che nel mondo agricolo. Tra 4 mesi raccoglieremo l'uva, che dovrà essere sottoposta all'esame di qualità e poi dobbiamo già cominciare a pensare alla stampa delle etichette. Senza un nome come si fa?». «Se legalmente la partita è persa - conclude Enzo Lorenzon titolare dell'omonima azienda di San Canzian d'Isonzo - dobbiamo cominciare a lavorare tutti assieme. Lo Stato ci darà una mano a promuovere tutto il vino friulano. È un'opportunità che non ci deve sfuggire. Possiamo coglierla solo facendo un gioco di squadra e lasciando perdere le polemiche sul nome da dare al prodotto».

ci.es.

Ma ci sono anche proposte curiose come «Bertossi Thurgau», «Toc.Ai» o «MittelBlanc»

## Gli sms dei lettori: sì a «Blanc Furlan» e «Iacot»

Lo chiamerei Santblanc mortai blancut. Fabio Il nome migliore è Taj.

Il nome che io darei è Iacot friulano. Mario Fiumicello

Il nome giusto è TOC.ai Friulano. Marco

Chiamiamolo Bianco friulano o Bianco collio.

Miorblan Unicblanc e alla americana Veryblanc

Per il vino friulano suggerisco il nome «Vino Okay». Dante Favretto

Iacot, cioè inverso di Tocai. Fabio

Io proporrei x il «nuovo Tokay» friulano il nome di Friulay - contiene in sé sia la indicazione territoriale che il rimando, nella parte finale al Tocai

Tai furlan. Breve, orecchiabile, internazionale perché perfino un cinese lo potrebbe pronunciare, buona occasione per togliere «kaj» che era troppo duro e anglosassone.

Molto meglio Blanc furlan. Non si possono fare questioni di partito per ostacolare scelte intelligenti e lungimiranti.

Per me il nome dovrebbe essere: Taj o Taj furlan, sia per il significato, sia per le assonanze con Tocai.

Il nome per il Tocai potrebbe essere Iacot, il contrario

Nuovo nome? «T\*ai»: cioè senza o e c e memore di truci franco magiari. Walter

«Italo», che anagramma de il Tocai, mi sembra una giusta e orgogliosa frecciata all'indirizzo dei magiari. Daniele

Si potrebbe chiamare invertendo di leggere il nome: invece di Tocai Iacot.

Proporrei il nome Mittel-blanc

Per il Tocai scelgo: Blanc furlan in lingua friulana. Dario Zimolo.

Friulano triste! Evviva il Blanc Furlan, verace e suggestivo

Vista l'estrema qualità del prodotto propongo «Bertossi Thurgau»

Perché non chiamarlo con il suo nome storico Tocai. Stefano

Lo chiamerei Tok blanc Il nome giusto per il vino? Furlan tocai.

Frut blanc meglio di Blanc Furlan

Chiamiamolo semplicemente O.k. Salut N.G.

Propongo il nome «Furlai». Giovanni Salomone

Iacot furlan sarebbe originale

Perché non chiamarlo Biancov

Propongo Toccai Tocai coniuga originalità a tradizione

Chiamiamolo Iacot Semplicemente Toc.

Una volta lo chiamavamo Iacot.

Propongo Tochai friulano.

Suggerisco come nome x il tocai: Fri e come etichetta 3U e come slogan pubblicitario «free you». Krasna Giovanni

Proporrei Friul blanc. Roberto Gomez

Bianco baciato dal sole

Suggerisco come nome x il Tocai: «Frino» ovvero la crasi tra friulano e vino. Salut by Giovanni Krasna

Chiamiamolo Blanc Furlan

Io chiamerei il Tocai come Taj

Toklano ga sai de rosso ma friulaj poi andar!

Propongo Tajut friulano

T friulano.....ecco il nome, semplice e che ricordi la parola tocai. Salutario b.

Toc.ai .....e non sbagli mai. Gigi

«Friultocai». Franco Cumpeta

Stesso nome però a rovescio, cioè «Jacot». M. Perifano.

Solo la parola Friulano. Perché non: «Iacot». Suona bene ai friulani e... conserva l'origine. Ungheresi, ah...ah...ah!!! Friulano Doc.

Semplicemente Furlan (pronuncia ke va bene in friulano e anche in dialetto e non scontenta nessuno!)

Perché non chiamarlo Jacot? Tocai al contrario. Vedo già pubblicità che cita: il vino friulano che si beve davanti ad uno specchio!». Altea d.

Chiamarlo Collio dove è nato

Ditelo al **PICCOLO**

Quale nuovo nome daresti al Tocai?

- Friulano
- Blanc Furlan
- Suggestitelo voi...

MANDATE I VOSTRI SMS al numero

**3351413313**

## I nomi più votati via sms

- Blanc Furlan 44 voti
- Iacot 12 voti
- Taj Furlan 7 voti
- Friulano 3 voti

Le proposte più curiose

Toccai  
Toc.Ai  
Italo  
MittelBlanc

In leggera crescita il numero delle prenotazioni degli stranieri che hanno scelto l'Isola del Sole. Ammodernati anche i lettini e gli ombrelloni

## Da Grado a Lignano riapre la stagione balneare

Sabbiadoro: new look nell'arredo urbano e prezzzi bloccati. Gli esercenti: troppi cantieri

**LIGNANO** Prende il via ufficialmente oggi la stagione balneare di Lignano Sabbiadoro, cittadina che proprio l'altro giorno è stata insignita, per la 17.a volta, della Bandiera Blu che certifica a livello europeo oltre allo stato di salute le mare anche la qualità della vita e dei servizi offerti. Molte le novità che attendono turisti e villeggianti. Innanzitutto un centro rinnovato, con un allungamento della pedonalizzazione dell'asse centrale, nuovi arredi, pavimentazione e illuminazione. Una «vasca» lunga quasi un chilometro (la novità è rappresentata dal tratto da piazza Fontana verso City) parallela al lungomare, piena di negozi, ristoranti, pizzerie e gelaterie aperte fino a notte fonda.

Novità anche in spiaggia. È stato infatti ammodernato il materiale con nuovi lettini e ombrelloni. Un'offerta integrata da numerosi momenti di animazione curati dalla Società

d'area oltre che da qualche concessionario dell'arenile (sono in tutto una dozzina a coprire il lungo litorale).

Ma i prezzi come sono? «Sono purtroppo quelli degli ultimi anni - si lamenta un esercente di un grande bar-gelateria con tavolini sul marciapiede - senza la possibilità di aumentarli, nonostante il Comune abbia raddoppiato la tassa di occupazione del 10 per cento rispetto al 2003. Se alziamo i prezzi i clienti scappano».

E gli stranieri, stanno tornando a Lignano? Pare proprio di sì. Stando almeno a un leggero incremento del numero di prenotazioni registrato nelle agenzie immobiliari, soprattutto da parte dei tedeschi, rispetto agli anni passati. Stabili sono invece le prenotazioni che giungono dall'Austria, mentre sono in crescita quelle che provengono dai paesi dell'Est europeo.

Sul fronte delle manifestazioni, invece, Lignano deve registrare la perdi-

ta dell'Enduro internazionale, del Carnevale estivo, del Festivalbar e ora anche della finale regionale di Miss Italia, approdata a Grado. Grado, dove proprio ieri hanno preso il via gli ingressi a pagamento nella spiaggia principale. Quest'anno il prezzo è di 2,20 euro al giorno per gli adulti e 0,85 per i bambini da 7 a 12 anni. Sotto i sette l'ingresso è gratuito. Prezzo ridotto dopo le 15: 1,60 euro per gli adulti, 0,60 per i bambini.

Un'avvio che però vede l'Isola del Sole al centro della protesta di negozianti e titolari di bar e gelaterie che si lamentano per la presenza dei cantieri edili, sparsi un po' su tutto il territorio comunale, che con il loro rumore disturbano la quiete dei villeggianti e fanno crollare gli affari. Per non parlare delle polveri che provocano, come quello che si levano dal cantiere che sorge all'incrocio tra viale Europa Unità e via Caprin, nel bel mezzo della zona pedonale.

## I prezzi sull'Isola d'oro

|                              | Adulti | Bambini |
|------------------------------|--------|---------|
| Prezzo per giornata          | 2,20   | 0,85    |
| Giornata sabato/domenica     | 2,70   | 1,10    |
| Dopo le 15                   | 1,60   | 0,60    |
| Abbonamento 10 ingressi      | 20,50  | 7,70    |
| Abbonamento stagionale       | 96,00  | 38,00   |
| Sdraio al giorno             | 2,20   |         |
| Diritto posa sdraio privata  | 1,30   |         |
| Lettino                      | 4,60   |         |
| Lettino privato diritto posa | 3,10   |         |
| Ombrellone zona libera       | 6,20   |         |

Aperta a Villa Manin l'iniziativa sulle specialità regionali

## Iacop inaugura Sapori Pro loco

In vetrina i prodotti del Fvg

**UDINE** Una vetrina efficace dei prodotti, delle tradizioni, delle peculiarità e delle tipicità del Friuli Venezia Giulia. Un caleidoscopio della cultura, dei piatti, delle tradizioni della nostra gente frutto dell'impegno del volontariato.

Tutto questo è «Sapori Pro loco», la manifestazione giunta alla quinta edizione, inaugurata ieri a Villa Manin di Passariano dall'assessore regionale per le Relazioni internazionali e alle Autonomie Locali Franco Iacop, organizzata dall'Associazione regionale delle Pro loco e sostenuta dall'Amministrazione del Friuli Venezia Giulia e dal Comune di Codroipo.



Franco Iacop

Un evento che non è una semplice sagra, com'è stato detto nel corso della cerimonia d'apertura, bensì un'esposizione nella quale trentasei delle oltre duecento Pro loco della regio-

ne presentano i migliori prodotti del territorio; produzioni che spesso si confermano protagoniste delle feste tradizionali della nostra terra.

«Sapori Pro loco» vuole dare anche a tutto il movimento che rappresenta un esempio delle qualità dei servizi offerti e delle specialità enogastronomiche, nel contempo proponendo le attrazioni tipiche delle feste tradizionali, come bande e gruppi folcloristici. Le Pro loco vogliono esprimere quella che è l'essenza dello slogan del Friuli Venezia Giulia, «Ospiti di gente unica», ed essendo animate dal volontariato sono il riflesso della base sociale del Friuli Venezia Giulia.

Continua dall'8.a pagina



E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Germano Visintini**

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie BRUNA, il figlio MAURO con ANTONELLA e FRANCESCA, la cognata SILVANA con NINO. Si ringraziano il medico curante ALBERTO CAMPOS e i medici della II Medica del Maggiore.

I funerali seguiranno martedì 16 alle ore 10.00 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 14 maggio 2006

Partecipano al dolore le famiglie CACCIAGUERRA e DI BENEDETTO.

Udine, 14 maggio 2006

17-5-2005 17-5-2006

**Bruno Mondo**

I familiari lo ricordano.

Trieste, 14 maggio 2006



Dopo lunga malattia ci ha lasciati

**Silvio Zampedri**

di anni 72

Lo annunciano la moglie MIRELLA, il figlio FRANCO, la nuora ed i nipoti unitamente ai parenti tutti.

I funerali saranno celebrati lunedì 15 maggio alle ore 14 nella Chiesa di Sagrado, muovendo alle ore 13 dalla Cappella di via Costalunga in Trieste. I familiari ringraziano fin d'ora quanti vorranno essere a loro vicini.

"Non fiori ma opere di bene"

Trieste - Sagrado, 14 maggio 2006

V ANNIVERSARIO

**Pietro Bravin**

Un bacio, una preghiera dai tuoi cari.

Trieste, 14 maggio 2006



Circondato dall'affetto dei suoi allievi e amici si è spenta dopo lunga malattia la

**PROF.SSA**

**Nives Caetani Buzzai**

Ne danno l'annuncio la nipote VIVIANA con la famiglia e con i figli del nipote BRUNO. I funerali seguiranno mercoledì 17 maggio alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga per la Chiesa del Cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 14 maggio 2006

III ANNIVERSARIO

**Licia Radovini Riosa**

Costantemente nei nostri cuori. Ci ritroveremo nella chiesa di Grignano giovedì 18, alle ore 18. Con l'amore di sempre

tuo figlio PAOLO e tua mamma

Trieste, 14 maggio 2006



Si è spento serenamente

**Giovanni Fortunato Cicovin**

Lo ricorderanno sempre con affetto le sorelle REGINA, EVELINA, MARIA, VITTORIA ed il cognato GIOVANNI, unitamente alle cognate, ai nipoti e parenti tutti.

La Santa Messa si celebrerà martedì 16 maggio alle ore 11 nella Chiesa del cimitero.

Non fiori ma elargizioni pro centro tumori

Trieste, 14 maggio 2006

RINGRAZIAMENTO

I familiari della signora

**Gemma Spadaro ved. Desinan**

ringraziano quanti, in vari modi, che sono stati di conforto, hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 14 maggio 2006



E' mancata

**Gina Riosa ved. Ongaro**

Profondamente addolorati lo annunciano il figlio RUDY, con LOREDANA, i nipoti MASSIMO e CRISTIANO con ELISABETTA, la consuecra, la cognata, la nipote e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 15 maggio alle 9.20 in via Costalunga.

Trieste, 14 maggio 2006

RINGRAZIAMENTO

Il nostro più sentito ringraziamento a tutti coloro che con la loro partecipazione hanno voluto rendere omaggio a

**Bruno Ferro**

La famiglia

Trieste, 14 maggio 2006





# Gola

A cura di  
FURIO BALDASSI

## CENTRO ESTERO

Assistenza per il tuo  
business all'esteroTel. 040 6701336-510  
centroestero@aries.ts.camcom.it

## IL RISTORANTE

## Al Bagutta piatti di stagione

Il patron, lo stesso da 40 anni, punta su carne e verdure

di Furio Baldassi

Ci passano davanti ogni giorno centinaia di persone e migliaia di automobili, ma non è azzardato dire che il «Bagutta Triestino» sia un locale che si confonde con l'ambiente, si nota appena. Piazzato appena dietro piazza Goldoni, sulla trafficatissima via Carducci, mantiene da 55 anni la stessa insegna esterna e da quasi 40 (il prossimo anno l'anniversario) la medesima gestione: quella della famiglia Turisini e segnatamente di Maurizio, nato a Udine quasi per caso «ma triestino da 55 anni e cultore della triestinità».

Superata la porta ci si trova in un ambiente tradizionale, fatto di legno e tanto calore, amatissimo dalla sua clientela, generalmente tradizionalista e attaccata ai piatti semplici ma ricchi di gusto proposti nel locale. Comanda la carne, va detto subito, abbinata alle verdure di stagione in quella che lo stesso titolare ama chiamare la sua cucina *du marché*, intesa come frutto delle proposte quotidiane che riesce a recuperare nella sua quotidiana puntatina nei mercati locali. In questi giorni, dunque, imperversano gli asparagi, presenti in quasi tutte le

| La guida                        |                   |
|---------------------------------|-------------------|
| Ristorante                      | Bagutta Triestino |
| Località                        | Trieste           |
| Indirizzo                       | via Carducci 33   |
| Telefono                        | 040/636420        |
| Chiuso                          | domenica e lunedì |
| Ferie                           |                   |
| Coperti                         | 30                |
| Orario                          | 12-15 19.30-21.30 |
| Buoni pasto                     | sì                |
| Carte di credito                | tutte             |
| Parcheggio                      | no                |
| Accessibile ai disabili         | sì                |
| Tavoli all'aperto               | no                |
| Aria condizionata               | sì                |
| Divisione fumatori non fumatori | sì                |
| Prezzo medio, vini esclusi      | 25-30             |

proposte, dalle fettucine fresche della casa alle lavorazioni alla Bismarck o alla parmigiana, per salire di un gradino abbinati alle uova al tartufo e morire di morte naturale abbinati a un filetto di vitellone.

Un esempio, si capisce, ma emblematico della filosofia con la quale Turisini, da sempre, manda avanti il suo «Bagutta». Le preparazioni, anche quelle più elaborate, concedono di più al gusto che all'estetica, la freschezza degli ingredienti, poi, è una *conditio sine qua non*. Il menù, peraltro, è ricco di suggestioni anche «etiche», come lo squisito lardo di Pata negra (dal nome

del maiale usato per il più prestigioso dei prosciutti spagnoli) o, restando in zona, uno dei classici del «Bagutta», l'orzotto allo *sclopit*, erba particolare friulana più nota in italiano come dragoncello.

Tra la carne imperversa il vitellone, generalmente non usatissimo ma assolutamente squisito, dal quale Maurizio riesce a cavar fuori anche una deliziosa tartara e una tritatina al forno con carciofi di tutto rispetto. Da considerare quasi una rarità, ormai, la presenza in lista di un superclassico come il filetto flambe alla Woronoff o alla Mefistofele, magari da abbinare,

per digerire meglio, al sorbetto di mela verde con il Calvados.

In cantina, ottime marche nazionali, generalmente toscane, ma anche eccellenti (e spesso ancora sconosciute) etichette regionali. Nelle sue peregrinazioni, infatti, Turisini non si dimostra curioso solo per quanto riguarda i prodotti della cucina ma anche per quanto concerne i vini. Li va a cercare personalmente, nelle cantine meno note del Friuli Venezia Giulia, mettendo spesso in tavola delle proposte stupefacenti rispetto a produttori di ben altro prestigio e notorietà.

In una proposta e in un locale che «reggono» da poco meno di mezzo secolo, Turisini si concede solo una battuta dolceamarata. «Manca il ricambio generazionale nella clientela, con i giovani che si dimostrano sempre meno attratti dai ristoranti, non si sa se per timidezza o paura di spendere troppo. Provassero almeno una volta a lasciar perdere il fast-food per provare un piatto, uno soltanto, penso che difficilmente tornerebbero indietro...». Una sfida, più che una considerazione. Giustificata anche dai prezzi: con 25-30 euro si esce già soddisfatti, con 40 si può parlare di serata indimenticabile.



Maurizio Turisini all'interno del «Bagutta Triestino» di via Carducci (Lasorte)

## La ricetta



proposta dal «Bagutta Triestino»

## Insalata di asparagi alla Bagutta

Ingredienti per 4 persone:

Quattro uova sode  
300 grammi di formaggio malga carsolino  
12 foglie di lattuga  
700 grammi di asparagi bianchi e verdi  
20 olive nere  
il succo di un limone  
olio extravergine di oliva



## Preparazione:

Tagliare a dadini il formaggio e disporlo sulla lattuga. A parte avrete bollito nel frattempo gli asparagi che, tagliati a pezzetti, vanno disposti nel piatto assieme alle uova sode affettate e alle olive snocciolate. Condire con una emulsione di olio extravergine e limone e regolare a piacere di sale e pepe.

## IL POSTO

## A Daila l'extravergine istriano prodotto da Mate Vekic

Mate Vekic, classe '24, già facoltoso industriale tessile, si è liberato da tempo di tutte le sue aziende per tornare al suo primo amore, la terra. Ha piantato in Istria 30 mila ulivi (leccino, pendolino, frantoio), ha costruito la sua villa rurale color fuoco attorno all'imponente frantoio attrezzato che a ogni campagna olearia mette a disposizione di amici e vicini, ha progettato un sistema d'irrigazione innovativo. A ottant'anni suonati ha deciso di essere un alfiere della qualità regalando l'emozione di un nettare così intenso, colorato e sorprendente da meritare da un ottimo punteggio nella guida degli extravergini di Slow Food. Durante tutto il mese di no-



Mate Vekic

vembre amici e conoscenti hanno il privilegio di vivere, partecipando in prima persona, non solo il magico momento della raccolta delle olive, ma anche la soddisfazione di vederle frante nel giro di un'ora al massimo. E' noto infatti che meno tempo

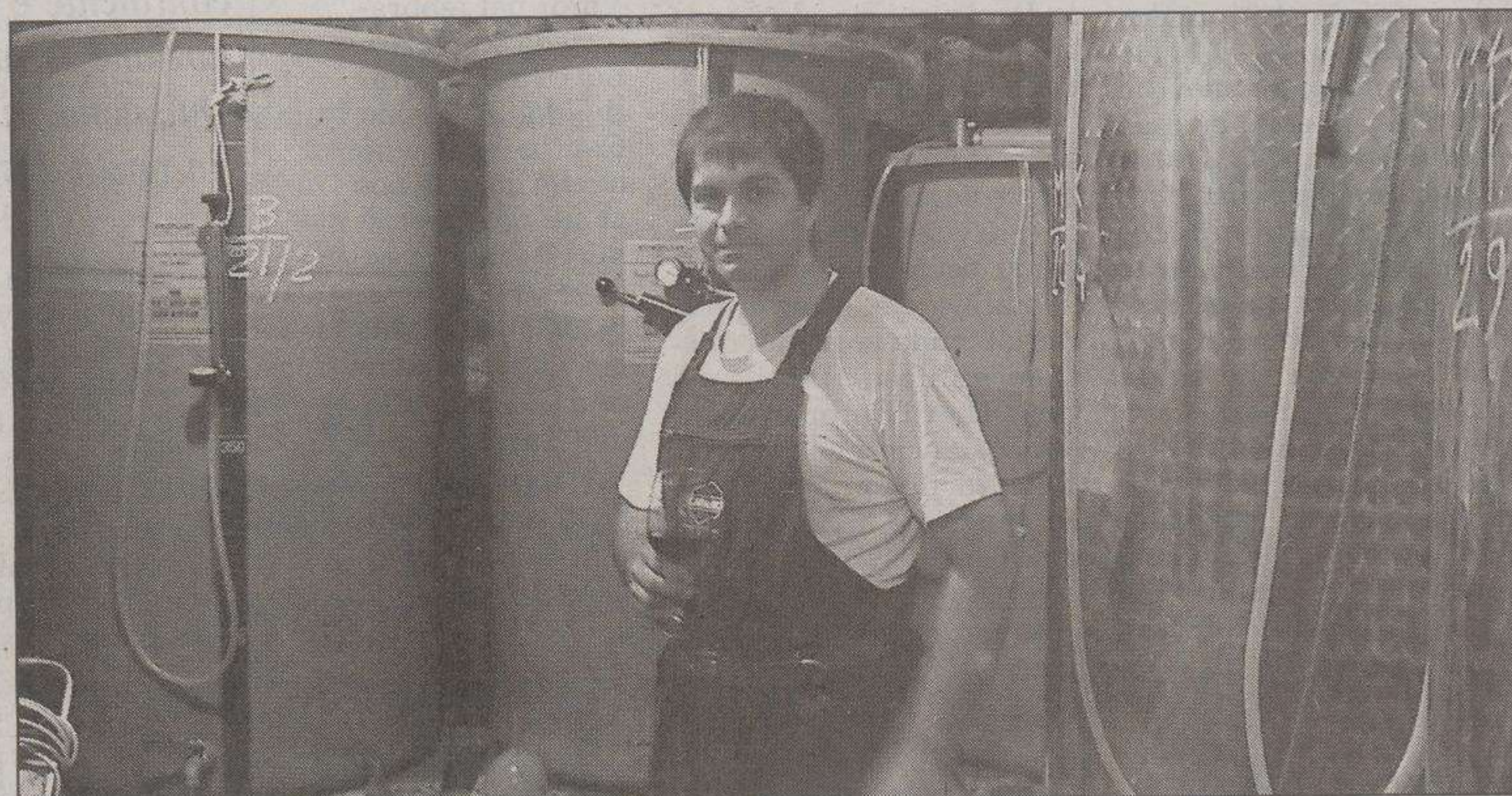
trascorre dalla raccolta alla molitura, meno rischi di fermentazione corrono le «drupe» (così il nome tecnico dei frutti con nocciolo). Casa e frantoio si trovano a Zambratja,

nei pressi di Umago, mentre l'uliveto più esteso è a Daila, suggestiva località che dà il nome al prodotto. L'olio extravergine di oliva Daila si acquista direttamente alla Matatia 040 638800, oppure si trova nelle migliori botteghe del gusto.

Rossana Bettini

## IL VINO

## La Glera, vino che nasce nel cuore di Roiano



Andrej Bole all'interno della sua cantina di Pischianzi, nella parte alta del rione di Roiano. Produce circa 3000 bottiglie all'anno di Glera, ricercato vino bianco

Quella di Andrej Bole è una delle poche aziende del Carso (si contano sulle dita di una mano) a vinificare in purezza l'uva Glera. Un vitigno antico, fino ad un secolo fa diffuso anche nel Collio, «che conta numerose varietà: e fra queste una comunissima, a grappoli piramidali molto allungati e spargoli», scriveva il Levi nel 1877. Nelle ampelografie lo si trova citato come «Glera grassa» e «Glera secca», entrambi ricordati come esemplari di un vitigno originario del nostro territorio. Oggi, sappiamo anche che c'è un legame di parentela fra Glera e Prosecco e la pur sommaria descrizione e la variabilità dei tipi ricordati, con la presenza di acinellatura, fanno propendere gli studiosi per la comune origine delle due varietà.

Anzi, l'uva che dà oggi il nome al famoso spumante di

Conegliano, prenderebbe il nome dai «vini di Prosecco» o «Proseker» del Carso, e sarebbe arrivata nel Trevigiano verso la metà del '700. Ma assolutamente nessuna rivendicazione e nessun conflitto fra i due consorzi di tutela! L'azienda Bole (si pronuncia Bole), che si trova a Piscanc (con 2 ettari anche a Servola), praticamente alla periferia di Trieste, sulla strada che da Roiano porta a Opicina, ha fatto da traino nella vinificazione della Glera. E' stato il papà di Andrej che, una quindicina di anni or sono, ha presentato le sue prime bottiglie di questo vino bianco ad una manifestazione svoltasi al castello di Duino. Poi, i Bole dalla quantità sono passati alla qualità: da 3500 piante ricavano ora solo 3000 - ricercate - bottiglie. «Non si trovano neppure le barbatelle presso i vivaisti - ricorda An-



La bottiglia di Glera di Bole

drej -, perciò abbiamo dovuto lavorare con innesti dalle nostre viti. Era l'unica garanzia per mantenere la tipicità di questo autotono».

La Glera ha, inoltre, una magnifica peculiarità: avendo la buccia dura, è un'uva molto resistente, che non marcesce e consente una vendemmia senza problemi. Insomma, ha una marcia in più, rispetto ad altre varietà. Così altri, pochi, produttori hanno ripreso a produrre questo vino, caratterizzato da un bel colore giallo paglierino, da profumi intensi e da un sapore pieno ed aromatico. Lo scorso inverno è stata organizzata, con successo, una degustazione di Glera di alcuni produttori triestini presso l'Enoteca di Sgonico ed è stato un ulteriore sprone per valorizzare questo vino del Carso.

Stefano Cosma

## L'AZIENDA

Azienda agricola  
Andrej BoleLocalità  
Piscanci - via Sottomonte 25  
TriesteTelefono/fax  
040/420975Vino da tavola Glera 2005  
euro 7Bottiglie di Glera 2005  
prodotte: 3000Bottiglie totali prodotte  
11.000Altri vitigni  
Malvasia, Refosco (Rosso Carso)  
Vitovska

Ettari vitati: 3

## IL PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Convegno lunedì 22 maggio 2006 ore 14.30  
Sala Maggiore - Camera di Commercio di Trieste - Piazza della Borsa, 14

Segreteria Organizzativa:  
Azienda Speciale ARIES  
Camera di Commercio di Trieste  
tel. 0406701281  
e-mail: aries@aries.ts.camcom.it

camera di commercio  
industria artigianato e agricoltura di trieste  
DAL 1755 AL SERVIZIO DELLE IMPRESE

Azienda Speciale ARIES

L'Azienda Speciale Aries della Camera di Commercio di Trieste si è impegnata per il secondo anno consecutivo nella realizzazione del progetto «Alternanza scuola-lavoro», che si pone un duplice obiettivo: promuovere e consolidare la cooperazione tra il mondo della scuola e il mondo del lavoro ed implementare la banca dati per l'incontro domanda-offerta tra gli enti formativi e le imprese. Il progetto ha coinvolto tre istituti scolastici, le Associazioni di Categoria, 60 studenti e 760 imprese della provincia.

I temi:

## • IL RUOLO DELLE ISTITUZIONI

L'impegno della Camera di Commercio di Trieste per l'alternanza scuola-lavoro  
L'istituzione scolastica e l'alternanza scuola-lavoro  
Il sistema camerale per l'alternanza scuola-lavoro  
Il sistema informativo Polaris

## • IL RUOLO DELLA SCUOLA

## • IL RUOLO DELLE IMPRESE

## • L'ESPERIENZA DEGLI STUDENTI

Interverranno:

comm. Antonio Paoletti, Presidente della Camera di Commercio di Trieste - dott. Claudio Morotti, Dirigente scolastico Ufficio Scolastico Regionale Friuli Venezia Giulia - dott. Bruno Scarella, Unioncamere - Progetto Polaris - prof.ssa Maria Assunta Vadrucchi e prof.ssa Gerda Duca, Istituto Superiore Statale I.T.C. «L. da Vinci» - I.P. «S. de Sandrinelli» - prof.ssa Annamaria Zecchia, Istituto Magistrale Statale «G. Carducci» - prof. Andrea Mania, I.S.I.S. Nautico «Tommaso di Savoia Duca di Genova» - dott. Guerrino Lanci, Presidente Associazione Albergatori di Trieste - dott.ssa Sereha Bonetempi, Coordinatrice servizi per l'infanzia Consorzio Servizi per l'infanzia «L'Arca» - dott. Calogero La Monica, Responsabile servizio orientamento «Asseform Trieste» - Mr. Chien Shen-Tai e cap. Paolo Zanon, Italia Marittima spa (ex Lloyd Triestino)

Moderatore

dott. Franco Rota, Vice Segretario Generale Vicario della Camera di Commercio di Trieste



Ritratto del ministro dell'Economia in pectore nel governo Prodi

# Padoa-Schioppa: Trieste, l'Europa e l'Italia da risanare Ecco idee e nuove strategie

di Piercarlo Fiumano

Nell'universo dei banchieri la riservatezza è un dogma assoluto. Per capire cosa meditatesse Alan Greenspan prima di una riunione della Federal Reserve i giornalisti Usa si erano abituati a guardare la sua valigetta: piena tassi al rialzo, sgonfia tassi fermi.

Tommaso Padoa-Schioppa, oggi ministro in pectore per l'Economia del governo Prodi, è stato per otto anni membro del comitato esecutivo della Banca centrale europea. Per il governo Prodi l'investitura di Padoa-Schioppa è una promessa di grande risolutezza e efficacia verso i mercati e per la stessa immagine del Paese all'estero. Sarebbe come se negli Usa Alan Greenspan (che ha lasciato la Fed a Bernanke) accettasse di fare il ministro del Tesoro.

Padoa-Schioppa unisce la riservatezza del banchiere centrale (ha fatto parte del board della Bce per otto anni) alla competenza del grande economista e studioso delle istituzioni politiche. «Dovrà fidarsi delle sue orecchie: così rispose al cronista che chiedeva a una sua conferenza a Trieste se ci fosse un testo scritto dell'intervento che avrebbe pronunciato di lì a poco. Giorni fa Padoa-Schioppa, ospite di una trasmissione con Fabio Fazio, ha confessato di essere comparso in tv nel passato «forse solo per cinque minuti», messe insieme tutte le dichiarazioni nei telegiornali.

Ricevendo la laurea honoris causa a Udine, nel marzo scorso, Padoa-Schioppa cita un grande europeista, Altiero Spinelli: «Le idee giuste trionfano sempre. L'importante è avere il tempo di spiegarle».

L'ex banchiere centrale aggiunge peso e autorevolezza al governo di Romano Prodi in un ministero «chiave». E fra coloro che hanno più contribuito alla

elaborazione del Trattato di Maastricht. È stato uno dei padri fondatori della Bce. Dal suo ufficio dell'Eurotower di Francoforte ha gestito la rivoluzione dell'euro e lo storico processo dell'integrazione monetaria. Il 31 dicembre del 1998, nel lungo week-end della conversione, guida il gigantesco processo di introduzione dell'euro che dissolve sugli schermi dei computer di tutto il mondo i simboli delle vecchie divise nazionali (marco, lira, franco francese, peseta

## LE IDEE GIUSTE

Ricevendo nel marzo scorso la laurea honoris causa a Udine ha citato Spinelli: «Le idee giuste trionfano sempre. L'importante è avere il tempo di spiegarle»

e le altre monete di Euro-landia): «Come uno sbarco in Normandia senza potere fare prove», ha ricordato.

A Francoforte nel giorno dell'addio dopo otto anni di permanenza nel board della Bce (al suo posto è arrivato Bini-Smaghi) scrive ai suoi colleghi un discorso di saluto che si intitola *«un apprendo»* (sto ancora imparando): «Senza la capacità di imparare ogni azione è vana».

L'ex banchiere centrale, triestino d'adozione, entra nel governo «senza per questo considerarsi un politico di professione». Ma come interpreterà il suo nuovo ruolo? La sua nomina arriva nel solco di una tradizione di ministri super-tecnici. Ma soprattutto a Palazzo Chigi l'Europa sarà una bussola quotidiana. L'Europa come «società dell'appartenenza».

Non sarà più un inciampo del destino o un purgatorio come è avvenuto ai tempi del governo del Cavaliere. Padoa-Schioppa spesso ricorda nei suoi saggi «la forza e la convinzione con cui Ciampi sostenne l'idea della moneta uni-

ca». Senza le tavole della legge di Maastricht e il rispetto dei mercati finanziari l'Italia non avrebbe saputo centrare l'ingresso nell'euro vincendo negli anni Novanta la sfida del risanamento finanziario: «Quando siamo entrati nell'euro nel 1998 eravamo circondati da un apprezzamento e un'ammirazione che da molto tempo non avvertivo», ricorda spesso. È stato l'euro a proteggere l'Europa (e l'Italia) dalle turbolenze economiche e finanziarie del passato. In

fondo, con Padoa-Schioppa al ministero dell'Economia, la sfida nelle aspettative dei mercati finanziari potrebbe ripartire da qui. Dal risanamento finanziario, dalla lotta all'inflazione e stabilità dei prezzi, contenimento della spesa pubblica, una maggiore flessibilità nelle strutture amministrative, del sistema di distribuzione, della concorrenza «che deve essere imposta ma non deve trasformarsi in una guerra». Nel passaggio, in sostanza, dalla finanza virtuale all'economia reale.

Piuttosto che l'appartenenza a un'area geografica d'influenza come può essere il Nordest (è nato a Belluno), l'ex banchiere centrale ha sempre privilegiato le sue origini triestine («cinque anni decisivi per la mia formazione»). Tommaso è figlio di Fabio Padoa, amministratore delegato delle Generali negli anni Settanta: «I miei ricordi triestini sono moltissimi - disse tempo fa. È stato il periodo della mia formazione, la parte più importante della mia educazione scolastica e personale. Ho fatto il liceo e il ginnasio a Trieste che negli anni Cinquanta era una delle pochissime città italiane dove non si esitava a parlare di valori nazionali, due parole poi scomparse per molti decenni dal linguaggio politico».

Più volte si è soffermato sul mito e destino di Trieste spiegando come «in questa città, come in Europa, si percepisce un misto di malinconia, come quello che circonda le grandi questioni europee». Inutile negare che l'Europa abbia perso slancio nella incompletezza del processo che ha portato alla moneta unica ma senza che si sia investito a sufficienza sull'Europa politica. Tutta-



Tommaso Padoa-Schioppa: «A Trieste devo la parte più importante dell'educazione scolastica e personale»

corretto. Sono stato molto formato da questo clima così come dallo studio del Risorgimento che oggi i giovani non studiano più».

Alle conferenze triestine di Padoa-Schioppa partecipa un parterre dell'economia e della finanza triestina solitamente lontano dai riflettori. In queste occasioni il banchiere centrale lascia spazio al grande economista e allo studioso delle istituzioni politiche.

Più volte si è soffermato sul mito e destino di Trieste spiegando come «in questa città, come in Europa, si percepisce un misto di malinconia, come quello che circonda le grandi questioni europee». Inutile negare che l'Europa abbia perso slancio nella incompletezza del processo che ha portato alla moneta unica ma senza che si sia investito a sufficienza sull'Europa politica. Tutta-

via, nella visione di Padoa, anche Trieste deve essere consapevole «delle grandi occasioni che ci stanno davanti». Nell'era del post-allargamento può ridiventare potenzialmente «uno dei primi porti europei». La città - disse a una conferenza nel ridotto del Verdi nel febbraio dello scorso anno, «fra le capitali del Vecchio Continente è quella dove la nozione d'Europa è più radicata».

Nei tempi interessanti della globalizzazione la storia potrebbe insomma ripassare dal centro alla periferia dell'Europa.

Nel suo libro *L'Europa forza gentile* Padoa-Schioppa riconosce ancora nella storia triestina i prodomi dell'Europa integrata: «Al-

l'inizio del Novecento quando mio nonno vi emigrò dall'Italia per viverci alcuni anni, la Banca austro-ungarica aveva da poco costruito la propria sede triestina con giurisdizione sulle reti secondarie dell'Istria e della Dalmazia. Era la banca centrale di una realtà politica plurinazionale che aveva pur dato, come si propone oggi l'Unione Europea, ordine, benessere, pacifico scambio culturale e molte generazioni di popoli e nazioni diverse». Dopo mezzo seco-

## LA MALINCONIA

Trieste fra le capitali del Vecchio continente è quella dove la nozione d'Europa è più radicata. Qui, come in Europa, si percepisce un misto di malinconia

zione sulle reti secondarie dell'Istria e della Dalmazia. Era la banca centrale di una realtà politica plurinazionale che aveva pur dato, come si propone oggi l'Unione Europea, ordine, benessere, pacifico scambio culturale e molte generazioni di popoli e nazioni diverse». Dopo mezzo seco-

lo quello stesso palazzo ospiterà una delle tredici sedi della Banca d'Italia, espressione diretta della Bce.

Con la sfida dell'allargamento il Friuli Venezia Giulia è divenuto frontiera interna. Nella lezione accademica che tenne ricevendo la laurea honoris causa dall'università di Trieste nel 2001, Padoa-Schioppa spiega come «l'allargamento a Est imporrà una sem-

pre maggiore coesione economica e sociale». E ancora: «Per la città l'allargamento è una grandissima opportunità. La fortuna storica della città, a partire dal Settecento, è stato quello di trovarsi fra un vasto hinterland e il mare. È stata questa la sua ric-

chezza. Per molti decenni la città si è trovata priva di questa risorsa. Dopo la caduta del muro di Berlino essa ha gradualmente recuperato posizioni. Dipenderà da Trieste saper recuperare una visione imprenditoriale che in altri tempi ha sempre avuto. Nel suo passato ci sono stati grandissimi imprenditori che, all'inizio dell'Ottocento, seppero vedere lo sviluppo nella finanza, nei traffici, nelle assicurazioni».

Una transizione dove l'integrazione economica può diventare una importante leva di sviluppo: «Gli sviluppi regionali possono prendere direzioni imprevedibili. Chi avrebbe mai detto che le regioni più povere della Germania e dell'Italia settentrionale avrebbero formato un'unica zona integrata a elevatissimo reddito, al centro dell'Europa e con grandi capacità di espansione verso l'Europa orientale?».

## DALLA PRIMA PAGINA

Edoardo che il tema è comparso in campagna elettorale senza troppo scaldarla, il quesito è sul tavolo nella sua semplicità: sì o no?

Non sarà facile per Trieste ricandidarsi. Un simile entusiasmo collettivo - tale fu, nei giorni precedenti al verdetto - di rado scocca due volte; individuare un nuovo sito e un tema diverso dalla mobilità della conoscenza (e che non sia troppo diverso, non potendosi presentare con un'identità del tutto «altra» rispetto a quella sostenuta con tesi assolute davanti al Bie) sarà ostico e controverso; la concorrenza da parte di Paesi già sconfitti nella candidatura alla più importante Expo universale, come la Polonia e soprattutto la Corea del Sud, sarà solida e magari favorita dalla possibile alternanza tra continenti prescelti.

E poi ci sono i nodi tutti nostri. Di uno s'è detto - e giustamente - fino alla noia: le lacerazioni cittadine che accompagnarono la candidatura, con il repertorio giornaliero di ripicchette e calci negli stinchi, furono squallide e miserevoli; ma

probabilmente non determinanti, esaurienti in gran parte nei corridoi triestini di cui al Bie giunse

tuttal più qualche miasma. Due aspetti più importanti e questi si decisero, ad avviso di chi scrive, sono stati poco considerati nello psicodramma della sconfitta. Ed è bene prenderli per le corna se si vuole affrontare una nuova sfida.

Il primo è che una partita di tale importanza si gioca sui tavoli nazionali e internazionali e non locali, e richiede uno staff politico e diplomatico di prim'ordine. Scordiamoci che possa essere caricata interamente sulle spalle del sottosegretario triestino (Budin o Rosato o chi sarà), come accadde con Antonione; scordiamoci che la si possa vincere facendo scorrazzare alla Farnesina oscuri menarrosti dall'imprecisata funzione e impalpabile identità, incarnazione del «faccio cose, vedo gente» di Nanni Moretti. Per Saragozza si mossero con convinzione Aznar prima, Zapatero poi, e personalmente re Juan Carlos, gettando in campo il peso politico del Paese intero: la partita di un'Expo che muove miliardi di euro dovrà riguardare Prodi e Napolitano, e non solo le volenterose ambascierie triestine.

Il secondo aspetto, che non è altro dal primo, concerne il coinvolgimento del-

## La scommessa dell'Expo

le imprese e dei territori circostanti. Saragozza dedicò l'ultima presentazione a Parigi alla sola illustrazione degli sponsor e dei collegamenti con il mondo imprenditoriale: il meglio della Spagna e dell'Europa. La rappresentazione italiana arricciò il naso: ma che cattivo gusto, per un evento di fratellanza dell'umanità. E invece Saragozza aveva già vinto. È un errore da non ripetere. Abbiamo poche imprese, ma le poche sono d'eccezione: Generali, Allianz, Lloyd Adriatico, Illycaffè, Fincantieri, Evergreen-Maneschi, Wartsila (e vogliamo aggiungere, per nemesis, le spagnole Endesa e Gas Natural?). Per conquistarla, questa dev'essere anche la loro Expo.

E lo stesso vale per il territorio che ci circonda. Trieste, che per la maggior parte dei delegati internazionali votanti a Parigi era un puntino chissà dove sulla carta geografica, presentò solo se stessa, vittima di un nefasto complesso di autosufficienza: crediamo d'essere una città-stato, ma non lo siamo. Non c'erano Venezia, Vienna, Lubiana, se non con qualche pallido riferimento di maniera. E se vorremo tentare un'altra sfida contro realtà più grandi e più note, dovremo creare un concerto di voci a cui la nostra dia lo spartito, trasformando la debolezza

in, punto di forza: o non è questo, da sempre, il nodo critico dei destini della città?

C'è infine un dettaglio, che tale non è. Si può perdere una volta: due è troppo. Una nuova scommessa va corsa per vincere (e ci mancherebbe), ma solo a patto d'esser disposti ad accettare una seconda sconfitta, che avrebbe altrimenti conseguenze ancor più laceranti di quella di due anni fa. Siamo pronti a questo?

La ragione concluderebbe che una nuova candidatura è difficile, rischiosa, forse insensata. Eppure, scriveva Pascal, un'infinità di cose sorpassano la ragione: nel caso in questione, il desiderio di riscatto, il circuito virtuoso che una candidatura veramente sentita alimenta, il richiamo turistico ed economico che comunque si mette in moto; e soprattutto la consapevolezza che Trieste, rimuovendo sussiego e complessi, ha una sostanza vera da offrire, e un grande evento potrebbe darle una spinta che non si ferma più. Ricandidarsi è una pazzia. Ma ve ne sono che vale la pena di commettere.

Roberto Morelli

Cioè sei scudetti, una Coppa dei campioni e altre tre finali europee in dodici anni. E evidentemente la famiglia Agnelli deve aver pensato che quei soldi fossero spesi davvero bene. Dello stesso avviso deve essere stato - dopo la morte di Gianni e Umberto Agnelli - il presidente della Juventus e avvocato della famiglia, Franco Grande Stevens. Quello stesso Franco Grande Stevens che nell'ottobre del 2004 presso l'Hotel Papillon a Courmayeur apriva il XIX Convegno di studio su «Mercati finanziari e sistemi di controllo» con queste parole: «Enron, Worldcom, Vivendi, Cirio, Parmalat: la sequenza degli scandali finanziari ha suscitato grave sconcerto fra risparmiatori, istituzioni, operatori, studiosi. Mercati finanziari e modelli di corporate governance attraversano una crisi profonda». Chissà, forse in quello stesso momento il suo «dipendente» Luciano Moggi, entrava nello spogliatoio dell'arbitro Paparesta - reo di aver negato un

rigore alla Juve - minacciando di chiuderlo dentro e gettar via le chiavi, oppure suggeriva sul telefonino a proposito di Zeman «bisogna fargli qualcosa...».

Non abbiamo bisogno di continuare convinti che i nostri lettori abbiano colto: la vicenda del calcio appare devastante perché come in ogni scandalo italiano, appaiono direttamente o indirettamente coinvolti, pezzi fra i più significativi della nostra classe dirigente: uomini delle istituzioni, uomini della finanza, personaggi dell'industria e dell'economia, uomini delle professioni, opinionisti di grido e infine - come braccio che a un certo punto assurge a mente e diventa in un delirio di onnipotenza il vero dominus della situazione - un italiano piccolo piccolo, dotato di ingegno, spregiudicatezza, desiderio di affermazione, personalità fortissima, nessuna cultura, scarso vincoli morali, il Moggi di turno, una sorta di villain shakespeariano.

Come per ogni scandalo - per quelli emersi e conclusi con processi e per quelli sotterranei sfuggiti alla giustizia - la costante è la stessa: il desiderio di affermazione materiale o immateriale di soggetti economici

## Uno scandalo all'italiana

o individuali, a prezzo delle regole del gioco, meglio ancora, modificando le regole del gioco. Ciò che sembra caratterizzare i casi italiani da quelli di altri Paesi sono due elementi: la convinzione di una sostanziale impunità - da cui nasce lo sconcerto o addirittura lo sdegno quando la giustizia prende a occuparsi di loro e - come osservavamo - il legame davvero stretto che tende a formarsi fra pezzi di classe dirigente consolidata e la turbolenza di nuovi soggetti che cercano un posto al sole, costi quel che costi.

Alla base di tutto ciò crediamo sia il carattere autarchico e protetto del capitalismo italiano, davvero alieno alla dimensione competitiva, la sua debolezza endemica, la sua incapacità di affrontare le sfide. Un grande corsivista scomparso da molti anni, Fortebraccio, li chiamava «lorsignori»: si sbagliava, non lo sono mai stati.

Curioso Paese davvero il nostro, capace di mettere a punto un'industria sportiva che - pur nell'esiguità della sua base di praticanti - è fra le prime al mondo, in termini di organizzazione,

## Otto anni passati nel board della Bce

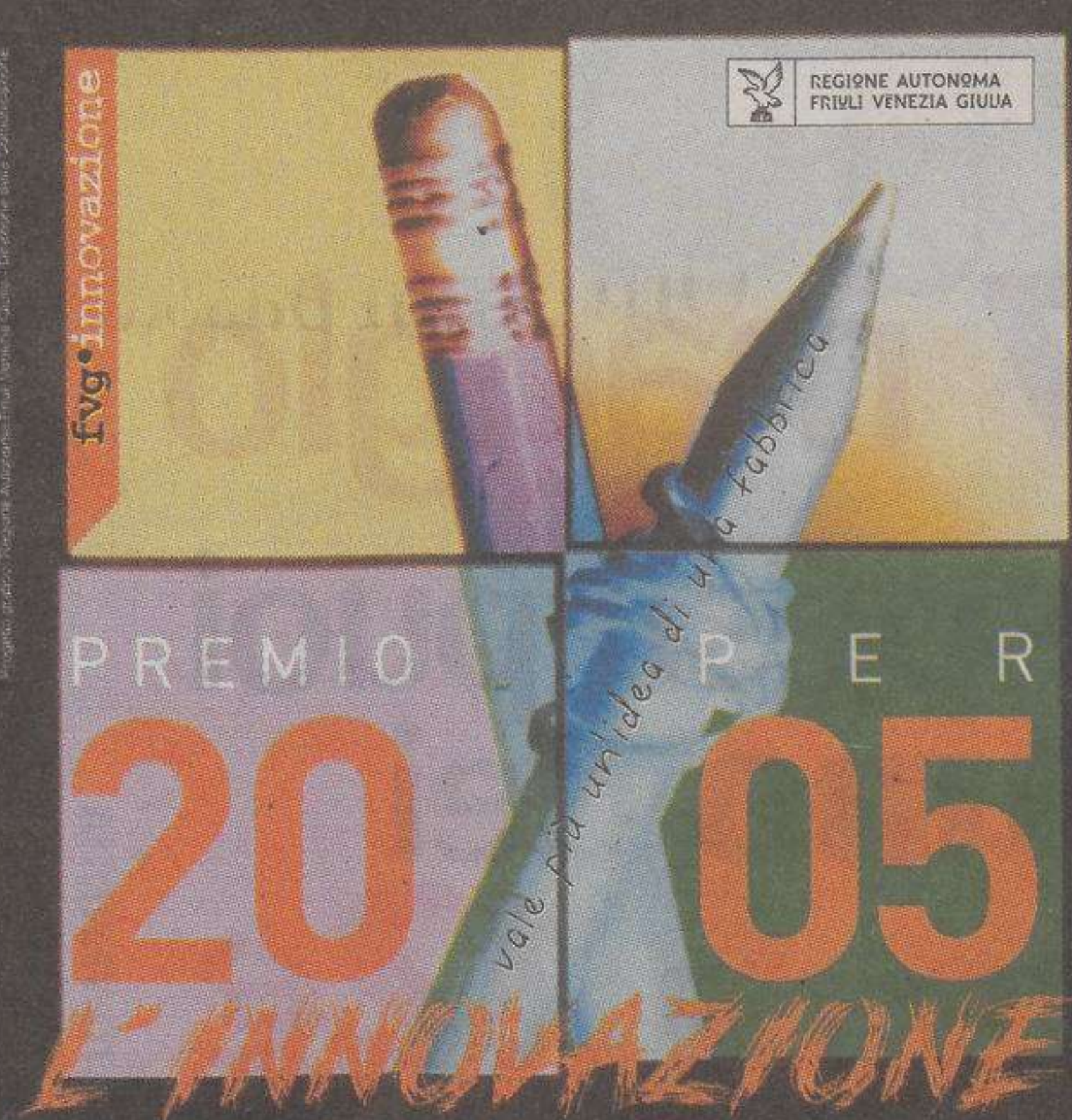
Tommaso Padoa-Schioppa è nato a Belluno nel 1940. Dopo la laurea all'università Luigi Bocconi di Milano nel 1966 ha ottenuto il master of Science dal Massachusetts Institute of Technology (Mit) nel 1970. È presidente della Fondazione Iasc (International accounting standard committee), senior fellow dell'Istituto affari internazionali (Iai) di Roma e presidente di Notre Europe (Parigi). È stato membro del comitato esecutivo della Banca centrale europea dal 1998 al 2005. Precedentemente ha ricoperto le cariche di direttore generale per gli Affari economici e finanziari presso la Commissione europea dal 1979 al 1983, vice direttore generale della Banca d'Italia dal 1984 al 1997 e presidente della Consob dal 1997 al 1998.

I suoi passati incarichi comprendono: co-segretario del Comitato Delors per lo studio dell'Unione economica e monetaria europea (1988-89); presidente del comitato consultivo bancario della commissione europea (1988-1991); del gruppo di lavoro sui sistemi di pagamento delle banche centrali della comunità europea (1991-1995); del comitato di Basilea per la vigilanza bancaria (1993-1997); del comitato regionale europeo dello Iosco (1997-1998); del Forum of european securities commissions (1997-1998); del comitato sui sistemi di pagamento e regolamento del G10 (2000-2005). È membro del Gruppo dei Trenta dal 1979, dell'advisory board dell'Institute for international economics (Iie) e presidente dell'International center for monetary and banking studies (Ginevra).

Ha ricevuto cinque lauree honoris causa dalle università di Trieste, Padova, Bergamo, Bari e Genova. È autore di numerosi articoli e libri fra i quali: «Europa, forza gentile» (2001), «Dodici Settembre» (2002), «L'Euro e la sua banca centrale» (2004) e «Regulating Finance» (2004). È cavaliere di Gran Croce della Repubblica italiana.

Roberto Weber





**PREMIO PER L'INNOVAZIONE 2005**

**AWARD CEREMONY**

**Premio per l'innovazione 2005**

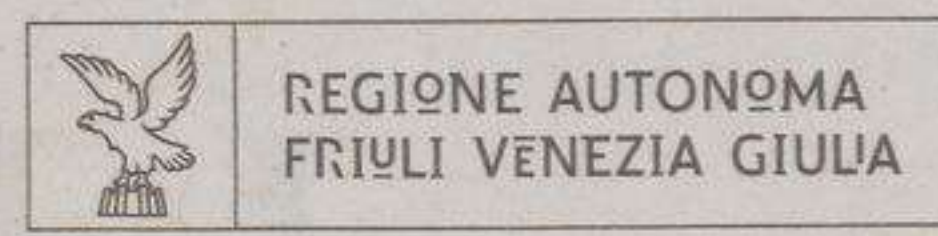
Azioni innovative delle PMI premiate dalla Regione Friuli Venezia Giulia

**Udine Fiere - ore 16,30/18,30**

Padiglione 8 - Ingresso Ovest - Via Cottonificio, 96 - Torreano di Martignacco/Ud

**GIOVEDÌ**

**18.05.2006**



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

Segreteria Organizzativa:  
Direzione della Comunicazione  
Via Carducci, 6 - 34133 Trieste  
Tel. 040 377 3604/3525  
ufficio.comunicazione@regione.fvg.it  
www.regione.fvg.it

L'evento sarà visibile in diretta  
web-tv sul sito [www.fvg.tv](http://www.fvg.tv)

**/fvg.tv/**

## AVVISI ECONOMICI

**MINIMO 15 PAROLE**  
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

**TRIESTE:** sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **ORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale.

**IMMOBILI VENDITE**  
Feriali 1,40  
Festivi 2,10

**A.CENTRALISSIMO SUBATICO** panoramico 120 mq salone doppio con terrazzo 2 matrimoniali (possibilità 3 stanze) cucina abitabile con poggolo doppi servizi riscaldamento centrale sesto piano con ascensore casa moderna euro 240.000. Studio Benedetti 0403476251.

**A.ROSSETTI PRIMINGRESSO** con affaccio sul parco 85 mq salone 2 ampie stanze cucina bagno ripostiglio cantina autometano doppi servizi cantina euro 155.000. Studio Benedetti 0403476251. (A00)

**A. ALVEARE** 040638585 Scorcola, epoca, signorile, ristrutturato mq 250: doppio salone, 4 stanze, cucina, poggoli, biservizi, autometano, cantina. (A00)

**A. ALVEARE** 040638585 Valmaura, palazzina, ultimo piano, ottime condizioni: salone, cucina, due matrimoniali, doppi servizi, terrazza, autometano, cantina, posti macchina, 188.000. (A00)

**A. ALVEARE** 040638585 via della Valle, taverna arredata, mq 50: due vani, doccia, 48.000. (A00)

**A. CAMPO S. GIACOMO.** Con stupenda vista sulla piazza, monti, scorcio mare. Luminosissimo piano quinto con ascensore. Ingresso, cucina con balcone, 2 stanze, bagno, ripostiglio, cantina. Termoautonomo. Euro 105.000 p.i. Giorgio Gaburro. Agente Consulente Immobiliare 040361074. (A3036)

**A. LOCCHI** nel verde, molto luminoso, aperto. Ristrutturato, ottime finiture. Ingresso, saloncino, cucina, 2 stanze, 2 bagni completi, stanzetta guardaroba, veranda, asciugatoio-lavanderia, cantina, posto macchina. Termoautonomo. Euro 188.000 p.i. Giorgio Gaburro. Agente Consulente Immobiliare 040361074. (A3036)

**A. MADDALENA STR. FIUME.** Panoramicissimo, luminosissimo, piano quarto, ultimo, no ascensore. Ristrutturato, primingresso. Ampio saloncino con cucina a vista, matrimoniale con stanzetta guardaroba, grande bagno, ripostiglio-lavanderia. Termoautonomo euro 122.000 p.i. Giorgio Gaburro agente consulente immobiliare. 040361074. (A3036)

**A. S. Luigi PANORAMICO** 60 mq, soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, 2 poggoli, cantina, ristrutturato, ammobiliato, riscaldamento centrale, euro 120.000. Studio Benedetti 0403476251.

**A. SEVERO** ristrutturato 140 mq, soggiorno, 3 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, 2 poggoli, cantina, riscaldamento centrale, ascensore, euro 252.000. Studio Benedetti 0403476251. (A00)

**ADESSO** basta sognare! Lignano villino mare solo euro 89.000, dilazioni 15 mesi interessi zero. Ancora per pochi fortunati, termoautonomo, piscina 0309140277. (Fil Gb)

**BUILDING** Immobiliare, via San Nicolò e Imbriani, appartamenti ampia metratura, perfette condizioni. Adatti uso ufficio oppure abitazione. 3472692637 (A3055)

**CASETTA** carsica, zona Val Rosandra, con giardino, accesso auto, 130 mq su due piani, vista aperta, soleggiata, possibilità ulteriore ampliamento e ricavo box auto, al grezzo con ottime finiture. privato vende, no agenzie. 3939915057, 3286637278. (A00)

**CASE** con giardino Commerciale alta Montebello primingressi a partire da 290.000 euro Immobiliare Zennaro 040366179. (A3034)

**DOMUS** Artèmisio, prestigioso appartamento, vista mare/città: salone, due stanze, cucina abitabile, doppi servizi, veranda, terrazza, doppio parcheggio. www.domuscasa.com tel. 040366811. (A00)

**DOMUS** Benussi ultimo piano panoramico: due stanze, cucina abitabile con poggolo, bagno, ripostiglio, veranda adattabile stanza, con terrazzo, possibilità box auto. www.domuscasa.com. Tel. 040366811. (A00)

**DOMUS EREMO** lussuoso attico biplano, in palazzina nel parco: salone triplo, sala da pranzo, cucinone, tre stanze, tripli servizi, lavanderia, terrazzi, verande, doppio box. Trattative riservate. Tel. 040366811. (A00)

**DOMUS** Ippodromo recente, piano alto panoramico: stanza, cucina arredata, bagno, ripostiglio, veranda. www.domuscasa.com tel. 040366811. (A00)

**DOMUS** Muggia, zona tranquilla nel verde, villetta con terreno costruibile: saloncino, tre stanze, cucina, doppi servizi, terrazzo panoramico, taverna indipendente con cucinino e bagno, ampio garage. Possibilità ampliamento. www.domuscasa.com. Tel. 040366811. (A00)

**DOMUS** Rossetti in bel condominio, luminoso: soggiorno, matrimoniale, cucinino, bagno, ripostiglio, terrazzino. www.domuscasa.com tel. 040366811. (A00)

**DOMUS** Sonnino recente, vista panoramica città: soggiorno, due stanze, cucina abitabile con poggolo, bagno, terrazzo. www.domuscasa.com tel. 040366811. (A00)

**DOMUS ZONA** Baiardi panoramico vista mare: saloncino, due stanze, cucina con veranda abitabile, doppi servizi, terrazzo, stanza, ripostiglio. www.domuscasa.com tel. 040366811. (A00)

**DOMUS ZONA** Viale, vendesi locale d'affari con passo carraio, circa 100 mq più 90 mq sopralco, wc. www.domuscasa.com tel. 040366811. (A00)

**DOMUS** zona Viale, Rossetti appartamenti da ristrutturare, da 75 a 170 mq circa, in palazzette epoca. www.domuscasa.com tel. 040366811.

**NOVA** Investimenti Immobiliari SpA vende a Trieste, via Scussa n. 5, in stabile d'epoca con ascensore, appartamenti primingresso di camera, cucina e bagno a partire da euro 85.000. Tel. 0403476466, 3397838452.

**NOVA** Investimenti Immobiliari SpA vende via del Lloyd n. 1 appartamento occupato completamente ristrutturato di due camere, cucina, bagno, ripostiglio e cantina, ottimo affare. Tel. 0403476466, 3397838352.

**NOVA** Investimenti Immobiliari SpA vende via Oberdorfer n. 6. In stabile in ottime condizioni, appartamento di 2 camere, cucina, soggiorno e bagno. Tel. 0403476466, 3397838352.

**NOVA** Investimenti Immobiliari SpA vende zona San Giacomo appartamento occupato di 2 camere, cucina, soggiorno e bagno euro 71.000. Buona rendita. Tel. 0403476466, 3397838352.

**PRIMINGRESSI** San Giusto in palazzetto esclusivi panoramici da euro 400.000 vendesi inintermediari 3349672012 serali fax 0403476183. (A2939)

**RAGIONIERE/A** anche neodiplomato per ufficio amministrativo/commerciale; venditore/venditrice anche primo impiego, gradita esperienza commerciale anche in altri settori. Inviare curriculum a Automarket SpA, via Colombo 49, 34074 Monfalcone o e-mail a [impiego@automarketfvg.it](mailto:impiego@automarketfvg.it).

**SAGRADO** villa a schiera perfette condizioni, soggiorno, cucina, tre stanze, tre bagni, mansarda, taverna, giardino, garage. Building Immobiliare, 3472692637. (A3055)

**VILLE** Contovello nel verde costruzione avanzata mq 160 su tre piani finiture ex-

tra vende impresa  
040351442. (A2954)  
**ZONA** Urban in palazzo d'epoca vendesi splendido locale commerciale primingresso 130 mq 300.000 euro. 0402528049 agenzia.

**IMMOBILI AFFITTO**  
Feriali 1,40  
Festivi 2,10

**A.CENTRALISSIMO ARRE-DATO** soggiorno cucinotto stanza bagno termoautonomo ascensore tranquillo e soleggiato, euro 385+25. Studio Benedetti 0403476251.

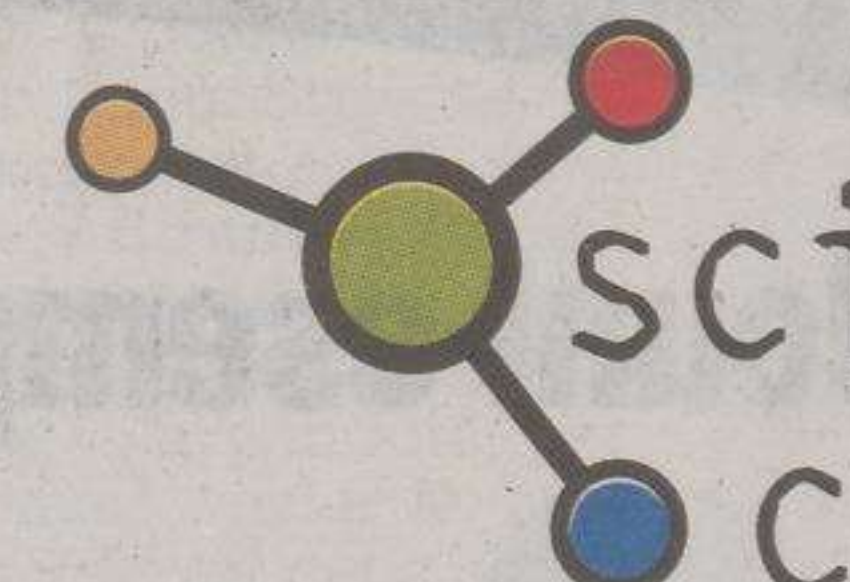
**A. ALVEARE** 040638585 San Vito, vista mare: saloncino terrazza cucina poggolo matrimoniale cameretta bagno, 4+4, 550. (A00)

**A. ALVEARE** San Giusto, mansarda arredata, ottime condizioni, non residenti, 360.

**CERCASI** in affitto magazzino circa 50 mq paraggi via Battisti. tel. 040370392 ore ufficio. (A3043)

**DOMUS** piazza della Borsa, adiacenze, locale primingresso circa 65 mq con canna fumaria, bagno. Adatto qualsiasi attività. www.domuscasa.com tel. 040366811. (A00)

Continua in 27.a pagina



**science  
café**

**Antico Caffè San Marco**  
[Via Battisti, 18 - Trieste]  
**martedì 16 maggio 2006**  
**ore 18.00**

**MR. SINCROTRONE,**  
**un tipo brillante**

**Relazione scientifica:**  
Giorgio PAOLUCCI  
**Lectura:** Adriano GIRALDI  
**Musiche:** Trio Nova Academia  
(Stefano CASACCIA flauto dolce,  
Ennio GUERRATO liuto,  
Claudio GASPARONI viola da gamba)  
**Sequenza immagini:** Paola BONESI  
**Direzione artistica:** Daniela PICOLI

**un progetto:**  
**AREA**  
scienze@area.com  
in collaborazione con:

**Info**  
[scienze@area.com](mailto:scienze@area.com)  
tel. 040.375.5204  
[www.area.com](http://www.area.com)

**Partner:**  
**RADIO 24**  
LA MORFIA

**In collaborazione con:**  
Casa della Musica  
Comune di Trieste/ArcaCultura  
Società Musicale

Denti, resti archeologici, pane, proteine, nanostrutture... Questi elementi così diversi sono tutti oggetto di studi realizzati con la luce di sincrotrone. Studi nel quali Trieste ha un ruolo di primo piano, grazie al sincrotrone Elettra, un potente strumento tecnologico al servizio della scienza, in grado di indagare la materia fino all'atomo. Alla luce delle invenzioni, dei lampi di genio e del progresso è dedicata la seconda parte della serata, con letture di brani di Leonardo da Vinci, Galileo Galilei, Bertolt Brecht, Kary Mullis e Gabriel Garcia Marquez, accompagnate da invenzioni musicali di J.S.Bach, G.F. Telemann, V. e M. Galilei, C. Fr. Abel e D. Ortiz.



**Fiat moltiplica i vantaggi per cinque. Su tutta la gamma.**

**5 anni di garanzia • 5 anni di assicurazione furto e incendio • 5 anni di finanziamento.**

**E in più fino a 2.500 euro di supervalutazione del tuo usato.**

Stilo M.W. 1.6 16v Active. Prezzo di vendita promozionale 15.810 euro (chiavi in mano IPT esclusa). Esempio di finanziamento per un Cliente residente a Milano. Anticipo 5.200 euro, 60 rate da 238,50 euro comprensive della polizza Furto e Incendio e della copertura assicurativa Prestito Protetto. Spese gestione pratica 200 euro + bolli. Offerta valida fino al 31/05/06. TAN 2,90%, TAEG 3,55%. Salvo approvazione Sava. Consumi Stilo: da 5,3 a 7,2 l/100Km (ciclo combinato). Emissioni CO<sub>2</sub>: da 139 a 170 g/Km. [www.fiat.it](http://www.fiat.it)

**FIAT**



**BUONO SCONTO**

**12€**

Valido dal 15 al 27 maggio 2006 **ipercoop**

Dal **15** al **27** maggio  
ogni **24€** di spesa puoi  
utilizzare uno dei  
buoni sconto da **12€**

REGOLAMENTO A PUNTO VENDITA

**12euro**

**inoltre**  
Dal 15 al 27 maggio

**alcuni esempi:**



euro  
**4,25**  
L. 8.229  
€ 0,71 al litro

COCA COLA  
1,5 litri x4

CROSTATINE  
MULINO BIANCO  
cacao/albicocca  
800 g

anziché € 3,22  
**SCONTO 30,12%**  
euro  
**2,25**  
L. 4.357  
€ 2,81 al kg  
risparmio € 0,97



anziché € 25,76  
**SCONTO 34,39%**  
euro  
**16,90**  
L. 32.723  
€ 1,91 al kg  
risparmio € 8,86

DETERGIVO  
PER LAVATRICE  
DASH  
IN POLVERE  
93 misurini  
8,835 kg

**magniflex** *Dolci Sogni*

**alcuni esempi:**



euro  
1 piazza Misure: 190x80xH18 cm  
**109,00**  
L. 211.053  
2 piazza Misure: 190x160xH18 cm  
**218,00**  
L. 422.107

MATERASSO A MOLLE  
ORTOPEDICO  
con tessuto damascato, imbottitura  
in misto cotone per il lato estivo  
e misto cotone per il lato invernale

**VENDITA SU  
PRENOTAZIONE**

CONSEGNA A DOMICILIO  
COMPRESA NEL PREZZO

euro  
1 piazza Misure: 80x190 cm  
**129,00**  
L. 249.779  
2 piazza Misure: 160x190 cm  
**249,00**  
L. 482.131

RETE A DOGHE  
con struttura in  
multistrato di faggio  
e con doghe in faggio  
curvato a vapore  
14 doghe



anziché € 99,00  
**SCONTO 22,32%**  
euro  
**76,90**  
L. 148.899  
risparmio € 22,10

STAMPANTE  
EPSON STYLUS DX3800  
Stampante, scanner,  
fotocopiatrice, risoluzione Max  
5760x1440 dpi, velocità stampa  
colori fino a 9 pag/min, interfaccia  
USB 2.0. Garanzia 2 anni

**ORARI:**

lunedì dalle 15 alle 21

dal martedì al venerdì dalle 9 alle 13,30 e dalle 15 alle 21

sabato orario continuato dalle 9 alle 21

Tel. 0481/958511

Centro Commerciale "Isonzo" via Venuti - Gradisca d'Isonzo - GO - Tel. 0481 958511

**ipercoop**

SAVIO ESAMIAMENTO SCORTE ED ERRORI TIPOGRAFICI ALCUNE FOTO POSSONO AVERE VALORE ILLUSTRATIVO



## CULTURA &amp; SPETTACOLI



**PERSONAGGI** A fine maggio il nuovo libro del poeta ex calciatore

## Vendrame: Mondadori pubblica il «Miele» di un'anima dannata

A lui che scrive del suo cuore così debole e folle... A lui che ha sempre considerato la musica e le lacrime la stessa cosa... A lui che si sente trafitto da dolori sparsi ovunque, dentro di sé, e da una disperazione costante... A lui che dice d'aver fatto della sventura di vivere uno stile... A lui che ha l'anima perennemente affamata d'amore, di vita, di un pallido tepore di felicità... A lui che trafugge con i suoi sorrisi, come quando annota sui suoi fogli: «Dei raggi squarciarono il buio, fu un miracolo vedere tanta luce in certi esseri umani».

A lui, Ezio Vendrame, piacerebbe veder pubblicati i suoi pensieri macerati di poesia, ma gli editori chiedono racconti più lievi, più leggeri, forse più agili da proporre a quei lettori che ancora lo ricordano come un ex-calciatore di Serie A. Il suo prossimo libro, «Il mio miele ti avvelenerà», uscirà a fine maggio nelle librerie, edito da Mondadori. È assetato di poesia, Ezio Vendrame, benché non voglia essere chiamato poeta. Sono altri, dice, i poeti.

Federico Tavan, ad esempio, friulano come lui. «Forse è il poeta più grande di tutti - riflette Vendrame -, sono andato a trovarlo domenica scorsa ad Andreis. Vive da poeta, ha una pensione di 254 euro al mese e non si lamenta. In questo mondo dove siamo tutti alla rincorsa di quello che ci dà di più... È un poeta autentico, di quelli che vivono in bianco e nero e urlano a colori, che aspettano l'abbassarsi di una nuvola per impiccarsi. S'impiccano sulle nuvole, questi...».

E lei?

«Non mi sento scrittore né poeta, mi sento un'anima dannata perché sono una persona sola, non riesco a trovare un minimo di serenità. Si tratta anche d'essere onesti con gli altri e con se stessi, non prendere in giro nessuno. E soprattutto non prendersi sul serio, come artisti o poeti. La maggior parte si prendono molto sul serio, ma io non c'entro niente con quella gente, mi trovo in grande difficoltà in mezzo a loro».

**Veniamo, dunque, al libro.**

«C'è un po' di tutto, alcune parti sono molto poetiche e forti. È diviso in tre sezioni. La prima, «Il gomitolo della vita», contiene le cose più belle del libro. Questo titolo riguarda la storia di un'anziana di novant'anni. Se n'è andata due anni fa, andavo ogni mattina a

trovarla quando abitavo vicino a San Vito al Tagliamento. Un'altra sezione, «Il mio pasto», contiene delle storie incredibili che mi ha raccontato Fausto, un ragazzo conosciuto a Ferrara, un mio estimatore che mi scriveva, studente universitario fuori corso di letteratura. È un personaggio. Il titolo della terza sezione, «Gli occhi all'ingù», si riferisce ad un bambino che vede il nonno triste perché non sa che è malato di tumore e quindi gli fa delle domande. Questa volta non parlo di me, parlo di altre persone».

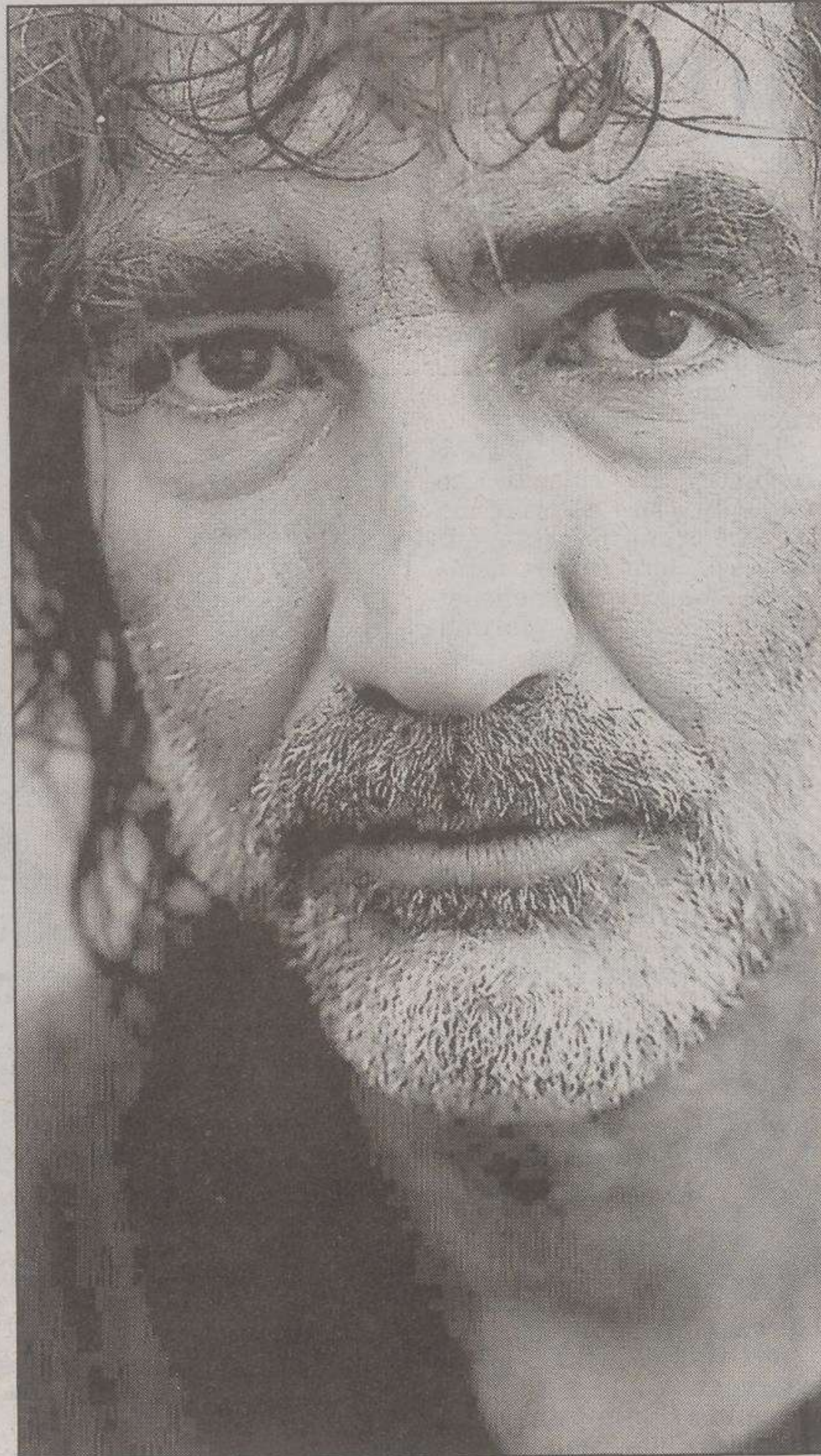
**Ci regala qualche stralcio?**

«Il penultimo brano, «La danza verso il cielo»: «C'è stato un tempo in cui pensavo che il valore più alto fosse la libertà. Ma non avevo fatto bene i conti con

l'amore. Perché nessuno è libero quando ama. È stato un precipizio masticare sogni appigliandomi al vuoto di una vita senza sguardi. Giacché smontando i pochi attimi che ritenevo belli, mi accorgevo che nell'ombra delle ombre ognuno di quegli abbagli aveva un occhio di vetro. Senza amore tutto è insufficiente. E chissà se non si fosse ricordato di me, cosa ne sarebbe stato del mio cuore. Ora chi se ne frega se sparisce il sole. Nel suo caldo spargimento, il mio cuore danza ogni giorno verso il cielo, e il suo visio splende».

**E come si conclude il libro?**

«Con un'altra prosa poetica, «Soltanto l'amore...». «Ho sempre avuto l'aria d'un inventore di sogni. Forse per questo mi porto appresso un tramonto che



Ezio Vendrame, ex calciatore di serie A, scrittore e poeta, ha cambiato casa editrice e adesso pubblica con Mondadori

non tramonta affatto. A volte ho usato parole al posto dei colori, e ho inventato bui che nessuno vedrà mai. E non mi pento d'aver rischiato l'assenza di Dio. Anche se ho passato gran parte della vita nutrendo arcobaleni abbracciati al silenzio. Certo, quando i miei sogni cadono dal mondo - mi dispero e piango. Ma sono duro a morire. Soltanto l'amore potrebbe uccidermi in un attimo, o per me vivere per sempre».

**Tempo fa stava lavorando a un altro manoscritto, «Eroi di carta».**

«Eroi di carta» è il più bel libro che ho scritto, e così un ulteriore manoscritto. Sono le cose che sento, che amo di più e che sono sangue del mio sangue, però la poesia non vende. Siccome se uno non si prostituisce, in questo mondo, dovrebbe

avere il coraggio di suicidarsi, che io non ho ancora... allora devo pubblicare quel che mi chiedono gli editori. Comunque lo scorso novembre, in Calabria, mi hanno dato il Premio Palmi per «Una vita fuori gioco». La motivazione era di una bellezza infinita».

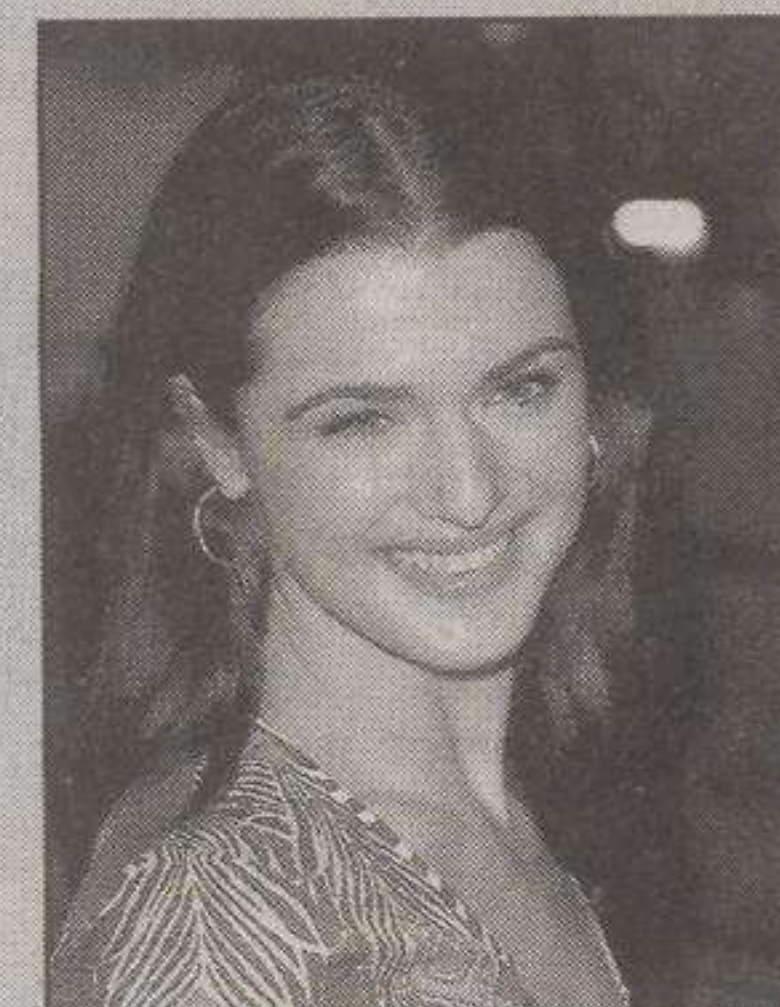
**Perché lei, che ha un mondo interiore così intenso, si sente uno sradicato?**

«Avevo scritto: «Uno che nasce senza radici, non potrà mai essere albergo. Sarà aquilone allo sbaraglio, condannato per sempre». Quando parti zoppo, le tracce di sangue restano per sempre. Quando non hai mai avuto dei punti di riferimento, una famiglia, non c'è niente da fare. Sei sempre alla ricerca di qualcosa che non troverai mai. Diventa una condanna, que-

### IN BREVE

Dal 30 agosto

## Kolossal Usa alla Mostra di Venezia



«The Fountain» di Darren Aronofsky, uno dei film più attesi del 2006 e dato per certo a Cannes, sarà invece con tutta probabilità alla Mostra di Venezia. La pellicola di fantascienza, che si annuncia come l'opera più grandiosa di Aronofsky, è interpretata da Hugh Jackman e Rachel Weisz (nella foto).

La Mostra si aprirà il 30 agosto e chiuderà il 9 settembre: sembra che Marco Müller abbia già prenotato un altro film altissimo: «All the King's Men» di Richard Zallian, con un cast stellare: Sean Penn, Kate Winslet, Jude Law e Anthony Hopkins.

## Oggi Little Tony rientra in Italia



Little Tony tornerà in Italia oggi, dopo che i sanitari hanno giudicato che le sue condizioni fisiche gli consentano di affrontare il viaggio aereo, dopo l'attacco cardiaco accusato a Ottawa, mentre si esibiva al «La Contessa Banquet Hall», il 23 aprile. Il volo Alitalia 653 riporterà in Italia il cantante che certamente non dimenticherà mai l'avventura canadese.

Quanto alla popolarità del cantante in Canada, s'è appreso che molti dei fan di Toronto, quasi seimila, che avevano preso il biglietto per il suo concerto, che è stato annullato, non hanno voluto il rimborso, ma aspettano che Little Tony ritorni.

## I Guns'n'Roses di nuovo in rock

Il gruppo rock Guns'n'Roses ha cominciato il suo itinerario di ritorno sulle scene, dopo anni di assenza, con il primo di quattro concerti previsti a New York. I biglietti per i quattro concerti sono stati rapidamente esauriti. La banda guidata da Axl Rose ha in programma anche un ampio tour europeo per quest'estate.

Rose ha detto in un'intervista radiofonica che il nuovo disco del gruppo, intitolato «Chinese Democracy» e atteso ormai da dieci anni, dovrebbe uscire in autunno. Alcune canzoni del nuovo album sono già finite su Internet aumentando l'attesa dei fan.

sta sensibilità. Non sono uno che, nello scrivere, va via a manetta. Ho fatto la terza media. Nessuno mi ha detto: «Senti, ti piace studiare?». Mi son trovato sbattuto dai collegi a Udine, e dovevo arrangiarmi. Non sapevo neanche da dove cominciare, quindi è sempre stata una vita così, allo sbando. Non sono colpe di altri, forse è così il mio Dna... Adesso mi ritrovo a cinquantotto anni con due valigie, ospite di un amico, in attesa di trovar casa... E sempre un ricominciare, e c'è sempre tanta fatica perché poi tutto si accumula... Vuole che le legga qualcosa di quel che gli editori non pubblicano?».

**Certo!**

«S'intitola «Il mio poeta...». «La poesia ansima. Non canta più. Striscia. / E la bellezza così se ne va a puttane. / Strani valori abbiamo costruito in questo mondo. / Ma per fortuna un poeta sa volare in alto, per trasformare anche le bassezze più feroci della società, sa abitare le nuvole, con orgoglio, seppure con la consapevolezza dell'inevitabile caduta. / Il poeta è come l'albatro, dice Baudelaire, che domina con il suo volo gli ampi spazi. Le sue grandi ali bianche lo rendono regale nel cielo, ma se viene catturato e costretto a sostare sulla terra, tra gli uomini meschini che lo disprezzano, si muove timido e impacciato, e sono proprio le grandi ali a ostacolare ogni suo movimento. / Ma il mio poeta è distante anni luce da questa nave. Nessun marinaio potrà mai catturarlo, è lontano. Irraggiungibile. Come me. Sì, proprio come me. / Predestinato a morire ogni giorno per prendermi il cielo».

Maria Cristina Vilardo

### FUMETTI

Nuovo personaggio per la Bonelli

## Demian, un mistero in forma di eroe

Sergio Bonelli non smette di stupire chi ama i fumetti. Sono passati solo pochi mesi dalla nascita di Brad Barron, il personaggio inventato da Tito Faraci. E già spunta all'orizzonte un altro eroe-nonero nuovo di zecca. Si chiama Demian, nasce dalla fantasia di un altro tra i migliori sceneggiatori della scuderia Bonelli, Pasquale Ruju. Approda nelle edicole con il primo albo intitolato «Il ricordo e la vendetta», disegnato da Luigi Piccatto e Giorgio Sommacal. La copertina porta la firma di Alessandro Poli.

Demian è un tipetto mica da ridere. Il suo nome viene sussurrato nei vicoli di Marsiglia e in tutti i quartieri malfamati del Mediterraneo. Però, al tempo stesso, può contare su un robusto gruppo di persone che stravedono per lui, perché gli devono la vita. Il personaggio di

Ruju preferisce non parlare del suo passato: sopra il cuore porta una strana cicatrice, a forma di spada, che sarebbe il simbolo di una leggendaria confraternita di cavalieri: la Fraternité.

La collana di Demian durerà lo spazio di diciotto episodi. «Tocca un territorio mai esplorato prima dal fumetto bonelliano - spiega l'editore Sergio Bonelli -, ovvero quella tematica noir che, resa popolarissima negli anni Cinquanta da autori come Jean Gabin e Jean Paul Belmondo e da registi come Jean Pierre Melville, raramente ha attirato l'attenzione degli autori di casa nostra».

Un personaggio moderno, un detective in bilico tra il Bene e il Male. Una sfida a quel mercato del fumetto che, da tempo, sembra avere il fiato un po' troppo corto.



Il detective Demian

**SPORT & STORIA** Immagini, biografie, avventure e imprese di tanti atleti

## Trieste azzurra, fucina di campioni

Una nuova edizione del libro di Ezio Lipott e Marcella Skabar

Il valore della maglia azzurra, simbolo dello sport italiano e della fiera appartenenza al Paese. Con quella casacca sulle spalle, negli anni, tanti atleti hanno scritto pagine importanti della loro vita agonistica e, assieme, di quella di un popolo intero. Nel tempo, molte sono state le firme che hanno dato lustro alla città di Trieste. E forse proprio qui, più che in altre parti d'Italia, quel colore azzurro ha trovato la consacrazione quale simbolo universale ed eterno.

«La maglia sventolata come una bandiera da chi è rimasto nella cosiddetta «zona B», nel dramma dell'esodo delle genti istriane, fiumane e dalmate. Una maglia sventolata come fosse il tricolore sui campi, nelle palestre, sulle piste, nelle piscine, sui ring del mondo, nel periodo del Governo Militare Alleato, quando qui l'Italia non era ancora tornata: così scrive il giornalista Ezio Lipott, a pagina 39 - sezione «Memorie storiche» - della nuova edizione di «Trieste Azzurra», redatta in collaborazione con il presidente della sezione triestina dell'Associazione Nazionale Atleti Azzurri d'Italia, Marcella Skabar.

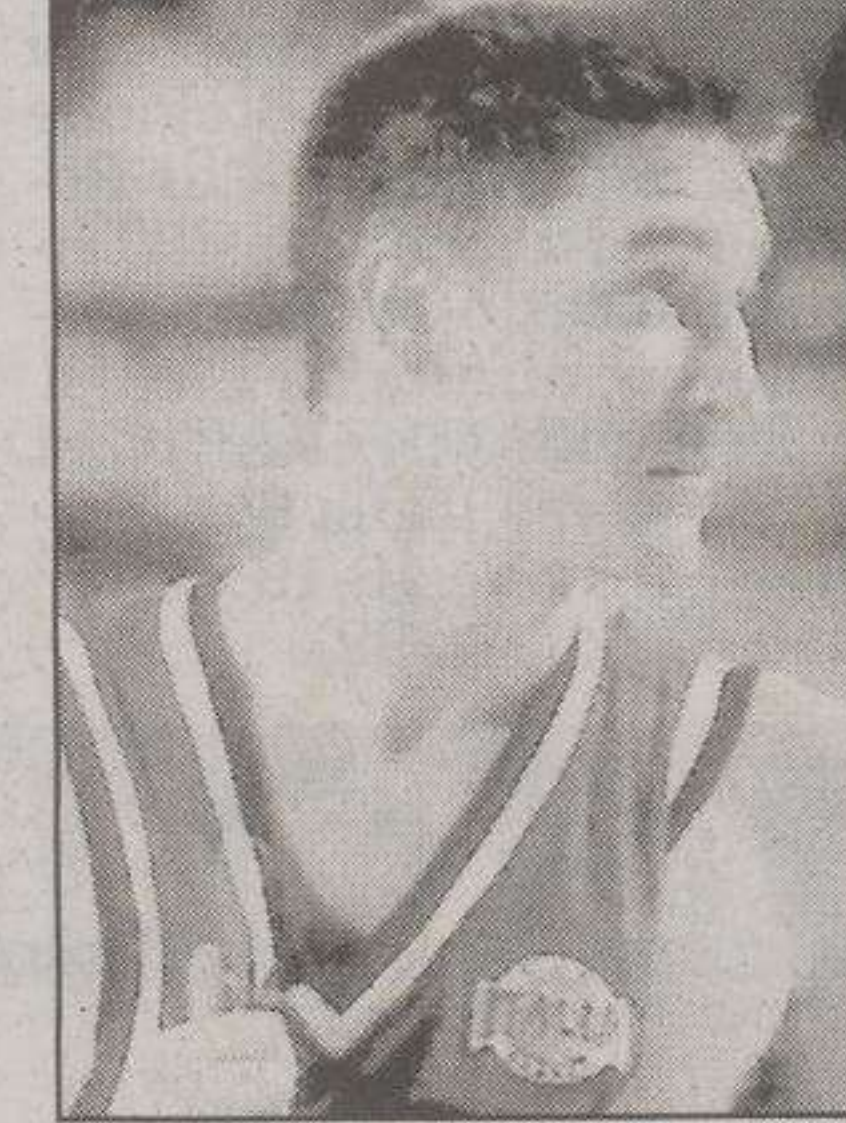
Il volume, aggiornato con meticolosa precisione dai due autori per la sua terza versione in occasione del cinquantenario del ritorno di Trieste all'Italia nonché della nascita della stessa se-

zione provinciale Anaai, raccoglie minuziosamente immagini, dati ed episodi della storia dello sport alabardato. Dalle sue origini, a cavallo tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento, sino ai giorni nostri. Un'opera la cui messaggio principale si esprime soprattutto nell'impresa di un campione dal grande cuore e dalle sublimi doti morali e atletiche, che recentemente ci ha lasciati: Giordano Cottur.

A lui, si lega un momento indimenticabile per Trieste: «Tra la sassaiola e gli ostacoli che volevano fermare la corsa, naturalmente bloccata, si fa largo un gruppetto di corridori, guidati dal triestino Giordano Cottur, grande ciclista dell'epoca di Bartali e Coppi, che imbocca la costiera per arrivare al traguardo di Montebello, accolto trionfalmente dalla folla, che aspettava l'arrivo del Giro. E il segno che lo



Giordano Cottur



Gianmarco Pozzocco

sport italiano non abbandonerà Trieste». Così è ricordato dagli autori quel giorno del giugno '46, quando il Giro d'Italia sarebbe dovuto arrivare trionfalmente a Montebello e invece fu bloccato dal facinoroso intervento di quanti volevano l'annessione di Trieste alla Jugoslavia.

Il gesto di Cottur, la sua fuga più bella, diede invece l'ennesima attestazione dell'immensa volontà giuliana di italianità e dell'incredibile potere che ha sempre avuto, e conserva ancora oggi, lo sport. Le seguenti rinascite di realtà storiche co-

me l'Unione Sportiva Triestina, l'Associazione Sportiva Edera e la Società Ginnastica Triestina rinsaldano il forte messaggio dato da Cottur. Il libero ripercorre, come detto, i passi più importanti compiuti dai campioni triestini e lo fa, avvalendosi anche di un materiale fotografico raffinato. Alcune delle immagini inserite a cavallo dei testi sono peraltro eredità lasciate dai protagonisti delle stesse, da quanti insomma hanno voluto in qualche modo garantire una memoria di sé anche da questo punto di vista, consegnandole nel 1993 all'Anaai in occasione

della mostra permanente allestita allo stadio Nereo Rocco.

Ricordi e grandi vittorie, da quella mondiale nel calcio con Colaussi e Pasinati primatieri nel 1938 a Parigi, sino alle «Emozioni Olimpiche», comprese fra il 1896 e il 2004, con gli ultimi successi atenesi di Valentina Turisini e Gianmarco Pozzocco. Nella «sezione in mostra» c'è il giusto spazio per l'incessante attività svolta negli anni dall'associazione presieduta da Marcella Skabar e non per nulla considerata la migliore fra le costole provinciali della sede centrale.

A chiudere le oltre 430 pagine, quasi 600 profili di atleti azzurri, aderenti alla stessa Anaai. Il volume non è in vendita nelle librerie, ma può essere distribuito ai soci attraverso un'offerta pro Fondo di Solidarietà Atleti Azzurri di Trieste. Va evidenziata infine un'ultima chicca: con magistrale intuizione, i due autori hanno coniato un sottotitolo certamente non casuale, «Apunti per una storia dello sport giuliano». «Trieste Azzurra» va considerato, dunque, come lo splendido prologo di una futura e più vasta pubblicazione.

Matteo Unterwieser



**RASSEGNA** Lo scrittore e reporter ospite di «Vicino/Lontano»

## Kapuscinski a Udine: quando il reportage diventa letteratura

**UDINE** «La velocità ha espulso la ricchezza dal nostro modo di osservare il mondo, siamo nella tirannia del momento, e in questa velocità non può nascere nulla di veramente grande». Lucidissima, anche se amara, l'analisi del giornalismo odierno consegnata a Udine da uno dei massimi reporter viventi, Ryszard Kapuscinski, intervenuto ieri in un incontro pubblico organizzato al Visionario nell'ambito di «Fuori Rotta», la sezione dedicata al tema del viaggio in seno alla rassegna «Vicino/Lontano» nel segno di Tiziano Terzani, scrittore e reporter italiano mor-

lapidario; loro, invece, vogliono mostrare il mondo in modo più ampio. Così si rivolgono alle case editrici. Girano e raccolgono materiale – conclude – e poi gli editori pubblicano i loro libri con successo planetario».

Una storia che assomiglia molto a quella di Kapuscinski, viaggiatore infaticabile, scrittore prolifico e poetico, in odore di Nobel: maestro di un genere, il «reportage letterario», nel quale ha fatto scuola con decine di pubblicazioni tradotte in 80 lingue. «Un reporter – osserva l'invitato di guerra del «Messaggero» di Roma, Valerio Pellizzari, introducendo l'ospite –, che ha iniziato il percorso più importante della sua carriera proprio quando, in Polonia, si è trovato senza lavoro come giornalista».

Ma quando il reportage diventa letteratura? «La cifra che accomuna me e altri rappresentanti del cosiddetto «new journalism», come Curzio Malaparte o Tiziano Terzani – risponde Kapuscinski – è il sentirsi a un certo punto insoddisfatti della lingua del giornalismo tradizionale, quella che racconta alcuni fatti tralasciando, però, moltissime altre cose che restano fuori: i colori che ci circondano, la ricchezza delle persone con cui parliamo, la qualità dei rapporti che si creano tra chi parla e chi ascolta. Allora abbiamo cercato un nuovo modo di osservare il mondo, e a venirci in soccorso è stata la lingua dei poeti, ma anche la grande prosa contemporanea e i drammi. Un'eredità enorme – dice – dalla quale abbiamo cominciato ad attingere».

Così è nato il giornalismo letterario del XX secolo, come unione di due mezzi

d'espressione. «Il raccontare fatti e persone reali, cose viste e vissute da vicino – spiega Kapuscinski –, diversamente dagli scrittori tradizionali seduti a tavolino, ma utilizzando la lingua piena e ricca della letteratura».

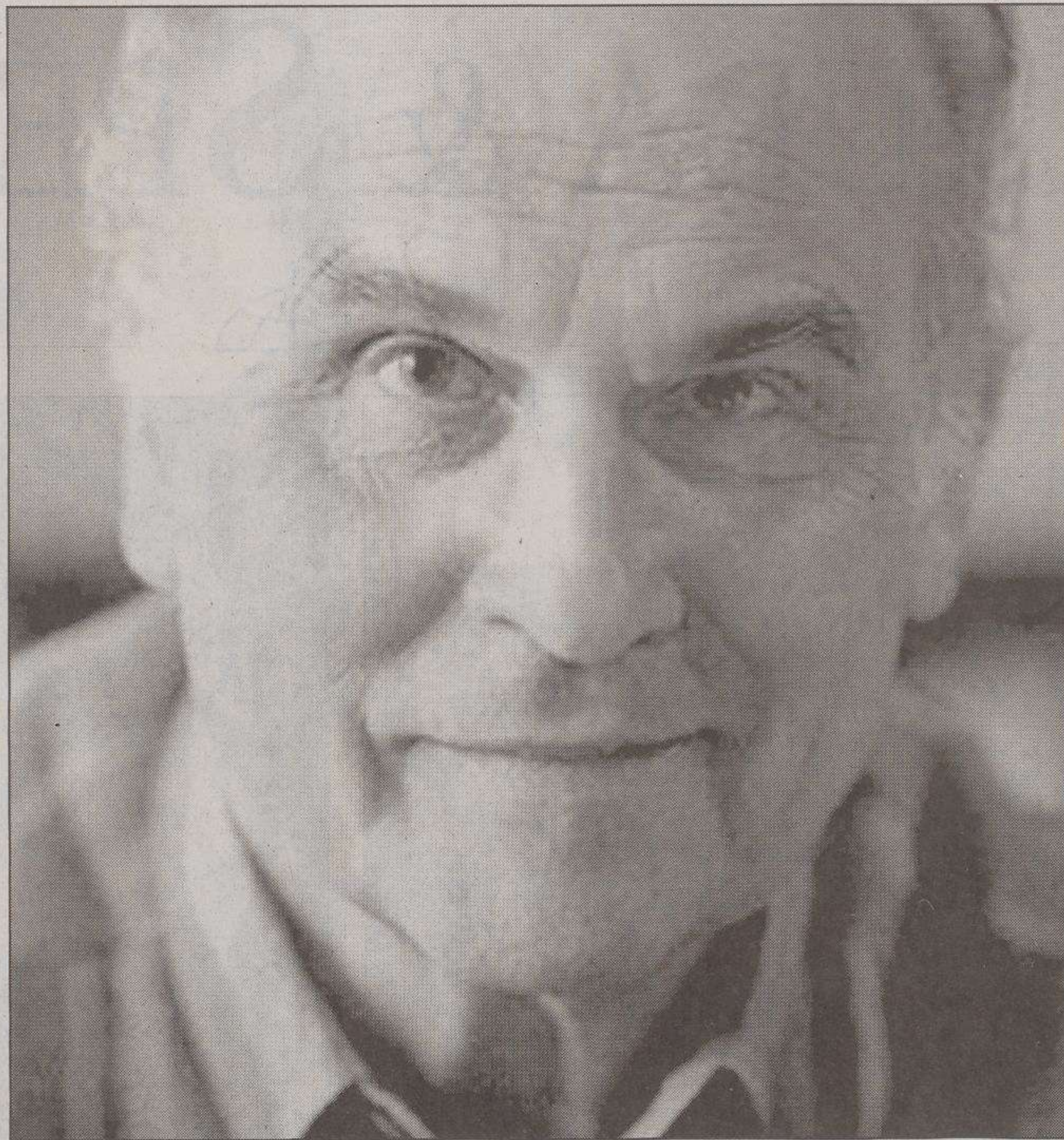
Il motivo per cui i «nuovi reporter» sono riusciti a comunicare con i lettori in modo straordinariamente efficace è la loro «autenticità», ciò che mancava sia nella letteratura, sia nel giornalismo della tradizione. «L'uomo non può vivere nel mondo della fiaba – precisa Kapuscinski –, necessita di autenticità, della terra, di ciò che può toccare con mano».

Lo scrittore, che martedì riceverà a Udine la laurea «honoris causa» in «Traduzione e mediazione culturale», coglie l'occasione per ringraziare la città, che trova «sempre bellissima e accogliente», e anche l'ateneo, la cui casa editrice «Forum», è stata la prima in assoluto a pubblicare «Taccuino d'appunti», il volume con le più recenti poesie di Kapuscinski. Al suo fianco il curatore dell'opera, Silvano De Fanti, e lo scrittore e traduttore polacco Jaroslaw Mikolajewski.

Ieri Kapuscinski è anche intervenuto alla serata del «Premio Terzani», al Nuovo, nel corso della quale Angela e Folco Terzani hanno premiato il vincitore della II edizione, il giornalista statunitense Jonathan Randal, reporter di guerra e autore del libro «Osama».

La rassegna «Vicino/Lontano» ieri ha offerto anche l'occasione per incontrare nomi come Gayatri Chakravorty Spivak, Dennis Stock, Predrag Matvejevic e Jeremy Rifkin.

Alberto Rochira



Un'immagine del polacco Ryszard Kapuscinski, uno dei massimi reporter viventi

### L'ULTIMA GIORNATA

Fitto il programma degli avvenimenti nella giornata odierna

## Anche Ettore Mo alle «Guerre dell'acqua»

**UDINE** Il fitto programma dell'ultima giornata di «Vicino/Lontano» si apre oggi, alle 9.45, nella chiesa di San Francesco con il confronto su «Le guerre dell'acqua», moderato da Valerio Pellizzari, al quale interverranno Bahman Mansuri, Frederick Mario Fales e Ettore Mo. Seguirà, alle 11.30, «Le radici del terrore», con le relazioni di Alain Grignard, Jonathan Randal, Mostefa Souag. Alle 16 un altro confronto: «C'è un tribunale per le culture?», moderato da Giovanni Leghissa con interventi di Jean-Loup Amselle, Alberto Burgio e Gian Paolo Gri.

Al Visionario, per la sezione «Fuori Rotta», proiezioni a partire dalle 10.30 e incontri: alle 12 con i giornalisti Peter Phopam e Daniela Bezzi sul tema «India, il volto oscuro del boom»; alle 14.30 con Ettore Mo e Valerio Pellizzari che parleranno su

«Viaggiare al tempo della guerra»; alle 17.30, «La via della seta», incontro con lo scrittore Colin Thubron, introdotto da Domenico Pecile.

Tornando alla mattinata, al Mercato del Pesce, alle 10, «Ikebana: cerimonia dei fiori» a cura dell'Associazione Italia Oriente; alle 11.30 la lezione di Giangio Pagnalotto «La via del Buddha. Introduzione al Buddhismo». Nel pomeriggio, alle 15, conferenza di Edmondo Lupieri intitolata «God bless America? L'influenza delle chiese cristiane sulla politica degli Stati Uniti». Alle 11, alla Libreria Friuli presentazione del libro «Bon voyage» di Božidar Stanisic e incontro con l'autore.

Alle 19 partirà dalla Stazione Ferroviaria «Incrocio. Itinerario teatrale nei luoghi delle nuove identità» di Rita Maffei. Infine, alle 21, in Piazza Matteotti la festa di chiusura della manifestazione.

### TEATRO Repliche fino al 17 maggio

## «5 x una» di Luttman diverte ed emoziona in scena alla Sala Bartoli

**TRIESTE** Ridere sì, ma è difficile emozionarsi per una commedia: se però l'autore è Enrico Luttman e il regista, Marco Casazza, sceglie cinque straordinarie interpreti, è possibile che all'ilarità delle battute in scena si aggiungano sensazioni più profonde e un coinvolgimento più intimo. «5 x una» ha debuttato venerdì scorso a Trieste, in un'affollatissima Sala Bartoli, all'interno della rassegna Play.01-Novità teatrali del Friuli-Venezia Giulia. Ed è stato un successo che conferma il valore dell'autore Luttman e rivela la sensibilità artistica di tutta la «squadra» di attrici e regista, capace di rendere, senza retorica, cinque figure femminili di notevole spessore.

L'azione scenica si svolge a casa di Anna, vitale e intraprendente donna separata che vuole stringere nuove amicizie conoscendo meglio le vicine di casa. Nel suo colorato soggiorno - scene e costumi sono opera dello scenografo Andrea Stanisci - giungono così quattro condomine per trascorrere un pomeriggio domenicale diverso. Subito si delineano i personaggi, scattano le alleanze, emergono le prime divergenze e si scoprono affinità.

Non è però un classico incontro tra amiche, leggero e spensierato: ogni personaggio nasconde nel proprio passato o nel proprio presente delle pesanti verità, che emergono a poco a poco, tra una battuta e una confessione, delineando un articolato campionario di violenze tacite e traumi mai superati. Jenny (Antonella Caron) rappresenta l'ingenuità di chi non vuol vedere come stanno realmente le cose, ma il suo ottimismo la protegge dalle batoste della vita; Rosa (Marta Altinier) è un'ipersensibile tormentata dalle pene d'amore, che però dimostra di saper alzare la testa. Erminia (Paola Bonesi), è una donna energica e disincantata, ma che rivela un aspetto molto altruista; Maria (Ornella Serafini) scioglie un inquietante silenzio con una rivelazione-choc alla fine del primo atto e poi libera il suo dolore in un toccante monologo. Infine c'è la già citata Anna (Gloria Sapio), la padrona di casa che tra tutte ha forse il merito di credere per prima che un cambiamento, nella vita di ognuna, sia possibile.

Il mondo femminile che Luttman traccia nel suo testo e che le attrici traducono superbamente in scena è delicato e indifeso, ma al tempo tempo reattivo, complicato e determinato. Applausi convinti per questo spettacolo che resta in scena fino al 17 maggio.

Giorgia Gelsi



Una scena di «5X1» (Foto Miletto)

**MUSICA** Domani con il soprano Miomira Vitas al Salotto cameristico

## L'Ars Trio al Ridotto del Verdi

**TRIESTE** Ancora un concerto di primissimo piano per la seconda edizione del Salotto cameristico 2006, promosso dall'Associazione Chamber Music di Trieste e diretto da Fedra Florit. Domani, alle 20.30, nella Sala Ridotto del Teatro Verdi sarà di scena la formazione dell'Ars Trio, pianoforte e archi, affiancata dal soprano Miomira Vitas, per un programma interamente dedicato a musiche di Scioastakovich, e in particolare al Trio per pianoforte, violino e violoncello op.8, a Sette liriche su poesie di Alexander Blok (per soprano, violino, violoncello e pianoforte), e al Trio in mi minore op.67.

Proprio intorno a questo programma ruota il nuovissimo lavoro discografico dell'Ars Trio, di imminente uscita, edito dalla rivista Amadeus. L'apporto del soprano Miomira Vitas, interprete di grande sensibilità e maestria nel campo della liederistica



L'Ars Trio di Roma sarà affiancato dal soprano Miomira Vitas.

rusa, non mancherà di caratterizzare il concerto con momenti di altissima suggestione.

L'Ars Trio - Laura Pietrocini al pianoforte, Marco Fiorentini al violino e Michele Chiapperino al violoncello - si è formato a Roma nel 2000 e si è perfezionato sotto la guida del Trio di Trieste presso l'Accademia Musicale Chigiana di

Siena. Vincitore 2001 del 1° Premio al Concorso internazionale «Premio Trio di Trieste», il gruppo ha inaugurato la Stagione 2002 dell'Orchestra di Roma e del Lazio, con il Triplo Concerto op.56 di Beethoven, diretto da Lü Jia. Prenendita al Ticket Point (corso Italia 6/c - orario 9-12-16-19, tel. 040-6722298/299).

## Stagione di festival a Lubiana da Exodus ai Depeche Mode

**LUBIANA** Festival e grandi eventi a Lubiana, a partire da «Exodos», che fino al primo giugno propone il meglio del teatro-danza contemporaneo. Il 21 maggio con Louise Levalier, che due creazioni di Tedd Robinson, e il 23 i nuovi lavori della coreografa canadese Marie Chouinard, mentre il 30 il gruppo brasiliano Discipulos do Ritmo che porterà l'urban dance di San Paolo sui palcoscenici europei. Da segnalare anche «Don't look back», performance multimediale creata da Wanted Posse, all'interno del Castello Kodeljevo con ingresso ogni 5 minuti riservato a tre spettatori per volta.

Il 22° Festival Druga Godba, dal 30 maggio al 3 giugno, offre un variegato sguardo su world music, etnica e folk: dalla Nigeria di Seun Anikulapo Kuti (figlio di Fela) al Perù di Susana Baca, dalle sonorità afro-francesi dei Dupain alla new folk-wave di Eliza Carthy. Il 47° Jazz Festival dal 28 giugno proporrà tre serate con giovani musicisti jazz: da segnalare Electric Barbarian, il trio Medeski, Martin & Wood, e il Trio Beyond. Stasera arriva il tour di «Gentleman & the Far East Band», il cantante tedesco che è un mito del reggae europeo.

Da ricordare anche il concerto di «Apocalyptic» il 5 giugno. Grande evento il 14 giugno con il megaconcerto dei Placebo, alle 19.30, allo Stadio Centrale, cui seguirà, alle 21, lo show ipertecnologico dei Depeche Mode. Anche in questa occasione Radioattività (040/304444) organizza un servizio di pullman da Trieste e Udine.



Marie Chouinard

**CINEMA** Mercoledì il film dal best seller di Dan Brown aprirà il Festival di Cannes

## Arriva il Codice delle polemiche

**ROMA** Il Codice del successo: travolgente ma anche controverso. Tanto che per riassumere le prese di posizione, le polemiche, i processi e le iniziative più bizzarre che hanno accompagnato e seguito l'uscita del best seller di Dan Brown e soprattutto l'annuncio e poi la vigilia dell'invasione planetaria del film diretto da Ron Howard e interpretato da Tom Hanks (in tutto il mondo il 19 maggio) non basterebbero le circa 300 pagine del libro venduto in 46 milioni di copie.

Il culmine della sola vicenda editoriale, cui l'invia non è probabilmente estranea (si calcola che Brown abbia incassato circa 350 milioni di dollari di diritti), è stato il processo per plagio intentato dagli autori di «The Holy Blood and the Holy Grail», Michael Baigent e Richard Leigh, alla Random House, l'editore che ha pubblicato entrambi i libri. Il via libera a Brown da parte dell'alta corte londinese, il 7 aprile, ha fra l'altro fatto tirare un sospiro di sollievo anche alla Sony Co-



Paul Bettany, il killer del film

lumbia, che altrimenti non avrebbe potuto distribuire il film.

Proprio la pellicola, a riprova di come anche la Chiesa sia consapevole della ben diversa potenza di impatto sull'immaginario collettivo della settima arte, ha ride-

stato preoccupazioni e polemiche in un crescendo, punteggiato anche da qualche bizzarria, che ha trovato il suo culmine nella richiesta di boicottaggio del film anche da parte di esponenti di primo piano della Chiesa (come il predicatore della casa pontificia, padre Raniero Cantalamessa che, nell'omelia del 14 aprile, ha parlato dell'«uscita imminente di un certo film» e di Cristo venduto «non più ai capi del sinedrio per 30 denari, ma a editori e librai per miliardi di denari»).

Alcuni ecclesiastici propongono di disertare la proiezione del «Codice da Vinci», che il 17 maggio aprirà il 59.mo Festival di Cannes e uscirà sugli schermi di tutto il mondo due giorni dopo. Altri propongono di ricorrere ai mezzi legali per contrastare gli oltraggi alla fede, altri di andare al cinema per poter meglio difendere le ragioni della Chiesa contro il «Codice». Ma, come dimostrano le reazioni al sondaggio proposto dal quotidiano «Avvenire», i cattolici stessi sono divisi sul comportamento da tenere.

**EXPO MITTELSCHOOL**

## IL GIAPPONE INCONTRA LA MITTELEUROPA

LE TECNICHE DI CUCINA PER SFILETTARE IL PESCE E MARINARLO, USANDO VINO, AGRUMI ED ERBE STAGIONALI DELLE NOSTRE TERRE

TERZA EDIZIONE

LUNEDI' 15 MAGGIO

LUNEDI' 22 MAGGIO

LUNEDI' 29 MAGGIO

18.00 - 20.00

18.00 - 20.00

18.00 - 20.00

EXPO MITTELSCHOOL - VIA SAN NICOLO', 5 - 34121 TRIESTE tel.040 3478869 fax 040 3489049 www.expomittelschool.it



**MUSICA** Il tenore arriva il 29 luglio, Youssou N'Dour il 7 luglio a Cervignano

## Andrea Bocelli: a Villa Manin il suo unico concerto italiano

UDINE Il tenore **Andrea Bocelli** ha scelto di portare il suo unico concerto in Italia a Villa Manin. Un evento in Friuli: Passariano è stata valutata dallo staff manageriale dell'artista come la location più adatta a ospitare un evento che non solo catalizzerà l'attenzione dei media - essendo in esclusiva assoluta -, ma che già da oggi appare come l'appuntamento imperdibile dell'estate 2006.

La notizia non è ancora stata resa nota, tuttavia fonti bene informate danno per fissata la data del concerto, che dovrebbe svolgersi all'interno della rassegna «Estate in Villa».

Andrea Bocelli si esibirà, dunque, il 29 luglio e avrà al suo seguito un'orchestra classica da ben 80 elementi più coro. Si parla di ingaggi a cinque zeri, del resto, il tenore di Lajatico - esploso nel '94, alla sua prima apparizione sanremese, con la canzone «Il mare calmo della sera» - è senza dubbio la voce italiana più amata all'estero, dove ormai ha preso a buon diritto il posto di Luciano Pavarotti.

Con l'ultimo album, «Amore», Bocelli ha venduto qualcosa come 2 milioni di copie in tutto il mondo e ogni sua esibizione, sia essa a New York o a Tokyo, è garanzia di successo per le migliaia di fan che riesce a

richiamare. Cosa che renderà ancor più lustro alla nostra Regione, l'unica in Italia ad essersi aggiudicata l'artista, peraltro impegnato, nei prossimi mesi, in un tour tutto internazionale.

Ma il cantante di «Con te partirò» non sarà l'unico big che allietterà la stagione estiva nostrana: un altro artista di calibro, l'ipnotico re dell'afro-pop **Youssou N'Dour**, salirà il 7 luglio sul palco di Cervignano, ospite prestigioso di «**Onde mediterranee**», rassegna internazionale di musica.

Lo staff dell'artista ha valutato la residenza dogale di Passariano come la location più adatta per ospitare l'evento, che promette di essere uno dei più importanti dell'estate italiana 2006

che si è conquistata l'attenzione di un pubblico giovane e adulto per il suo caleidoscopico programma, all'insegna dell'esplorazione e della contaminazione.

La manifestazione, organizzata dall'associazione Euritmica, giunge alla nona edizione e toccherà Monfalcone, Grado, Cervignano e Gorizia, località dove il 26 e 27 maggio verrà presentata, nell'ambito di «**Cuntorni**», l'anteprima

del festival, celebrato con un serie di happening, concerti e reading. Il week-end costituirà un'occasione d'incontro e confronto tra scrittori, musicisti, media e operatori culturali accomunati dall'impiego di una lingua minoritaria e dall'interazione in alcune zone considerate marginali in Europa.

Tra le guest star la cantante slovena **Brina** e i catalani **Pere Figueras**, che si esibiranno al Kulturni Dom venerdì 26, alle 21. Il giorno successivo, alla stessa ora, sarà la volta dei

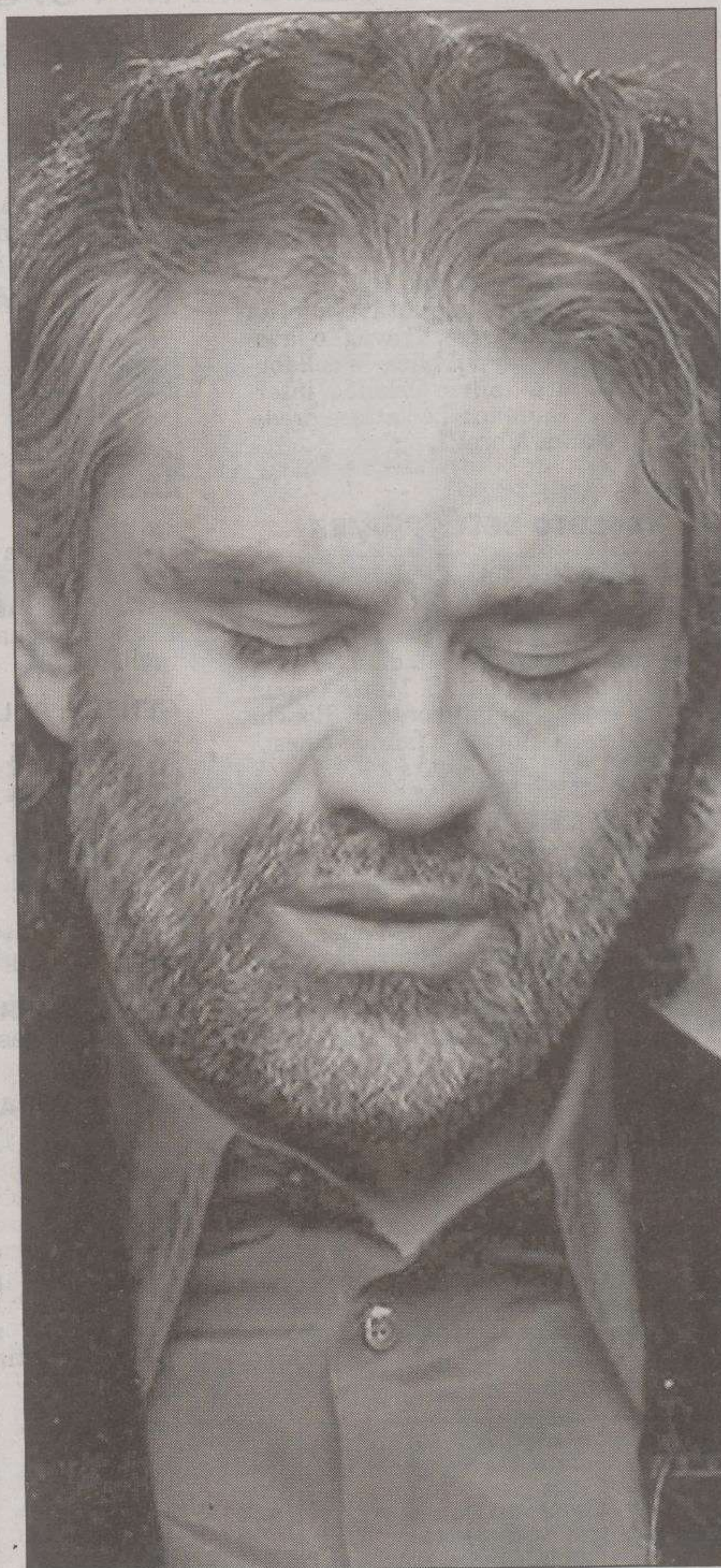
pur essendo diverse per ragioni storiche, linguistiche, geografiche, hanno tratti comuni rispetto a temi come la volontà di autonomia, il pluralismo linguistico-culturale e la perifericità, ovvero la distanza dal "centro" dei rispettivi Stati».

L'evento è sostenuto da Regione, Comune e Provincia di Gorizia, Università di Udine, Kulturni Dom ed Equilibri Libreria/Edizioni Sottomondo. «Scegliendo Gorizia come sede - spiega Euritmica - Cuntorni non poteva ignorare un'ulteriore dimensione e realtà territoriale: la Slovenia. Che da sempre appare legata e contemporaneamente dissociata dal Friuli, specie in passato».

Un paese diverso rispetto alla ex-Jugoslavia, una specie di Catalogna dell'Est, ricca d'una vivacissima scena culturale, i cui protagonisti, proprio nell'ambito di questa anteprema, dialogheranno con gli altri ospiti.

Sono previsti **reading** con Gerard Jacquet, Marcu Biancarelli, Joan Luis Lluís, Jurij Palj, Giovanni Fierro, Ivan Crico, Maurizio Mattiuzza, Robert Avril, Paul Desanti, Jurij Palj, Bozidar Stanisic, Alessandra Kersevan e Paolo Cantarutti. A moderare gli interventi anche il giornalista Ariel Yerushalmi.

Tiziana Carpinelli



Il tenore Andrea Bocelli il 29 luglio in concerto a Villa Manin

Questa sera al Teatro Miela

## Salotto mistico per Erik Satie

TRIESTE Oggi alle 21.28, al Teatro Miela, nell'ambito di «ODRADERIK, Mielaviglie e Festosità per il compleanno di Erik Satie», «Elastiko - Spazio Sonoro Contemporaneo» presenta «Valse nobles et sentimentales: un salotto mistico per Erik Satie», con Monica Benvenuti (voce) e Hideo Hinojara (pianoforte). Musiche di Ernest Chausson, Gabriel Fauré, Claude Debussy, Maurice Ravel, Olivier Messiaen, Hector Berlioz e ovviamente Erik Satie.

Continua, dunque, la tradizione della Cooperativa Bonaventura di «festeggiare» il grande musicista nel giorno della sua nascita.

Una serata raffinata, quella in programma per oggi, che i due interpreti vogliono dedicare allo scenario musicale e culturale che circonda la figura eclettica di Satie.

Se il repertorio «leggero» di Satie fa ormai parte integrante del canone occidentale, e non si contano più gli interpreti che si sono cimentati con questo catalogo, assai meno noto è il percorso che lega il compositore alla spiritualità.

Frequentatore del mondo austero eppure mondanissimo dei Rosa-croce, guidato dal complesso Sâr Peladan, scrittore e sacerdote, egli

scrive per la confraternita delle astratte Sonneries, appositamente per le fiorite cerimonie del gruppo.

Questi brani vanno di pari passo con la sequenza notevolissima delle «Ogives», dedicate alla figura di disegno principale nelle architetture gotiche, in una rare-



L'attrice Monica Benvenuti

fazione crescente, che guarda ai libri di John Ruskin, alla ricerca di simboli di un passato a lungo negletto.

Quelle ricerche rientrano in una tradizione francese precisa, tra aspirazione a una possibile armonia massonica e rimandi continui a quella spiritualità che si diffuse all'interno di tutta la scena simbolista, fino a esiti estremi di contaminazione.

### APPUNTAMENTI

«Canzoni di confine»: omaggio a Sergio Endrigo a Villa Pisani di Stra

## Al Di Meola oggi suona a Trieste

TRIESTE Oggi alle 21, alla Sala Tripovich, per «Le nuove rotte del jazz», concerto del chitarrista Al Di Meola col suo quintetto.

Oggi alle 17.30, al teatro dei Salesiani, «Se fossi re... del mondo», messa in scena della sezione Giovanissimi del Gruppo teatrale La Baraccata.

Domani alle 21.21, al Teatro Miela, appuntamento con Pupkin Kabaret e con un «misterioso ospite assai speciale».

Domani alle 20.30, alla chiesa di Santa Teresa del Bambino Gesù, concerto del chitarrista Pier Luigi Corona.

Martedì alle 21, al Punto G (via Economio), serata musicale anni Sessanta «Tintarella di luna», con Lorenzo Ballarin.

Martedì, al Miela, sarà ospite lo scrittore spagnolo Enrique Vila Matas per il tradizionale «compleanno

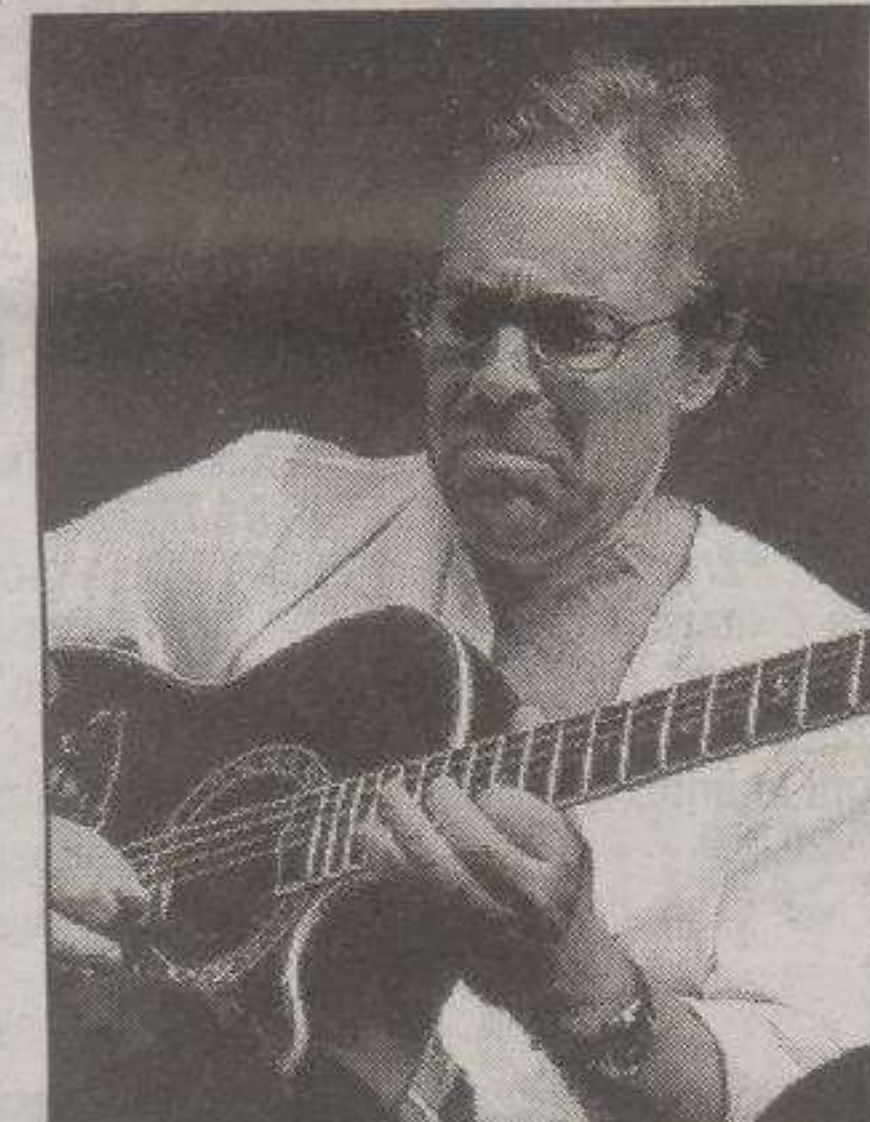
di Erik Satie».

Martedì alle 21, al Rossetti, «L'alfabeta degli amanti», concerto di Michele Zarrillo.

GORIZIA Domani alle 20.30, al Kulturni dom, in scena «Il campiello» di Goldoni, del regista bosniaco Zijah A. Sokolovic.

UDINE Oggi, dalle 19 alle 20.45, «Incrocio» in sette punti diversi della città (African shop e City Wash in viale delle Ferriere, Indian alimentari in via Battistini, Cina Italia Market in via della Rosta, Internet point Mail Boxes di via Carducci, agenzia Boem&Paret di via Cavour: spettacoli degli attori Giuseppe Cederna, Rita Maffei, Sandra De Falco, Claudio Moretti, Alessandro Berti, Stefano Rizzardi e Mataroto Scenico).

Al termine, in piazza Matteotti, musica dei percussionisti senegalesi Domi Ndeye dei Radio



Il chitarrista Al Di Meola

Zastava.

Giovedì alle 21, ai Vecchi Parrocchiani di via Aquileia, concerto di Alessio Lega.

PORDENONE Mercoledì alle 21.30, a Cinemazero, incontro con Giancarlo Basili, scenografo de «Il Camano» di Nanni Moretti.

MANIAGO Venerdì alle 21, al Verdi, per «Vocalia», cantano Rosalia de Souza e il suo quintetto (sabato 20 maggio la cantante Rosa Passi preceduta da Rossana Casale).

VENETO Oggi alle 18, a Villa Pisani di Stra, gli artisti di «Canzoni di confine» rendono omaggio a Sergio Endrigo: canteranno la friulana Cristina Mauro, Rocco Burtone, Bruno Lauzi, Marisa Sannia, Valter Sivilotti e Gianantonio Muto, Enrico de Angelis.

Sabato 3 giugno alle 21, all'Arena di Verona, concerto di Mark Knopfler ed Emmylou Harris.

Domenica 4 e lunedì 5 giugno, alle 21, all'Arena di Verona, concerto di Roger Waters.

Lunedì 10 luglio alle 21, all'Arena di Verona, concerto di Eric Clapton e Robert Cray.

**Ristoranti & Ritrovi** per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

**RISTORANTE "LA ROSA DEI VENTI"** MARINA LEPANTO MONFALCONE-LISERT  
Pesce e Carne Bianchette Cerimonie - Sala conferenze attrezzata  
**MENÙ SETTIMANALI A TEMA**  
Prenotazioni: 0481 791502  
BAR "CLUB HOUSE"  
**VENEDÌ E SABATO LIVE MUSIC**

**POLLI SPIEDO gastronomia**  
.....sempre con Voi  
tel. 040 392655  
Via V. da Feltrè 3/B (a 100 mt da piazza Peruginò)

**LA SERA "LA BETOLA"**  
SABATO DOMENICA E FESTIVI  
APERTO ANCHE A PRANZO  
**FRESCO GIARDINO E PARCHEGGIO**  
LOC. S. Pelagio (Aurisina) Chiuso lun - mar  
Prenotazioni 040/201047 - 328/2926061

**RISTOPIZZAMUSICABARET AL PUNTO G**  
Martedì 16/5 TINTARELLA DI LUNA  
Serata anni 60/70 presenta: LORENZO BALLARIN  
Mercoledì latino-americani con la SCUOLA DI BALLO ARIANNA  
**VENEDÌ-SABATO MUSICA DAL VIVO**  
Via Economio 12/1 TS 346 2176119 - 347 1667120

**I MIGLIORI FILM AL MIGLIOR PREZZO**  
**IL BIGLIETTO RIDOTTO COSTA SOLO 4€**

**IN CONTEMPORANEA AL CINEMA**  
**AMBASCIATORI NAZIONALE**  
**TOM CRUISE MISSION IMPOSSIBLE III**

**NAZIONALE**  
L'ERA GLACIALE 2  
DIVERTENTISSIMO!!!  
una top model nel mio letto

**Giotto**  
da John Turturro  
dai fratelli Coen  
Kate Winslet  
Susan Sarandon  
Romance Cigarettes  
HAI IL CORAGGIO DI ENTRARE?  
**LA CASA DEL DIAVOLO**

DA VENERDÌ IL CODICE DA VINCI [www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it)

**IL PICCOLO**  
il giornale della tua città

**IL PICCOLO**  
**IL PICCOLO**

### CINEMA E TEATRI

#### TRIESTE

##### CINEMA

###### IL CODICE DA VINCI

Da venerdì all'Ambasciatori, Nazionale e Giotto alle 15, 16, 17, 30, 19, 20, 20.30, 22, 22.30.

###### ■ AMBASCIATORI

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

###### MISSION

IMPOSSIBLE III 11, 15.45, 17.55, 20.05, 22.15 con Tom Cruise. Alle 11 a 4 €.

###### ■ ARISTON

ALL THE INVISIBLE CHILDREN

16, 18.05, 20.10, 22.15 di Emir Kusturica, Spike Lee, Katia Lund, Jordan Scott, Ridley Scott, Stefano Veneruso, John Woo e Mehdi Charef.

###### ■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

###### LA CASA DEL DIAVOLO

11, 14.40, 16.35, 18.30, 20.25, 22.20 di Rob Zombie.

###### MISSION

IMPOSSIBLE III 10.45, 15, 16, 16.30, 17.25, 18.30, 19, 19.55, 21.25, 22, 22.25

In esclusiva a Cinecity con proiezione digitale alle 10.45, 15, 17.25, 19.55, 22.25; con Tom Cruise, Jonathan Rhys Meyers, e il premio Oscar Philip Seymour Hoffman.

###### L'ERA GLACIALE 2

###### IL DISGELO

10.45, 11, 14.50, 16, 16.45, 17.45, 18.30, 20.15, 22

TI VA DI BALLARE? 10.45, 17, 19.45, 22.05 con Antonio Banderas.

###### SCARY MOVIE 4

11, 15.15, 20, 22 con Leslie Nielsen, Carmen Electra.

###### UNO ZOO IN FUGA

11 Da venerdì 19 maggio IL CODICE DA VINCI in tre sale

16.10, 17.15, 18, 19, 20, 21, 22 (sabato e domenica anche 14.30, 15, sabato anche 23, 23.50) di Ron Howard, con Tom Hanks, Audrey Tautou, Jean Reno. Mattinate per le scuole a 4 €, prenotare tel. 0406726835 (ore 16-20).

Torri d'Europa, via D'Alviano 23. Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, [www.cinecity.it](http://www.cinecity.it). Ogni martedì non festivo 5 €. Mattinée domenica e festivi ingresso 4 €. Scadenza Cineram colore verde prorogata al 30/6/06.

###### ■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Interi 6, ridotti 4,50, abbonamenti 5 ingressi 17,50.

IL GRANDE SILENZIO 16, 18.50, 21.45 di Philip Gröning. Premio Speciale della Giuria al Sundance Film Festival.

IL CANE GIALLO DELLA MONGOLIA 16.45, 18.30, 20.15, 22 di Byambasuren Davaa. Dall'autore di «LA STORIA DEL CAMMELLO CHE PIANGE».

UNA TOP MODEL NEL MIO LETTO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 Dal regista e con gli attori di «La cena dei cretini» una mitragliata di risate!

■ FELLINI  
Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

SCARY MOVIE 4 16, 20.45

FBI: OPERAZIONE TATA 17.20, 19, 22.15 con Martin Lawrence. 100 minuti di grandi risate!

■ GIOTTO MULTISALA

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

ROMANCE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

da John Turturro e dai fratelli Coen una commedia romantica e divertente con Kate Winslet, Susan Sarandon, Steve Buscemi.

UNA TOP MODEL NEL MIO LETTO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 Dal regista e con gli attori di «La cena dei cretini» una mitragliata di risate!

■ NAZIONALE MULTISALA

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

L'ERA GLACIALE 2, IL DISGELO 11, 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.15

Ai bambini in omaggio il poster. Alle 11 a 4 €.

LA CASA DEL DIAVOLO 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.15

di Rob Zombie

TI VA DI BALLARE? 16, 18, 20.05, 22.15 con Antonio Banderas.

MISSION IMPOSSIBLE III 11, 17.15, 19.20, 21.30 con Tom Cruise. Alle 11 a 4 €.

I TUOI, I MIEI E I NOSTRI 11, 15.45 2 genitori... 18 figli... il gioco ha inizio! Alle 11 a 4 €.

■ NAZIONALE MATINEE

Oggi alle 11 MISSION IMPOSSIBLE III, L'ERA GLACIALE 2, I TUOI, I MIEI E I NOSTRI, TATA MATILDA

A solo 4 €.

■ SUPER

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

NANNY MC PHEE (TATA MATILDA) 11, 15.30, 17

A solo 5/4 €.

IL REGISTA DI MATRIMONI 18.40, 20.30, 22.15 di Marco Bellocchio con Sergio Castellitto. A solo 5/4 €.

■ ALGIONE PER TUTTI

Ingresso 3 €.

IL REGISTA DI MATRIMONI 16

con Sergio Castellitto.

■ ALGIONE ESSAI. Tel. 040-304832

IL REGISTA DI MATRIMONI 18

INSIDE MAN 20, 22.15

di Spike Lee

■ TEATRI

■ TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

Stagione lirica e di balletto 2005-2006. Info: [www.teatroverdi-trieste.com](http://www.teatroverdi-trieste.com) n. verde 800-054525.

VENDETTA BIGLIETTI. «IL RATTO DAL SERRAGLIO», concerti, Trieste Jazz e tutti gli spettacoli in cartellone presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 15-16 solo last minute e ritiro prenotazioni per lo spettacolo odierno; presso la Sala Tripovich per il concerto jazz odierno dalle ore 20.

«DIE ENTFUHRUNG AUS DEM SERAIL» (IL

RATTO DAL SERRAGLIO) di W.A. Mozart. Oggi ore 16 turno D, durata dello spettacolo 2h e 25m. Repliche: 16 maggio ore 20.30 turno C, 17 maggio ore 20.30 turno E, 18 maggio ore 20.30 turno F.

«CONCERTO DI MAGGIO». Petite Messe solennelle di Gioacchino Rossini, direttore Lorenzo Fratini. Domenica 21 maggio ore 11, Ridotto del Teatro Verdi.

TRIESTE JAZZ 06. Al Di Meola Quintet, oggi ore 21 Sala Tripovich; Leene Conquest & Dave Burrell Duo 20 maggio ore 21 Ridotto del Teatro Verdi; Francesco Cafiso Quartet 27 maggio ore 21 Sala Tripovich.

■ POLITEAMA ROSSETTI

16: La Compagnia della Rancia presenta «THE PRODUCERS» l'esilarante musical di Mel Brooks. Con Enzo Iachetti, Gianluca Guidi. Regia Saverio Marconi.

■ SALA BARTOLI

17: PLAY.01. Novità teatrali del Friuli Venezia Giulia. «5 X UNA». Di Enrico Luttmann. Con Marta Altinier, Paola Bonesi, Antonella Caron, Gloria Sapio, Ornella Serafini. Regia di Marco Casazza.

■ ASSOCIAZIONE CHAMBER MUSIC

«SALOTTO CAMERISTICO 2006», vendita biglietti presso Ticket Point, corso Italia 6/c, tel. 040/3498276 e in sala un'ora prima dell'inizio del concerto.

15 maggio, sala del Ridotto del Teatro Verdi, ore 20.30: ARS TRIO DI ROMA. Musiche di Shostakovich. Info: [www.acmtrioditrieste.it](http://www.acmtrioditrieste.it).

■ FONDAZIONE CRTRIESTE

TEATRO CRISTALLO

Festival di Teatro amatoriale Fondazione CRTrieste. Ore 20.30: «Compagnia Teatrale Quel de Scala Santa» presenta «E PO' NO RESTA CHE VOLERSE BEN» di Maura Bogoni. Ingresso gratuito.

■ TEATRO MIELA

ODRADERIK - Mielaviglie e Festosità per il compleanno di Erik Satie - Oggi ore 21.28 Elastiko - Spazio Sonoro Contemporaneo presenta «Valse nobles et sentimentales: un salotto mistico

per Erik Satie», Monica Benvenuti voce, Hideo Hinojara pianoforte, Luca Scarlini drammaturgia. Ingresso € 8.

#### CERVIGNANO

##### ■ TEATRO P. P. PASOLINI

INSIDE MAN 19.15, 21.30

5 euro.

#### MONFALCONE

##### ■ MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE

[www.kinemax.it](http://www.kinemax.it). Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

MISSION IMPOSSIBLE III 15.30, 17.40, 20, 22.15

LA CASA DEL DIAVOLO 16, 18, 20.10, 22.20

L'ERA GLACIALE 2 - IL DISGELO 15, 17

IL GRANDE SILENZIO 18.30, 21.30

TI VA DI BALLARE? 15.20, 17.20, 20, 22.10

UNA TOP MODEL NEL MIO LETTO 18, 20, 22

8 AMICI DA SALVARE 16

#### GORIZIA

##### CINEMA CORSO

SALA ROSSA

UNA TOP MODEL NEL MIO LETTO 15.30, 17.45, 20, 22.15

SALA BLU

CHIEDI ALLA POLVERE 15, 17.30, 20, 22.15

SALA GIALLA

RISCHIO A DUE 15, 17.30, 20, 22.15

■ KINEMAX. Tel. 0481-530263.

SALA 1

MISSION IMPOSSIBLE III 15.30, 17.40, 20, 22.15

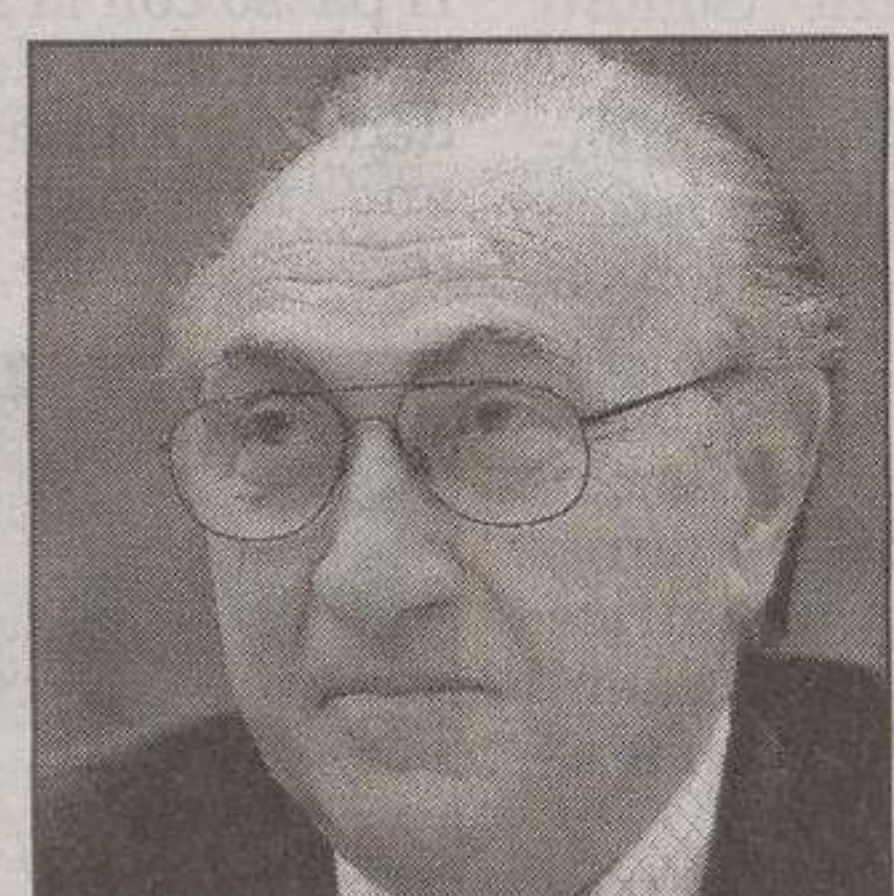
SALA 2

LA CASA DEL DIAVOLO 16, 18, 20.10, 22.15



## Baudo chiude Domenica In e pensa al Sanremo 2007

ROMA «Una sfida vinta dieci a zero, in tutte le puntate». Bilancio più che positivo per Pippo Baudo e il suo «Ieri, oggi, domani», la terza parte di «Domenica in» su Raiuno che chiude domani con una media del 27% di share. Affidata a Super-Pippo a poco più di un mese dal debutto, la terza parte del contenitore pomeridiano dell'ammiraglia Rai aveva un avversario temibile, la «Serie A» di Paolo Bonolis, che Baudo ha superato al primo confronto. «Ho accettato - racconta Pippo - una sfida affascinante perché rischiosa. E abbiamo fatto ascolti che nessuno si aspettava».



Il conduttore Pippo Baudo

Anche per la prossima edizione del Festival di Sanremo non è momento di decisioni ai vertici ma tra i candidati il primo sembra essere proprio SuperPippo. «Tutti me lo accreditano. Se si facesse un referen-

dum non avrei - sottolinea Pippo - timore di perderlo. Mi auguro che si manifesti al più presto la designazione. Le cose fatte all'ultimo momento non vanno bene».

Io sono pronto a impegnarmi, a fare. Aspettiamo decisioni il più veloci possibile. Il nuovo governo sta subendo lentezze continue. «Sanremo - confida Pippo - è un sogno della mia vita che ho realizzato. La prima volta non mi sembrava vero. Ho già uno schema in testa, che ovviamente va rivisto, di come lo farei. Non vanno fatti grandi

di rinnovamenti, le rivoluzioni si fanno piano piano. Si cambia qualcosa rispettando la tradizione».

L'istituzione c'è, è forte, ha una sua storia. E uno degli appuntamenti fondamentali delle famiglie italiane. Sanremo ha bisogno di un affetto e di qualche intervento. E per l'estate «un po' di riposo, anche se poi lo dico solo a parole».

### VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 20.20  
SILVIO ORLANDO DA FAZIO

Marco Travaglio e Silvio Orlando saranno gli ospiti della puntata odierna di «Che tempo che fa». Travaglio lavora oggi per «la Repubblica» e collabora con «l'Unità». Silvio Orlando, interprete di «Il Caimano», è l'attore prediletto di Nanni Moretti.

RAITRE ORE 21.30  
IL DISSESTO DELLA FINMEK

«Report» si occupa del dissesto dell'industria elettronica che fa capo al gruppo Finmek. Il modem per l'Adsl, il telefono Sirio, il cordless Aladino, erano i prodotti dell'Italtel di S. Maria Capua Vetere e dello stabilimento di Ronchi dei Legionari. Adesso li fanno i cinesi.

RAIDUE ORE 14.55  
«QUELLI CHE IL CALCIO»

Simona Ventura e Gene Gnocchi presentano oggi l'ultima puntata della tredicesima edizione di «Quelli che il calcio». Tra gli ospiti in studio ci saranno: Valeria Marini, Enrico Bertolino, Massimo Di Cataldo e Pao. Interviste a Benedetta Boccoli e Pino Quartullo.

RAIDUE ORE 18.05  
LA PIRATERIA ELETTRONICA

Si parlerà del mondo dell'elettronica insidiato dalla pirateria oggi a «Tg2 Dossier». Gli argomenti: dai «predoni» artefici della clonazione dei codici bancari ai superspecialisti della rete, capaci di violare le protezioni dei sistemi più complicati per sottrarre denaro.

UNA LUNGA DOMENICA DI PASSIONI  
Regia di Jean-Pierre Jeunet, con Audrey Tautou (nella foto)

GENERE: DRAMMATICO (Fr. Usa, 2004)



SKY 1 21.00

Mathilde, finita la guerra, ha saputo che il fidanzato è stato condannato a morte per auto-mutilazione. Orfana, tistica, ma testarda e determinata, andrà comunque alla sua ricerca...

ARMA LETALE 4  
Regia di Richard Donner, con Mel Gibson (nella foto)

GENERE: POLIZIESCO (Usa, '97)

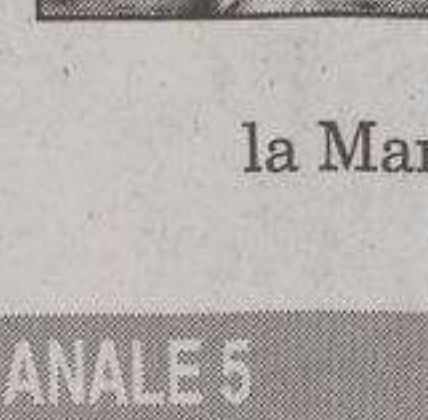


RETE4 21.00

L'accoppiata Gibson-Glover torna a far danni con quello che sembra l'ultimo capitolo della serie di successo, arrivata ormai al quarto seppur divertente e adrenalinico capitolo...

SON DE MAR  
Regia di Bigas Luna, con Eduard Fernandez (nella foto)

GENERE: DRAMMATICO (Spagna, '01)



RETE4 23.45

Ulises arriva in una cittadina della costa spagnola per cominciare il lavoro di insegnante. Ben presto scopre la sensualità del Mediterraneo e s'innamora della bella Martina.

HAMLET  
Regia di Kenneth Branagh, con Julie Christie (nella foto)

GENERE: DRAMMATICO (Gran Br., '96)



CANALE 5 2.00

La storia, narrata da Shakespeare, del Principe di Danimarca assetato di vendetta dopo l'omicidio del padre per mano del perfido zio, è ambientata nella New York del 2000 tra cellulari, computer portatili e limousine...

TEXAS RANGERS  
Regia di Steve Miner, con Ashton Kutcher (nella foto)

GENERE: WESTERN (Usa, 2001)



RAIDUE 21.00

Nel 1870, sulla frontiera senza legge tra Texas e Messico, nasceva il gruppo più antico di tutori dell'ordine in America: i Texas Rangers, simbolo dell'onore e del valore ad ogni costo...

IN MY COUNTRY  
Regia di John Boorman, con Juliette Binoche (nella foto)

GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2003)



SKY 1 1.00

Un giornalista del Washington Post viene mandato a seguire le udienze della Commissione per la Verità e la Riconciliazione, dove rintraccia il più famoso torturatore nella polizia.

### RADIO 1

6.00: GR1; 6.03: Bell'Italia; 6.08: Italia; istruzioni per l'uso; 6.33: Tam Tam Lavoro; 7.00: GR1; 7.05: Est - Ovest; 7.30: Canto evangelico; 8.00: GR1; 8.23: GR1 Sport; 8.36: Capitano Cook; 9.00: GR1; 9.06: Radio Europa Magazine; 9.16: Voci dal mondo; 9.30: Santa Messa; 10.10: Diversi da chi?; 10.15: Personaggi e interpreti; 10.30: GR1; 10.37: Radiogames; 10.52: I Nuovi Italiani; 11.00: GR1; 11.10: Oggi Duemila; 11.30: GR1; 11.55: Oggi Duemila; 12.40: GR Regione; 13.00: GR1; 13.24: GR1 Sport; 13.30: Contemporanea; 13.45: Habitat magazine; 13.58: Domenica sport; 13.59: Gran Premio di Spagna di Formula 1; 14.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 15.50: GR1; 17.00: GR1; 18.00: GR1; 18.11: 89 Giro d'Italia; 18.30: Tutto Basket; 19.00: GR1; 20.03: Ascolta, si fa sera; 21.00: GR1; 21.05: Radiogames; 23.00: GR1; 23.33: Radioscritto; 23.52: Oggi Duemila; 0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 1.00: La notte di Radduno; 2.00: GR1; 2.55: Bell'Italia; 3.00: GR1; 4.00: GR1; 4.10: Cornera diplomatico; 5.00: GR1; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

### RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 7.54: GR Sport; 8.00: Ottovolante - Cornici sulla corda; 8.30: GR2; 8.45: Clandestino; 10.00: Numero verde; 10.15: Vascio da Gama; 12.30: GR2; 12.48: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR2; 13.38: Ottovolante - Cornici sulla corda; 14.30: Catersport; 15.49: GR2; 17.00: Strada facendo; 17.30: GR2; 19.30: GR2; 19.52: GR sport; 20.00: Strada facendo; 21.30: GR2; 22.35: Fans Club; 0.00: Lupo solitario; 1.00: Due di notte; 3.00: Radio 2 Remix; 5.00: Prima del giorno.

### RADIO 3

6.01: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.02: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Uomini e profeti; 10.15: Il Terzo Anello Musica; 10.45: GR3; 10.50: Il Terzo Anello; 11.50: concerti del Quinto Anello Musica; 13.00: Il Terzo Anello; 16.45: GR3; 17.00: Domenica in Concerto; 18.00: La via di Paolo e Giovanni; 18.45: GR3; 19.02: Cinema alla radio; 20.18: Radio3 Suite; 20.30: Il Canellone; 23.30: Siti terrestri, marini e celesti; 0.00: Esercizi di memoria; 2.00: Notte classica; 2.00: Notte italiana; 2.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.30: Notte italiana; 1.12: Le più belle canzoni italiane; 2.12: La grande musica di ieri, dal 1920 al 1963; 3.12: Le nuove tendenze della musica italiana; 4.12: Jazz, rock e cantautori di sempre; 5.12: I suoni del mattino; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.57: I suoni del mattino.

### RADIO REGIONALE

8.40: Tg3 - Giornale radio del Fvg; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa Messa; 12.08: Racconti sceneggiati; 12.30: Tg3 - Giornale radio del Fvg; 13.30: Tg3 - Giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Isola: 14.30: A più voci; 15.30: Notiziario; 15.40: Il pensiero religioso. Programmi in lingua slovena: 7.59: Segnale orario; 8: Gr mattino; 8.20: Calendario; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: Santa messa dalla chiesa parrocchiale di Poljica; 9.45: Passaggio della stampa slovena; 10: Easy listening; 10.30: Il teatro dei ragazzi; Dal diario di un ragazzo di città; Racconto di Slavko Petric, sceneggiatura e regia di Matejka Peterlin; 2 parte; 11: In allegria; 11.20: Musica religiosa; 11.40: La chiesa e il nostro tempo; 12: Magazine; 12.35: Segnale orario; 13: Gr ore 13; 13.20: Musica; 13.55: Segnale orario; 14.00: Cronaca regionale; 14.10: Buonumore alla ribalta; segue: Easy listening; 15: Domenica pomeriggio; il meglio di... intrattenimento... segue: Qui Gorizia; segue: Easy listening; 16: Musica e sport; 17: Notiziario; 17.30: Dalle nostre manifestazioni; Presentazione del 1° volume della raccolta delle opere dei compositori del Litorale al centro culturale Bratuz a Gorizia; 18.50: Easy listening; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: programmi di domani; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

### RADIO CAPITAL

7.00: Capital Weekend; 11.00: Capital Tribune; 12.00: Capital 4 U; 14.00: Capital sport; 14.30: Capital Goal; 18.00: Capital Weekend; 23.00: I classici di Radio Capital dal vivo; 0.00: Area Protetta; 2.00: La macchina del tempo.

### RADIO DEEJAY

7.00: Megajay; 10.00: Il volo del mattino; 12.00: Cordialmente... gran varietà; 14.00: Due a Zero; 17.00: Playdejay; 20.00: GB show; 23.00: Deejay charts; 0.00: Giochi Deejay; 1.00: Chiamate Roma Trono Trono; 2.00: Deejay Time; 4.00: Deejay chiama Deejay.

### RADIO ITALIA

24.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbonanza; 6.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 06.58: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 07.00-09.00: Buone nuove, con Savi & Montieri; 07.30: Notiziario, a cura di Augusto Abbonanza; 07.40: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.10: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 08.45: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 09.00: Oroscopo, letto da: Luca Ward; 09.05-12.00: in compagnia di Milla; 09.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 10.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbonanza; 10.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 10.30: La classifica italiana, a cura di Mario Volanti; 12.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 12.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 13.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbonanza; 13.05: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 13.30: L'approfondimento di Franco Neri; 14.00-16.00: in compagnia di Daniele Benaglia; 16.00-18.00: in compagnia di Paola Gallo; 16.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 16.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 18.00-20.00: in compagnia di Fiorella Felisatti; 18.00: Speciale spettacoli, con Fiorella Felisatti; 18.25: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 18.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 19.45: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.48: Stadio Italia, a cura di Bruno Longhi; 20.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 21.00: Serata con... 23.00: Baffo di sera... bel tempo si fa; 23.10: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 23.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano.

### RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli imprevisti; 11.00: m2-all news; 11.05: Bb; 13.00: m2-all news; 13.10: Zero 80; 15.00: Out of mind; 17.00: m2-all news; 18.00: Gli imprevisti; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

### RADIO ATTIVITÀ

7: l'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime del mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime del mondo; 10: Disco Italia (completa); 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime del mondo; 12.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi, le ultime del mondo; 13.05: Newand grandi successi 70/80 con Emanuele; 13.30: Disco Italia (2.a parte), classifica italiana con Barbara de Paoli; 14: l'Attualità giovane, con Lilla Costa; 17: Euro Chart, le più trasmesse in Europa con Paolo Agostinelli; 20: House story, dal dancefloor di tutto il mondo; 22: The Dance Chart (replica); 24: No Control, house&deep.

### RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteorom e/o Meteorom; 11.00, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzaro Florio; 11.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 18: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merzi; 13.10: Carlo Latino con Edgar Rosario; 14.10: «Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Max Mad; 17.10: «Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

### RAIUNO

06.05 Anima Good News  
06.10 Sottoass  
06.45 Sabato, domenica &...  
Con Corrado Tedeschi e Sonia Grey.  
10.00 Linea Verde Orizzonti  
10.30 A sua immagine. Con Andrea Sarubbi.  
10.55 Santa Messa  
12.00 Recita del Regina Coeli  
12.20 Linea Verde in diretta dalla natura. Con Paolo Brosio.  
13.10 Pole Position: Gran Premio di Spagna di Formula 1  
13.30 Tg1  
13.40 Gran Premio di Spagna di Formula 1: Pole Position - Gara - Pole Position  
16.15 Domenica In... Tv. Con Mara Venier.  
16.30 Tg1  
17.40 Domenica In - L'arena. Con Luisa Coma e Massimo Giletti.  
18.45 Domenica In - Ieri, oggi, domani. Con Pippo Baudo.  
20.00 Tg1  
20.35 Rai TG Sport  
20.40 Il malloppo

### RAIDUE

06.05 Scanzonatissima  
06.15 Si viaggia (R)  
06.25 Il mare di notte  
06.45 Mattina in famiglia. Con Tiberio Timperi.  
07.00 Tg2 Mattina  
08.00 Tg2 Mattina  
09.00 Tg2 Mattina L.I.S.  
09.45 Tg2 Mattina  
09.50 Numero Uno  
10.00 Automobili: Barcellona; GP2  
11.30 Mezzogiorno - In famiglia. Con Adriana Volpe e Tiberio Timperi.  
13.00 Tg2 Giorno  
13.25 Tg2 Motori. Con Gino Rocca.  
13.40 Mezo 2  
13.45 Quelli che aspettano... Con Gene Gnocchi e Simona Ventura.  
14.55 Quelli che il calcio...  
17.30 Numero Uno: Speciale  
18.00 Tg2  
18.05 Tg2 Dossier  
18.50 Tg2 Eat Parade  
19.05 Vivere il mare. Con Laura Squizzato e Silvia Squizzato.  
19.50 Cartoni animati  
20.30 Tg2 - 20.30

### RAITRE

06.00 Fuori orario  
07.00 Aspettando 'È domenica papà'  
08.00 È domenica papà  
08.25 Arthea  
09.05 ScreenSaver  
09.45 Adunata Nazionale degli Alpini  
11.15 TGR Europa  
11.45 TGR RegionEuropa  
12.00 Tg3 - Rai Sport Notizie  
12.10 Telecamere  
12.40 89 Giro d'Italia - Si Gira  
13.20 ScreenSaver  
14.00 Tg2 Regione - TG Regione Meteo  
14.15 Tg3  
14.30 In 1/2 h  
15.00 89 Giro d'Italia: Ottava Tappa: Civitanova Marche-Malelletta  
17.20 89 Giro d'Italia - Processo alla Tappa  
18.00 Per un pugno di libri. Con Neri Marcorè.  
18.55 Tg3 Meteo  
19.00 Tg3  
19.30 TG Regione - TG Regione Meteo  
20.00 89 Giro d'Italia - TGiro  
20.15 Blob  
20.20 Che tempo che fa. Con Fabio Fazio.

### RETEQUATTRO

06.00 MediaShopping  
06.15 Nonno felice  
06.50 Tg4 - Rassegna Stampa  
07.05 Super partes  
08.20 Magnum P.I. Telefilm. Con Tom Selleck.  
09.30 Vita da strega Telefilm  
10.00 S. Messa  
11.00 Pianeta mare. Con Tessa Gelisio.  
11.30 Tg4  
11.40 Pianeta mare. Con Tessa Gelisio.  
12.10 Melaverde. Con Edoardo Gassman e Gabriella Carrù.  
13.30 Tg4  
14.00 Solaris - Il mondo a 360 gradi. Con Tessa Gelisio.  
14.05 L'impero del sole. Film (drammatico '87). Di Steven Spielberg, con Christian Bale e John Malkovich.  
16.45 Seminole. Film (western '53). Di Budd Boetticher. Con Barbara Hale e Rock Hudson.  
18.55 Tg4  
19.35 Colombo Telefilm. "Riscatto per un uomo morto". Con Peter Falk.

### CANALE 5

06.00 Tg5 Prima Pagina  
07.55 Traffico - Meteo 5  
08.00 Tg5 Mattina  
08.45 Le frontiere dello spirito. Con Ravasi Monsignor.  
09.30 Clak Junior  
10.00 Dr. Jekyll e Miss Hyde. Film (commedia '95). Di David F. Price. Con Lysette Anthony e Sean Young.  
12.00 Doc Telefilm  
13.30 Tg5  
13.35 Buona Domenica. Con Maurizio Costanzo.  
18.00 Serie A - Il grande calcio  
20.00 Tg5  
20.40 Striscia La Notizia - La voce della divergenza

### ITALIA 1

07.00 Grand Prix: GP Cina 125 - 250 - MotoGP  
10.00 Fuori giri  
11.00 Grand Prix: GP Cina MotoGP  
11.55 Grand Prix  
12.25 Studio Aperto  
13.50 Guida al campionato  
13.50 Le ultime dai campi  
14.00 - Tennis - Foro Italico  
2006 finale maschile  
17.00 Domenica Stadio  
18.00 Mr. Bean Telefilm  
18.25 MediaShopping  
18.30 Studio Aperto  
19.00 Frankenstein  
20.00 Mai dire G. Con Gialappa's Band.

### LA7

06.00 TG La7  
07.00 Omnibus Weekend. Con P. Cambiagli.  
09.00 Alla conquista della coppa: America's Cup  
09.35 Alla conquista del West Telefilm  
11.30 Chef per un giorno.  
12.30 TG La7  
12.45 La settimana di Elkann  
13.00 Le interviste barbariche  
14.00 Forza Sette - Americas Cup  
18.35 Documentario  
19.00 Star Trek Voyager  
20.00 TG La7  
20.35 Sport 7

### SKY SKY 1

06.45 Speciale - Sotto 5  
07.15 Il tesoro dell'Amazzonia. Film (azione '03). Di Peter Berg. Con The Rock e Sean William Scott.  
09.00 Extralarge  
09.20 Il miracolo di Berna. Film (drammatico '03). Di Sonke Wortmann. Con Birthe Wolter e Mirko Lang.  
11.20 Sky Cine News  
11.50 Shall we dance? Film (commedia '04). Di Peter Chelsom. Con Jennifer Lopez e Richard Gere.  
13.40 Gianni Canova Presenta  
13.50 Cine Lounge  
14.00 Brivido biondo. Film (commedia '04). Di George Armitage. Con Charlie Sheen e Owen Wilson.  
15.30 Loading Extra  
15.40 Volete il primo bacio. Film (commedia '04). Di Peter Segal. Con Adam Sandler e Dan Aykroyd.  
17.00 Identikit  
17.45 Cine Lounge  
17.55 Le crociate. Film (storico '05). Di Ridley Scott. Con Liam Neeson e Orlando Bloom.  
20.50 Cine Lounge

### 21.00 FICTION



> La moglie cinese  
Prima puntata della serie con Kasia Smutniak e Piero Semontoni

23.25 Tg1  
23.30 Speciale Tg1  
00.30 Oltremare. Con Katia Novati.  
01.05 Tg1 Notte  
01.20 Che tempo fa  
01.25 Cinematografo  
02.40 Così è la mia vita... Sottovoce. Con Gigi Marzullo.  
03.25 Los Angeles senza meta. Film (commedia '98). Di Mika Kaurismäki. Con David Tennant e Julie Delpy.

### 21.00 FILM



> Texas Rangers  
Bande di criminali, fra Texas e Messico, dopo la guerra di secessione

22.30 La Domenica Sportiva  
01.00 Tg2  
01.20 Sorgente di vita  
01.50 Mezo 2  
02.00 Delitti privati Telefilm  
02.50 Tg2 Dossier - Le storie (R)  
03.35 Scanzonatissima  
04.05 Gli occhi dell'anima  
04.10 I nostri problemi  
04.15 Net.t.u.n.o. - Network per l'università ovunque  
05.45 Tg2 Costume e Società

### 21.30 ATTUALITÀ



> Report  
Quarto appuntamento con Milena Gabanelli per parlare di telefonia

23.15 Tg3  
23.25 TG Regione  
23.35 Parla con me.  
00.35 Tg3  
00.45 Telecamere  
01.35 89 Giro d'Italia - Notte:  
02.05 Appuntamento al cinema  
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA  
20.25 L'ANGOLINO  
20.25 TGR (in lingua slovena)  
20.50 ALPE ADRIA  
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

### 21.00 FILM



> Arma Letale 4  
Altre avventure per i poliziotti Danny Glover e Mel Gibson

23.45 Son de mar. Film (drammatico '01). Di Juan José Bigas Luna. Con Eduard Fernandez e Sergio Caballero.  
01.50 Tg4 - Rassegna Stampa  
02.05 Voglio stare sotto il letto.  
03.10 Film (commedia '99). Di Bruno Colella. Con Bruno Colella e R. Papaleo.  
03.40 Il gladiatore di Roma. Film (drammatico '02). Di Mario Costa. Con Gordon Scott e Wandisa Guida.  
05.10 Helicopters Telefilm

### 21.10 TELEFILM



> Questa terra è la mia terra  
Settima puntata della serie di successo

23.15 Nonsolomoda - È... Contemporaneamente. Con Silvia Toffanin.  
23.45 Miss Match - La dea dell'amore Telefilm. Con Alia Silverstone.  
00.45 TGS Notte  
01.15 Striscia La Notizia - La voce della divergenza  
02.00 Hamlet. Film (drammatico '96). Di Kenneth Branagh. Con Gerard Depardieu e Kenneth Branagh.  
04.00 MediaShopping  
04.10 Casa Keaton Telefilm

### 20.30 VARIETÀ



> Colorado Café Live  
Quarta puntata dello show con Rossella Brescia e altri comici

22.35 ControCampo  
00.50 Studio Sport  
01.20 Fuori campo  
01.45 Shopping By Night  
02.10 Perché mia figlia. Film (TV (drammatico '93). Con Antonio Sabato Jr. e Linda Gray.  
03.50 Talk Radio  
04.00 I ragazzi della terza C Telefilm  
04.45 La regina di spade. Con Tessa Santiago.  
05.30 Studio Sport

### 21.00 TELEFILM



> Star Trek - Enterprise  
Seconda parte di «In uno specchio scuro»

23.30 I viaggi di Nina



Farmacia alla  
MADONNA del MARE.  
Dott.ssa Claudia Torrisi  
Cortesia, Professionalità,  
Qualità, Assortimento.  
Numero Verde: 800193003  
L.go Piave, 2 (ang. V. Coroneo)-Trieste  
www.farmaciallamadonnadelmare.it

# TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

Farmacia alla  
MADONNA del MARE.  
Dott.ssa Claudia Torrisi  
Cortesia, Professionalità,  
Qualità, Assortimento.  
Numero Verde: 800193003  
L.go Piave, 2 (ang. V. Coroneo)-Trieste  
www.farmaciallamadonnadelmare.it

Lo storico palazzo, galleria compresa, appartiene alla Cassa nazionale ragionieri e periti commercialisti

## Tergesteio in vendita, prime offerte

Cinque anni fa valeva 38 miliardi di lire, ora può costare una trentina di milioni di euro

### TRASFERIMENTO UFFICI



Il palazzo in via del Teatro romano (Bruni)

«Modello»: si raffredda l'interesse di AcegasAps  
Il Comune vuole acquistare  
lo stabile del Genio civile  
Sarà ceduto palazzo Carciotti

«Il Comune di Trieste farà un'offerta per comprare il complesso del Tergesteio con la sua prestigiosa galleria», Giorgio Rossi, assessore uscente e entrante della giunta Dipiazza, ha ribadito ieri un interesse già manifestato prima delle elezioni. Sandra Savino, con mandato esplorativo a vendere da parte dei proprietari, la società Finrex controllata dalla Cassa nazionale dei ragionieri e periti commercialisti, ha detto che tra le manifestazioni d'interesse giunte non c'è quella del municipio. Ma l'inghippo è stato chiarito allorché Rossi ha spiegato di aver avuto un contatto telefonico, non recentissimo, con lo stesso Giulio Gatto, presidente della Finrex.

Il Comune intenderebbe attuare nei prossimi anni un'autentica rivoluzione della logistica dei propri uffici. I due obiettivi principali sono appunto il complesso del Tergesteio e poi il palazzo del Genio

civile in via del Teatro Romano 17 che secondo quanto ha confermato ieri lo stesso Rossi «Il Demanio dello Stato è fermamente intenzionato ad alienare». L'acquisizione dei due nuovi complessi sarebbe indispensabile «perché il palazzo di vetro sta letteralmente scoppiando», ha sostenuto ieri l'assessore della giunta Dipiazza. E anche perché intenzione riaffermata del Comune è quella di vendere palazzo Carciotti, il più prestigioso esempio di neoclassico a Trieste, mantenendo eventualmente alcuni uffici in affitto. Palazzo Carciotti potrebbe divenire la sede di un organismo internazionale oppure quella dell'Acegas che avrebbe parzialmente raffreddato il proprio interesse per palazzo Modello, all'angolo tra piazza Unità e capo di Piazza che il Comune metterà all'asta, ma che comunque dovrà avere una destinazione pubblica. s.m.

Si fanno sotto istituzioni e privati di fuori provincia. Il passaggio di mano dovrebbe avvenire in tempi brevi. Giovedì l'ultimo sopralluogo degli attuali proprietari

di Silvio Maranzana

Sta per passare di mano il prestigioso complesso del Tergesteio compresa l'omonima galleria, fulcro della vita sociale cittadina, il cui valore complessivo venne stimato nel 2001 in 38 miliardi di lire. Forse anche perché non è ancora giunto il momento di aprire letteralmente il portafoglio, le offerte di acquisto non mancano affatto. «Mi è stato affidato una sorta di mandato esplorativo per sondare il mercato da parte della Cassa nazionale ragionieri e periti commercialisti che attraverso la società Finrex è la proprietaria del Tergesteio - ha confermato ieri Sandra Savino, commercialista oltre che segretario della Lista per Trieste - e devo dire che le manifestazioni di interesse di una certa concretezza sono abbastanza numerose. Si sono fatti avanti sia gruppi privati che istituzioni pubbliche, sia della città che da fuori città. Di più logicamente non posso dire».

Anche perché le trattative sembrano destinate a su-

bire un'accelerazione già giovedì allorché sarà a Trieste il ragioniere Giulio Gatto presidente della Finrex spa accompagnato da Gianni Arlunno e Carlo Rebeschini che sono gli architetti che avevano redatto un sostanzioso progetto di riqualificazione della galleria i cui lavori avrebbero dovuto essere finanziati almeno in parte dal ministero per i Beni culturali. Un finanziamento questo che non è mai arrivato, il che sarebbe stata la causa principale a spingere la Cassa professionale alla vendita dopo nemmeno cinque anni dall'acquisto. Di questa intenzione si parlava già da qualche mese, ma il via libera definitivo per la ricerca di un acquirente è stato dato dal presidente nazionale della Cassa ragionie-

ri e periti commercialisti Paolo Salvadori durante la sua venuta in città il 29 aprile in occasione dell'assemblea delle Generali di cui la Cassa è azionista.

Salvadori è subentrato due anni fa al vertice nazionale della Cassa al triestino Luciano Savino, padre di Sandra, grande fautore dell'operazione acquisto del 2001. Per questo allora si disse che il Tergesteio rimarrebbe comunque in mani triestine. «Il nuovo consiglio di amministrazione - si è lamentato Luciano Savino - non ha compreso appieno l'importanza di possedere un complesso di tale prestigio. La vendita mi pare un errore, ma si farà».

E giovedì potrebbe anche essere stabilito un prezzo minimo, tenuto conto che nel luglio 2001 gli attuali proprietari acquistarono il complesso per 21 miliardi e 200 milioni di lire per l'83 per cento della società pro-

prietaria del palazzo. «Il suo valore potrebbe sfiorare la trentina di milioni di euro», ha sostenuto Giorgio Rossi, braccio destro del sindaco Dipiazza nella vecchia e nuova giunta. Anche il Comune di Trieste ha infatti messo gli occhi sul Tergesteio, come si legge a parte, per una riorganizzazione dei propri uffici. Del resto ne ha già alcuni in locali del complesso presi in affitto. «Sarà da vedere se gli attuali affittuari, in base allo specifico regolamento, possono vantare una sorta di prelazione», ha specificato Sandra Savino. Se non ci saranno differenti valutazioni sulla destinazione d'uso (ma è difficile attendersi che qualcuno voglia realizzare altro rispetto a uffici, appartamenti e negozi) probabilmente il Tergesteio andrà a chi offrirà di più, pur non trattandosi di un'asta, bensì di una vendita diretta.

Resta da vedere quanto inciderà sulla trattativa il discorso dell'ormai pressoché indifferibile operazione di riqualificazione della galleria dal costo elevato, compreso tra i sei e gli otto milioni di euro, che secondo il progetto di Arlunno e Rebeschini dovrebbe consistere nel ripristino della copertura originale a lastre di vetro



Visitori all'interno del castello di Miramare

puntualizza la direttrice del museo Rossella Fabiani - non equivale a un calo delle presenze all'interno del Castello. La verità, invece, è che nel 2005 i visitatori sono comunque aumentati in rapporto all'anno precedente. Il trend positivo, peral-

tro, continua in questo primo scorcio del 2006, giacché in aprile abbiamo rilevato un incremento del 12% di turisti, rispetto allo stesso mese del 2005, e il primo maggio abbiamo addirittura superato le 3600 presenze: si tratta di un piccolo sulla sin-

### LA CONCORRENZA DI DUINO

E intanto c'è un altro castello (privato, però) entrato a far concorrenza al celeberrimo e romantico sito di Miramare. E' quello, poco distante e non meno nobile, di Duino, che i principi della Torre e Tasso hanno ristrutturato e aperto al pubblico, di anno in anno ampliando sale ed esposizione, fino alla recente inaugurazione del bunker-museo, testimonianza delle vicende storiche della seconda guerra mondiale. Portati anche da un'oculata e aggressiva campagna promozionale in Italia e all'estero, nel 2005 sono stati 55 mila i visitatori della residenza prin-

cipesca affacciata a picco sul mare e attornata da un parco rimesso a nuovo, grazie al quale quest'area intera è stata inserita nel selezionato circuito dei «giardini storici». E nel solo mese di aprile, quest'anno, i turisti hanno raggiunto quota 12.800, con una significativa quota di gruppi: il 25 per cento del totale. Attualmente nelle sale del castello (e fino al 12 novembre) è aperta una mostra di oggetti artistici provenienti dalla Cina mentre singole sale vengono anche affittate per manifestazioni, convegni, rassegne. E luna di miele nelle «stanze degli sposi».



Una sala del castello di Duino

Uno dei simboli della città esce dal dossier 2005 del Touring Club  
Il castello di Miramare rimane fuori  
dalla «top 30» dei musei più visitati

gola giornata che non si registrava da almeno una decina d'anni. E di ciò mi ritengo soddisfatta. Se il report del Touring non conferma Miramare nei primi trenta, allora sono stati gli altri, evidentemente, a riuscire ad aumentare il numero dei visitatori in una misura più rilevante della nostra».

I tagliandi staccati dai «top 30» d'Italia nel corso del 2005, in effetti, sono stati 22 milioni e 536 mila, 661

mila in più del 2004, per un saldo positivo pari al 3%. «Il problema dei musei tradizionali - rileva a sua volta Josep Ejarque, direttore di «Turismo Fvg», l'organismo regionale che dalla fine del 2005 ha assorbito le competenze territoriali delle varie Aiat - è legato ad un generale rinnovamento dell'offerta museale maturato in Italia negli ultimi due anni. Si vanno affermando, quindi, musei nuovi o emergenti,

che oggi si dimostrano in grado, e più di altri, di attrarre sempre più visitatori».

Fra le quattro new entry nella «top 30», ad esempio, la trentesima piazza occupata lo scorso anno dal Castello di Miramare è stata rilevata, con 260 mila presenze, dal Museo nazionale della Scienza e della tecnologia «Leonardo da Vinci» di Milano, che dall'estate scorsa ospita il sommergibile «Enrico Toti», il sottomarino militare più famoso d'Italia.

Primo posto confermato, quindi, per i Musei Vaticani di Roma, con tre milioni e 822 mila visitatori, davanti agli Scavi vecchi e nuovi di Pompei. I siti «rubricati» nella categoria dei musei artistici (quella del Castello di Miramare) ribadiscono la propria predominanza nella top list: 17 su 30. Di questi, 14 risultano concentrati nelle principali città d'arte (sei a Firenze, quattro a Roma e altrettanti a Venezia), mentre gli altri tre portano alla Reggia di Caserta, al Museo nazionale del cinema di Torino e al Cenacolo Vinciano di Milano.

Le STREPITOSE OFFERTE  
di Roberto

CENTRO SPECIALIZZATO MATERASSI - LETTI CONTENITORE - DIVANI LETTO

Erresse Notti

Letti contenitore da 599,00 €

Vi aspettiamo per provare  
la NUOVA COLLEZIONE di  
materassi «INNERGETIC»...  
...«il materasso che ti ricarica»

Divaniletto da 248,00 €

piccole ratine...  
...buone dormitine

TRIESTE - VIA MILANO, 25 - TEL. 040 36.50.40



Esplode la polemica sulla destinazione d'uso del palazzo di piazza duca degli Abruzzi. Il centrodestra voleva farci la Casa delle LibereEtà

# Teatro Miela, l'opposizione minaccia esposti

Tonomi (An): «Se la Provincia non si farà dare gli arretrati ricorreremo alla Corte dei conti»

## INIZIATIVA

Umanisti a Barcola contro gli impianti di rigassificazione



La protesta in piazza

Continua ancora nella giornata di oggi l'attività informativa avviata nella giornata di ieri dal partito Umanista contro i rischi degli impianti di rigassificazione.

Questo pomeriggio, infatti, dalle 17 alle 19, il movimento terrà un banchetto informativo relativo ai rischi dei due impianti: l'appuntamento è a Barcola, nei pressi della terrazza a mare.

Nella giornata di ieri, invece, l'informativa degli Umanisti aveva fatto capo in piazza della Borsa, dove, dalle 14 alle 18, si è tenuta anche un'azione congiunta del Partito Umanista e del partito sloveno «Aktivna Slovenija», sempre relativa ai rischi dei rigassificatori.

La Casa del cinema potrebbe venir sdoppiata: in altra sede lo spazio per i festival

«Oltre centomila euro sono i crediti pregressi per la retta d'affitto che la Provincia dovrà farsi dare dalla cooperativa Bonaventura che gestisce il Teatro Miela e poi dovrà essere stabilito un canone adeguato e pesante visto che a propria volta il teatro viene subaffittato dalla stessa cooperativa per l'incredibile cifra di duemila euro più Iva a serata».

L'opposizione di centrodestra marcherà strettissimo la giunta provinciale guidata da Maria Teresa Bassa Poropat sulla gestione dell'affaire-Miela. Lo annuncia l'assessore provinciale uscente e probabile assessore comunale entrante Piero Tonomi di Alleanza nazionale.

«Se tutti questi soldi non rientreranno - ha annunciato ieri Tonomi - si configurerà un danno per le casse pubbliche e immediato partirà il nostro esposto alla Corte dei conti». I gruppi di opposizione a palazzo Galati sono già stati allertati a vigilare e a fare le pulci a tutti i passaggi burocratici e finanziari della questione. «È difficile che la nuova giunta riesca a cavarcela in modo diverso, inventando qualche nuova forma di collaborazione con la Bonaventura», commenta ancora Tonomi.

Il centrodestra ha masticato amaro alla notizia che il progetto della Casa delle LibereEtà è stato cassato e sostituito da una Casa del cinema e che il Teatro Miela non verrà sfrattato, ma nessuno è

VISTO DA MARANI



rimasto sorpreso. Men che meno Tonomi che come ex assessore ai Lavori pubblici della giunta uscente aveva anche commissionato il progetto di ristrutturazione all'architetto Roberto Flaminio.

«Come potremmo sorprenderci - si chiede Tonomi - se Gianni Torrenti che è il presidente della Cooperativa Bonaventura è anche il responsabile finanziario dei Ds, il maggior partito del centrosinistra? Noi non abbiamo potuto incominciare i lavori perché già all'inizio dell'anno era intervenuta la giunta regiona-

le di Riccardo Illy a toglierli il finanziamento».

Da destinazione sociale, ma anche di rappresentanza (all'ultimo piano la giunta Scoccimarro aveva previsto un ristorante panoramico e sale di rappresentanza per la stessa Provincia) a una culturale in base agli specifici programmi dell'opposto schieramento.

Al secondo, terzo e quarto piano troveranno posto le sedi delle associazioni che si occupano di cinema, gli uffici dei cinque festival che si svolgono in città: Fantascienza,



Artisti all'esterno del Miela (Bruni)

Alpe-Adria, Mille occhi, Latino-americano e Maremetraggio, gli uffici di Film-commission, le attività di mediateca, di produzione, quelle legate alla didattica del cinema e parte della Cineteca regionale di via Cantù.

«Per noi questa della Casa del lavoratore portuale è una

soluzione interessante, in una posizione centrale e con spazi adeguati che non risolve però la questione dello svolgimento dei festival - ha commentato Daniele Terzoli presidente della Cappella underground che organizza anche il Festival di fantascienza - le due esigenze potevano essere soddisfatte contemporaneamente dal progetto dell'assessore comunale Gilberto Paris Lippi che prevedeva uno spazio di cinquemila metri quadrati in via Cumano. Si trattava però di un progetto faraonico che avrebbe richiesto tempi lunghi e oltretutto in una posizione decentrata».

Meglio dunque secondo le associazioni di cinema la soluzione di piazza duca degli Abruzzi se però in futuro la nuova Casa del cinema sarà affiancata da una Casa del festival.

Lo stesso Gianni Torrenti ha nuovamente lanciato l'idea di utilizzare a questo scopo l'ex Magazzino vini sul quale però la Fondazione Cr Trieste, su suggerimento del Comune, avrebbe intenzioni diverse.

«Un'ottima soluzione sarebbe quella della sala Tripocovich», ha suggerito Daniele Terzoli. Oltretutto è vicinissima, ma attualmente ospita spettacoli di danza e di balletto che dovrebbero trovare altra collocazione. Soluzioni più future- bili sono una collocazione nel Silos di piazza Libertà dove sorgerà un centro commerciale-culturale delle Cooperative Nordest oppure nel palazzo congressi che dovrebbe sorgere nell'area di Campo Marzio quando il mercato ortofruttilicolo si sarà trasferito alle Noghere.

s.m.

## Rosa nel Pugno: «Circoli sui temi di carattere sociale»

«Così come i radicali vogliono costruire circoli della Rosa nel Pugno sui pacs e sull'agenzia delle tossicodipendenze, l'Anima socialista del partito darà vita a circoli della Rosa nel Pugno su tematiche di carattere sociale più coerenti con la tra-

dizione socialista». È questa la conclusione alla quale è giunta l'ala socialista al termine della riunione della Rosa nel Pugno organizzata dal segretario dello Sdi Gianfranco Orel e svolta venerdì sera. «Viviamo in una fase di transizione - ha det-

to Orel - perché a livello nazionale non sono ancora definiti i contenuti e le procedure per la costituzione del nuovo partito». In attesa di conoscere le decisioni nazionali, però, i socialisti triestini hanno deciso di avviare una nuova fase politica.

Nuova strategia dei tre movimenti dopo le elezioni

## Le forze autonomiste si uniscono in vista dello Statuto regionale

Si sono presentati assieme alle amministrative, nel nome di Primo Rovis, raccogliendo in città il 2,21% dei consensi. Ora i tre movimenti «Autonomia e Giustizia», «Libertà e autonomia» e «Lista autonoma Regione Giulia» - che fanno riferimento rispettivamente a Roberto De Gioia, Ferruccio Saro e Manlio Cecovini - guardano oltre il voto. E, alla luce di quello che considerano «il declino della Lista per Trieste», si dicono orientati a creare in tempi brevi «un unico soggetto, capace di dialogare con gli omologhi friulani per esercitare, da due fronti, quelle pressioni che sottintendono al raggiungimento di un obiettivo comune». Che è, com'è noto, l'autonomia delle rispettive province - «sensibilizzando deputati e senatori locali in vista dell'esame del nuovo Statuto regionale da parte del Parlamento» - cui viaggia in parallelo la richiesta di «aumento della compartecipazione al gettito fiscale rispetto ai sei decimi attuali». «Il risultato delle amministrative - ha spiegato De Gioia ieri in veste di coordinatore delle tre liste - è per noi una base di partenza, che testimonia comunque come la nostra sia la forza autonomista più rappre-

sentativa della città. Abbiamo contribuito, peraltro, a far eleggere Maria Teresa Bassa Poropat in Provincia, costringendo quantomeno Dipiazza al ballottaggio».

«Evidentemente - ha aggiunto il segretario triestino della corrente autonomista che fa capo a Ferruccio Saro, Ladi Minin - in questa città si vincono le elezioni se si propone l'effimero. È stata una campagna elettorale diseducativa. La nostra battaglia, per l'autonomia finanziaria e il rilancio del porto, non finisce qui. Il tempo ci darà ragione, sgretolando oltre vent'anni di interessi particolari e personalismi». L'unione delle tre forze - ha rilevato quindi il vicesegretario della Lista Regione Giulia, Dino Zapador - è una strategia corretta, considerata l'evidente decadenza della Lpt. «Il primo punto comune dei tre movimenti è la futura discussione del nuovo Statuto del Friuli Venezia Giulia, per la quale sarà necessario un lavoro di dialogo e coinvolgimento trasversale dei parlamentari, e non solo di quelli regionali».

pi.ra.

Un'altra fumata nera nella scelta degli assessori. La decisione del sindaco entro martedì

## Giunta comunale, Bucci blindato

Da sciogliere il dubbio sui nomi della lista civica



pi.ra. Maurizio Bucci

La giunta comunale è un argomento tabù. Nessuno parla, tutti aspettano le decisioni del sindaco. E lui, Roberto Dipiazza, resta abbottonato. A questo punto si esprimerà ufficialmente martedì mattina - forse lunedì - a poche ore dal primo Consiglio comunale. Un modo per legittimare la propria scelta, in piena autonomia, e comandare gli assessori. Una squadra da chiamare a rapporto nella sua stanza per assegnare le deleghe.

Salvo stravolgimenti dell'ultima ora i nomi sono quelli che circolano da alcune settimane. Tra questa rosa Dipiazza dovrà scegliere dieci nomi, come previsto dallo Statuto, lasciando fuori una parte dei pretendenti. Andando per ordine di consenso politico Forza Italia è sicura di portare a casa Maurizio Bucci, confermato al Commercio e Turismo, mentre gli altri nomi andranno scelti tra Massimo Greco, Maria Paola Pagnini, Paolo Rovis e Loren-

zo Giorgi. Senza dimenticare l'ala cattolica di Bruno Marini, con in pole position Maurizio Marzi. In giunta i forzisti dovrebbero essere quattro. Lo stesso numero ambito da An che schiera i «sicuri» Paris Lippi, Franco Bandelli e Piero Tonomi, seguiti da Michele Lobianco che in alternativa potrebbe scalare alla carica di presidente del Consiglio comunale. Quest'ultimo un posto ambito però dal repubblicano Sergio Pacor.

Il sindaco è deciso ad assegnare all'Udc, nella figura di Franco Ferraresi, un posto in giunta. Resta da scegliere gli uomini della Lista civica Dipiazza: oltre a Giorgio Rosci ci sono Carlo Grilli e Gianfranco Trebbi. Restano sulle spine i partiti della Casa delle libertà che nella corsa in municipio non sono riusciti ad eleggere nemmeno un consigliere (Lega e Lista per Trieste). La leghista Federica Seganti, stando ai bene informati, avrebbe cercato più volte di contattare Dipiazza.

## IN BREVE

Fino al 30 settembre

Aprire domani la stagione estiva della «Lanterna»

Prenderà il via domani la stagione estiva dello storico stabilimento balneare «Alla Lanterna», gestito dal Servizio Sport del Comune di Trieste. Nel periodo che va da domani fino al 31 maggio e dal 16 al 30 settembre, infatti, la struttura rimarrà aperta all'utenza dalle 8 alle 18.30. Nei mesi estivi, invece, compresi nel periodo che va dal primo giugno al 15 settembre, l'orario sarà esteso dalle 7.30 fino alle 19.30. Entro la fine di questo mese, comunque, visto il progressivo avvicinarsi della stagione estiva, è prevista l'apertura di tutti gli altri stabilimenti balneari sparsi sulla costa triestina.

Barca semiaffondata trovata davanti a Grignano

Il relitto semiaffondato di una barca abbandonata nei pressi del porticciolo di Grignano è stato avvistato ieri mattina dagli agenti di una vedetta della squadra nautica della polizia. Sul posto sono intervenute anche una motovedetta della Capitaneria e una squadra dei vigili del fuoco. I pompieri hanno rimorchiato il relitto all'unità della Capitaneria di Porto, che a sua volta ha provveduto a sistemarlo allo squero di Grignano, utilizzando una particolare imbarcazione con il carroponte. La polizia sta indagando per scoprire l'identità del proprietario della barca abbandonata.

Incendio in via Matteotti: l'origine è dolosa

È stato sicuramente di origine dolosa l'incendio che si è sviluppato venerdì pomeriggio in un appartamento al piano terra di via Matteotti 22. Dopo i primi accertamenti, infatti, gli inquirenti sono arrivati alla conclusione che qualcuno ha volontariamente appiccato il fuoco all'armadio della camera da letto in cui vive una studentessa rumena. Accanto a questo, infatti, sembra sia stata trovata una bottiglietta di alcol che qualcuno potrebbe aver usato per appiccare l'incendio. Ancora sconosciuto, oltre all'identità dell'autore del gesto, anche il movente, sul quale gli inquirenti stanno indagando in queste ore.

Le Frecce Tricolori in visita al Sincrotrone

Martedì alle 14 la Pattuglia Acrobatica Nazionale (Pan) visiterà il Laboratorio triestino di luce di Sincrotrone. L'amministratore delegato della società Alfonso Franciosi riceverà i componenti della squadra delle Frecce Tricolori e li accompagnerà in visita negli edifici del laboratorio multidisciplinare. I membri della Pan (una ventina di piloti e tecnici) arriveranno da Rivolto, dove la Pattuglia ha la sua sede fin dagli anni Sessanta.

Autobus, venerdì 24 ore di sciopero

La Trieste Trasporti informa che venerdì 19 maggio potranno verificarsi delle carenze rispetto al regolare servizio anche per quanto riguarda gli sportelli aperti al pubblico. Diverse sigle sindacali, in adesione allo sciopero nazionale, hanno proclamato per quella data un'astensione dal lavoro di 24 ore per il personale viaggiante e interno. Sarà garantito il servizio di scuolabus e i servizi minimi all'utenza dalle 6 alle 9 e dalle 13 alle 16.

**Holsen**

**PROMOZIONALE**

**CORNER**

TRIESTE - VIA MAZZINI 28 - TEL. 040631219

DOMENICA E LUNEDÌ APERTO 10-13 / 15,30 - 1930





# LASCUOLA

NOVITÀ • CONSIGLI • SUGGERIMENTI

## Strutture baby di nuova generazione

Per la felicità del bambino e la serenità del genitore

**BABY PARK ...ING**

FINALMENTE ANCHE A TRIESTE LE STRUTTURE DI NUOVA GENERAZIONE DOVE LA FELICITÀ DEL BAMBINO E LA SERENITÀ DEL GENITORE

- ✓ personale qualificato
- ✓ orario flessibile
- ✓ aperto tutto l'anno
- ✓ centro estivo attrezzato
- ✓ guardaroba abiti e scarpe
- ✓ wc a misura di bimbo
- ✓ area esterna attrezzata
- ✓ servizio bar interno

**ASILO NIDO**

**BABY PARK**

**AREA FESTE**

**PRENOTA IL TUO COMPLEANNO... L'AREA È GRATUITA**

Info: 040.280085 - Via Capodistria 93 e 93/A - Trieste  
www.baby-parking.it - info@baby-parking.it

**AIELLO** 35 ANNI DI ESPERIENZA  
assicurazioni  
AGENZIA TRIESTE BORSA - Via Cassa di Risparmio, 6 Trieste - Tel. 040.367512

**Parli Tedesco?**

**CORSI DI LINGUA TEDESCA con INSEGNANTI MADRELINGUA**

- ✓ CORSI per BAMBINI, RAGAZZI, ADULTI, SCUOLE E AZIENDE
- ✓ DIPLOMI DEL GOETHE-INSTITUT
- ✓ CERTIFICAZIONE
- ✓ BIBLIOTECA - MEDIATECA

**SONO APERTE LE ISCRIZIONI AI CORSI ESTIVI PER RAGAZZI E ADULTI**

**GOETHE-ZENTRUM TRIESTE**  
PARTNER DEL GOETHE-INSTITUT

**Willkommen!**  
via Beccaria, 6 - 34133 Trieste  
tel. 040.635764  
www.goethezentrumtrieste.it

**dai solide basi al tuo futuro**

- Corsi di 1ª formazione gratuiti.
- Età d'iscrizione dal 14 anni.
- Borsa di studio a tutti gli allievi.
- Corsi triennali, finanziati dalla Regione Friuli-Venezia Giulia.
- Diploma di qualificazione di muratore polivalente valido in tutto il territorio italiano.
- Lavoro presso le maggiori imprese edili di Trieste.
- Nuova sede in via Cosulich, 10.

Per informazioni tel. 040 2822402  
www.ediliziaonline.it  
info@scuolaedilets.it

**Em** LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE

L'asilo nido privato "Piccole Canaglie" costituisce un servizio educativo e sociale che accoglie bambini in età compresa tra i 12 e i 36 mesi. La struttura di 400mq, sita in via Capodistria, aprirà i battenti nei primi giorni di giugno: è dotata di una zona gioco, una zona per le attività di movimento, un'altra per il relax ed è attrezzata con bagni a misura di bambino. Per il periodo estivo offre uno spazio esterno dotato di numerosi giochi dove i bambini possono interagire fra loro, mangiare, giocare. Tra le peculiarità che caratterizzano positivamente il nuovo asilo sono da segnalare innanzitutto la

presenza di personale qualificato e l'abbattimento delle barriere architettoniche per l'accoglienza anche di adulti e bambini diversamente abili; in più c'è facilità di fermata e posteggio. Oltre alla struttura di asilo nido, l'edificio si amplia per altri 800mq allo scopo di fornire il servizio di baby park...ing. Ospiterà bambini dai 18 mesi ai 10 anni, sarà aperto anche nel periodo estivo (funzionando appunto da centro estivo) con personale qualificato e animatori dove i bambini potranno divertirsi anche con i giochi gonfiabili (i bambini più grandi verranno anche



accompagnati presso l'area balneare di Sistiana). Nei pomeriggi Piccole Canaglie Baby Parking si trasformerà in un grande punto d'incontro con zona bar, dove i bambini potranno anche festeggiare il loro compleanno. Maggiori informazioni: www.baby-parking.it www.piccole-canaglie.com

### Imparare l'inglese: in ogni momento

Entro il 2015 metà della popolazione del pianeta parlerà inglese e un terzo lo studierà come lingua straniera. Sono i dati che emergono dagli ultimi rapporti sul futuro della lingua inglese. Conviene quindi attrezzarsi per tempo e affidandosi a professionisti del settore, come Wall Street Institute che propone un metodo naturale e pratico, efficace e divertente, sicuro e garantito. Con un servizio permanente in cui ognuno "comincia quando vuole, frequenta quando può e finisce quando sa". English any time è forse una delle proposte più interessanti di Wall Street Institute. All'insegna della massima flessibilità, nel massimo rispetto dei ritmi individuali. Si tratta di un metodo interattivo che permette di studiare e imparare ovunque, in qualunque momento. Controllando man mano i risultati e i progressi, anche grazie ai sistemi incorporati di self-evaluation.

### Operatore amministrativo o turistico

Al Ciofs FP le iscrizioni sono ancora aperte e lo saranno per tutta l'estate

I corsi triennali, con indirizzo di operatore amministrativo e di operatore turistico, proposti dal Centro Formazione Professionale CIOFS permettono agli allievi di conseguire una qualifica spendibile con ottimo credito nel mondo del lavoro, grazie anche a qualificati stage in aziende del territorio (uno stage alla fine del 2° anno e uno alla fine del terzo anno di studi). L'ambiente di studio è moderno, con aule pc e software aggiornati e con un'aula di simulazione che consente di sperimentare "in pratica" le situazioni che si

verificheranno nel mondo del lavoro. Alla fine dei tre anni di corso l'allievo dispone di crediti formativi per accedere, se lo desidera, al quarto anno di corso dell'Istituto Tecnico Carli e conseguire quindi il diploma. Altrimenti può inserirsi direttamente nel mondo del lavoro con una qualifica certificata dalla Regione. Viene inoltre offerta agli allievi più capaci la possibilità di continuare il proprio percorso formativo con borse lavoro presso aziende locali con le quali l'Istituto stesso ha un rapporto ormai consolidato.

### Spagnolo ancora più "qualificato"

Convenzione del Cervantes con l'Università di Alcalá

L'associazione Cervantes, da anni presente a Trieste, nel campo dell'educazione linguistica, con insegnanti madrelingua specialisti nelle lingue del continente americano (spagnolo, portoghese, inglese, francese) ha siglato con la prestigiosa università spagnola di Alcalá de Henares (sita a 25 Km di distanza da Madrid, patria dello scrittore Cervantes e dichiarata Città Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO per la sua storica università e la sua tradizione culturale e letteraria). Per i corsi di spagnolo verranno utilizzati i testi e la metodologia didattica dell'Università di Alcalá; gli esami di livello, che si svolgeranno a Trieste nella sede del Cervantes, ma con esaminatori spagnoli, saranno riconosciuti dall'Università stessa. Inoltre, nel prossimo autunno, l'associazione Cervantes terrà dei corsi di formazione per gli insegnanti di spagnolo di tutta la regione.

### Una scuola che costruisce

Edilmaster, la Scuola Edile di Trieste, promuove percorsi formativi qualificati

Sede funzionale e prestigiosa e soprattutto vicina alle imprese del settore. Con ampi spazi destinati allo svolgimento della parte teorica dei corsi di formazione (aule didattiche e informatiche) e di laboratori edili attrezzati. La Scuola Edile di Trieste, Edilmaster, promuove da anni corsi di formazione finanziati per la qualificazione dei giovani dai 14 ai 18 anni interessati a operare nell'articolato settore dell'edilizia. Si tratta di corsi che garantiscono buone possibilità di occupazione presso le numerose imprese del comparto edile con cui la Scuola intrattiene da sempre stretti rapporti di collaborazione. È noto che l'edilizia è un settore in cui la ricerca di manodopera è costante, tanto più se è professionalmente qualificata. Edilmaster ha come obiettivo primario la preparazione in questo campo e cura la formazione di una gamma diversificata di figure professionali, dal carpentiere in ferro e in legno al piastrellista, dal gruaista al muratore. I corsi sono gratuiti e si sviluppano sul doppio binario della teoria e della pratica, con esercitazioni "sul campo" in vari cantieri coordinati direttamente dalla scuola. Inoltre, in base alle novità introdotte dalla legislazione, Edilmaster ha instaurato progetti comuni con l'Istituto Tecnico per Geometri "Max Fabiani". Maggiori informazioni consultando il sito www.ediliziatrieste.it/sito/citta.htm.

### Corsi estivi di tedesco per ragazzi e adulti

"Full immersion" con il Campus junior e "Il tedesco per le vacanze" per chi viaggia

Il Goethe-Zentrum vanta una pluriennale esperienza nei corsi per ragazzi. L'offerta dei corsi estivi viene quest'anno ampliata con il "Campus Junior", una full immersion di due settimane (con orario, ogni mattina dalle 8.45 alle 13.00) rivolta ai ragazzi che si accingono a frequentare la classe I, II o III media inferiore. Sono previsti giochi didattici per introdurre e applicare le strutture linguistiche, canzoni, giochi di ruolo, attività manuali, video attinenti alla quotidianità dei ragazzi di questa età. Saranno attivi anche i corsi prescolastici di ripasso e approfondimento, per ragazzi delle scuole medie inferiori e superiori (durata due settimane, inizio il 31 agosto). Il Goethe Zentrum Trieste amplia la sua offerta di corsi estivi anche agli adulti. Accanto al corso intensivo per principianti, viene offerto "Il tedesco per le vacanze" (durata del corso 4 settimane) con nozioni base per interagire con interlocutori di lingua tedesca in situazioni tipiche dell'ambito della vacanza. Con uno spiccato orientamento alla pratica. Presso la segreteria del centro è inoltre possibile ricevere informazioni sull'ampia offerta dei corsi di tedesco in Germania nonché iscriversi ai corsi stessi.

800-81.80.80  
www.wallstreet.it

Lesson 23: baciare.

Con noi l'inglese ti viene naturale.

you live you learn

Wall Street INSTITUTE  
SCHOOL OF ENGLISH

Non esistono manuali che insegnano a baciare, è una di quelle cose che si imparano spontaneamente. Come l'inglese Wall Street Institute. Scoprite il nostro metodo d'insegnamento, troverete corsi di lingua per ogni esigenza e tante attività didattiche personalizzate.

**TRIESTE: via delle Zudecche, 1**

Associazione Culturale di Studi Ibero-Americani Tel. 040 300588

**Miguel de Cervantes**

**GRANDE NOVITÀ**  
**CORSI DI PREPARAZIONE ED ESAMI**

**COSTO ZERO ADULTI E RAGAZZI**  
**CORSI INTENSIVI DI LINGUE: ENGLISH, ESPAÑOL, FRANCAIS, ITALIANO PER STRANIERI - ANCHE INFORMATICA**

Via F. Venezia 1 (II p.) - Trieste dal lunedì al venerdì 10-12 • 16-20

**Un'idea per i giovani d'oggi**

**PERCORSI TRIENNALI INTEGRATI DI ISTRUZIONE e FORMAZIONE PROFESSIONALE:**

- Operatore amministrativo
- Operatore turistico

**STAGE AL II e III ANNO PRESSO AZIENDE LOCALI QUALIFICA PROFESSIONALE E CREDITI RICONOSCIUTI PER I PASSAGGI AL SISTEMA SCOLASTICO**

**ISCRIZIONI: presso segreteria CIOFS - FP FVG**  
**Via dell'Istria 55 - Trieste - tel. 040 7606485 - 774269**  
• mail: direzione@ciofs.it • web: www.ciofs.it

Sistema qualità Certificato LRC 190667

**Endermologie**  
La referenza anticellulite

**Settimana 0** **Settimana 8**

**VUOI LA PROVA?**  
**Trattamento prova a € 30,00**

**F · L · I · T · E**  
**CENTRO ESTETICA**

**ELITE** Via Rossetti, 7/1 - Tel.: 040 7600292

**TEDESCO-SLOVENO-CROATO-SPAGNOLO-INGLESE-FRANCESE-TEDESCO-SLOVENO**

- Prossimo inizio corsi intensivi
- Corsi di lingue a tutti i livelli in orari diurni o serali
- Corsi Aziendali
- Insegnanti di madrelingua

Centro Autorizzato n. 5934  
**TRINITY**  
COLLEGE LONDON

- Cast: centro amministrativo e di supporto Trinity del Friuli Venezia Giulia per insegnanti di inglese
- Sede esami Trinity College London

**Corsi di lingue**

**SCUOLA PER INTERPRETI**

Via San Francesco, 6 - 34133 Trieste - Tel/fax: 040371300  
www.scuolaperinterpreti.it - info@scuolaperinterpreti.it

**TEDESCO-SLOVENO-CROATO-SPAGNOLO-INGLESE-FRANCESE-TEDESCO-SLOVENO**



## «Imprese, troppi fondi a Udine»

Incidenza dell'economia provinciale sul totale regionale

| FATTORE            | GO     | PN     | TS     | UD    |
|--------------------|--------|--------|--------|-------|
| V. Aggiunto (2004) | 11,5%  | 23,3%  | 20,4%  | 45,8% |
| Fatturato (2004)   | 8,02%  | 32,6%  | 23%    | 36,3% |
| N. Imprese (2004)  | 10,24% | 25,65% | 16,24% | 47,8% |



Sopra un momento della quarta giornata sui sistemi produttivi organizzata dalla Camera di commercio; a destra il presidente camerale Antonio Paoletti che nel suo intervento ha criticato i parametri per l'assegnazione dei fondi (Foto Lasorte)



Reazioni alla denuncia del presidente della Camera di commercio nel corso della giornata dedicata ai sistemi produttivi

# «Economia, la Regione dimentica Trieste»

di Pietro Comelli

La Slovenia vola, dopo l'ingresso nell'Unione europea, il Friuli incassa più fondi regionali e Trieste si ritrova messa all'angolo. Non è una sindrome di accerchiamento quella denunciata, nel corso della quarta giornata dell'economia, da **Antonio Paoletti**, il presidente della Camera di commercio invitata da una parte Trieste a cambiare registro, dall'altra la Regione a cambiare i «parametri penalizzanti» scelti per assegnare i fondi alle imprese.

«Sarebbe più logico distribuire i fondi - dice Paoletti - in base al fatturato e al valore aggiunto e non sul numero delle imprese. Altrimenti si penalizzano alcune province come la nostra». E aggiunge: «Trieste sta crescendo, bisogna però aiutarla. Dopo tutto spingere le imprese triestine - spiega - consentirebbe un maggiore fatturato e quindi il versamento di ulteriori tasse anche nelle casse della Regione (grazie al sistema dei decimi, ndr). Sulla stessa lunghezza d'onda si posiziona **Fulvio Bronzi**, presidente della Confindustria: «Il nostro territorio è indubbiamente penalizzato. Bisogna tenere presente il tessuto economico - dice - prima di assegnare fondi pubblici. Quello della Slovenia, invece, è un tema su cui non bisogna fare grandi tavole rotonde ma intervenire subito. Forse è già troppo tardi, la concorrenza è sotto gli occhi di tutti».



L'assessore regionale Cosolini assieme al collega Bertossi

Una critica alla Regione che invece non convince l'imprenditore **Federico Pacorini**: «Sono sempre stato abbastanza scettico sulle ripartizioni dei fondi, ma critico anche i dati economici su Trieste. L'oleodotto transalpino, ad esempio, altera qualsiasi dato - sostiene - sul nostro porto. Bisognerebbe togliere Generali, Lloyd Adriatico e Fincantieri per capire realmente

la nostra economia». È preoccupato Pacorini, specie di fronte al dato che le imprese slovene «investono in Italia ma non a Trieste, che invece dovrebbe essere la prima scelta». Una mancanza attrattiva dell'investimento straniero che, secondo Pacorini, rappresenta il vero problema della città rispetto alla vicina Gorizia «molto più aperta verso Lubiana rispetto a Trieste, dove si copre

## LE CATEGORIE

Alla chiusura di molti negozi non corrisponde una volontà di investimento nonostante le potenzialità

## I commercianti: «Nessuno vuole rischiare»

C'è bisogno di una nuova imprenditorialità nel comparto del commercio cittadino. Antonio Paoletti, presidente della Camera di commercio, lo aveva detto qualche giorno fa, nell'ambito di un convegno. Ad affiancarlo in questa richiesta sono subito intervenuti numerosi commercianti del centro città. «Trieste si sta chiudendo in se stessa - dice **Roberto Rosini**, titolare di due negozi di calzature - e la cosa amareggia particolarmente, perché le potenzialità ci sono. Vedo imprenditori delle regioni italiane più vicine alla nostra, come il Veneto, o addirittura il Friuli, per non parlare della Slovenia che sono molto più attivi di noi». E aggiunge: «L'unico soggetto con forte capacità attrattiva è l'Area di ricerca - sottoli-

nea - per il resto le difficoltà sono reali e il quadro tracciato da Paoletti mi trova concorde. La Slovenia per esempio dimostra un occhio di particolare riguardo per Trieste, mentre non vedo sforzi nella direzione opposta».

**Franco Giannella**, che da poco ha spostato la sua attività dalla periferia al centro, esprime un concetto pressoché identico: «Noto poco mormente fra i colleghi - dice - è la grinta non è più quella di un tempo. Solo chi, come me, ha inserito i figli nell'attività di famiglia, ed è perciò costretto ad andare avanti, ottiene risultati, anche se a prezzo di grandi sforzi. Per il resto il panorama è poco incoraggiante».

E di «assenza di un adeguato cambio generazionale» parla **Beniamino**

**Nobile**, impegnato in varie attività commerciali assieme alla figlia. «Chi è entrato nel mondo del commercio a cavallo degli anni settanta, quanto la città stava vivendo un autentico boom - evidenzia - oramai è giunto al capolinea della vita professionale. Sono trascorsi più di trent'anni e molti hanno lasciato o stanno per lasciare». Secondo Nobile «non c'è chi sbentra, perché oggi il settore commerciale non presenta più il livello di attrattività di una volta. I giovani hanno paura - sostiene il commerciante - mentre gli unici disponibili ad affrontare il rischio di nuove avventure imprenditoriali sono i cinesi. Loro però possono contare su un settore di nicchia già consolidato».

u. sa.

le scelte di investire sui dragaggi di Portonogaro quando a pochi chilometri c'è una realtà unica come la nostra. C'è bisogno di uno sviluppo armonico del territorio». E la Slovenia? Per Dipiazza la maggiore dinamicità è paragonabile al boom economico negli anni '60 («quando l'Italia aveva ancora voglia di lavorare...») con la differenza che la Slovenia è un Paese con meno di 2 milioni di abitanti. I giochi dell'economia, sembra voler dire il primo cittadino, sono ben altri e l'ingresso di Lubiana in Europa può rappresentare un'opportunità. A determinate condizioni. «Trieste è un valore aggiunto per la regione, bisogna ragionare in questi termini. Altro che pensare a province e provincette, non facciamo come Primo Rovis...», aggiunge Dipiazza.

Torna sul problema dei parametri **Maria Teresa Bassa Poropat**. La presidente della Provincia, però, non si sbilancia più di tanto sul metodo adottato dall'assessore regionale all'Economia **Enrico Bertossi**. «È probabile che si possano rivedere, ma bisognerà capire prima con la Regione gli sviluppi sui fondi comunitari dell'Obiettivo 2 e 3», dice Bassa Poropat. E aggiunge: «Per quanto riguarda la Slovenia, dobbiamo puntare sulla competitività e l'innovazione. Non dobbiamo guardare la vicina Repubblica come un problema - dice - ma trovare la spinta per ripensare e riprogettarsi. Ci aspetta un mercato più ampio».

Domani il presidente dell'azienda di liquori riceverà il riconoscimento in Pubblicità e comunicazione d'impresa

## Laurea ad honorem al manager della Stock Carlo E. Sigliano



Carlo Sigliano

Il top manager di fama internazionale e presidente della Stock Carlo E. Sigliano riceverà domani la Laurea specialistica ad honorem in Pubblicità e comunicazione d'impresa.

La cerimonia, prevista alle 17.30 nell'Aula Magna dell'Università di Trieste in piazzale Europa, vedrà gli interventi del rettore Domenico Romeo, del presidente della Regione Friuli Venezia Giulia Riccardo Illy e del Segretario Generale e Commissario per l'Europa F.C.E.M. (Associazione Mondiale delle Donne Imprenditrici) Etta Carignani.

Al termine di questi interventi il Preside della Facoltà di Scienze della Formazione Bianca Rosa Grassilli leggerà la motivazione della laurea ad honorem, a cui seguirà la Laudatio del Presidente del Corso di laurea specialistica in Pubblicità e comunicazione d'impresa Gianfranco Battisti e il conferimento della laurea.

Carlo Sigliano interverrà poi con la sua «Lectio magistralis» dal titolo «Come vincere le nuove sfide», argomento che lo riguarda in prima persona grazie al grande successo ottenuto al suo arrivo nella nota azienda di liquori, avvenuto nel 1996: all'epoca, infatti, l'azienda versava in uno stato di crisi, con una struttura produttiva obsoleta, un'offerta commerciale statica, un'immagine di mercato logora e non più rispondente ai tempi. Per Sigliano è stata l'occasione giusta per mettere a frutto una carriera che gli ha consentito di accumulare vaste conoscenze in fatto di aziende, mercati e loro gestione coordinata. Il salvataggio dappima, il rilancio e quindi il consolidamento di una nuova dinamica di sviluppo per l'antico marchio sono stati una sfida che è stata

raccolta con grande successo, ponendo sempre la promozione d'immagine al centro della sua azione imprenditoriale. Prima di lavorare alla Stock, Sigliano ha costruito la sua carriera dapprima al Nestlé e alla Cinzano (prima a Torino e poi a Ginevra). Nel 1978 ha operato negli Stati Uniti alla Smirnoff, mentre due anni dopo si è trasferito in Brasile alla Moët e Chandon, per poi passare, nel 1983 in Venezuela alla I.D.V./Grand Met London, società della quale è stato direttore generale in Spagna per sei anni.

raccolta con grande successo, ponendo sempre la promozione d'immagine al centro della sua azione imprenditoriale. Prima di lavorare alla Stock, Sigliano ha costruito la sua carriera dapprima al Nestlé e alla Cinzano (prima a Torino e poi a Ginevra). Nel 1978 ha operato negli Stati Uniti alla Smirnoff, mentre due anni dopo si è trasferito in Brasile alla Moët e Chandon, per poi passare, nel 1983 in Venezuela alla I.D.V./Grand Met London, società della quale è stato direttore generale in Spagna per sei anni.

NEL 75° ANNO DI ATTIVITÀ

# Camiceria Pisi

...IL CLASSICO CHE NON TRAMONTA MAI...

ECCEZIONALE PROMOZIONE!

SCONTI DEL 20%  
DAL 6 AL 27 MAGGIO

APERTO 09.00 - 13.00 15.30 - 19.30 DAL LUNEDÌ AL SABATO  
TRIESTE P.TE DELLA FABRA, 2 (PIAZZA GOLDONI) 040636250

ULTIMO GIORNO PER VISITARE

# bio casa abitare

Bioedilizia e qualità dell'abitare, Termalismo, Salute, Benessere

DIMOSTRAZIONI E TRATTAMENTI ogni giorno

• Trattamenti shiatsu a cura della Scuola di Shiatsu di Trieste • Dimostrazioni di lifting naturale non chirurgico a cura di Sani & Belli • Dimostrazioni di iridologia e massaggio a cura della Scuola di naturopatia Lumen • Dimostrazioni Dermodynamic contro l'invecchiamento della pelle e la formazione di cellulite a cura di SER.CO.TEC. • Tecniche di verifica dello stato di stress e capacità respiratoria preparatorie a programmi di attività fisica mirata a cura di Personal Trainer Trieste • Trattamenti con tecniche craniosacrali biodinamiche a cura della dott.ssa Majaron e della dott.ssa Sanson • Dimostrazioni di cromopuntura a cura della dott.ssa Majaron

in Fiera Trieste  
ingresso: 5 €

PRESENTAZIONI

LABORATORI

Orario d'apertura:  
dalle ore 10.00 alle 20.00



ore 11.00/12.00  
«L'equilibrio psicofisico e la consapevole interazione tra razionalità ed intuizione»  
a cura di W. Sebastiani  
Creativ Power (Pad. Fpt)

ore 13.30/14.30  
«Cautela: ingredienti chimici in cosmesi»  
a cura della Società austriaca Ringana  
(Sala Incontri Pad. Fpt)

ore 10.00/13.00  
ore 15.00/18.00  
Laboratorio  
«Quaderni di Bioedilizia»  
Avvicinare gli studenti alla filosofia e alla pratica della bioedilizia è un progetto reso urgente dalla consapevolezza di come l'attività di formazione in questo settore sia ancora troppo poco affermata. Obiettivo del Laboratorio è l'acquisizione delle conoscenze di base e degli strumenti essenziali propri dell'architettura bioclimatica. Dopo un'introduzione teorica sui principi del costruire ecosostenibile, verranno affrontati alcuni problemi tipici della bioarchitettura: l'utilizzo di carte solari, la lettura ed elaborazione dei dati climatici, l'impostazione di un progetto di edilizia sostenibile. A complemento dell'elaborazione architettonica, si affiancherà una parte «pratica» incentrata sulla conoscenza tattile dei materiali naturali e bioecologici, sulle loro caratteristiche meccaniche, tematiche e visive.

OGNI GIORNO:  
«Cantieri in corso»  
realizzato dalla Scuola Edile di Trieste, dove si potranno osservare squadre di futuri operai edili e montatori al lavoro, toccando con mano e sperimentando direttamente la validità delle soluzioni e dei materiali proposti.  
«Ecoportello»  
a disposizione di quanti desiderano avere risposte semplici e chiare agli innumerevoli dubbi e curiosità nell'ambito della bioarchitettura e della sfera del benessere.  
«Spazio giochi»  
dedicato ai bambini con baby sitters professionali. Saranno messi a disposizione dei giochi in materiali naturali e atossici nonché giochi solari in legno utilizzando i quali verranno realizzati dei piccoli laboratori sui fotovoltaico rivolti ai ragazzi.  
«Cellula Abitativa Integrata»  
visite guidate a questo alloggio dimostrativo, dotato di ausili, impianti, tecnologie e arredi pensati per facilitare le attività quotidiane ad anziani o persone con disabilità motorie, realizzato ponendo particolare attenzione anche alla struttura architettonica per la quale si è scelto un approccio di tipo ecologico. La Cellula è infatti realizzata in legno di larice naturale, coibentata con fibra di legno, rifinita con materiali biocompatibili e automatizzata con i criteri della «domotica».

Il programma su: [www.fiera.trieste.it/bio](http://www.fiera.trieste.it/bio)  
Contatti: [bio@fiera.trieste.it](mailto:bio@fiera.trieste.it) tel. 040 9494111



Un giovane croato e uno bosniaco fermati dalla polizia dopo il furto nel locale di Riva Grumula, già svaligiato dieci giorni fa

## Nuovo colpo al Bar da Mimmo: due arresti

Avevano aperto con una chiave lo sportello della macchinetta cambiasoldi con 300 euro

È finito nei guai anche un cliente che alla vista degli agenti ha reagito minacciandoli e insultando la banconiera: è stato portato in questura e denunciato

di Corrado Barbacini

Fanno finta di giocare con i videopoker ma in realtà con una chiave aprono la cassa della macchinetta cambiasoldi e rubano tutte le monete all'interno. La barista assiste in diretta al colpo attraverso la televisione a circuito chiuso e telefona alla polizia. L'episodio si è verificato ieri alle 6.30 all'interno del bar «Da Mimmo» in Riva Grumula, già teatro pochi giorni fa di un colpo milionario.

In manette sono finiti Ranko Adzic, 31 anni e Faruk Omerovic, 28 anni, il primo bosniaco, l'altro croato. Sono accusati di

furto. In tarda mattinata sono stati liberati su ordine del pm Raffaele Tito che ha convalidato il fermo operato dagli agenti disponendo però la remissione in libertà.

A scoprire i due è stata Tina Brabant, una delle bariste del locale. «Avevo visto che erano dei tipi strani. Mi hanno ordinato due caffè e poi sono andati nella zona dove sono installate le macchinette. Un ladro si era messo vicino allo specchio per controllare se qualcuno entrava. Così per prudenza - racconta ancora la barista - ho attivato la telecamera a circuito chiuso».

Dal monitor piazzato pro-



Tina Brabant mentre indica la macchinetta presa di mira dai ladri al bar «Da Mimmo» in Riva Grumula. (Foto Bruni)

prio dietro al banco del bar la scena è stata inequivocabile. Un ladro infilava la mano nella macchinetta cambiasoldi dopo aver aperto lo sportellino

d'acciaio. A questo punto la ragazza ha chiamato il 113. Dopo pochi minuti sono arrivate due pattuglie della polizia. E i due ladri che erano ancora nel-

l'area dei videogiochi sono stati arrestati. Avevano un sacchetto con circa 300 euro. Gli agenti durante il controllo successivo hanno trovato sul pavi-

mento una chiave che Adzic e Omerovic avevano utilizzato per aprire la macchinetta.

Nel guai è finito anche un altro cliente straniero che all'arrivo della polizia aveva dato in escandescenze minacciando gli agenti e offendendo la giovane barista. È stato denunciato.

Pochi giorni fa il locale sulle Rive era stato oggetto di un altro furto. I ladri erano entrati attraverso una finestra posta sul retro e avevano rubato oltre 38 mila euro. Per questo episodio erano stati arrestati due fratelli romeni, rintracciati in una locanda vicina assieme a un connazionale ricercato dalla procura di Milano. Il bottino non è stato però recuperato. Si è saputo solo che il giorno successivo al furto i due romeni avevano fatto un bonifico alle loro famiglie per la somma complessiva di tremila euro.

Protesta a livello nazionale  
Stato di agitazione  
per il personale  
della Croce Rossa



Lo striscione esposto in piazza Sansovino

Uno striscione che non passa inosservato. È quello appeso dai rappresentanti dei sindacati e delle Rsu della Croce Rossa all'esterno della sede in piazza Sansovino. Il personale locale della Cri ha proclamato infatti lo stato di agitazione aderendo alla protesta nazionale. Al centro delle rivendicazioni «la mancata applicazione degli accordi siglati dal 2002 (regolamentazione e riorganizzazione dell'ente e dei servizi), la mancata erogazione dei compensi economici connessi e l'indifferenza dell'amministrazione nazionale sul problema del precatario».

I duemila lavoratori a tempo determinato della Cri - si rileva in una nota - occupano da anni più del 50 per cento della forza lavoro e «nella sola regione sono circa 50 che sono ancora in attesa degli arretrati derivati dal rinnovo del contratto dal 2002 già più volte richiesti all'amministrazione centrale».

Una manifestazione nazionale si terrà sotto palazzo Chigi il 18 maggio. «Se non si affronteranno le problematiche l'agitazione potrà trasformarsi in uno sciopero generale».

Dopo l'arresto dell'ex marito che aveva rapito il bambino scappando con lui a Veracruz

## La madre in Messico per riabbracciare il figlio

È già partita per il Messico. Sta volando verso Veracruz, per tornare a stringere fra le sue braccia il figlio di tre anni, del quale non aveva saputo nulla per 47 giorni. Fino alle quattro e mezza di venerdì mattina, quando una telefonata liberatoria le ha tolto dal cuore quel peso insostenibile: «il bambino è stato trovato, sta bene e la sta aspettando».

Per la trentaduenne croata S.R. - che vive e lavora a Trieste - il viaggio oltreoceano, attualmente in corso, diventa così un conto alla rovescia, una lotta contro l'impazienza, che avrà come epilogo, nelle prossime ore, il momento più intenso della sua vita: il riconciliamento con il suo bambino.

Nell'istante in cui mamma e figlio si rivedranno, di fatto, si chiuderà per sempre quel drammatico black out, iniziato lo scorso 26 marzo, quando l'ex marito di S.R. - il trentacinquenne M.M., originario di Ancona e triestino acquisito - aveva fatto perdere le sue tracce portando con sé il bimbo, che da circa un anno, dal momento della separazione legale dei due giovani, era stato affidato alla donna.

M.M., quel blitz, l'aveva pianificato. Voleva rifarsi una vita, azzerare quella precedente. L'uomo, prima di passare all'azione, aveva inscenato un problema di soldi: aveva battu-

to cassa da amici, conoscenti e colleghi, chiedendo alcuni prestiti, in maniera tale da avere in mano una somma che gli potesse coprire le spese necessarie alla fuga. Poi aveva aspettato, lucido, il 26 marzo: al mattino era passato a casa dell'ex moglie a prendere il bambino, per trascorrere con lui il permesso domenicale, concordando un rientro che sarebbe dovuto avvenire in serata. Quel sistema gli aveva garantito 12 ore di movimento rispetto al momento in cui S.R. avrebbe dato l'allarme. Quando erano scattate le ricerche, infatti, M.M. aveva già varcato la frontiera italo-svizzera, raggiunto Zurigo e preso un

volo intercontinentale per Cancun. Le indagini - coordinate a Trieste dal Pm Maurizio De Marco e portate avanti dai carabinieri e dalla Guardia di finanza - avevano condotto verso il Messico fin dalle prime battute. A quel punto era stata attivata l'Interpol.

A tradire definitivamente l'uomo - che nel frattempo aveva trovato un impiego come cameriere in un ristorante di Veracruz - sarebbero state alcune sue telefonate dirette in Italia. M.M. - arrestato due giorni fa dalle forze dell'ordine messicane e al centro di un fascicolo d'indagine per il reato (almeno quello ipotizzato finora) di sottrazione di minore - resterà



Uno scorcio della città messicana di Veracruz

nel carcere di Veracruz per un periodo non ancora quantificato, in attesa dell'estradizione. In Italia, intanto, gli inquirenti cercheranno di capire se

qualcuno possa aver agevolato la fuga di M.M.: un blitz così ben congegnato potrebbe aver richiesto la complicità di un'altra persona.

Mario Reali, responsabile di distretto e direttore sanitario al fianco di Rotelli

## «Curare Trieste per noi è un piacere»

Dalla rivoluzione di Basaglia a quella in corso: medici a domicilio

di Gabriella Ziani

È nato in Abruzzo, nelle pure e sfontate visioni del Gran Sasso, in una famiglia di muratori, in un paese da cui si emigrava. Ha fatto le scuole ad Assisi, in seminario, perché era bravo. Si è laureato in Medicina a Roma, ha fatto pratica in Psichiatria a Oxford, dove è andato per regalarsi «il posto più bello». Si è specializzato in Clinica delle malattie nervose e mentali a Firenze, un'altra città speciale, scelta con cura. Godute fino in fondo tutte le floride meraviglie di questi luoghi magici per natura e cultura. Mario Reali, dirigente dell'Azienda sanitaria di Trieste, nel mezzo della sua studiosa gioventù fu spedito infine al servizio di leva in Friuli Venezia Giulia, dove incontrò un altro giovanotto di ottime speranze, Franco Rotelli, poi braccio destro di Franco Basaglia a Trieste. Ne rimase affascinato.

Amore a prima vista? (Sorriso). Folgorato sulla via di Damasco. Ancora in divisa disse a Rotelli: «Tu diventerai una persona importante. Io fra un anno ti telefono». E dopo un anno ti telefonò. Era a Trieste, già con Basaglia. A Oxford avevo avuto esperienze importanti. Ma che sofferenza tutti quei elettrochoc, e quei camici bianchi, quel potere percepibile del medico sul paziente. Venni a Trieste, ebbi la mia conversione. Resto, mi dissi, perché qui sta succedendo qualcosa di grande. Timidamente mi presentai. «Quando viene a lavorare?» mi chiese Basaglia. «Subito», risposi. E non sono più andato via.

Poi è diventato responsabile del terzo distretto (Valmaura-Muggia), e ora è anche direttore sanitario dell'Azienda. Da quando Rotelli ha preso la guida della neonata Azienda sanitaria ed è partita la riforma dei distretti, di retta emanazione culturale della riforma psichiatrica. Non eravamo mica matti,

con Basaglia, oggi questi sono i traguardi indicati dall'Organizzazione mondiale della sanità.

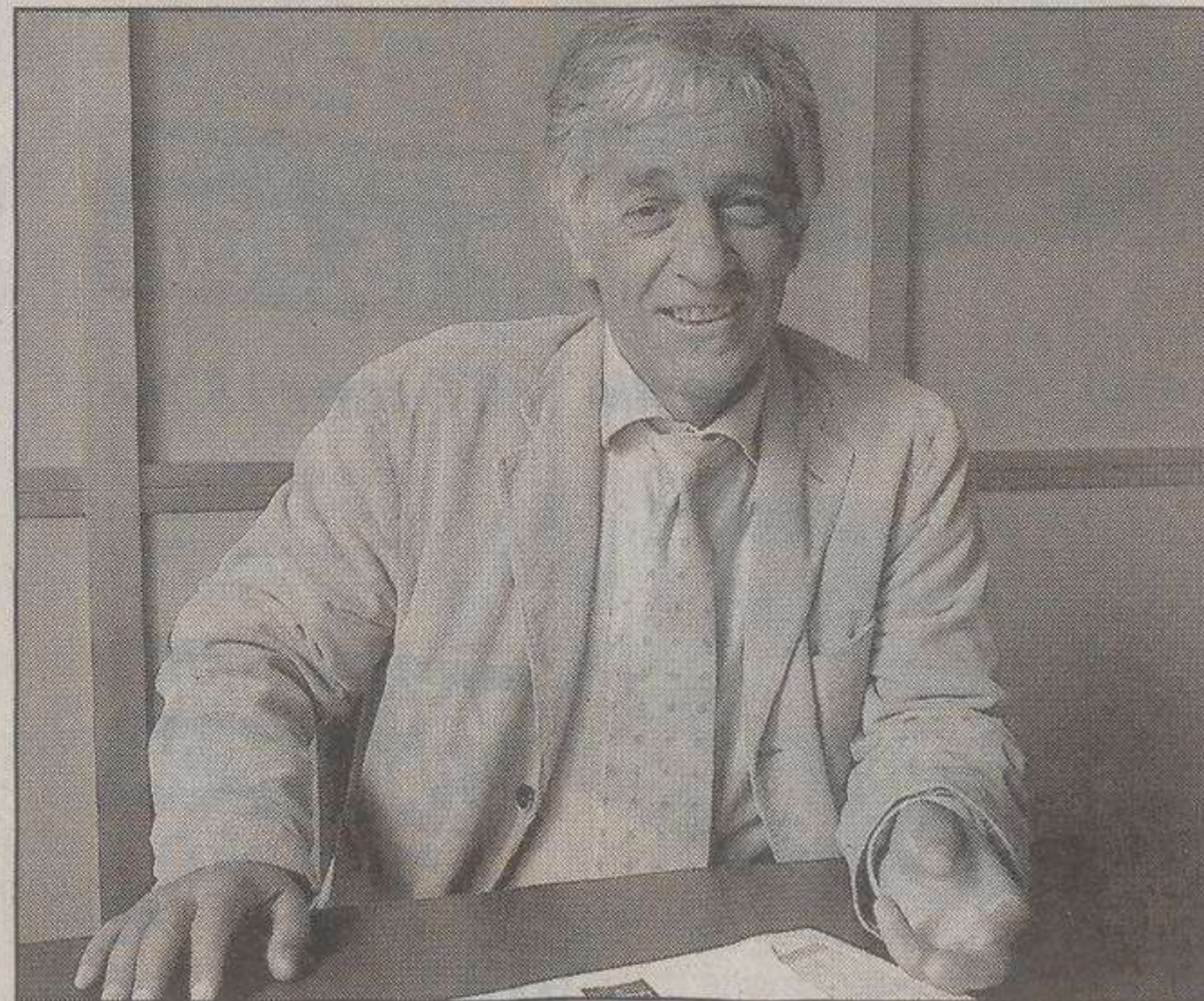
E quali sono? La sanità territoriale è davvero così estesa che se ne perde la visione globale.

Una volta aveva solo prevenzione e medici di famiglia. Oggi fa tutto. Il modello della medicina clinica per malati acuti è andato in tilt per l'aumentare delle patologie croniche e ad alto impatto sociale. Cardiologia, pneumologia, tumori, diabete, riabilitazione. L'ospedale serve al «molto malato», per gli altri è deleterio. Se continuano ad andarci tutti, perde le capacità di eccellenza.

E allora? Ci vuole una cura individuale, personalizzata, coi medici che si muovono attorno al paziente, che gli vanno a casa, come ci va pure l'infermiere e lo specialista. Trieste in questo è un laboratorio speciale.

Ma spesso il cittadino fa la fila sempre nello stesso posto, una fila sempre più lunga.

No, il cittadino deve imparare ad andare nel suo distretto, ce ne sono quattro. Deve imparare a pretendere, a parlare, a chiedere. Lì, col medico di famiglia, l'assistenza domiciliare, l'infermiere che vanno a domicilio anche due volte al dì, si tengono sotto controllo malat-



Mario Reali, direttore sanitario dell'Ass (Bruni)

tie cardiovascolari, oncologiche e pneumologiche. I distretti organizzano anche diagnosi e cura. Sono in collegamento con gli specialisti ospedalieri.

E perché si fa fatica a trovare la strada?

Dopo il medico di famiglia, dove si ingarbuglia il cittadino? Sui casi più complessi, quando occorrono tante cose. Allora sappia: il distretto ha un punto di accoglienza. Vai lì e spieghi. Poi esiste il Servizio unificato risposte (Sur). Qui gli addetti hanno l'obbligo di non

mollare il problema finché non riescono a preparare un «pacchetto personalizzato» di visite, esami, cure, prenotazioni. Con un percorso agevolato.

E le liste di attesa però tengono duro.

Primo, i codici di urgenza stanno funzionando. Secondo, per patologie lunghe stiamo creando nuclei di cardiologia e diabetologia e altro in ogni distretto. Così il cardiologo segue i cittadini solo della sua zona, li segue tutti, e tutti hanno un cardiologo: il loro, sempre quello. Terzo, abbiamo indivi-

## Il 118: «Nessuna ambulanza è mai in ritardo»

Al centralino del 118 c'è solo personale qualificato. La precisazione è del responsabile del servizio, Walter Zalukar, in relazione a quanto avvenuto giovedì scorso, quando in seguito a un corso di aggiornamento che ha tenuto impegnati i medici di famiglia il centralino è stato tempestato con 300 telefonate in 8 ore. Zalukar spiega che a raccogliere le chiamate è stato esclusivamente il personale qualificato. Quanto a eventuali ritardi, «per i codici di urgenza (rosso e giallo) tra la telefonata e l'arrivo sul posto dell'ambulanza sono passati solo 4 minuti e 12 secondi, sei minuti per i casi meno urgenti, con 48 secondi tra l'allertamento del mezzo e la sua

partenza, quindi non c'è stato alcun ritardo da parte delle ambulanze. e i tempi sono registrati automaticamente dal sistema informativo della centrale. Corrisponde al vero - aggiunge Zalukar - che c'è carenza di personale, anche se fortunatamente meno grave che in altre strutture sanitarie, e comunque si cerca di compensarla con una attenta e puntuale organizzazione dei servizi. Ma i cittadini non devono avere preoccupazioni infondate sul funzionamento di un servizio essenziale per la salute pubblica soprattutto riguardo alla professionalità di chi risponde al 118, standard professionali garantiti 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno».

**Da 20 e più anni siamo ad Opicina**  
in Strada per Vienna 17/A - Tel. 040/214269

**Ora ci siamo rinnovati nella tradizionale professionalità e cortesia**

**abbigliamento**  
**LeLi**  
konfekcije

*Un ringraziamento a tutti coloro che hanno collaborato alla riuscita dell'inaugurazione.*

**ABBIGLIAMENTO UOMO E DONNA:** RODRIGO, NAVIGARE, GUI & CO, ANNA GUI, ecc.  
**INTIMO E PIGIAMERIA UOMO E DONNA:** GHIRO, DESIDERI, LOVABLE, FILA, SLOGGI, ecc.  
anche taglie comode

**Divisione Servizi Funerari AcegasAps**

## Cimitero di Sant'Anna Estumulazioni Campo IV Loculi 2305 - 3741

La Divisione Servizi Funerari di ACEGAS-APS S.p.A. informa che, a partire dal 19 settembre 2006, inizieranno le operazioni di estumulazione al Campo IV del Cimitero di Sant'Anna.

Le operazioni interesseranno i loculi compresi tra il numero 2305 ed il numero 3741 (date di sepoltura comprese tra il 4 febbraio 1995 ed il 21 settembre 1995).

Nel caso in cui i familiari dei defunti optino per la conservazione dei resti, è necessario che gli stessi si presentino presso gli Uffici della Custodia Cimiteriale, per dichiarare e sottoscrivere la volontà di conservazione, nonché per conoscere il calendario delle operazioni cimiteriali, con le seguenti scadenze:

- dal 05/06/2006 al 30/06/2006 per i loculi dal n. 2305 al n. 2786 (date di sepoltura comprese tra il 4 febbraio 1995 ed il 14 aprile 1995)
- dal 03/07/2006 al 31/07/2006 per i loculi dal n. 2787 al n. 3262 (date di sepoltura comprese tra il 15 aprile 1995 e il 1° luglio 1995)
- dal 01/08/2006 al 31/08/2006 per i loculi dal n. 3263 al n. 3741 (date di sepoltura comprese tra il 3 luglio 1995 ed il 21 settembre 1995)

In caso di mancato interessamento, da parte dei familiari, entro dieci giorni antecedenti la data dell'estumulazione, si procederà alla deposizione dei resti mortali nell'ossario comune. I familiari potranno prelevare i segni funerari dalle sepolture entro e non oltre il 10 settembre 2006. Dopo tale data si procederà alla rimozione d'ufficio ed i segni funerari stessi non potranno più essere recuperati.

Per informazioni e disposizioni:  
Ufficio della Custodia cimiteriale di Sant'Anna  
Via dell'Istria n. 194  
lunedì/venerdì  
8.30-12.30  
tel. 040 7793821



# PER TUTTI I GUSTI!



|                                                                                                                                                                                                                                                                |                                                                                                                                                                                                                                                     |                                                                                                                                                                                                                                                        |                                                                                                                                                                                                                                                          |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Honda HR-V 1.6i 16v 5 porte</b><br>Klima, ABS, airbag, servosterzo<br>Km certificati: 83.000<br>Anno: 2000<br><b>Valore Quattroruote</b><br><del>8.350€</del><br><b>PREZZO AUTOMARKET</b><br><b>7.900€</b>                                                  | <b>BMW 320d turbodiesel Eletta 4 porte</b><br>Klima, autoradio, ABS, airbag, servosterzo, cerchi in lega.<br>Km certificati: 61.000<br>Anno: 2003<br><b>Valore Quattroruote</b><br><del>17.500€</del><br><b>PREZZO AUTOMARKET</b><br><b>17.200€</b> | <b>Ford Mondeo 2.0 16v TDCi/115 CV S.W.</b><br>Klima, autoradio, ABS, airbag, servosterzo, cerchi in lega.<br>Km certificati: 36.981<br>Anno: 2005<br><b>Valore Quattroruote</b><br><del>16.450€</del><br><b>PREZZO AUTOMARKET</b><br><b>15.900€</b>   | <b>Renault Espace 2.2 16v dCi Expression</b><br>Klima, ABS, airbag, servosterzo<br>Km certificati: 57.469<br>Anno: 2004<br><b>Valore Quattroruote</b><br><del>19.900€</del><br><b>PREZZO AUTOMARKET</b><br><b>18.900€</b>                                |
| <b>Mercedes A160 Elegance Lunga</b><br>Klima, autoradio, ABS, airbag, servosterzo, cerchi in lega, cambio automatico.<br>Km certificati: 32.339 • Anno: 2003<br><b>Valore Quattroruote</b><br><del>12.600€</del><br><b>PREZZO AUTOMARKET</b><br><b>11.900€</b> | <b>Peugeot 206 1.1 5 porte XR</b><br>Klima, airbag, servosterzo<br>Km certificati: 60.000<br>Anno: 2001<br><b>RATE MENSILI A PARTIRE DA:</b><br><b>60,30€</b>                                                                                       | <b>Peugeot 206 1.4 HDi 5 porte XT</b><br>Klima, autoradio, ABS, airbag, servosterzo, cerchi in lega.<br>Km certificati: 26.065<br>Anno: 2003<br><b>RATE MENSILI A PARTIRE DA:</b><br><b>94,60€</b>                                                     | <b>VW Passat 1.9 TDI/130 CV Var. 4m. T.line</b><br>Klima, autoradio, ABS, airbag, servosterzo, cerchi in lega.<br>Km certificati: 97.142<br>Anno: 2003<br><b>Valore Quattroruote</b><br><del>15.400€</del><br><b>PREZZO AUTOMARKET</b><br><b>14.900€</b> |
| <b>Opel Corsa 1.2 16v 'Njoy 3 porte</b><br>Klima, ABS, airbag, servosterzo, cerchi in lega<br>Km certificati: 44.000<br>Anno: 2003<br><b>RATE MENSILI A PARTIRE DA:</b><br><b>77,00€</b>                                                                       | <b>Audi A6 2.5 V6 TDI Avant quattro Advan.</b><br>Klima, autoradio, abs, airbag, servosterzo, cerchi in lega.<br>Km certificati: 119.033<br>Anno: 1998<br><b>RATE MENSILI A PARTIRE DA:</b><br><b>111,30€</b>                                       | <b>Lancia Lybra 1.9 JTD S. W. Business</b><br>Klima, autoradio, ABS, airbag, servosterzo, cerchi in lega.<br>Km certificati: 62.000<br>Anno: 2003<br><b>Valore Quattroruote</b><br><del>12.850€</del><br><b>PREZZO AUTOMARKET</b><br><b>9.900€</b>     | <b>Fiat Stilo 1.6i 16v Active 3 porte</b><br>Klima, autoradio, ABS, airbag, servosterzo.<br>Km certificati: 43.000<br>Anno: 2002<br><b>Valore Quattroruote</b><br><del>7.200€</del><br><b>PREZZO AUTOMARKET</b><br><b>6.900€</b>                         |
| <b>Citroën C8 2.2 TD 16v HDi FAP Elegance</b><br>Klima, autoradio, ABS, airbag, servosterzo.<br>Km certificati: 83.216<br>Anno: 2004<br><b>Valore Quattroruote</b><br><del>17.900€</del><br><b>PREZZO AUTOMARKET</b><br><b>17.200€</b>                         | <b>VW Sharan 1.9 TDI/130 CV Trendline</b><br>Klima, autoradio, ABS, airbag, servosterzo, cerchi in lega.<br>Km certificati: 69.104<br>Anno: 2004<br><b>Valore Quattroruote</b><br><del>19.500€</del><br><b>PREZZO AUTOMARKET</b><br><b>18.900€</b>  | <b>Ford Focus 1.8 TDCi/115 CV S.W. Ghia</b><br>Klima, autoradio, ABS, airbag, servosterzo, cerchi in lega.<br>Km certificati: 89.086<br>Anno: 2002<br><b>Valore Quattroruote</b><br><del>9.200€</del><br><b>PREZZO AUTOMARKET</b><br><b>8.900€</b>     | <b>Fiat Panda 1.2 Emotion</b><br>Klima, autoradio, ABS, airbag, servosterzo, cerchi in lega.<br>Km certificati: 25.500<br>Anno: 2004<br><b>RATE MENSILI A PARTIRE DA:</b><br><b>89,40€</b>                                                               |
| <b>VW Golf 1.6 16v FSI 5 porte Comfortline</b><br>Klima, autoradio CD, ABS, airbag, servosterzo, cerchi in lega.<br>Km certificati: 41.634<br>Anno: 2004<br><b>RATE MENSILI A PARTIRE DA:</b><br><b>152,80€</b>                                                | <b>Audi A2 1.4 16v Confort</b><br>Klima, autoradio, ABS, airbag, servosterzo, cerchi in lega.<br>Km certificati: 56.375<br>Anno: 2002<br><b>RATE MENSILI A PARTIRE DA:</b><br><b>110,20€</b>                                                        | <b>Mercedes C200 CDI Station Wagon Class</b><br>Klima, ABS, airbag, servosterzo, cerchi in lega.<br>Km certificati: 84.416<br>Anno: 2002<br><b>Valore Quattroruote</b><br><del>18.200€</del><br><b>PREZZO AUTOMARKET</b><br><b>16.900€</b>             | <b>Ford Focus 1.8 TDCi/115 CV S. W. Ghia</b><br>Klima, autoradio, ABS, airbag, servosterzo, cerchi in lega.<br>Km certificati: 63.304<br>Anno: 2003<br><b>Valore Quattroruote</b><br><del>10.600€</del><br><b>PREZZO AUTOMARKET</b><br><b>10.200€</b>    |
| <b>VW Golf 1.6 16v Variant Comfortline</b><br>Klima, autoradio, ABS, airbag, servosterzo.<br>Km certificati: 66.500<br>Anno: 2002<br><b>RATE MENSILI A PARTIRE DA:</b><br><b>94,60€</b>                                                                        | <b>MCC Smart forfour 1.3 pulse</b><br>Klima, autoradio CD, ABS, airbag, servosterzo<br>Km certificati: 12.000<br>Anno: 2002<br><b>Valore Quattroruote</b><br><del>10.500€</del><br><b>PREZZO AUTOMARKET</b><br><b>9.900€</b>                        | <b>Kia Rio 1.3i 5 porte LS Top</b><br>Klima, autoradio, ABS, airbag, servosterzo<br>Km certificati: 45.909<br>Anno: 2004<br><b>RATE MENSILI A PARTIRE DA:</b><br><b>73,80€</b>                                                                         | <b>Mercedes C 220 CDI Elegance</b><br>Klima, autoradio, ABS, airbag, servosterzo, cerchi in lega.<br>Km certificati: 49.950<br>Anno: 2004<br><b>Valore Quattroruote</b><br><del>24.200€</del><br><b>PREZZO AUTOMARKET</b><br><b>22.900€</b>              |
| <b>BMW 318i 4 porte</b><br>Klima, ABS, airbag, servosterzo, cerchi in lega.<br>Km certificati: 93.568<br>Anno: 1998<br><b>RATE MENSILI A PARTIRE DA:</b><br><b>63,40€</b>                                                                                      | <b>Lexus RX 300 Plus</b><br>Klima, autoradio, ABS, airbag, servosterzo, cerchi in lega, GPS.<br>Km certificati: 38.593<br>Anno: 2002<br><b>Valore Quattroruote</b><br><del>26.800€</del><br><b>PREZZO AUTOMARKET</b><br><b>24.900€</b>              | <b>Mazda Mazda6 2.0 CD 16v Wagon Sport</b><br>Klima, autoradio CD, ABS, airbag, servosterzo, cerchi in lega.<br>Km certificati: 28.900<br>Anno: 2005<br><b>Valore Quattroruote</b><br><del>21.200€</del><br><b>PREZZO AUTOMARKET</b><br><b>19.900€</b> | <b>Volvo V70 Optima 2.4 d5 Station Wagon</b><br>Klima, ABS, airbag, servosterzo, HI-FI car, GPS, telefono.<br>Km certificati: 89.167<br>Anno: 2002<br><b>Valore Quattroruote</b><br><del>17.950€</del><br><b>PREZZO AUTOMARKET</b><br><b>17.200€</b>     |

## I NOSTRI PUNTI DI FORZA:



### Km certificati:

dichiarazione che i km denunciati non hanno subito variazioni.



### Garanzia 12 mesi:

su tutte le vetture. Estensibile fino a 24 mesi su richiesta del cliente.



### Vettura sostitutiva:

in caso di sosta in officina per più di 24h.



### Finanziamenti personalizzati:

fino a 60 rate mensili anche senza anticipo.



### Soccorso stradale gratuito:

durante tutto il periodo della garanzia.



### Rete di assistenza:

presso le nostre officine presenti in regione.



### Permuta "usato per usato".

Esempio di finanziamento: BMW 318i importo finanziato 5.900,00 € comprese le spese di apertura pratica e credito protetto; passaggio di proprietà escluso. Pagamento in 24 rate da 63,40 € + 35 rate da 171,20 €; Prime rate, T.A.N. 3,01%, T.A.E.G. 4,87%; Seconde rate, T.A.N. 9,96%, T.A.E.G. 10,45%; salvo approvazione della Finanziaria.



Scopri gli ultimi arrivi della settimana su:

[www.automarketfvg.it](http://www.automarketfvg.it)

# Automarket®

TRIESTE via Flavia 55 - Tel. 040 381010 • MONFALCONE (GO) via C. A. Colombo, 49 - Tel. 0481 790782 • MANZANO (UD) via Trieste, 17 - Tel. 0432 750365



**ROZZOL MELARA** Battuta d'arresto nel progetto pilota avviato nel Quadrilatero per la raccolta differenziata dei rifiuti

# Sparisce la Tarsu ridotta, residenti infuriati

Il Comune aveva promesso uno sconto del 10 per cento, ma nelle cartelle delle tasse non c'è

PONZIANA

## In arrivo un'isola-salvagente per salire sugli autobus

A partire dall'estate, salire e scendere dai mezzi pubblici sarà più facile. Per l'occasione in via D'Alviano, nel rione di Ponziana, si è cominciato a costruire una nuova isola-salvagente per autobus, nota anche come marciapiede sagomato, la seconda in città dopo quella di via Baiaumonti. Ad annunciare l'opera è Andrea Vatta, neopresidente della Settima circoscrizione, ma soprattutto colui che negli anni scorsi, in veste di consigliere comunale, si è battuto e continua a battersi - per far sì che queste pedane salvagente vengano realizzate in prossimità di tutte quelle fermate del bus spesso occupate da automobili parcheggiate, che impediscono un accesso ai mezzi pubblici in sicurezza per chi soffre di problemi di deambulazione, come anziani e disabili. L'isola-salvagente, che in buona sostanza è un'estensione del marciapiede dove le persone possono attendere la corriera, occupa lo spazio antistante la fermata e impedisce quindi agli automobilisti di parcheggiare la propria vettura. In questo modo i fruitori della Trieste trasporti possono aspettare in sicurezza l'autobus, che ha la

possibilità di accostarsi vicino alla pedana, garantendo un'entrata e un'uscita più sicure per i passeggeri. «È un progetto di cui sono stato promotore per anni assieme ad altri colleghi in Comune, ma anche insieme a Umberto Giona - meglio noto come nonno Berto -, e all'associazione Coped-Caminatrieste - afferma Vatta -. Siamo convinti che anche nella nostra città molte cattive abitudini possano essere evitate, così come accade in altre realtà italiane ed europee. Fare in modo che le fermate dei bus siano sempre sgombrare di vetture e che quindi le corriere possano accostarsi agevolmente alla pedana, permette un accesso facile e sicuro per tutti i passeggeri, che non devono più fare slalom tra le macchine posteggiate abusivamente. Inoltre - aggiunge - è un sistema che semplifica le manovre degli autisti e velocizza i tempi di sosta dei mezzi pubblici alle fermate, proprio perché le persone entrano e scendono più facilmente e di conseguenza anche più rapidamente».

Sarebbe quindi doveroso, a detta del neopresidente circoscrizionale, realizzare isole-salvagente in tutte le zone della città in cui la viabilità è caotica e persistono problemi di parcheggio.

Elisa Coloni

Al Municipio parlano di intoppo burocratico che «sarà presto risolto»

«Siamo tutti delusi, per non dire arrabbiati. Non vorremo che gli sforzi dei cittadini di Rozzol Melara per incrementare nel quadrilatero la raccolta differenziata e ottenere così le riduzioni previste fossero stati vanificati dall'ennesima promessa fatta in periodo elettorale. L'Amministrazione Comunale deve onorare l'impegno assunto, altrimenti la gente si farà sentire».

Mario Zancolich, portavoce dell'Associazione Auser e della sezione locale della Spi - Cgil, ragiona a alta voce commentando quella che al momento sembra una beffa nei confronti dei residenti del Quadrilatero, 649 famiglie che, sollecitate dalle due associazioni citate che operano nel comprensorio, avevano partecipato con successo al progetto Nexus, che avrebbe dovuto portare a una riduzione della tassa sui rifiuti, che invece non si è verificata: in questi giorni sono arrivate i bollettini di pagamento con l'intero importo da pagare.

Il progetto Nexus è una sperimentazione di raccolta differenziata avviata a Rozzol Melara nel 2005. Una iniziativa finanziata con contributi comunitari che prevedeva la riduzione per le famiglie del quadrilatero del tributo per le immondizie in ragione del 10 per cento del totale dovuto, a condizione di contribuire nella raccolta differenziata in una percentuale del 20 per cento sul totale dei rifiuti prodotti. Gli abitanti si sono dati da fare, e diligentemente hanno distribuito ogni giorno i rifiuti come richiesti. Ma a



Bidoni per la raccolta differenziata a Melara (Foto Tommasini)

quanto pare non è servito, la riduzione della tassa - al momento - non c'è stata.

Il progetto è stato promosso nell'area dalla Cooperativa Interland in collaborazione con Ater, Acegas/Aps, Comune e

la società Esatto, che si occupa della gestione degli incassi della Tarsu per il Comune. Per Rozzol Melara si tratta dell'ennesimo intervento di significativo sociale. Nel quadrilatero funziona tra l'altro quel

progetto Habitat Salute, dove diversi enti operano a fianco dei residenti per garantire una migliore qualità della vita.

Riguardo al progetto Nexus, va evidenziato come i rifiuti riciclati nell'arco di quasi un anno siano ammontati a circa 65 tonnellate. «La gente si è impegnata a fondo nell'operazione riciclaggio - spiega Zancolich - aderendo all'azione anche grazie al lavoro di informazione garantito dai nostri volontari. Per avviare l'azione sono stati investiti dall'Ater 17 mila euro, e dunque potete immaginare tutto il nostro stupore quando, arrivati i bollettini di pagamento della Tarsu, abbiamo visto che tutto è rimasto invariato. Della riduzione promessa, nessuna traccia». «Qualche giorno fa - continua Zancolich -, in una riunione del progetto Habitat - Salute, ci hanno detto che la mancata riduzione è dovuta alla deficitaria comunicazione dei dati tra i competenti uffici comunali e la società Esatto. Siamo davvero delusi - chiude Zancolich - anche se speriamo che il Comune saprà rispettare fino in fondo le promesse sottoscritte con un intero quartiere».

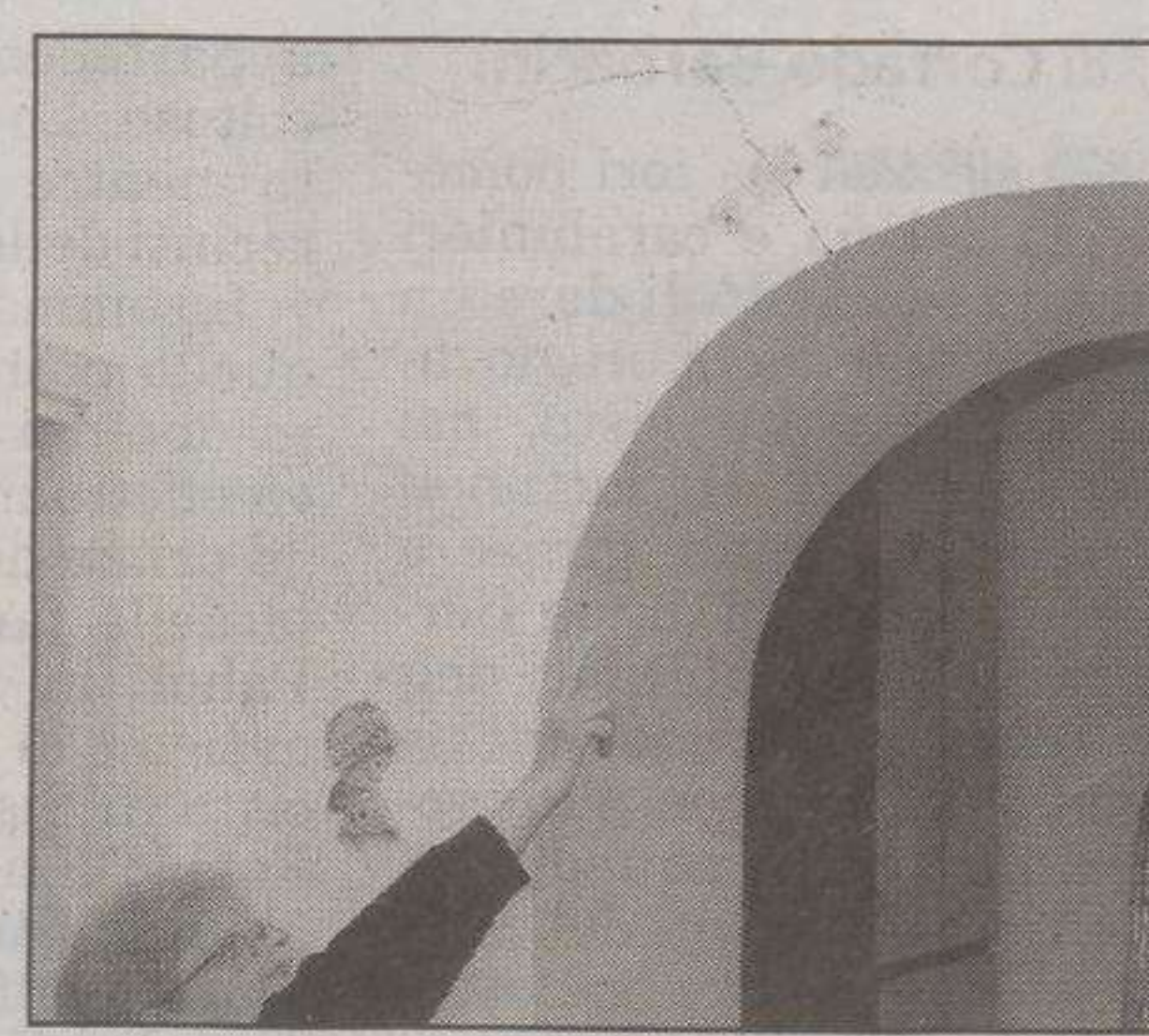
I cittadini di Rozzol Melara possono stare tranquilli - interviene il presidente di Interland Dario Parisini - perché in sostanza il mancato sconto sulle loro bollette dipende da una mera questione burocratica. Il Comune ci ha spiegato che il disguido si risolverà a breve. «La prossima settimana - aggiunge Parisini - l'Ufficio tributi comunale e Esatto, che cura la riscossione dei tributi, s'incontreranno per porre rimedio allo spiacevole disguido».

Maurizio Lozei

CAMPO MARZIO

In androna Santa Tecla

## Crepe in casa a causa degli scavi di un cantiere



Le crepe nella casa (F. Tommasini)

Il problema di androna Santa Tecla non riguarda solo i parcheggi a porticato aperto che saranno costruiti in corrispondenza di dieci cucine, ma anche gli ingenti danni che la demolizione di un palazzo, in vista di uno nuovo, ha provocato. A farlo presente è la signora Graziella Mizzan, il cui appartamento, al primo piano, ha ora diverse crepe nei muri. «Ci sono fessure - spiega - di due-tre centimetri tra il pavimento e il muro». I danni sarebbero stati causati lo scorso novembre dall'abbattimento di una palazzina. «Il vero problema - sostiene la signora che ha chiamato anche alcuni tecnici per un sopralluogo - è che il terreno non è solido, anzi è cedibile. Una situazione che riguarda anche androna Santa Eufemia e via Santa Giustina, dove si vorrà costruire il cubone».

Al momento nella casa della signora Mizzan sono stati collocati alcuni vetri millimetrici per controllare se le crepe aumentano di dimensione. Nel frattempo, dopo un sopralluogo effettuato dai tecnici di entrambe le parti (sia della signora Mizzan che della ditta che sta effettuando i lavori) l'impresa si è impegnata a risarcire i danni. «Non si sa ancora a quanto ammonti la cifra - spiega l'inquilina - gli avvocati stanno quantificando i danni, che hanno compromesso il valore della mia casa».

i.g.

Una situazione che va avanti da anni: le auto in sosta creano difficoltà al passaggio degli autobus. E i vigili intervengono



Una protesta del comitato nel dicembre scorso

Un comitato anomalo rispetto agli altri che solitamente nascono per opporsi alla realizzazione di progetti comunali. È il comitato contro le multe in strada del Friuli. Un'associazione nata più di un anno fa che vanta oltre mille aderenti, che hanno firmato una petizione per contestare le continue multe contro i divieti di sosta in una strada di oltre quattro chilometri dove i parcheggi scarseggiano.

«Parcheggiamo la nostra auto - afferma Andrea Di Corato uno dei portavoce - nello stesso posto da più di quarant'anni e solo da un anno riceviamo multe a raffica». Luigi Albertini ha una collezione di multe da record: dal 18 novembre 2004 ne ha prese ben 42. «Le ho contestate tutte - afferma - e non ne ho pagata nemmeno una». Molte persone che abitano nella zona vantano un numero di multe di gran lunga inferiore, ma che in alcuni casi raggiunge comunque un tetto di 25 o 30 contravvenzioni.

LA STORIA Chiediamo al-

l'amministrazione comunale - continua Di Corato - di trovare soluzioni che ci mettano d'accordo». E, infatti, nel 1995 si era giunti ad un accordo con il Comune, che aveva assegnato una decina di parcheggi, ricavandoli da un allargamento della strada. Ma qualche posto macchina in più non è servito e nel corso degli anni è iniziata una protesta, che ha coinvolto anche la Terza circoscrizione, mentre qualche residente ha rimediato realizzando un parcheggio privato. Già nel 2000 erano state raccolte un centinaio di firme contro le multe.

Nel dicembre 2004 i residenti sono scesi in strada per manifestare, rallentando il traffico, in segno di protesta.

Dopo tre mesi di calma, lo scorso anno le multe sono tornate a fioccare, mentre i residenti studiavano nuove soluzioni per trovare possibili posti auto. Ma la situazione è drasticamente peggiorata, quando la Trieste Trasporti ha chiesto l'intervento dei vigili urbani perché i conducenti bus avevano troppe difficoltà a percorrere la strada. E i residenti si sono ritrovati con un numero di multe sempre più alto.

VIAGGIO NEI COMITATI DI QUARTIERE - 4 Il gruppo organizzato è nato nel 2005

## Mille in lotta contro le multe in strada del Friuli

I residenti chiedono la possibilità di parcheggiare allargando la carreggiata

ASSOCIAZIONE UTENTI DELLA STRADA

### Il problema arriva nelle aule della Cassazione

Arriverà in Cassazione il problema delle contravvenzioni per divieto di sosta, comminate ai residenti di strada del Friuli. Ad annunciarlo è Claudio Romanutti, presidente dell'Associazione utenti della strada, che si è già occupato, e con successo, di argomenti simili. «Abbiamo rilevato lacune nel processo giuridico che ha portato all'elevazione di gran parte delle contravvenzioni - spiega - ed è su tali carenze che andremo a insistere». L'Associazione utenti della strada è già forte di una prima serie di successi ottenuti davanti al Giudice di pace di Trieste. «Siamo riusciti a ottenere ragione nei casi più eclatanti - afferma - che riguardavano persone afflitte da handicap o famiglie che hanno persone malate, bisognose di trasporto per motivi di cura. Molte sono state annullate - prosegue - mentre in altre situazioni abbiamo ottenuti significative riduzioni nelle

somme che dovevano essere pagate». Clamorosi i casi nei quali alcune multe sono state date ad automobili che erano in sosta su terreni e aree di proprietà privata. «Per chiarire meglio i diversi casi e i passi che, come associazione, intendiamo fare - conclude Romanutti - per la prossima settimana abbiamo convocato una riunione alla quale inviteremo tutte le persone interessate».

Romanutti poche settimane fa era riuscito a portare all'esame della Corte costituzionale il problema della legittimità del sequestro dei mezzi a due ruote. A ordinare di investire dell'argomento la massima autorità di controllo sulla costituzionalità delle leggi era stato Giuseppe Garano, Giudice di pace a Trieste, in base a un ricorso presentato da un motociclista assistito dall'Associazione utenti della strada.

u.sa.

I DISAGI «Paradossalmente - spiega Di Corato - quando ci sono le auto parcheggiate in strada del Friuli, una via molto trafficata e dove si corre molto, le macchine percorrono la strada ad una velocità inferiore rispetto al solito. Inoltre le auto parcheggiate fungono

da riparo nelle zone dove le abitazioni non affacciano su un marciapiede».

Senza considerare che il disagio più grande è rappresentato dal fatto che i residenti non possono ricevere assistenza. «Quando dobbiamo farci riparare un danno - sottolinea Albertini - e

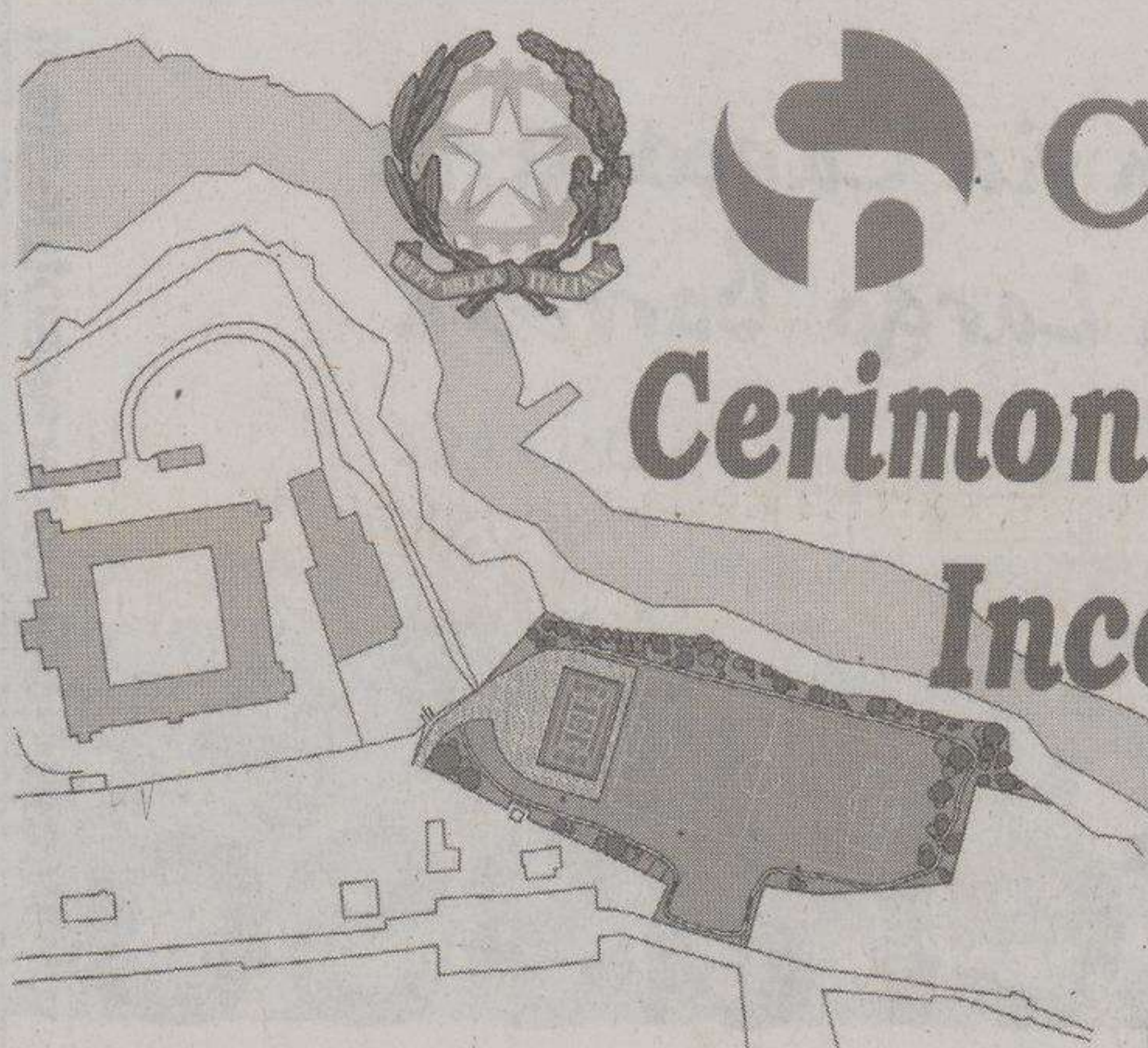
chiamiamo l'assistenza, i tecnici ci dicono di presentarsi solo se, in caso di multa, siamo noi a pagarla».

LE SOLUZIONI «Noi chiediamo la realizzazione di parcheggi», afferma Andrea Di Corato. A sostegno del comitato c'è anche Luisa Nemez, presidente dell'Orga-

nizzazione tutela consumatori: «Mi hanno chiesto una mano - spiega - e mi sto occupando di trovare una soluzione perché da un lato i vigili urbani fanno solo il loro dovere, dall'altro i residenti hanno diritto ad avere un parcheggio sotto casa, anche perché oggi compra-

re un box auto costa almeno 60 mila euro». Il comitato chiede all'amministrazione comunale di pensare a piccoli allargamenti della strada, o comunque ad interventi minimi per ricavare qualche posto auto.

Ilaria Gianfagna (4 - segue)



## Convitto Nazionale "Paolo Diacono"

Cerimonia di inaugurazione del nuovo Impianto Sportivo  
Incontro ex convittori, ex alunni e amici del C.N.P.D.

Cividale del Friuli - Sabato 27 maggio 2006



**DUINO AURISINA** Indagini a tappeto di polizia e carabinieri dopo le incursioni notturne di una banda di ladri

# Furti nelle ville, identikit del complice

*Caccia a un giovane che è stato visto nella zona poco prima dei colpi*

di Corrado Barbacini

**DUINO AURISINA** Da ieri pomeriggio polizia e carabinieri stanno cercando di dare un nome e un volto a un giovane che è stato visto, nei giorni precedenti i furti nelle ville di Duino, girare a piedi nella zona di via Cernizza. Diversi abitanti delle ville e dei condomini ne hanno parlato con gli investigatori della squadra di polizia giudiziaria del commissariato. «Potrebbe essere una traccia importante», ha ammesso ieri mattina un agente. E adesso si sta lavorando a una sorta di identikit. Ma non sarà facile identificare la persona. Chi l'ha visto ha parlato di un giovane che non è conosciuto nella zona. Lo hanno notato in momenti diversi. In un caso vicino all'incrocio con la statale 14, poi all'interno lungo la strada che costeggia decine di ville

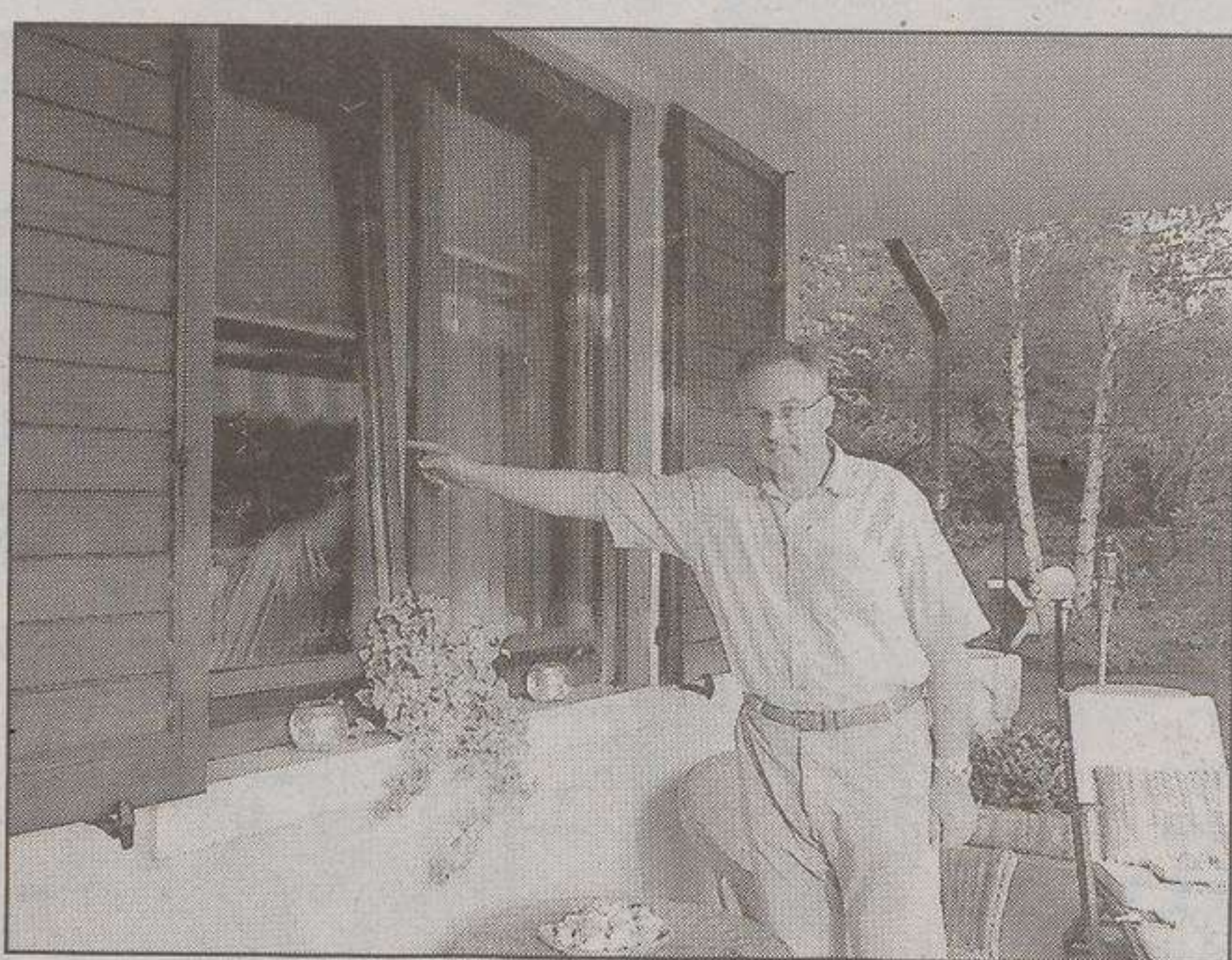
appartenenti a famiglie facoltose. Lo avrebbero notato mentre sbirciava oltre i recinti delle ville.

Insomma, per la polizia, quello potrebbe essere stato uno dei banditi che stava effettuando un sopralluogo prima dei colpi nella villa della famiglia Frandolic Pahor, in quella dove vive assieme al marito la farmacista di Sistiana Francesca Furigo e nello stabile dove abitano l'architetto Francesco Morena e la compagna Annalisa Zelik che confina con quello dell'imprenditore Cogoli.

E la sua «passeggiata» non sarebbe stata altro che sopralluogo per studiare la via di entrata che quella di fuga. Le ville che sono state assaltate sono immerse nel verde e sono difficilmente raggiungibili da chi non conosce la zona. Ma c'è un altro particolare che è emerso dalle prime

indagini. Poche settimane prima del raid a Duino gli agenti del commissariato avevano fermato per un normale controllo tre giovani rumeni. Tutti avevano i documenti in regola. E pare che i tre fossero stati fermi in macchina nei pressi dell'incrocio con la statale per un tempo abbastanza prolungato. Una coincidenza? «Dobbiamo fare alcune verifiche», ha dichiarato ieri in proposito un investigatore lasciando intendere che anche questa pista è ritenuta importante.

Infatti proprio per questo motivo nei prossimi giorni ai testimoni che hanno indicato la presenza del giovane che si aggirava nella zona di via Cernizza verranno mostrate le foto dei tre rumeni notati lungo la strada. Se ne riconosceranno una le indagini avranno fatto un passo importante in avanti. Gli agenti avranno



Uno dei proprietari indica il punto in cui sono entrati i ladri

un nome su cui lavorare. Le foto che verranno mostrate ai testimoni sono quelle della banca dati dei permessi di soggiorno del ministero degli Interni.

Ma c'è di più. Una svolta

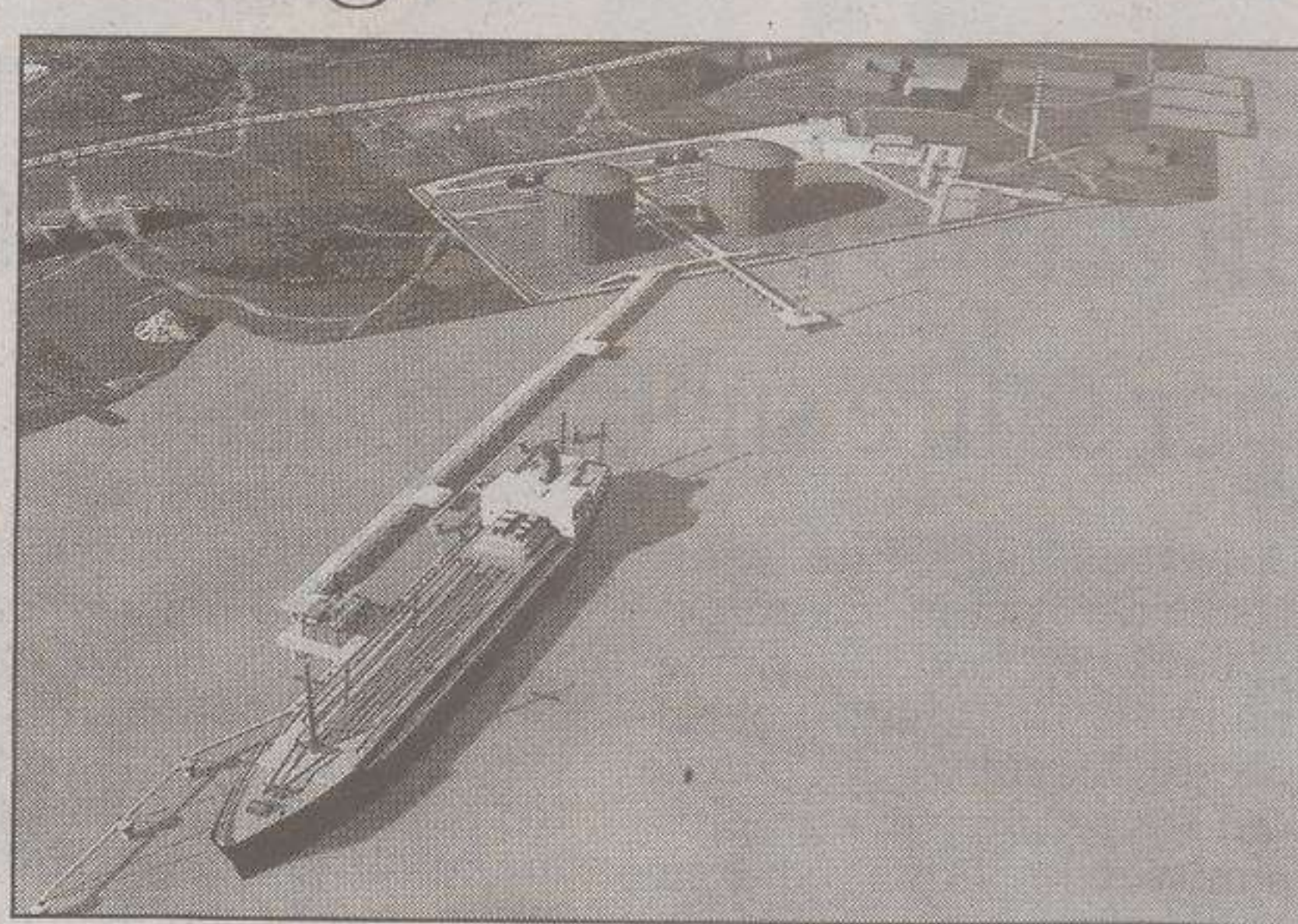
definitiva alle indagini potrebbe arrivare dalla lettura delle impronte rilevate dagli uomini della scientifica nei vari sopralluoghi e anche nelle autovetture, una Porsche Boxter e una

Bmw X3, che la banda ha tentato di rubare dal giardino della villa dove abita Francesca Furigo Tomisch. Le impronte saranno confrontate elettronicamente con quelle riportate nella banca dati del ministero. E anche in questo caso sarà sufficiente un piccolo indizio per risalire a un nome.

Intanto ieri sera i carabinieri hanno effettuato una nuova serie di controlli a tappeto sul territorio di Duino. Una decina di pattuglie hanno perlustrato le strade anche quelle più isolate. Molti automobilisti sono stati fermati ai posti di controllo. Ma dei ladri delle ville nessuna traccia. Nei prossimi giorni gli investigatori di Duino parteciperanno a un vertice operativo con quelli di Monfalcone. Secondo polizia e carabinieri la banda prima di colpire in via Cernizza ha agito a Ronchi dei Legionari e Begliano.

**MUGGIA** Iniziativa delle liste civiche

## Petizione popolare contro i progetti dei rigassificatori



Il progetto Gas Natural per il rigassificatore

**MUGGIA** Una petizione popolare a Muggia e una manifestazione di piazza a Trieste contro i rigassificatori nel golfo. E quanto promettono «La tua Muggia» e «La tua Trieste», recentemente candidati alle amministrative, ma non eletti. Fabio Longo, già candidato a sindaco di Muggia, e promotore di varie battaglie ambientaliste, ora ribadisce: «Dire "no" ai rigassificatori era una promessa della mia campagna elettorale, e la voglio mantenere, anche se fuori dal consiglio comunale». Longo definisce i progetti «la pietra tombale del rilancio economico di queste aree», ne sottolinea i pericoli («se scoppia per un atto terroristico, tutta quest'area viene cancellata»), e le ripercussioni sul paesaggio e sull'ambiente («rimascolamento dei fanghi e abbassamento della temperatura delle acque»). «I progetti di rigassificatori in Italia sono sovradimensionati rispetto

alle necessità. Farne due in questo golfo è per lo meno assurdo», dice. Gli fa eco l'ex candidato alla presidenza provinciale per «La tua Trieste» Lorenzo Lorusso: «Non condividiamo la posizione del nuovo presidente della Provincia, Bassa Poropat, che quando era consigliere regionale aveva votato a favore del progetto Enesa, e in campagna elettorale parlava di voler fare tavoli di concertazione. E solo un voler allungare i tempi e distogliere la gente dal problema». Il 29 maggio i due movimenti organizzano, alle 16, una manifestazione in piazza Oberdan, davanti al palazzo della Regione: «Un modo per ribadire la nostra battaglia, e dare un segnale ai politici», così Lorusso. A Muggia invece, tramite il comitato Sos Muggia (fondato dallo stesso Longo), partirà una petizione popolare contro i due progetti nel golfo.

S.re.

**Il sindaco Ret: «Siamo vigili e collaboriamo con le forze dell'ordine»**



Daniela Pallotta

**DUINO AURISINA** C'è apprensione, a Duino Aurisina, dopo i tre furti a catena nelle ville della Cernizza. Apprensione per la paura di un fenomeno che potrebbe ripetersi, in un comune dove fino ad ora la criminalità era davvero molto limitata. «Siamo preoccupati, ma vigili», ha dichiarato il sindaco di Duino Aurisina, **Giorgio Ret**, che sia per le questioni di sicurezza legate alla fruizione estiva sia per la normale gestione del territo-

rio mantiene uno stretto contatto con le forze dell'ordine. «Al di là di tutto il lavoro che stanno conducendo le forze dell'ordine, speriamo che si tratti di un epi-

**DUINO AURISINA** Apprensione fra gli abitanti del comune che vivono in zone appartate fra i boschi

## Troppe case isolate, i residenti hanno paura

sodio isolato, una banda che ha effettuato il blitz, e ora non si farà più vedere in questo territorio». A preoccupare i cittadini è soprattutto l'estensione del territorio comunale, che impedisce alle forze dell'ordine di essere contemporaneamente in tutte le zone del comune. «Pensiamo sempre di essere un'isola felice», dichiara l'assessore ai Servizi sociali, **Daniela Pallotta**, ma così non è. La situazione è preoccupante, anche se c'è massima fiducia nelle

forze dell'ordine. Dispiace molto anche per le persone, deve essere una cosa davvero dolorosa subire un furto così, al di là dell'aspetto economico». L'amministrazione comunale non ci tiene, soprattutto ora che il Comune sta assumendo un nuovo volto dal punto di vista turistico, a far passare Duino Aurisina per un luogo poco sicuro. Così come avvenuto l'anno scorso per i furti nelle imbarcazioni, in Baia a Sistiana, ai quali era seguito un rinforzo dell'attenzione

ne da parte delle forze dell'ordine, si punta sulla sicurezza. Nessuna conseguenza per il turismo, secondo il portavoce della proprietà della Baia, **Cesare Bulfon**: «Sono rimasto sorpreso», dichiara - d'altra parte Duino Aurisina conta su un territorio molto vasto. Per quanto riguarda il nostro progetto, è evidente che quando sarà completato terrò conto anche di sistemi di vigilanza. Siamo fortunati perché la ex Cava è un territorio circoscritto e facile da con-

trollare». Interviene sul tema anche **Filippo Damiani**, presidente Cittadini per Duino Aurisina: «Non ho mai pensato a Duino Aurisina come a una zona non sicura. Sono sorpreso. A suo tempo l'amministrazione aveva attinto a finanziamento per l'installazione di telecamere, che aveva causato molto scalpore e polemiche. Forse bisogna nuovamente riflettere su questo tema, potrebbe essere una soluzione utile».

f.c.

**SISTIANA** Oggi gli ultimi appuntamenti  
**Giornate dell'agricoltura, la Coldiretti propone il «mercato dei contadini»**



Le Giornate dell'agricoltura a Sistiana (Foto Sterle)

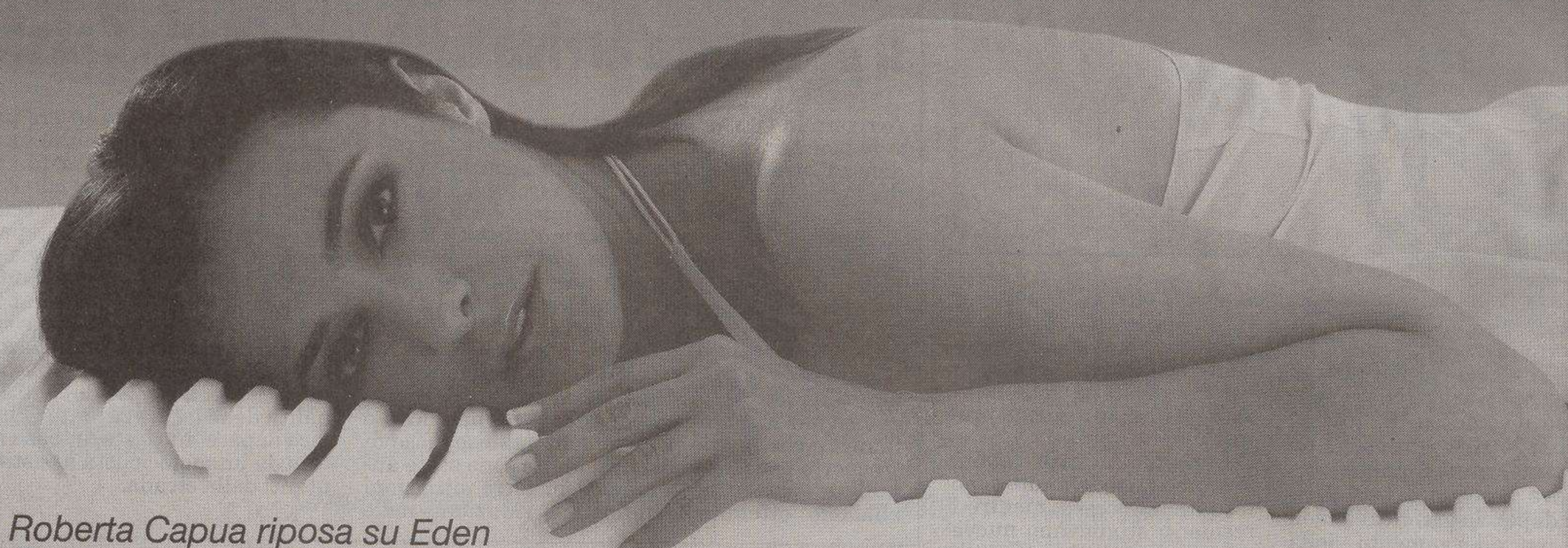
**SISTIANA** La tutela della produzione locale di vini, la necessità di nuove norme a tutela della pesca nel golfo in accordo con la vicina Slovenia, la necessità di promuovere una sana alimentazione come prevenzione per la salute, e, soprattutto la nascita di un «mercato dei contadini» per la commercializzazione di prodotti doc. Sono questi alcuni dei risultati con cui si chiudono oggi le Giornate dell'agricoltura, della pesca e della forestazione. Sino alle 23, nell'area dell'ex Caravella presso la Baia di Sistiana, i produttori del settore primario triestino sono a disposizione per degustazioni, guide, di olio, vini, mieli e formaggi.

Il programma degli eventi propone, inoltre, dalle 9 le dimostrazioni di lavoro dei cavalli con mandrie di bovini, alle 11 l'esibizione dei cani da salvataggio in mare e dalle 12.30 le prove di monta western, accompagnate da musica e danze country. La serata si concluderà con il concerto dei Bandomat, dalle 20.30. Ieri la kermesse ha proposto due importanti convegni. Il primo, dedicato a Cibo e Territorio, organizzato dall'Ispettorato provinciale dell'agricoltura di Trieste e Gorizia, ha offerto temi di grande attualità: il rapporto tra alimentazione e salute, il valore dei prodotti del territorio e le possibilità di aiutare i piccoli produttori a commercializzarli.

Le soluzioni suggerite durante l'incontro? Il «mercato dei contadini», proposto dalla Coldiretti, e una rivalutazione dei sapori, che spinga chi acquista a richiedere prodotti di qualità, come consigliato dall'agronomo Enos Costantini. La sala riunioni è poi stata occupata dagli apicoltori di Friuli Venezia Giulia, Slovenia e Croazia, che hanno parlato di tutela delle risorse genetiche delle api locali. Per garantire un miele di qualità ai consumatori. C'è stata poi la competizione, a colpi di olfatto, tra i partecipanti al concorso dei Nasi d'Italia, organizzato dall'Olea, l'organizzazione laboratorio esperti assaggiatori, e dai Viandanti di sapori.

Sono state decine e decine le persone che hanno partecipato alla gara, una prova di riconoscimento, con il solo uso dell'olfatto, di una dozzina di prodotti. I migliori arriveranno all'Olimpiade del Buon Naso.

## MYFORM I MATERASSI A TUA IMMAGINE E SOMIGLIANZA



Roberta Capua riposa su Eden

Per i materassi Myform (Nube, Limbo, Eden) è consentita la detrazione d'imposta come spese sanitarie (art. 15 lett. c comma 1 del DPR 917/86)

casa del materasso

Trieste  
via Capodistria 33/1  
l.go Barriera Vecchia 12  
tel. 040.380.979

# casa del materasso

da sempre in via Capodistria  
ma anche in Largo Barriera



NON FARE  
CONFUSIONE!  
Largo Barriera 12  
è vicino a Pirona

Eden nasce  
dalla combinazione  
delle tre versioni  
del Myform

Lato invernale  
Myform Memory  
Termovariabile e Accogliente

Zona centrale  
Myform Extension  
Ergonomico ed Elastico

Lato estivo  
Myform Air  
Fresco e Traspirante

DORMIRE BENE PER VIVERE MEGLIO®

www.casadelmaterassotrieste.it



Consorzio ATI GRADO  
AGENZIE TURISTICHE  
IMMOBILIARI

# ATICARD

## -10%

**PRENOTA** il tuo appartamento a Grado.  
**RITIRA** subito **ATICARD**  
**RISPARMIA** il 10% sugli acquisti  
in 24 SELEZIONATE attività commerciali.

**ATICARD 2006**

[www.atigrado.it](http://www.atigrado.it)

**ATI GRADO**  
AGENZIE TURISTICHE IMMOBILIARI

L'esperienza e la professionalità di otto Agenzie Immobiliari per farvi trascorrere una piacevolissima vacanza nell'Isola del Sole.

Grados - Marina - Futura - Albatros - Athena - Italia - Adriatica - Acquerello

[www.atigrado.it](http://www.atigrado.it) [info@atigrado.it](mailto:info@atigrado.it)  
Tel 338 10 11 592

**8** Agenzie  
**800** Appartamenti  
**3500** Posti Letto

Continua dalla 13.a pagina

**DOMUS** zona Ponterosso locale 200 mq, forte passaggio, ampie vetrine, zona ufficio con sopralco, bagno, condizionamento. [www.domus.com](http://www.domus.com) tel. 040366811.

**TRIESTE** zona ind. locale 120 mq uso studio tecnico laboratorio posteggio riscaldamento autonomo aria condizionata telefonare 040383838 orario ufficio.

**LAVORO OFFERTE**  
Feriali 1,40  
Festivi 2,10

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 303). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

**A.A.A.A.A.A. RISTORANTE** CERCA cuoco e aiuto cuoco - capaci 3407819295. (A3022)

**A.A.A. DE** agostini leader nel settore cerca collaboratori anche parttime o pensionati giovani anche senza esperienza per gestione clienti già acquisiti per Trieste-Gorizia. Offriamo un serio e duraturo lavoro nelle zone di residenza. Requisiti indispensabili almeno pomeriggio e prime ore serali libere, mezzo proprio, cultura. Telefonare per appuntamento 040820712. (A3075)

**AGENZIA** immobiliare a Gradisca d'Isonzo cerca venditore/venditrice. Inviare curriculum 0481961010 (fax) o info@risposteimmobiliari.it. (C00)

**AGENZIA** immobiliare cerca collaboratori motivati, preferibilmente già agenti immobiliari con esperienza. Ottimo trattamento economico su base provvisoria. Viene garantita la massima riservatezza. Geom. Gerzel 040310990. (A00)

**AZIENDA** in forte espansione cerca per nuova apertura negozi di telefonia in Trieste, Udine e Gorizia le seguenti figure professionali: un commesso/a full-time; un commesso/a part-time; studenti per lavori occasionali di promozione/vendita. Requisiti: minima esperienza nel settore, bella presenza, predisposizione al contatto con il pubblico, capacità di lavorare in gruppo con obiettivi. Inviare curriculum dettagliato via mail a [curriculum@quarantia.it](mailto:curriculum@quarantia.it). (Fil46)

**AZIENDA ITALIANA** seleziona 20 operatrici di call center, inquadramento di legge, adeguato trattamento economico, per colloquio 040308398.

**AZIENDA** operante nel settore navale e industriale ricerca per inserimento ufficio tecnico giovani ingegneri neolaureati in ingegneria nava-

le indispensabile ottima conoscenza lingua inglese. Inviare curriculum a [info@nac.trieste.it](mailto:info@nac.trieste.it). (A3070)

**AZIENDA** ricerca personale motomunito per fattorinaggio. Presentarsi via Von Bruck 5 Trieste (15-18). (A3054)

**CALL** center di Trieste seleziona operatori/operatrici per attività di sondaggi. Per colloquio chiamare lo 0402425861.

**CERCASI** bagnini per stagione estiva maggio-settembre Trieste. Tel. 040309388. (A3057)

**CERCASI** commessa con esperienza mercerie e filati. Telefono 3399949037 dalle 12.30 alle 15.30. (A2992)

**DISEGNATORE** full-time esperienza Autocad LT97-2000, preferibilmente diplomato/a Istituto Nordio architettura-arredamento scrivere fermo posta Trieste 11 c.i. AG6697638. (A3061)

# SCHLECKER

## COSMETICA PROFUMERIA DROGHERIA

**sconto 16%!**  
**Ace** regolare 2,5 lt. (lt.=0,40) ~~1.19~~ **0.99**

**sconto 30%!**  
**Studio Line** gel / spuma / spray assortiti 150 ml. (lt.=22,20) ~~4.75~~ **3.33**

**sconto 25%!**  
**L'Oreal** linea pure zone ~~2.54~~ **1.99**

**sconto 30%!**  
**Ace** detersivo ricarica assortita 18 misurini ~~4.29~~ **2.99**

**sconto 26%!**  
**Palmolive** shampoo assortiti 250 ml. (lt.=5,16) ~~1.75~~ **1.29**

**sconto 21%!**  
**L'Angelica** Tisane assortite ~~2.54~~ **1.99**

**nuovi locali commerciali cercasi!**  
La vostra segnalazione è importante!  
chiamate subito **848 694 658**  
Fax: 0432-858401  
[www.schlecker.com](http://www.schlecker.com)

**SCHLECKER SUPER OFFERTA STAMPA A COLORI DA RULLINO 135 MM:**  
10 x 15 - **0,15**  
13 x 19 - **0,15**

**LINEA PREMIUM: SVILUPPO DIGITALE:**  
10 x 15 - **0,15**  
13 x 19 - **0,20**

**SCHLECKER ... PIU' DI 13.800 NEGOZI IN EUROPA. Ulteriori Informazioni: [www.schlecker.com](http://www.schlecker.com)**

**DITTA** ricerca perito elettrotecnico o elettromeccanico max 24enne militesente per ampliamento del servizio di assistenza tecnica. Richiedesi disponibilità a trasferte. Inviare curriculum a: C.I. AG6721251 Fermo Posta 34010 Santa Croce di Trieste. (A00)

**GIUSEPPE** Godina Srl cerca ragioniere/a con esperienza nel settore amministrativo/contabile. Inviare curriculum al numero di fax 040631070 o all'indirizzo e-mail [cofigest@tin.it](mailto:cofigest@tin.it). (A3038)

**IMMOBILIARE** Borsa cerca apprendista impiegata max 25 anni non compiuti, per ampliamento proprio organico. Richiedesi ottima diletta nonch predisposizione per contatti con il pubblico. Consegnare curriculum in piazza della Borsa n. 13. (A00)

**IPSOA** Editore, leader nel settore per professionisti, ricerca venditori/venditrici per province di Ts e Go; offresi: inquadramento Enasarco, provvigioni più rimborso spese, portafoglio clienti, corsi di formazione; richiedendosi: conoscenze informatiche, auto propria, capacità di autogestirsi e di lavorare per obiettivi. Inviare curriculum: [info@tecnoservizas.it](mailto:info@tecnoservizas.it). (A3064)

**LA** Cooperativa Ambra ricerca per Rsa di Trieste 1 coordinatore, 1 caposala, personale adest/oss. Inviare curriculum vitae al fax 0432689885. (Cf2047)

**MANPOWER** Gorizia ricerca trattorista, addetti cnc, tornitori, fresatori, operai generici,

carrellisti, impiegato conoscenza inglese e francese, appartenenti categorie protette. Telefonare 0481538823. [www.manpower.it](http://www.manpower.it). Manpower SpA Iscritta all'Albo delle Agenzie per il Lavoro Sezione I Autorizzazione Ministeriale Prot. N. 1116 - SG rilasciata in data 26 novembre 2004. (B00)

**MANPOWER** Monfalcone ricerca: carrellisti, saldobrasatori, perito elettrico, saldopipistieri, responsabile magazzino; per assunzione diretta presso l'azienda cliente: responsabile della manutenzione meccanica, impiegata commerciale/contabile, responsabile commerciale clienti esteri, autista patente C, ingegnere aeronautico neolaureato. Tel. 040791686. Autorizzazione Ministeriale Prot. N. 1116 - SG del 26.11.2004. (C00)

**MANPOWER** Trieste, Aut. Min. Prot. n. 1116 - SG del 26.11.04, ricerca per assunzione diretta presso l'azienda cliente: apprendista diploma ragioniera autumunita per zona altipiano, receptionist preferibilmente max 40 anni diplomata conoscenza inglese appartenente alle categorie protette, apprendista diplomato in materie scientifiche, apprendista diplomato in ragioneria ottimo inglese, esperta paghe/contributi, diplomato/neolaureato per stage estivo retribuito, apprendista meccanico. Corso Cavour 3, 040368122. Consultare Informativa Privacy su [www.manpower.it](http://www.manpower.it). (A00)

**MANPOWER** Trieste, Aut. Min. Prot. N. 1116 - SG rilasciata il 26.11.04, ricerca operaie tripla turno auto o motomunita, carrellista appartenente alle categorie protette, operai generici, pulitrici autumunita, Oss, ingegneri elettronici e diplomati elettronici e telecomunicazioni, diplomate preferibilmente max 35 anni per lavoro come operaie tripla turno, meccanici, idraulici. Corso Cavour 3, 040368122. Consultare Informativa Privacy su [www.manpower.it](http://www.manpower.it). (A00)

**M EMMEGI IMMOBILIARE**  
IN ESCLUSIVA

GRADO - Zona Città Giardino - ALBERGO con 51 posti letto con bagno, più 2 appartamenti, zona benessere, ampia sala ristorante, parcheggio, posizione centrale e strategica. Ottima redditività.

Trattative in Agenzia.

**Tel 0431.371015**  
CERVIGNANO DEL FR. - Piazza Indipendenza n.6  
e-mail: [emmegi.immobiliare@libero.it](mailto:emmegi.immobiliare@libero.it)

Continua in 33.a pagina

### TRIBUNALE DI GORIZIA

si rende noto

che il Tribunale di Gorizia, con decreto dd. 10-11.5.06 ha dichiarato aperta la procedura di concordato preventivo proposta dalla società **PICOTTI S.r.l.** in liquidazione, (n. 5/06 R.C.P.) con sede legale in Moraro, Via Carducci n. 14; delegando alla procedura il Giudice dott. Paola CAZZOLA, nominando Commissario Giudiziale il dott. Claudio TOMBA da Gorizia, Via Buonarroti n. 10; fissando per la convocazione dei creditori l'udienza del **12.6.2006 ore 11.30** davanti al nominato G.D. (st. n. 37)

IL CANCELLIERE

(Gabriella STERGAR MAREGA)

**Via Dell'Istria n. 12 a Trieste**  
**Vendesi alloggio di ca. 60 m2 al 5° piano, P.T. 11616 di TS:**  
Eredità Giacente - Curatore dott. Dario Ovadia - indice asta con prezzo di base di 50.000,00 euro - offerte in aumento: rilancio minimo euro 1.000,00.  
Con l'offerta scritta deve essere effettuato un deposito cauzionale fisso pari a 7.500,00 euro.  
Per visitare l'alloggio chiamare tel. 040/367711, lun-ven dalle 9.30-12.30.

# 5

## PER MILLE

# AVVISO PER LE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE, GLI ENTI E LE ORGANIZZAZIONI NO PROFIT

Vi ricordiamo che per la prima volta la legge finanziaria (Legge 23 dicembre 2005 n. 266, articolo 1, comma 337) ha previsto per l'anno 2006 la destinazione di una quota pari al 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a finalità di sostegno

- del volontariato,
- delle organizzazioni no profit di utilità sociale,
- delle associazioni e delle fondazioni riconosciute,
- della ricerca scientifica,
- dell'università,
- della ricerca sanitaria,
- delle attività sociali svolte dai comuni.

Il contribuente potrà scegliere a chi destinare il 5 per mille riportando nella dichiarazione fiscale il codice dell'associazione o dell'ente

Per la pubblicazione dei vostri messaggi pubblicitari vi invitiamo a mettervi in contatto con le nostre filiali che sono a vostra disposizione per offrirvi la soluzione più pratica e vantaggiosa.

**am**

A. MANZONI & C. S.p.A. e-mail [agentitrieste@manzoni.it](mailto:agentitrieste@manzoni.it)

Filiale di Trieste Via XXX Ottobre 4  
Tel 0406728311 • fax 0406728325



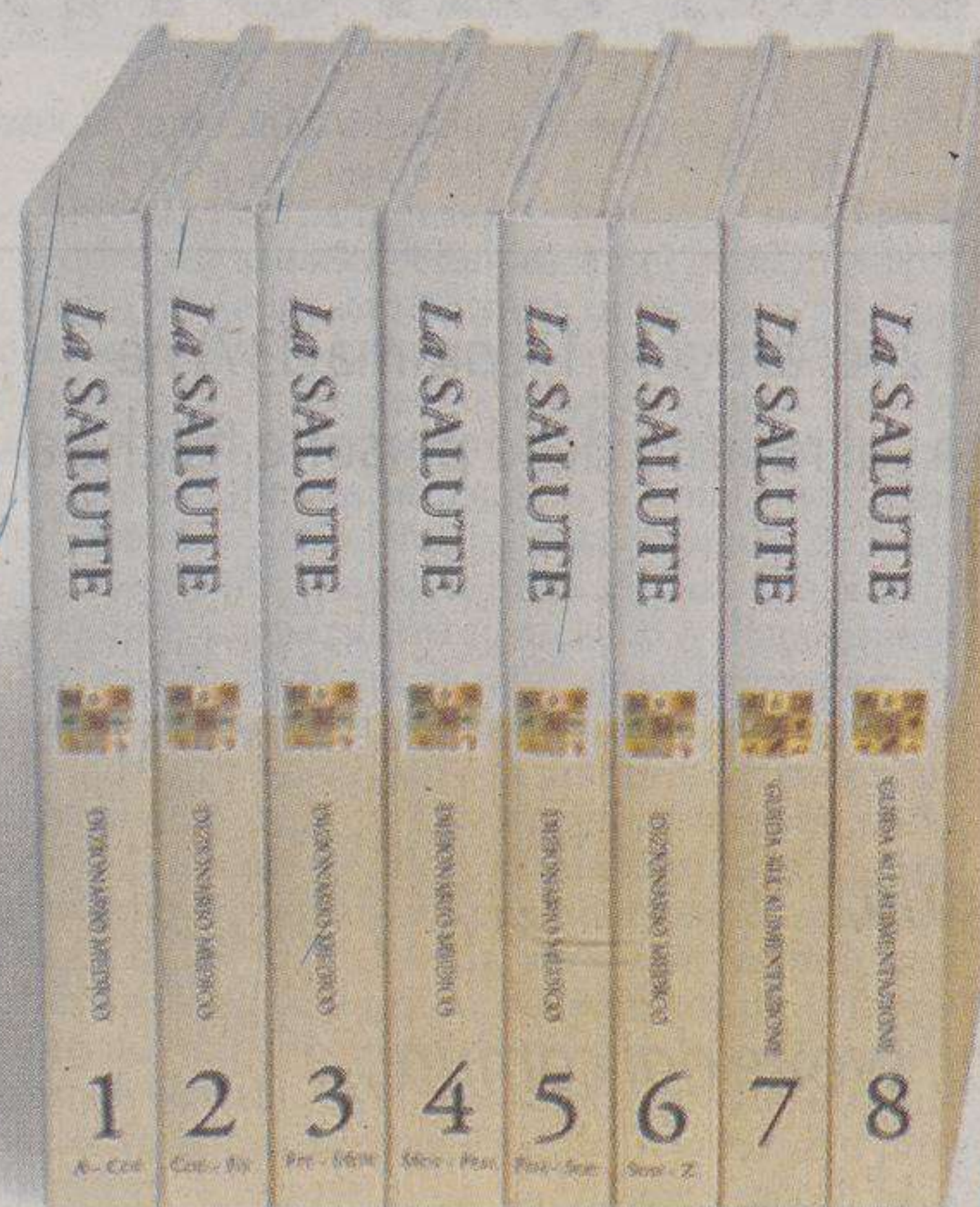
# Un'équipe di esperti a casa tua.



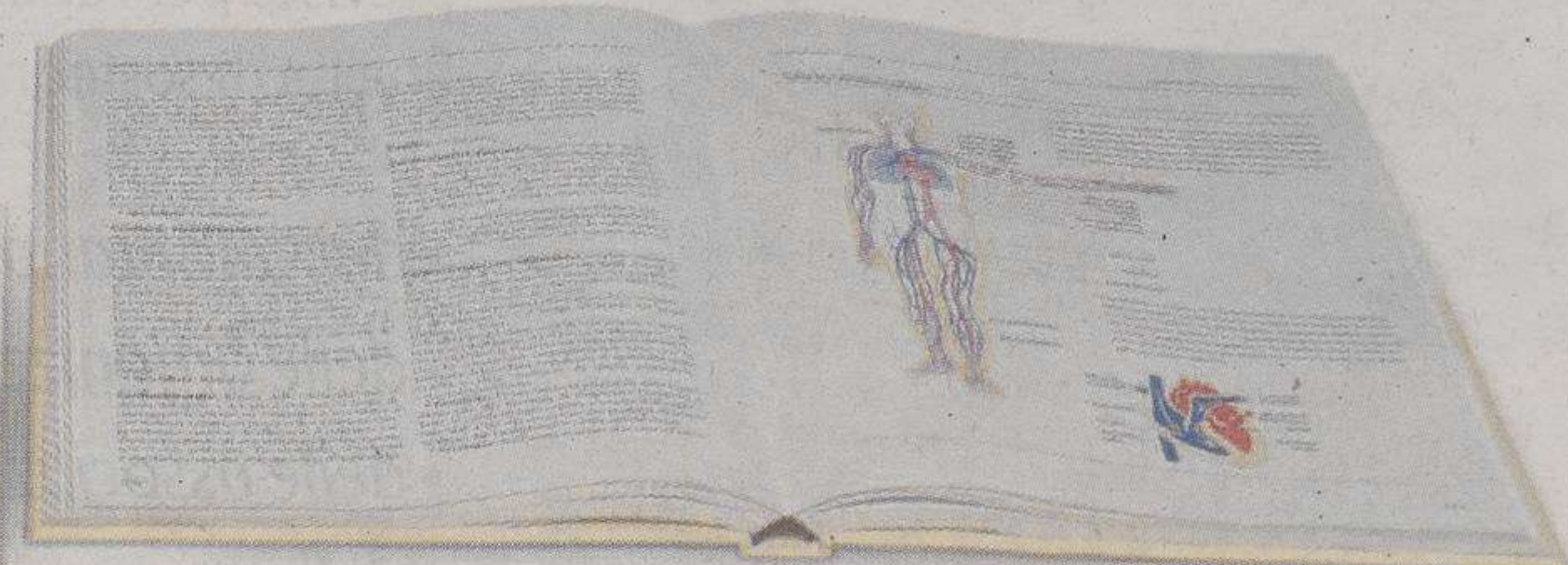
## *La SALUTE.* In 8 volumi tutte le risposte ai vostri dubbi.

"La Salute", un'opera completa, aggiornatissima e di facile consultazione, indispensabile per tutta la famiglia. Un grande Dizionario Medico per un'informazione scientifica corretta e una preziosa Guida all'Alimentazione per stare in forma.

Il Piccolo presenta "La Salute", un'opera completa e preziosa, ricca di illustrazioni, foto, tabelle e approfondimenti, indispensabile per rispondere a tutte le vostre domande sulla salute, il benessere e l'alimentazione. I temi emergenti di maggior interesse scientifico, le patologie attuali, i trattamenti di recente sperimentazione, la prevenzione e la scienza dell'alimentazione: "La Salute" è un consulente indispensabile per comprendere i segnali del proprio corpo e interpretarne i sintomi, per avere le giuste informazioni sul proprio stato di salute, per capire a quale specialista rivolgersi, seguire una dieta corretta ed equilibrata, vivere una vita più sana.



IL  
1° VOLUME  
A SOLO  
€ 1,90  
IN PIÙ



AGGIORNATA A DICEMBRE 2005

È in edicola a richiesta con **IL PICCOLO**



Pittura Contemporanea e Realismo Globale  
9 aprile 24 settembre 2006  
Villa Manin Centro d'Arte Contemporanea  
Piazza Manin 10, Treviso  
31033 Codogno, Udine  
t. +39 0432 26699  
www.villamanincontemporanea.it

Infinite Painting

# AGENDA

Indirizzi e-mail: agenda@ilpiccolo.it

segnalazioni@ilpiccolo.it

a cura  
di Pierluigi Sabatti

Pittura Contemporanea e Realismo Globale  
9 aprile 24 settembre 2006  
Villa Manin Centro d'Arte Contemporanea  
Piazza Manin 10, Treviso  
31033 Codogno, Udine  
t. +39 0432 26699  
www.villamanincontemporanea.it

Infinite Painting

## Ragazzi del Dante assistiti da studenti del Dams di Gorizia Liceali dietro la cinepresa: hanno girato un film che spiega le dipendenze

Da un progetto scolastico varato per sensibilizzare i ragazzi sul tema delle dipendenze, alla realizzazione di un vero e proprio cortometraggio. Girato in tre giorni al Porto Vecchio, con una troupe composta tutta da studenti. Protagonisti dell'incursione cinematografica, la III B del liceo classico Dante Alighieri, affiancata da tre ragazzi del Dams di Udine con sede a Gorizia.

Ma andiamo con ordine. L'Associazione «Asso di Giada», presieduta da Ernestina Cariello, da anni impegnata sul fronte della lotta alla dipendenza (da alcol, da droga, ma anche da gioco), propone alla Regione, e ottiene i finanziamenti, per varare l'iniziativa di prevenzione «Sono fuori dal tunnel del divertimento», volta a coinvolgere gli studenti del Dante sul problema della dipendenza. Perché ognuno di loro abbia la possibilità, di fronte ad una scelta, di sapere a cosa può andare incontro.

La preside dell'Istituto, Ida Tumietti, aderisce al progetto. Il lavoro parte con una serie di colloqui con un gruppo di docenti. Poi, individuata una classe, appunto la III B, si continua con gli incontri con i ragazzi, coordinati dalla professoressa Raffaella Cosimi. «In questo periodo - rac-

conta Ernestina Cariello - abbiamo verificato quanto grande sia l'interesse dei giovani su questi temi. È stato molto gratificante sentire il coinvolgimento e la partecipazione di tutti. C'è, evidentemente, un notevole bisogno di informazione sul problema della dipendenza che va colmato».

«L'esperienza - aggiunge Raffaella Cosimi - è stata utile anche per creare nuove forme di aggregazione all'interno della classe. Ognuno ha avuto l'occasione e la possibilità di conoscere meglio i propri compagni. In qualche modo di riscoprirli o, addirittura, di scoprirli».

Terminato il ciclo di incontri, sono stati gli stessi studenti a lanciare l'idea di riprodurre i contenuti appresi durante l'anno in un film. «Un modo - spiegano Alice Fabi ed Alexandra Lasxy - per veicolare ciò che abbiamo imparato sul problema della dipendenza anche ad altre scuole o attraverso manifestazioni specifiche». E qui entrano in campo Ferruccio Goia, Enrico Polcaro e Caterina Rizzi, studenti del Dams. Siamo agli sgoccioli dell'anno scolastico e l'impegno per le ultime verifiche ed interrogazioni è gravoso. In più c'è l'esame di maturità che incombe. Ma, nonostante ciò, la III B si butta con entusiasmo nel nuovo progetto.

Scelto il set, il Porto Vecchio, non senza qualche difficoltà burocratica, la classe, con il supporto dei tre esperti del Dams, si trasforma in una troupe cinematografica. C'è chi sceglie la scenografia, chi la regia, chi la sceneggiatura, chi il montaggio. Tutti i ruoli vengono coperti, anche quelli meno prestigiosi. Perché l'intento è un lavoro di gruppo collettivo.

Unico attore del cortometraggio, che è stato girato il 9, il 10 e l'11 maggio scorsi, è Flavio Dogani. È lui l'uomo simbolo della dipendenza. Il suo cammino, lungo le strade del porto, è punteggiato da voci che raccontano il dramma di vivere schiavi di una sostanza o di una situazione. Dall'alcolismo alla droga, dalla passione-malattia per il gioco, all'annullamento di se stessi per un'altra persona. Una pellicola di grande impatto emotivo, che vuole scuotere e nello stesso tempo informare. Il film, per il quale si sta ancora progettando un titolo, sarà presentato al liceo Dante durante una manifestazione. Ma l'iniziativa ha già avuto delle ricadute positive su tutta la scuola. Come il concorso fotografico, al quale hanno aderito molti studenti, attraverso il quale sono state fermate le immagini più significative del lavoro sul set.

Marina Nemeth



La terza B del liceo classico Dante Alighieri che ha realizzato il cortometraggio girato nel Porto Vecchio

## Si tiene oggi la pedalata «Euro Bike 2006» organizzata dall'associazione «Cento Maestri» Raduno di ciclisti all'Area di ricerca

Oggi alle 9 il popolo degli amanti della bicicletta si dà appuntamento nell'area del parcheggio antistante il parco Globojner (monte Spaccà) per animare l'edizione 2006 di Euro Bike, la kermesse ciclistica, organizzata dall'associazione «Cento Maestri», che ogni anno, da sette anni, seleziona un diverso percorso sul Carso triestino.

Due i percorsi previsti. Il percorso soft: indicato per gli amatori che preferiscono un tracciato di una decina di chilometri prevalentemente pianeggiante. Dopo la partenza dal parcheggio di parco Globojner, la carovana si dirigerà verso l'abitato di Banne attraversando il bosco che rasenta l'Area di Ricerca di Padriciano, prima di tornare al punto di partenza per un'altra pista. Consigliato l'uso del basketto protettivo.



Ciclisti durante una pedalata

Il percorso hard: indicato per i bikers più in forma, che vogliono cimentarsi in un percorso più impegnativo, ricco di passaggi difficili e di saliscendi, che porta sulle asperità del monte Calvo e sulla vedetta Alice. D'obbligo l'uso del basketto.

Alla fine delle due pedalate, ri-

trovo comune nuovamente al parcheggio di parco Globojner per una pastasciutta all'aria aperta offerta dagli organizzatori assieme a maglietta, piantina, vasetto di yogurt, pane, acqua e un bicchiere di vino. Costi d'iscrizione: 6 euro per gli adulti, 3 euro per i bambini dai 10 ai 15 anni.

Infine, un'importante nota tecnica: per chi non volesse raggiungere sulle due ruote il punto di ritrovo, si rammenta che sarà possibile posteggiare l'auto nel parcheggio di parco Globojner (seguendo l'apposita segnaletica) oppure si potranno utilizzare i vicini parcheggi dell'Area di Ricerca.

Ricordiamo che ieri sera si è svolta nella stessa zona la pedalata notturna, un'altra delle manifestazioni caratteristiche di questo «Euro Bike 2006».

### CALENDARIO

|          |               |       |
|----------|---------------|-------|
| IL SOLE: | sorge alle    | 5.36  |
|          | tramonta alle | 20.28 |
| LA LUNA: | si leva alle  | 22.26 |
|          | cala alle     | 5.45  |

19.a settimana dell'anno, 134 giorni trascorsi, ne rimangono 231.

### IL SANTO

San Mattia

### IL PROVERBIO

Chi compra da un ladro vale quanto un ladro.

### 50 ANNI FA SUL PICCOLO

14 maggio 1956

► Nell'aula magna dell'Università degli studi si è inaugurato il 18.º Congresso della Società italiana di cardiologia con il discorso di benvenuto del sindaco ing. Bartoli. Nel primo pomeriggio sono iniziate, in aule a sezioni separate, le comunicazioni scientifiche. Nell'aula dove ci si occupava della circolazione polmonare, hanno preso la parola fra i molti il prof. Slavich e il dott. Camerini.

► Nell'ambito della campagna elettorale in pieno svolgimento, due in particolare le manifestazioni svoltesi ieri in città. Il comizio del Ministro della Marina Mercantile, on. Gennaro Casiani, che ha parlato alle 19 in piazza Unità, e il pubblico dibattito fra il comunista Vittorio Vidali e il socialdemocratico Lucio Lonza, svoltosi in piazza Goldoni.

► Pare sia finita l'odissea del Circolo Canottieri Libertas di Capodistria. Fondata nel 1888 e uno dei più antichi della Venezia Giulia, adesso qui a Trieste scalzato nel 1945 dalla sua sede di Porta Isolana, ha ora la sua canottiera. Si tratta di un pur modesto capannone nel Porto franco nuovo, offerto dai Magazzini Generali.

a cura di Roberto Gruden

### DA VEDERE

► STUDIO TOMMASEO, mostra «X3» di Davide Skerlj curata da Luca Signorini. Fino al 30 giugno, da lunedì a sabato, 17-20.

► CENTRO AVALON di Borgo Grotta Gigante 42/B a Sgonico oggi, alle 19, si inaugura la personale «Riflessi d'acqua e di luce» della pittrice triestina Manuela Marussi. Intervento critico di Marianna Accerboni, musiche del duo di chitarre Fabio Mini e Marco Steffè.

► GALLERIA RETTORI TRIBBIO 2, «Natura-Anima» del pittore cinese Zhou Zhiwei. Fino al 19 maggio, feriali 10-12.30, 17-19.30, festivi 11-12.30 (lunedì chiuso).

► BIBLIOTECA DEL POPOLO, fino al 24 maggio, la «Mostra del paesaggio della regione», collettiva promossa dalla Società Artistico Letteraria. Da lunedì a venerdì 9-18.30, sabato 9-13, festivi chiuso.

► SALA COMUNALE D'ARTE di piazza Unità, fino al 31 maggio, mostra del pittore Mario Bessarione. Orari feriali e festivi, 10-13, 17-20.

► STABILE SLOVENO mostra fotografica con immagini di piccole piazze che richiamano l'ambientazione de «Il campiello» di Goldoni.

► ESATTO, nella sala principale, in piazza del Sansovino 2/2, «Aqua 3», espone Valentina Cosciani Bonivento. Fino al 10 giugno, tutti i giorni, domenica esclusa, negli orari di apertura al pubblico.

► CAFFE' STELLA POLARE, fino al 30 maggio espone Adriano Janezic.

► PALAZZO COSTANZI, fino al 4 giugno, «Qua e là»: espongono gli artisti austriaci Elfriede Mejchar, Andreas Dwroek, Eva Brunner-Szabo, Gert Tschögl, Beate Schachinger, Branko Lenart, Lisl Ponger e Michael Michlmayr. Dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20.

► SPAZIO D'ARTE BOSSI E VIATORI, fino al 31 maggio, espone Donatella Bartoli Vernerin. Dalle 8.30 alle 13 e dalle 15 alle 18, ininterrottamente in venerdì.

► NEW AGE CENTER in via Nordio 4/c, mostra «Tratto di donna» di Paola Maria Fonda & Mariella Grio. Fino al 27 maggio, orari: 9.30-13, 16-20.

► BAR MARIO'S «Omaggio a Laura Musio», selezione di opere pittoriche dell'artista a cura degli allievi. Da lunedì a venerdì, 7.30-18.30.

► EYESHOT GALLERY, via del Lazzaretto Vecchio 17/D, fino al 10 giugno, «Mozartmania», collettiva di sedici artisti le cui opere si ispirano alla musica di Mozart. Da lunedì a sabato, 17-19.30.

C'è un mondo sotterraneo di cui la gran parte dei triestini ignora l'esistenza che ha come simbolo il simpatico rospo smeraldino



Una mostra nella sede dello Speleovivarium di via Reni 2/C

Nell'immaginario collettivo ci si aspetta di imbattersi in simpatici anfibi come rane o salamandre in un contesto naturale lontano da forme di antropizzazione; ma delicati ecosistemi ricchi di specie animali e vegetali sono riusciti a svilupparsi inaspettatamente anche in zone fortemente urbanizzate, a prima vista completamente inadeguate ed inospitali: Trieste Umida (invito alla conoscenza degli ambienti umidi presenti all'interno del

perimetro urbano della città di Trieste) è il curioso titolo della mostra presentata dal team dello Speleovivarium di via Guido Reni 2/C, gestito dalla società Adriatica di Speleologia.

La mostra, realizzata in collaborazione con enti e studiosi di spicco in questo campo, si propone di mettere a conoscenza dell'opinione pubblica un insospettato ed invisibile mondo, proprio della nostra

Inaugurata ieri allo Speleovivarium di via Guido Reni 2/C

## In mostra la città sotterranea

I curiosi habitat dagli Anni 50 ai giorni nostri

città, che la rende anche sotto questo aspetto, unica nel genere.

Risulta infatti eccezionale l'aver dei biotopi umidi, piccole vere oasi naturali, ricche di specie animali a così stretto contatto con la nostra caotica realtà cittadina.

Pannelli espositivi, numerose fotografie, terrari ed acquari con specie rappresentative cercheranno di dare un quadro completo su questi curiosi habitat, a partire dalla

situazione di una Trieste di cinquant'anni fa, per arrivare ad oggi. Dagli ambienti estinti, a quelli ancora presenti, ai rischi biologici e umani ai quali questi ambienti sono sottoposti, alla didattica e alla salvaguardia.

Una decina gli animali vivi che vengono esposti, tra insetti, crostacei, molluschi e anfibi, tra i quali il più rappresentativo, il rospo smeraldino, vero «simbolo» di una città nascosta.

Il tutto nel contesto dello Speleovivarium, museo - laboratorio dedicato al proteo e alla vita nelle grotte, con esposizioni permanenti sulla geologia del Carso, paleontologia, speleologia in senso ampio e speleologia urbana.

La mostra è stata inaugurata ieri sera alle 18.30 e gli orari di visita sono: martedì e venerdì dalle 18 alle 19.30 e domenica dalle 10 alle 12. La rassegna rimarrà aperta fino al 18 giugno. Ingresso libero.

Il salone Biocasa in Fiera: come vivere in maniera più sana nelle proprie abitazioni anche risparmiando energia

## Pitture per le stanze prive di componenti chimici

Pannelli solari a sostegno delle centrali termiche. Filtri per la fito depurazione delle acque cosiddette «grigie», da riutilizzare nel circuito dei lavaggi domestici. Pannelli per il raffreddamento degli ambienti, che sono inseriti sotto l'intonaco dei soffitti, utilizzando acqua a bassa temperatura. Asfalti speciali, che sono mescolati alla terra, per limitare l'effetto termico delle strade. E ancora: pitture per le pareti delle abitazioni, realizzate senza componenti chimici.

Sono queste le curiosità sulle quali si stanno soffermando i triestini nell'ambito di Biocasa, la rassegna in corso nei padiglioni della Fiera di Montebellio, che si chiuderà stasera.

Due i filoni principali sui quali si articola Biocasa: il risparmio energetico, importante in una fase nella quale il lievitare del costo del petrolio sta incentivando tutti a cercare so-

luzioni alternative, e la qualità della vita fra le mura domestiche, che si ottiene utilizzando i bio materiali. Su questo filone si è inserito il convegno svoltosi ieri mattina, per l'organizzazione della Confartigianato, dal titolo «Le paure infondate delle imprese edili».

«Sono ancora molti gli imprenditori del settore edile - ha detto nella sua introduzione Claudio Pesamosca, responsabile della categoria - che vedono nella bioedilizia e nella bioarchitettura un fenomeno capace di far lievitare i costi di produzione. Così non è - ha aggiunto - e bisogna che anche in Friuli Venezia Giulia si cominci a guardare in questa direzione come a un orizzonte nuovo».

Masud Esmailou, docente di Bioarchitettura all'Università di Venezia e progettista del primo villaggio ecologico italiano, in fase di ultimazione a Preganziol, in provincia di Treviso, ha

spiegato che «con una diversa cultura del costruire si possono ottenere grandi risultati. A Preganziol - ha aggiunto - utilizzando alcuni degli strumenti che sono presenti in questa Fiera, siamo riusciti a dimezzare i tradizionali costi per l'energia. Un esempio su tutti - ha precisato - è quello che riguarda i filtri depuratori. Le acque che usiamo per lavarci - ha proseguito - e che noi definiamo «insaponate», sono ben diverse dalle acque nere, e, attraverso determinati circuiti, possono essere riutilizzate, per esempio per l'irrigazione, per lavare le automobili, i pavimenti e così via. Si ottiene così un beneficio evidente».

Esmailou, che è iraniano di origine, ma vive da venticinque anni in Italia, ha poi parlato dei pannelli solari inseriti nei soffitti: «Per raffreddare gli ambienti, di solito si immette aria fredda - ha detto - la cui produ-

zione è costosa. Inserendo invece nel soffitto un mini circuito di acqua fredda, l'aria calda, che sale per principio fisico, quando è giunta in alto perde temperatura e torna al pavimento raffreddata con un evidente risparmio di energia». Non solo si possono evitare così gli antistettici impianti di condizionamento da porre fuori dalle finestre.

L'ingegner Francesco Marinelli, direttore dell'Istituto italiano di Bioarchitettura ha affermato che «i costi per la realizzazione di case, seguendo i nostri criteri, sono solo di poco superiori a quelli tradizionali. Nel conteggio complessivo però - ha continuato - bisogna considerare il risparmio successivo, quello che si ottiene utilizzando i vari strumenti a nostra disposizione e il miglioramento della qualità della vita di chi risiede in tali abitazioni».

Ugo Salvini



Muratori all'opera nel salone fieristico Biocasa (foto Sterle).



I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione

via fax (040/3733209 o 040/3733290)

#### ALMENO TRE GIORNI PRIMA

della pubblicazione.

Devono essere battuti a macchina,

firmati, e devono avere sempre un

recapito telefonico (fisso o cellulare).

Non si garantisce la pubblicazione.



#### MATTINA

#### Gara con i «careti a baliniere»

Si terrà questa mattina, alle 10 (iscrizioni alle 8.30) la gara con i «careti a baliniere» in salita di Zugnano, organizzata nell'ambito del «Patio dei Rioni».

#### Festa di primavera

Oggi, dalle 11, alla scuola Waldorf di Sgonico, «Festa di primavera». Ingresso libero. Per informazioni: segreteria tel./fax 040/661195 (mercoledì dalle 9 alle 12 e giovedì dalle 17 alle 19). Cell. 334/9090316.

#### Sci d'erba ai Tre Camini

Lo Sci Cai Trieste-Società alpina delle Giulie informa che oggi, dalle 8.30 alle 12, continua l'attività dello sci d'erba al centro Tre Camini di Cattinara, per principianti ed esperti. E' necessario presentarsi con scarponi, guanti e bastoncini da sci.

#### Messa cantata a Montuzzza

Oggi, alle 11, nella chiesa dei frati cappuccini, la cappella corale diretta da David Di Paoli Paulovich eseguirà la messa breve di Gounod a 4 voci e organo e brani polifonici mariani. Solisti: Mario Salvo e Alessandro Strani.

#### Centro diurno

Il Centro diurno «Comandante Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19.



#### Ennio, 70 anni

Auguri dalla moglie Silva, dai figli Elena con Max, Guido con Deborah e dai nipoti

#### Museo sveviano

Oggi il Museo sveviano è aperto al pubblico con la mostra di manoscritti e documenti «Se hai tempo fatti fotografare. Una biografia per immagini di Italo Svevo» dalle 10 alle 12. Saranno a disposizione del pubblico le signore dell'Associazione Cittaviva. Il museo ha sede al secondo piano di piazza A. Hortis 4. L'ingresso è libero. Informazioni: Irene Battino, Biblioteca civica, tel. 040/6758182.

#### Medici e giuristi cattolici

Oggi, alle 9.30, al Seminario vescovile di via Besenigo 16, incontro mensile dell'Associazione medici cattolici italiani e dell'Unione giuristi cattolici. Dopo la messa celebrata da monsignor Tarcisio Bosso, il consueto momento di aggiornamento.

#### Messa in croato

Oggi, alle 11, nella cappella della chiesa di Sant'Antonio, ingresso lato via Paganini, verrà celebrata la santa messa per i fedeli di lingua croata.



#### POMERIGGIO

#### Antologica della Marussi

Oggi, alle 19, al Centro benessere Avalon di Borgo Grotta Gigante 42/b, s'inaugura la mostra antologica della pittrice triestina Manuela Marussi, presentata dal critico Marianna Accorbi e con l'intervento musicale dei chitarristi Fabio Mini e Marco Steffe.

#### Attività Pro Senectute

Al Club Primo Rovis di via Ginnastica 47, alle ore 16.30 pomeriggio in allegria.

#### Ministage di biodanza

L'associazione Swamathè organizza per oggi (15-19.30) un ministage di biodanza, la danza della vita, per rigenerarsi e ampliare le nostre percezioni attraverso il momento dell'istruzione profonda di se stessi, la trance. Per informazioni e iscrizioni 040/350114 o 333/7229821.



#### Giuliana, 50

Auguri di buon compleanno alla cara e amata Giuliana dalle nipoti e dai parenti tutti

## Formazione di volontari per combattere la depressione

Giovedì prossimo al pomeriggio e venerdì tutto il giorno, un corso di formazione per nuovi volontari e facilitatori Idea avrà luogo all'Hotel Savoia a Trieste. Da precisare che questo corso è rivolto a tutti, a chi vuole semplicemente conoscere meglio la clinica dei disturbi ansiosi e depressivi (prof. Eugenio Aguglia), i disturbi dell'alimentazione (dott. Elisabetta Pascolo), la depressione nell'anziano (dott. Tania Cristante), le terapie (prof. Maurizio De Vanna), il significato e ruolo dei Gruppi auto-aiuto per il malato, per i familiari (facilitatori Idea). La nostra sede Idea (Istituto per la ricerca e la prevenzione della depressione e dell'ansia) di via don Minzoni 5, aperta lunedì mattina dalle 10 alle 12, pomeriggio dalle 15.30 alle 18; martedì pomeriggio dalle 15.30 alle 18, mercoledì mattina dalle 10 alle 12 e pomeriggio dalle 15.30 alle 18, giovedì mattina dalle 10 alle 12, infine venerdì mattina dalle 10 alle 12 e pomeriggio dalle 16 alle 18, rimane a vs. disposizione per darvi il programma dettagliato delle giornate. Le persone interessate possono chiamare la nostra sede al n. 040/314368 o lasciare un messaggio con un recapito telefonico fisso.



#### SERA

#### Anziani, corso di formazione

L'associazione de Banfield, tramite la cooperativa sociale S. Antonio, organizza il corso di formazione per familiari e assistenti familiari «La mobilitazione dell'anziano in casa: barriere, comfort, ausili». Il corso, teorico e pratico, sarà tenuto dal fisioterapista Roberto Ferneti giovedì 18 e venerdì 25 maggio, dalle 16.30 alle 19.30, nella sede di via delle Zudeche 1. Per il programma e le iscrizioni telefonare al 040/362766.

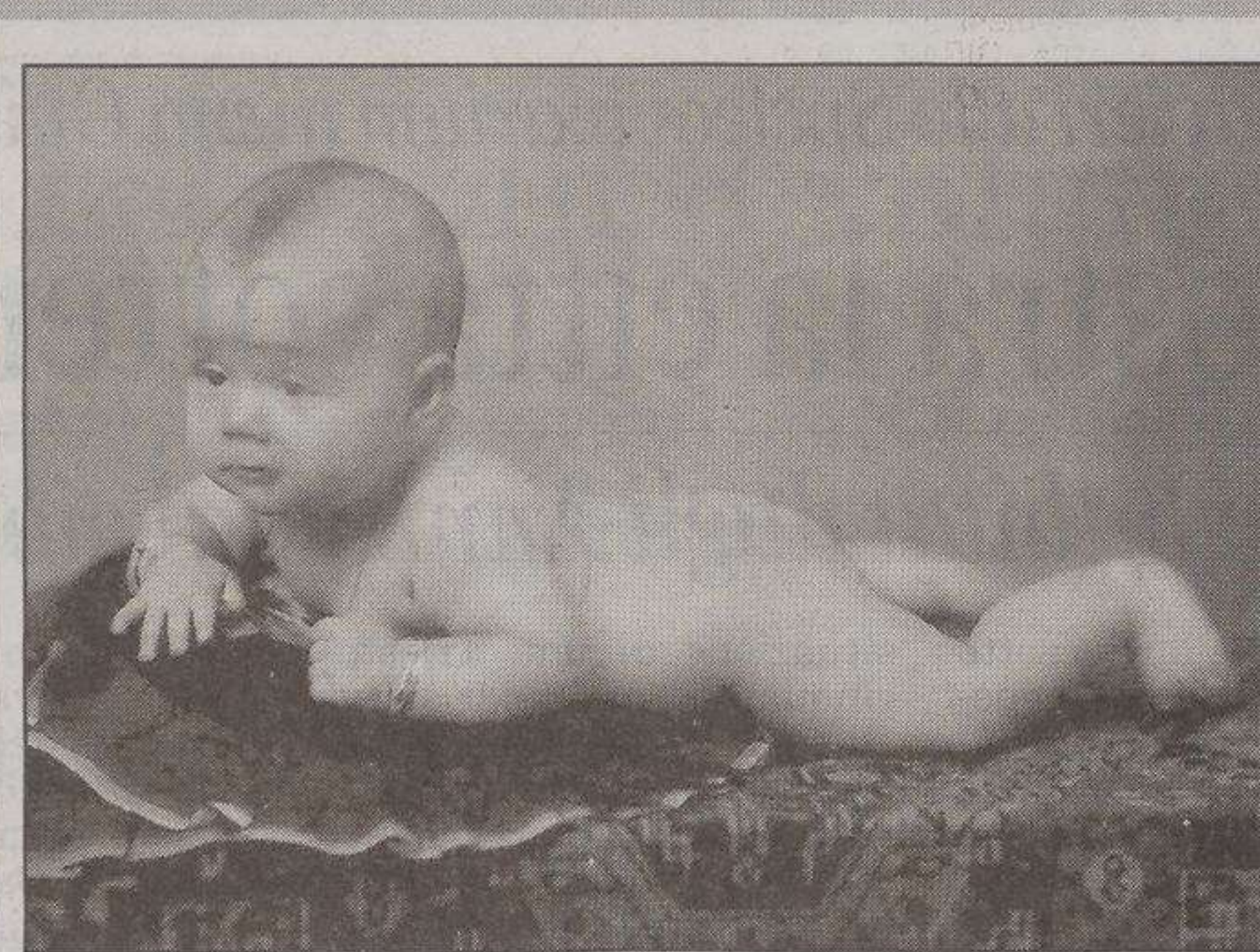
#### Concerto in San Francesco

Oggi, nella chiesa di San Francesco, dopo il rosario delle ore 20, si terrà un concerto organizzato dalla Società polifonica di S. Maria Maggiore nell'ambito della rassegna «Magnificat». Protagonista sarà l'ensemble vocale femminile Il Piccolo diretto da Giampaolo Sion.

#### Apri l'asilo

##### «Il mondo di Alice»

Apri il baby-parking e asilo «Il mondo di Alice» in via Gallina 1. Musica, teatro, pittura, inglese con insegnamenti di madrelingua, aperto dalle 7.30 alle 19.



#### Licia festeggia i sessant'anni

Questa bambina adagiata sul lettino è Licia sessant'anni fa o giù di lì. Tanti affettuosi auguri dal marito Danilo, dalla figlia Michela e da Giorgia

#### Meticcio di quattro anni di buon carattere

## Teo cerca una famiglia



Il meticcio Teo

Teo, meticcio di taglia medio-grande di circa quattro anni, è stato trovato a Muggia con una catena attaccata al collare verso la metà di marzo di quest'anno. Si trova al Gilros dal 28 marzo. È un animale di carattere molto socievole, sia con le persone, sia con gli altri animali. Ha tanta voglia di giocare. Marta, il meticcio femmina proposto la scorsa settimana, si trova ancora nella struttura nonostante molte persone abbiano chiesto di lei, perciò è a disposizione di chiunque volesse adottarla. Gilros si trova in via di Prosecco 1904, Opicina (040-215081).

#### PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Lonza Federico con Rebulla Paola; Soldi Alessandro con Ruiz Martinez Clotilde; Scalchi Romano con Miglietti Micaela; Mitrovic Ratko con Nikolic Dragica; Mihelic Erik con Bon Marzia; Stulle Fabrizio con Bandel Monica; Pirchio Luca con Armagno Erika; Covra Gianni con Grizon Roberto; Odoni Pietro con Antolovic Silvija; Morga Michele con Cozzolino Giovanna; Buonanno Alberto Maria con Ranieri Anna; De Giosa Giacomo con Medet Romina; Patruno Nicola con Messa Jennica del Carmen; Sussel Guido con Pajic Violetta; Dubs Roberto con Del Bello Cristina; Lepori Gianni con Guarini Marzia; Lampi Manuel con Criti Sara; Komninos Nickolas Demi-

trios George con Molledo Katarina; Kljajic Vladimir con Stanojevic Tania; Alfieri Manuel con Barcello Francesca; Samani Omar con Cuschie Patrizia; Possenelli Paolo con Tarantino Chiara; Cringoli Gerardo con Panico Annarosa; Bigolo Riccardo con Crusis Paola; Albertini Marcello con Miceli Sabina; Degrassi Maurizio con Scursatone Serena; Curci Matteo con Del Volgo Roberta; Umek Davide con Piccoli Michela; Gabassi Massimo con Ghermig Alessia; Marinucci Michele con Cacucci Chiara; Sbaraglia Angelo con Canziani Giulia; Morittu Roberto con Busechian Lucia; Cardinale Mike con Ciocriari Gelsomina; Miceli Santo con Zappala Daniela.

#### Corsi di sci

Lo Sci Club 70 organizza, dal 19 giugno al 28 luglio, il Junior camp Multisport presso l'impianto «Neve Sole di Aurisina», per bambini dai 6 ai 14 anni. Info: 040/630626 e 040/3475230.

#### Federconsumatori nuovo indirizzo

La Federconsumatori Fvg si è trasferita in largo Barriera Vecchia 15. Tel./fax (invariato) 040/773190; e-mail: federconsumatori.ts@virgilio.it. Orari: mar.-ven. 16.30-19. Telefonicamente: lun. 10-12. Consulenza legale su appuntamento.

#### Training autogeno per malati oncologici

Un aiuto in più per chi vive l'esperienza della malattia oncologica. La Lilt (Lega italiana per la lotta contro i tumori) offre a tutte le persone affette da patologie oncologiche l'opportunità di seguire un corso di training autogeno per imparare a gestire i momenti di stanchezza fisica e psicologica. Aperto anche ai familiari, gratuito e condotto da una psicologa, avrà luogo ogni lunedì dalle 16 alle 17 nella sede della Lilt, via Rossetti 62, Sanatorio Triestino. Per ulteriori informazioni telefonare allo 040/398312.

#### CroceverdeTrieste Onlus

La CroceverdeTrieste offre un servizio di trasporti sanitari e di rimpatrio. È un servizio rivolto a tutti coloro che hanno bisogno di un'ambulanza per lo spostamento dei malati: ad esempio per esami diagnostici, ricoveri in strutture pubbliche o private, trasferimenti da ospedali - sia dall'estero che nazionali - ad abitazioni, ecc. Il servizio è attivo tutti i giorni, festivi compresi, dalle ore 8 alle ore 24. Per ulteriori informazioni rivolgersi ai seguenti numeri di telefono: 334/9206080, 338/8086830.

#### Sussidi matrimoniali

Scade mercoledì 31 maggio il termine per la consegna delle domande per cinque sussidi matrimoniali di euro 2000 ciascuno assegnati dalla Fondazione filantropica Ananias a giovani coppie in condizione di modesta economica, che abbiano contratto o intendano contrarre nell'anno 2006 matrimonio civile o religioso civilmente valido. Per informazioni: 040/3736284 (ore 8-14) oppure www.fondazioneananias.it.

#### CERCASI

Smarriti due pappagalli, uno giallo e uno grigio, zona Campi Elisi. Prego chi li avesse rinvenuti di chiamare il 333/89826940. Grazie.

#### Saranno messe in vendita oggi nelle piazze cittadine

## Le azalee per la ricerca

Oggi 30 mila volontari Airc rinnovano l'appuntamento con l'Azalea della Ricerca in migliaia di piazze, oltre tremila. Da sola questa iniziativa con la distribuzione di 700 mila azalee garantisce da 22 anni un importante sostegno economico costante nel tempo permettendo di finanziare con 10 milioni di euro ogni anno il 50 per cento dei progetti di ricerca approvati da Airc. Il regalo che Airc intende fare alla mamma, in occasione della sua festa, è rassicurata sull'impegno della ricerca per trovare cure sempre più innovative per la salute di tutta la famiglia. L'oncologia ha fatto grandi passi avanti in questi ultimi 40 anni: un tumore individuato in fase precoce, prima che possa coinvolgere altri organi a distanza, è quasi sempre guaribile. Ma non si può dire lo stesso quando i tumori si diffondono nell'organismo. Ed è proprio su questo problema che si stanno focalizzando gli studi molecolari. Airc ha deciso di rafforzare il suo impegno economico per sostenere quei progetti che puntano a bloccare le metastasi e quando è possibile, arrivare a curarle. Con 14 euro potrete ricevere l'Azalea della Ricerca Airc, l'unica che fa crescere la ricerca sul cancro, e la pubblicazione tascabile che, in omaggio alla mamma, fornirà importanti consigli sulle nuove armi per proteggere il seno.

#### LA SOLIDARIETÀ

— In memoria di Carlo Colussi nel XXIII anniv. (14/5) da Bruno Vetori 60 pro Oratorio salesiano (complesso bandistico).  
— In memoria di Lina Fanin per la festa della mamma (14/5) dalla figlia Liliana 25 pro Centro tumori Lovenati.  
— In memoria di Mauro Fabio (14/5) da moglie e figli 100 pro Burlo Garofolo (maltiere rare).  
— In memoria di Nella Poggi in Luch per la festa della mamma dai figli Roy e Vicky 40 pro Fondo di Gio.  
— In memoria di Jolanda Raimondi nel III anniv. (14/5) dalla cugina Licia 20 pro frati di Montuzzza (pane per i poveri).  
— In memoria di Claudia Roman dal personale delle Latrerie carsiche Duino e Monfalcone 470 pro Casa di Natale (Aviano).  
— In memoria di Luca Vascotto e Maria Dussi nell'anniv. (14/5) da Gilda Sain 70 pro Istituto tecnico nautico (Fondo Luca Vascotto).  
— In memoria di Francesco Biamonti da Bruno, Ave Cocani 100, da Alma e Carlo Ventura 25 pro Ass. XXX Ottobre.  
— In memoria di Lyda Biasoli da Silvana Cescutti 70, da

Ita, Gina, Paola 50 pro Frati di Montuzzza (pane per i poveri); da Silvana 50 pro Domus Lucis.  
— In memoria di Gianni Capellan da Iolanda, Giorgio 20 pro Frati Montuzzza (pane per i poveri).  
— In memoria di Giovanni Capellan da Giorgia e Dino 15 pro Airc.  
— In memoria di padre Damaso da M. Gabriella e Luciano Carloni 30 pro Parrocchia S. Maria del Carmelo.  
— In memoria di Livio Davia dalla fam. Bloker 25 pro ospedale Burlo Garofolo.

— In memoria di Sergio De Luca dai docenti scuola G. Oberdan 90 pro gatti di Cociani.  
— In memoria di Mario Depangher dall'Associazione Persemprefioi 100 pro Airc.  
— In memoria di Renata Furian Fumi da Adriana fam. Suttora 30 pro Centro residenziale Campanelle (cerebrolesi), 70 pro Astad.  
— In memoria di Eno Gull dalle fam. Belli, Cont, Picamus 60 pro Telefono azzurro.  
— In memoria di Madi Kuchler da Vanna e Marisa Pieri 50 pro Ass. de Banfield.

VETRINA DELLA CITTÀ a cura della A.Manzoni&C. S.p.A.  
Per questa pubblicità telefonare allo 040/6728311

#### Corsi costo zero

##### Collaborazione «Universidad de Alcalá»

English, español, français, italiano per stranieri. Anche corsi informatica. Ass. Miguel de Cervantes, via Venezian 1. 040/300588.

#### Corsi ballo costo zero

Flamenco, salsa, ass. Miguel de Cervantes. Via Venezian 1 040/300588.

## Avviata la Settimana nazionale di lotta alla sclerosi multipla

Per tutta la settimana anche la sezione Aism della nostra città aderisce all'iniziativa nazionale della sclerosi multipla. La sezione organizza molti eventi sul territorio volti alla maggiore sensibilizzazione dell'opinione pubblica e delle istituzioni locali sullo stato della ricerca scientifica, sulle tematiche della malattia e sulla qualità di vita di chi ne è colpito: oggi e sabato e domenica prossimi, banchetti di raccolta fondi e sensibilizzazione. Mercoledì a partire dalle 16 al centro Aism di Villa Sartorio (via dei Modiano 5) si terrà un concerto del coro dell'Associazione nazionale alpini «Guido Corsi» di Trieste.

Da lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 17 la sezione Aism invita chiunque fosse interessato a visitare la sede dove saranno illustrati i servizi garantiti alle persone con sclerosi multipla seguite sul territorio. Tra questi: supporto psicologico, segreteria sociale, aiuto domiciliare, assistenza e supporto all'autonomia, somministrazione pasti, attività ricreative e di socializzazione, assistenza ospedaliera, servizi di trasporto con automezzi attrezzati. Per la realizzazione di queste attività sono impegnati circa venti tra volontari, ragazzi in servizio civile volontario e dipendenti.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla sezione Aism di Trieste, Centro Aism di Villa Sartorio, via dei Modiano 5, fax 0409384449, www.aism-ts.org - info@aism-ts.org.

Per sostenere la ricerca scientifica dell'Aism e della sua fondazione: sms solidale al numero 48589 attivo fino al 23 maggio (Tim, Vodafone, Wind, 3 e Telecom Italia) per donare 1 euro. Chiamate solidali da linea fissa Telecom Italia al numero 48589 per donare 2 euro. Il ricavato verrà interamente devoluto alla ricerca scientifica sulla sclerosi multipla.

Numero verde donazioni 800996969 attivo 24 ore su 24 per raccogliere le donazioni effettuate con tutte le carte di credito (Carta Si, Visa, Mastercard, Diners, Amex).

#### Oggi, per la Festa della mamma, in scena al caffè Tommaseo i più piccini

## Minifestival della canzone triestina

Oggi alle 18 al Caffè Tommaseo avrà luogo la tredicesima edizione del minifestival della canzone triestina riservato ai giovanissimi interpreti sino agli undici anni d'età. L'evento canoro in vernacolo è realizzato dal comitato promotore del Festival, diretto da Fulvio Marion, e presenterà brani inediti di autori e compositori. «Questa tradizione iniziata da lo scapolo di far amare il dialetto anche fra i più giovani - sostiene Marion - e rappresenta un interessante riferimento promozionale dal momento che il brano vincitore sarà riproposto nel tour estivo del Festival triestino, e poi fuori gara durante il prossimo 28.0 Festival triestino al Politeama Rossetti». Pertanto la manifestazione per i cantanti in erba rappresenta ormai una consuetudine canora che convoglia annualmente tantissimi appassionati, e soprattutto è in grado di trasmettere alle generazioni più giovani l'amore verso la propria città e verso le sue tradizioni musicali. Questo tredicesimo Minifestival



Il coro Fran Venturini

Tristano Tamaro, Fulvio Vitali. L'accostamento con la «Festa della mamma» è stato già adottato con felice successo nelle precedenti edizioni del Minifestival triestino e rappresenterà un ulteriore piacevole incontro con i ragazzi per apprezzare il valore dell'affetto materno come pure l'importanza del dialetto nella sua fresca e armoniosa musicalità. Nella foto Lavorino i vincitori della precedente edizione del Minifestival.



www.cmt.ts.it

# CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

La tua casa in mani sicure

PER INFORMAZIONI SUL CONSORZIO:

Trieste - Via San Nicolò 7  
tel./fax. 040.638103 - info@cmt.ts.it

PRESSO LA CONFCOMMERCIO: orario 10.00 - 12.00 lunedì, mercoledì, venerdì

## ZONA GIORNO

## UNA STANZA

**GARIBOLDI**, bilocale arredato, € 35.000,00. GIR tel. 040/367682

**ADIACENZE PIAZZA DELLA BORSA - USO UFFICIO**, 70 mq, secondo piano, € 110.000,00 - GIR tel. 040/367682

**TARVISIANO**, ultime disponibilità mini appartamenti, zona giorno con angolo cottura, matrimoniale e bagno, ristrutturati, riscaldamento autonomo e caminetto, possibilità mutuo da € 255.000 mensili - GIR tel. 040/367682

**OTTIMO INVESTIMENTO!** V. Catullo, monolocale con bagno e poggolo, carinissimo e bene arredato, già affittato a € 350 mensili, € 55.000,00. CENTROSERVIZI 040/3480925

**ADIACENZE V. CONTI**, tranquillissimo, recente, saloncino e terrazzo, ampia matrimoniale, cucina abitabile e veranda, bagno, cantina, ascensore, € 115.000. CENTROSERVIZI 040/3480925

**POSTA CENTRALE** ufficio, ottimo stabile recente: 3 vani, servizi, € 110.000,00. Facilmente trasferibile in abitazione. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

**PICCARDI**, bello stabile d'epoca, ascensore, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, riscaldamento autonomo, vano soffitta, tutto in ottime condizioni. IL QUADRIFOGLIO 040/630174

**ZONA FORAGGI/GHIRLANDAIO** recente, luminoso, tranquillo: saloncino, matrimoniale, cucina, terrazzo, bagno, riscaldamento 77 mq, € 110.000,00. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

**STAZIONE** vicinanza silenzioso ultimo piano molto luminoso completamente ristrutturato e ottimamente rifinito: zona giorno, cucina ab., grande matrimoniale, bagno, lavanderia, porta blindata, termoaerone, € 130.000. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

**Zona SAN GIACOMO** mini appartamento composto da ingresso, cucina abitabile con poggolo, stanza, stanzetta, bagno, riscaldamento autonomo, vano soffitta, tutto in ottime condizioni. IL QUADRIFOGLIO 040/630174

**SEMICENTRALE** (Montecchi), piano basso in condominio d'epoca ristrutturato. Cucinino + tinello, camera, cameretta, bagno e airo. 50 mq discreti e tranquilli. Climatizzatore nuovo. Economicamente valido! 74.000 € Geom. MARCOLIN 040-366901

**FABIO SEVERO** medio alta. Cucinino, 2 camere, bagno, poggolo, airo e ripostiglio. Piano basso ma tranquillissimo: 65 mq, buonissime condizioni. € 97.000 Geom. MARCOLIN 040-366901

## ZONA GIORNO

## DUE STANZE

**PICCARDI**, appartamento in stabile recente con ascensore, ingresso, soggiorno, cucinino, 2 stanze, doppi servizi, cantina, posto auto condominiale, € 150.000,00. GIR tel. 040-367682

**SAN MICHELE 31**, palazzo in fase di restauro completo con ingresso, ascensore e realizzo garage per posti auto, appartamenti di diverse tipologie e dimensioni, possibilità acquisto anche con parti comuni realizzate e interni da realizzare. Ottimo investimento. www.civica-realestate.it CIVICA & PARTNERS 040/3363333

**COLLE DI SERVOLA** appartamenti vista mare con posti auto e box, nel verde. Varie tipologie di appartamenti, anche con giardino o mansarda. Splendido edificio d'epoca, elegante, finiture accurate. CIVICA & PARTNERS 040/3363333 in collaborazione con STUDIO IMMOBILIARE MARZI.

**MONTEBELLO** panoramico in palazzina signorile con ascensore: soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, terrazzo. Ottime finiture, aria condizionata, eventuale posto auto coperto, € 195.000. www.civica-realestate.it CIVICA & PARTNERS 040/3363333

**VICINANZE BURLO** tranquillo, molto luminoso: soggiorno-cucinino, 2 stanze, bagno, terrazzino, veranda, ampia cantina, € 147.000,00. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

**F. SEVERO/CASTAGNETO**, recente 6° p. ascensore: soggiorno, 2 matrimoniali, cucina abitabile, bagno, poggoli, ottime condizioni, 92 mq, € 180.000,00. PIZZARELLO 040/766676

**ZONA PASCOLI/GAMBINI**, recentissimo + posto auto: soggiorno e terrazzo, 2 stanze, 2 servizi, termoaerone, 111 p. ascensore, € 220.000,00. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

**GRETAV. TOLMEZZO**, nel verde, 1 p., salone con terrazzino, 2 stanze, cucina, servizio, cantina, € 280.000,00. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

**PRIMI INGRESSI** adiacenze Villa Giulia, soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, cantina, posti auto/box, € 238.000,00 o € 295.000,00 soluzioni anche con giardini privati o terrazza panoramica. ESENTI MEDIAZIONE. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

**DUINO** a 3 passi dal mare! 90 mq: cucina, saloncino, 2 matrimoniali, 2 bagni, 2 terrazzi, cantina, in bella palazzina con bella area condominiale attorno. Tutto in ottime condizioni. Scorcio mare. Riscaldamento autonomo! Rarità! Geom. MARCOLIN 040-366901

**GATTERI**, accattivanti 85 mq MANSARDATI. Cucinaria, saloncino, camerone, cameretta, servizi separati e poggolo (infrangente scorcio mare e vista aperta). Cantina. Splendida possibilità ricavo spazi alternativi! Comunque da ammodernare. Condominio d'epoca in buonissime condizioni. Adattissimo completo di scale. Geom. MARCOLIN 040-366901

**VIA BESENGHI**, in palazzina, appartamento mq. 110, con box e posto auto. Trattative riservate. Geom. GERZEL 040/310990

**VIA GAULI**, in buon stabile moderno con ascensore appartamento di mq. 82, riscaldamento centralizzato. Geom. GERZEL 040/310990

**VIA PAISIELLO**, in stabile recente, appartamento panoramico di mq. 81 termoaerone. Posto auto coperto. Geom. GERZEL 040/310990

**GRADO PINETA** in ottimo stabile appartamento come primo ingresso arredato tranquillo soggiorno angolo cottura matrimoniale stanzetta bagno 2 terrazzi cantina posto auto. GRATTACIELO 040/635583

**Zona VILLA ARA**, attico su 2 livelli, panoramicissimo vista mare e città, ingresso, cucina, saloncino, matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazzo, e poggolo sopra ampia stanza mansardata con caminetto e bagno, con cantina e posto macchina. IL QUADRIFOGLIO 040/630174 foto e planimetrie su www.liquadrifoglio.it

**ZONA GIORNO TRE STANZE**

**POSTA CENTRALE** ufficio 1 p. adatto sede associativa, ottime condizioni, 250 mq € 365.000,00. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

**UFFICIO PIAZZA OBERDAN** 165 mq ottima disposizione interna, palazzo signorile, consegna ristrutturato come 1° ingresso € 330.000,00 Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

**VIA HERMET-CARLO ALBERTO** in palazzo signorile appartamento molto luminoso di mq. 170: grande salone con balcone vista mare, ampia cucina con vano dispensa, due camere matrimoniali, grande studio, due bagni, ripostiglio, cantina, balcone, termoaerone, box auto e posto auto, € 380.000. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

**VIA CLIVO ARTEMISIO** vista unica, soleggiatissimo appartamento nel verde, ultimo piano su due livelli con ampi terrazzi panoramici, grande box, area parcheggio per 4 posti auto, € 430.000. www.civica-realestate.it CIVICA & PARTNERS 040/3363333

**PIAZZA DALMAZIA** immediata vicinanza, piano alto molto soleggiato, grande salone ad angolo con balcone, totali mq. 170, € 336.000. www.civica-realestate.it CIVICA & PARTNERS 040/3363333

**PIAZZA DELLA BORSA** immediata vicinanza, proprietà di mq. 230, palazzo ottocentesco servito da ascensore, interni completamente da restaurare con possibilità di destinazione ad appartamento o ufficio ed eventuale frazionamento, € 315.000. www.civica-realestate.it CIVICA & PARTNERS 040/3363333

**MUGLIA VISTA MARE** nel verde ultimo piano su due livelli: soggiorno, cucina ab. due camere, doppi servizi, mansarda con bagno, balconi, parcheggio, salone, € 230.000. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

**Zona Piazza San Giovanni**, ottimo appartamento di circa 200 mq., grande cucina, soggiorno, 3 camere, 2 bagni, ascensore e riscaldamento autonomo, con box auto nelle vicinanze. IL QUADRIFOGLIO 040/630174 foto e planimetrie su www.liquadrifoglio.it

**BONOMEA** ultimo piano in recente palazzina con splendida vista sul golfo e città, ingresso, cucina abitabile, ampio soggiorno, salone, mansardato, 3 stanze, 2 bagni più terzo servizio, poggione, cantina, ampio box per due macchine. IL QUADRIFOGLIO 040/630174

**ROSSETTI** si propone per investimento nuda proprietà d'ampio appartamento in bel palazzo stile liberty, ingresso, salone, 2 stanze, stanzino, cucina con poggolo, servizi cantina, ascensore, riscaldamento autonomo. IL QUADRIFOGLIO 040/630174

**VIA A. EMO**, ultimo piano, panoramico, attico, soggiorno, cucina, 4 stanze, 2 poggoli. Geom. GERZEL 040/310990

**VIA RESSMANN** recente nel verde vista salone 2 stanze matrimoniali 1 stanza singola stanzino cucina doppi servizi ripostiglio 3 poggoli cantina box auto. GRATTACIELO 040/635583

**CASE VILLE**

**OPICINA**, villa indipendente, su un unico livello, con taverna e cantina, ampio giardino. Geom. GERZEL 040/310990

**ZONA AQUILINA**, villa bifamiliare al grezzo divisa in senso verticale, ottimo prezzo. Geom. GERZEL 040/310990

**CERVIGNANO DEL FRIULI**, splendida villa indipendente su 2 livelli, con ampio giardino. Geom. GERZEL 040/310990

**S. LUIGI, VILLETTEA** accostata ad una gemella! Vera oasi di pace e verde! Su 2 piani: cucina, soggiorno, camera, servizio al P.T. + 2 matrimoniali e un bel bagno al 1° P. Totali 130 mq + 130 mq di giardino (su 3 lati) + piccolo box. Salvo qualità di vita! Geom. MARCOLIN 040-366901

**CONCONELO!! CASSETTA** accostata su 2 fianchi: 100 mq circa su 2 piani + 70 mq circa di giardino davanti. Da ristrutturare. Il tetto però è già rifatto. TUTTO IL GOLFO DI FRONTE! Rarissima. Solo estimatori. Geom. MARCOLIN 040-366901

**BIBIONE!** Deliziosa minuscola VILLETTEA, affiancata ma "di testa". Su 2 piani: soggiorno + cottura, bagno, 2 camere + 2 poggoli, 45 mq totali. Giardino (su 3 lati) di 75 mq con portico e barbecue + posto auto pergolato. Curatissima e in perfette condizioni. Arredata.

**AFFITTI**

**SEMICENTRALE**, ottimo appartamento composto da ingresso, cucina abitabile con balcone, soggiorno, matrimoniale, singola e bagno, € 500,00 sp. cond. incluse - GIR tel. 040-367682

**FIERA**, mansarda pari primogresso, completamente arredata e stovigliata, zona giorno con angolo cottura, singola, matrimoniale, bagno e ripostiglio, facilità di parcheggio, € 600,00, possibilità anche in vendita - GIR tel. 040-367682

**SAN GIACOMO**, appartamento completamente arredato, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, singola, bagno e ripostiglio, € 600,00 - GIR tel. 040-367682

**UFFICIO, ZONA PEDONALE**, stabile prestigioso con servizio di portierato, 4° piano con ascensore, 140 mq, completamente ristrutturato, € 1.600,00 - GIR tel. 040-367682

**GRADO**, centralissimo appartamento in zona pedonale, arredato, ingresso, zona giorno con angolo cottura, stanza, bagno e terrazza, anche per brevi periodi estivi - GIR tel. 040-367682

**GARIBOLDI**, appartamento vuoto da sistemare, composto da ingresso, cucina, soggiorno, 2 stanze, bagno, € 450,00 - GIR tel. 040-367682

**VICOLO D. CASTAGNETO**, arredato, soggiorno e terrazzo, matrimoniale, cucina, bagno, p.a. auto, € 485. CENTROSERVIZI 040/3480925

**MUGLIA**, arredato, soggiorno, angolo cottura e poggolo, matrimoniale, bagno, p. auto, € 390. CENTROSERVIZI 040/3480925

**ANCHE PER 6 MESI Z. D'ALVINO**, p. auto, arredato, soggiorno e cucinetta, 2 stanze, bagno. CENTROSERVIZI 040/3480925

**ALTURA NEL VERDE**, con p. auto, saloncino e terrazzo, 2 stanze, cucina abitabile, 2 servizi, ripostiglio, arredato, semiarredato o vuotoli CENTROSERVIZI 040/3480925

**SAN GIACOMO** in palazzo ristrutturato appartamento in ottime condizioni arredato: zona giorno con angolo cottura, due matrimoniali, due bagni, blindata, ascensore, € 540. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

**VIA DEL VETRO-MOLINO A VENTO** appartamento in ottime condizioni completamente arredato con grande terrazzo: soggiorno con cucina, matrimoniale, bagno, mensili € 500. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

**VIA GIULIA MANSARDA** primogresso arredata: soggiorno, cucina, due matrimoniali, grande bagno, € 450 comprese spese. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

**VICOLO CASTAGNETO** arredato composto da cucina ab. con terrazzo, matrimoniale, bagno, € 330 comprensivo riscaldamento. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

**SAN GIACOMO MONOLICALI** primogressi di piccole dimensioni, mensili € 300 compresi acqua, luce, gas. Richieste garanzie. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

**APPARTAMENTI vuoti/arredati UFFICI E LOCALI**, varie zone e metrature. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

**V. FLAVIA/V. BENUSI**, attico arredato: soggiorno con terrazzo e veranda, 2 stanze, cucina, bagno, facile parcheggio, € 630,00. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

**UFFICIO V. FLAVIA**, 132 mq parziale open space, accesso indipendente, parcheggio privato, termoaerone, condizionamento, € 1.200,00. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

**CASSETTA** con cortiletto a S. Giuseppe. Deliziosa, su 2 livelli: cucina, soggiorno, 2 bagni, 3 camere, arredata. Facile parcheggio. Sola 700 € Geom. MARCOLIN 040-366901

**SEMICENTRALE**, ottimo e accogliente: cottura + soggiorno, camera, cameretta, bagno. Arredato, 450 € Geom. MARCOLIN 040-366901

**CITTAVECCHIA, MANSARDA** deliziosa, 90 mq rifatti a nuovo. Bellissimo condominio rifatto. No ascensore. No arredo. Adattissima coppia giovani e attività. 400 € Geom. MARCOLIN 040-366901

**LOCALI - AZIENDE**

**MAGAZZINI - BOX**

**PONTEROSSO**, piccolo locale d'affari con vetrina affittasi, € 800,00 - GIR tel. 040/367682

**VIA UDINE**, locale d'affari con vetrine, 90 mq + sopralco, ottime condizioni, € 600,00 - GIR tel. 040/367682

**BOX AUTO**, zona Giardino Pubbico, Piazza Vittorio Veneto, in affitto e/o in vendita - GIR tel. 040/367682

**EZIT/Caboto**, immobile adatto ad ufficio, laboratorio, 500 mq, possibilità frazionamento, vendesi, trattative riservate - GIR tel. 040/367682

**ADATTO A CONCESSIONARIA**, locale ampie vetrine e capannoni v. Flavia, grande passaggio, affittiamo, da 1100 mq a 1700 mq. CENTROSERVIZI 040/3480925

**LOCALE** 550 mq ex supermercato zona Rozzol Cumano vendita o affitto. PIZZARELLO 040/766676

**ANANIAN/PICCARDI** locale 90 mq, doppio ingresso, eventualmente carrabile, servizio interno, € 120.000,00. PIZZARELLO 040/766676

**CAPPANONE** zona industriale 300 mq + uffici, magazzino e piccolo scoperto affittasi. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

**BIRRIERIA-PIZZERIA** Mq. 220 in ottime condizioni completamente arredato, attrezzato e stovigliato, impianti a norma, affitto d'azienda € 1.400 mensili + locazione. NDA € 1.400 mensili. Richieste garanzie. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

**MAGAZZINO VIA DELLA GALLERIA** mq. 70 sopracabile mensili € 380. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

**UFFICIO PIAZZA GOLDONI** mq. 100: ampia zona d'ingresso, 4 stanze comunicanti, servizi, ascensore, mensili € 800. www.civica-realestate.it CIVICA & PARTNERS 040/3363333

**CAPPANONE** in zona industriale di 1.130 mq con zona uffici e servizi più ampia area parcheggio, con doppio accesso carrabile, possibilità frazionamento in 2 enti. IL QUADRIFOGLIO 040/630174

**RISTORANTINO** in cittadella. Splendida zona pedonale. Il salotto cittadino! Anche tavoli esterni. Un gioiellino in perfette condizioni. Ottimamente attrezzato. Geom. MARCOLIN 040-366901

## TERRENI

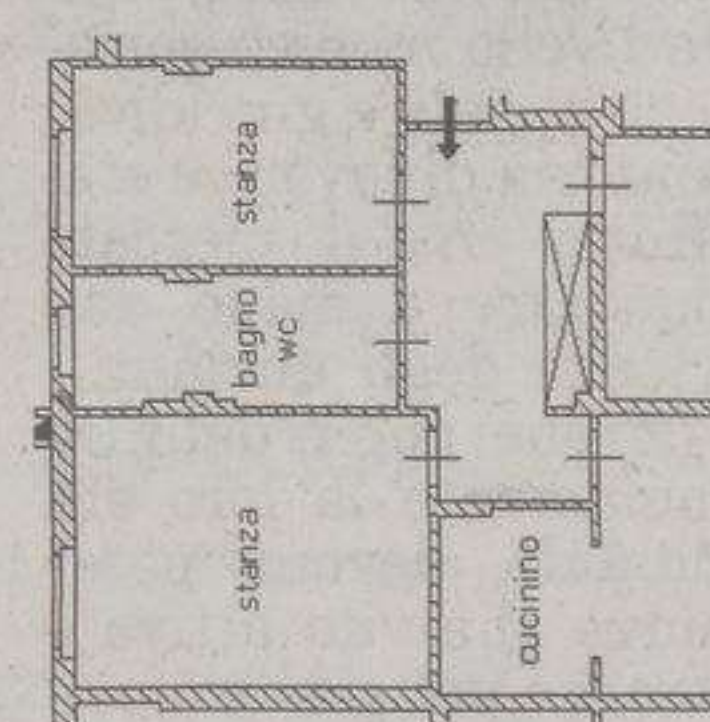
## TURISTICI - STABILI INTERI

**TERRENO AGRICOLO**. Muggia, vicinanza V. Colarich, zona fertissima, mq. 2350, accesso auto, € 58.000. CENTROSERVIZI 040/3480925

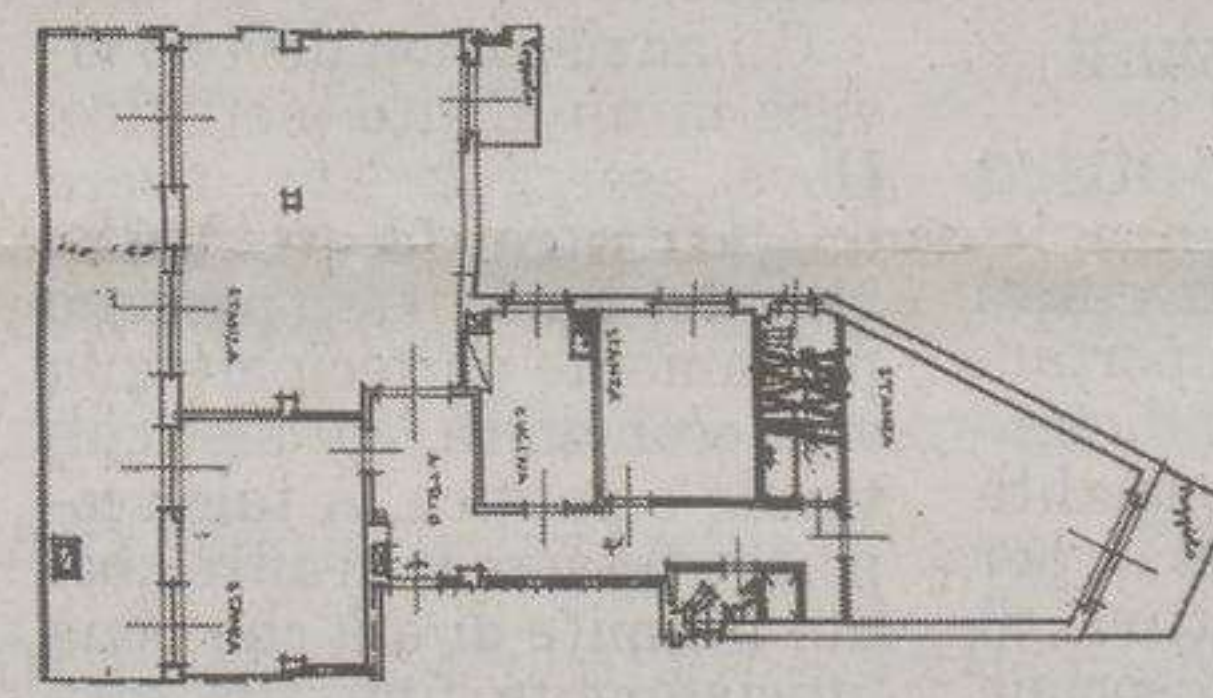
## RICERCHIAMO

## URGENTEMENTE

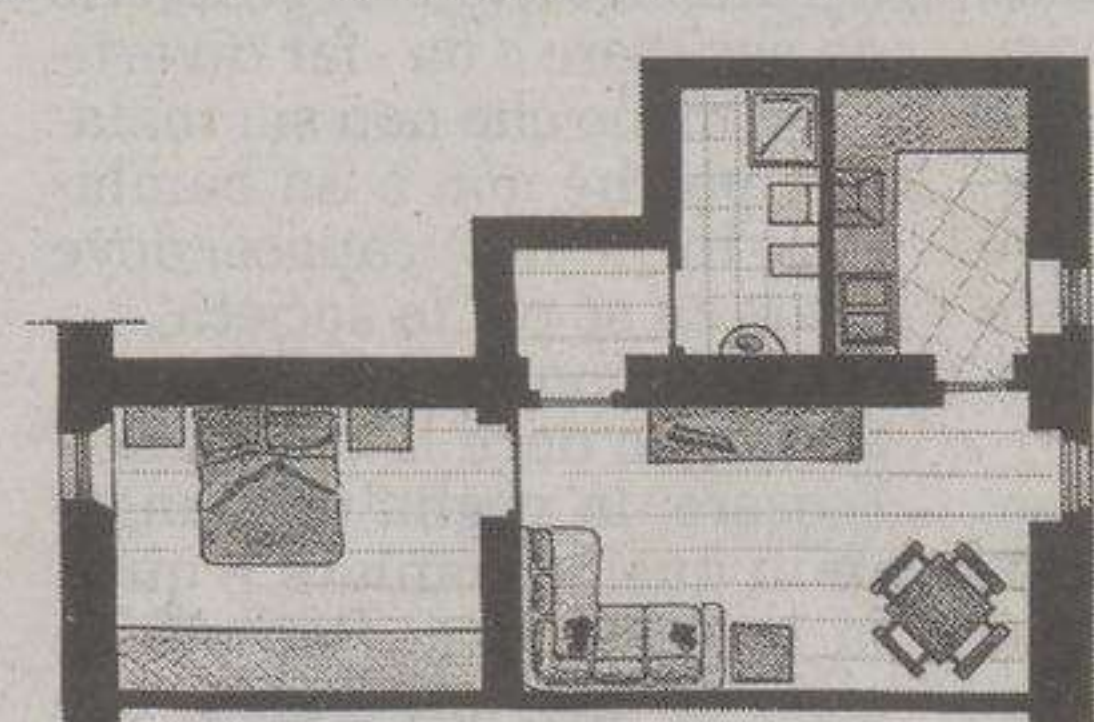
**CERCHIAMO IN ACQUISTO**, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, Valmaura, Borgo S. Sergio, Altura. CENTROSERVIZI 040/3480925



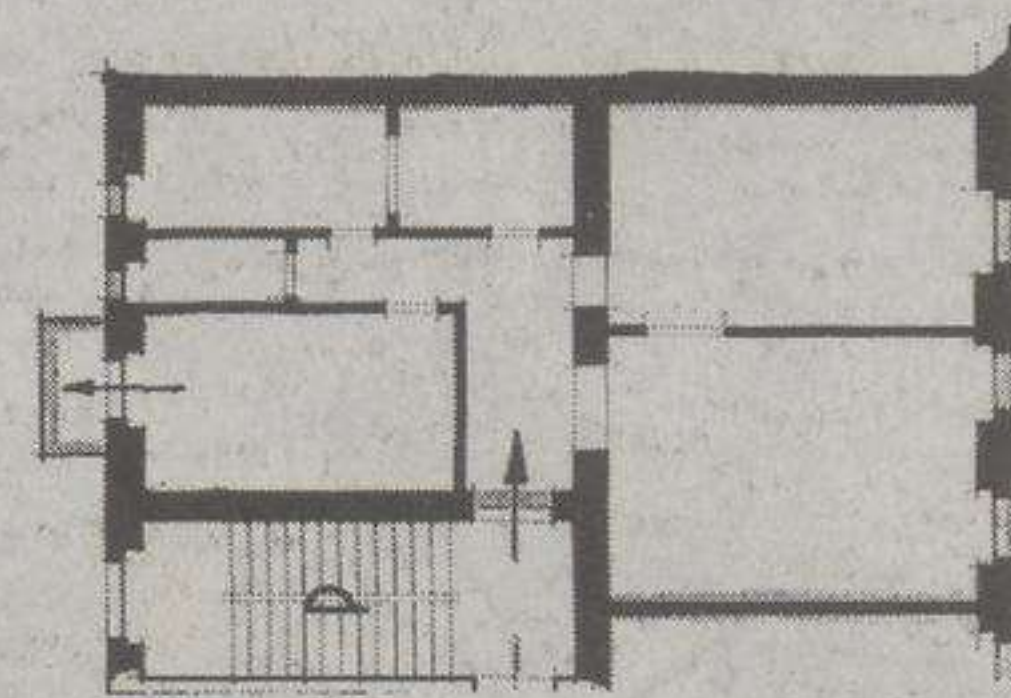
**LARGO MIONI ADIACENZE:** soggiorno, cucinino, 3 ampie stanze, bagno, 2 poggoli, ottime condizioni, € 140.000,00. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676



**ZONA ROSSETTI**, in stabile recente con ascensore, 7° piano, appartamento composto da ingresso, cucina abitabile, salone, 3 stanze, doppi servizi, ripostiglio, terrazze panoramiche e lastrico solare (120 mq), € 265.000,00 - GIR tel. 040-367682



**SAN MICHELE 31** in palazzo in fase di totale restauro, primo ingresso di mq. 54, ottime finiture € 123.000. Consegna fine 2006. www.civica-realestate.it CIVICA & PARTNERS 040/3363333



**CENTRALE, ULTIMO PIANO** veramente bello. 160 mq rifatti con gusto, incredibilmente tranquilli. Per chi necessita di spazio e apprezza il centro. Condominio d'epoca ristrutturato di recente, momentaneamente senza ascensore. Geom. MARCOLIN 040-366901

**CIVICA & Partners**  
tel. 040 3363333

**M geometra**  
Mauro Marcolin  
tel. 040 366901

**GI immobiliare**  
geom. gerzel  
tel. 040 310990

**GIR**  
Gestioni  
Immobiliari Romanelli  
tel. 040 367682

**il Quadrifoglio**  
tel. 040 630174

**PIZZARELLO**  
tel. 040 766676

**GRATTACIELO**  
STUDIO IMMOBILIARE  
tel. 040 635583

**CS centroservizi**  
tel. 040 3480925

Visita il nostro sito

Entra in [www.cmt.ts.it](http://www.cmt.ts.it)  
troverai molti altri annunci  
continuamente aggiornati.

Otto agenzie con un solo obiettivo:  
**la massima visibilità al tuo immobile.**  
Scegli il tuo partner, troverai professionalità e affidabilità  
moltiplicate per otto!

040 638103



## LE REGOLE DELLA POSTA

I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro segnalazioni devono attenersi a queste regole:

- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 60 battute a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare in modo comprensibile
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono



I testi anonimi, troppo lunghi o scritti a mano in maniera non comprensibile non saranno presi in considerazione.

## Periferia trascurata: il giardino Antolovich

In seguito alla segnalazione a firma del direttore Area lavori pubblici del Comune, apparsa in questa rubrica sabato 29 aprile, desidero fornire alcune precisazioni. Il giardino Antolovich di via del Carpineto, dalla sua recente consegna alla cittadinanza, risulta impercettibile da gran parte della popolazione causa l'instabilità del terreno, determinata dalla copertura in ghiaia. A questo proposito, supportata dalle proteste dei residenti, nel gennaio scorso ho presentato una mozione al Consiglio circoscrizionale evidenziando la necessità di rendere fruibile l'area in sicurezza. Nel documento, approvato all'unanimità, rilevavo inoltre il rischio rappresentato dalle grosse e spigolose pietre di arenaria collocate per delimitare i viali. Il 7 marzo, il direttore del Servizio verde pubblico del Comune, forniva un parziale riscontro (in quanto le pietre aguzzate sembra non destino preoccupazione) a quanto evidenziato, programmando la stabilizzazione dei viali con idoneo materiale entro la primavera.

Ma di questo, all'evidenza, il signor Pocecco non appare informato. Per quanto riguarda il mantenimento di piccoli giardini o aiuole, non sono a conoscenza delle citate richieste di aiuto da parte del Comune alla Circo-scrizione, né di modesti rimborsi spese proposti ai cittadini per coadiuvare l'Amministrazione nel mantenimento delle aree verdi pubbliche. Viceversa, mi sconcerta l'invito a non lamentarsi, espresso dal signor Pocecco, il quale afferma che la manutenzione ordinaria non può essere garantita, specie nelle aree periferiche.

E' indubbio che tale affermazione espressa dal direttore dei Lavori pubblici, risulta quantomeno preoccupante perché evidenzia la scelta di penalizzare alcuni rioni a beneficio del «salotto buono» cittadino. Con buona pace dei residenti, rei di pretendere giardini pubblici agili e sicuri. E per finire, nella segnalazione, mi si chiede cosa propongo: suggerisco di garantire una buona amministrazione del bene pubblico, equa ed attenta alle esigenze di tutto il territorio, periferie incluse.

Susanna Rivolti  
consigliere  
VII Circo-scrizione

## Pineta del Carso: la piscina non funziona

Avevo sentito parlare della Pineta del Carso come di una struttura «fiore all'occhiello della riabilitazione motoria». Devo ammettere però che scoprire che la piscina non è funzionante e che non si sa entro quale data sarà nuovamente utilizzabile, riducendo così al 50% la possibilità di recupero motorio, mi ha deluso profondamente. Ma ciò che più di ogni altra cosa mi ha indignato, è che nell'anno 2006, 40 persone ricoverate (per piano) debbano utilizzare un unico bagno, quello delle persone diversamente abili, per potersi lavare con un po' di intimità.

Tutto ciò mi sembra una mancanza di rispetto e sensibilità verso persone, spesso anziane e quindi più vulnerabili. Dovendo subire ancora un intervento chirurgico, mi auguro che sino a quella data tale situazione di degrado venga risolta portando tale struttura (unica nella regione) ad essere ancora il «fiore all'occhiello della riabilitazione motoria».

d.s.

## Traffico difficile in via Crispi

Rispondo alla segnalazione del signor Marco Lunardi del 4 maggio 2006, il quale, riassumendo, lamenta in via Crispi (a monte del Politeama Rossetti): a) la presenza di un divieto di sosta (lato civici dispari); b) la frequenza degli interventi sanzionatori da parte della Polizia municipale; c) la strutturale carenza di parcheggi nel paraggio.

Si ritiene che in un Paese civile le regole debbano essere osservate per senso civico, per convinzione morale, per una corretta convivenza, nel rispetto dei diritti di tutti, indipendentemente dal timore di interventi sanzionatori.

Ora, la larghezza della carreggiata, di soli 5,60 mq, non consente la sosta su entrambi i lati. Il divieto quindi non è stato posto per un capriccio, ma per necessità, poiché «imposto» dal Codice della strada. Ciò premesso, un'ulteriore sosta sul lato destro di fatto «blocca» la strada. Ci si rende conto che un parcheggio a cavallo del marciapiede consente ancora, pur con difficoltà, il transito dei veicoli. Ciò che non consente è il transito in sicurezza dei pedoni sul marciapiede stesso: questi sono infatti costretti a camminare in carreggiata. Se da un lato vi sono i diritti degli automobilisti, dall'altro vi sono quelli dei pedoni, di pari dignità, se non superiore, ragionando in termini di sicurezza. La carenza di parcheggi non è specifica della sola via Crispi ma riguarda ormai la maggior parte del centro cittadino. Non serve ricordare che ad una progressione «geometrica» del numero dei veicoli non è corrisposto un proporzionale sviluppo degli stalli su strada. L'alternativa è una sola, un incremento degli impianti di parcheggio. Il Comune ha predisposto un primo programma urbano dei parcheggi in buona parte realizzato, non senza polemiche, come si ricorderà. Un secondo programma è in fase di ultimazione.

Paolo Pocecco  
Giulio Bernetti  
Comune di Trieste

## Stimolare gli anziani a una vita sociale attiva

Gli anziani sono diventati un gruppo troppo importante - sia in termini di dimensione, che per potenzialità intellettuali e fisiche - per poter rimanere inattivi, ai margini del contesto sociale e politico. Essi sono perfettamente in grado di fare qualche cosa di più che limitarsi a badare a se stessi. E' estremamente importante offrire agli anziani l'occasione di partecipare alla vita sociale e politica e di integrarsi. La loro esclusione dal processo lavorativo e dal contesto sociale e amministrativo è uno spreco di conoscenze ed esperienze che si finirà per pagare.

In materia di autonomia, la maggioranza degli anziani è in grado di partecipare pienamente alla vita sociale, culturale e politica e di fornire quindi un valido contributo alla società.

## IL CASO

Un lettore si meraviglia del posto in classifica attribuito a Trieste dal «Sole 24 Ore»

## Una città sporca e priva di gusto

Vai a Ferrara, Udine, Este, Vicenza ma anche a Trapani o Siracusa e trovi il verde pubblico molto curato e rispettato, la gente non loda, non scrive sui muri, non mangia piadine per strada, non tracanna dalla bottiglia, non schiamazza, non abbandona per terra o sui davanzali carte, piatti in plastica, bottiglie, lattine. Trovi parcheggio spesso gratuito e se, a pagamento, meno caro che qui.

Le donne sono vestite da donne e la gente in generale è meno sciatta nel parlare e nel comportarsi. Qui da noi vedi improbabili veline dalla più tenera adolescenza alle soglie della terza età e in estate si riversano in città orde di

persone abbigliate da terremotati colti nel sonno in un tripudio di braghette, canotte, panze tremule scoperte, tripudi di varicose e una concentrazione di tatuaggi che l'inverno ci aveva risparmiato. Altrove non vedi cani portati a zompettare e a defecare sul verde di piazza Sant'Antonio o del Foro Ulpiario perché vige sempre la regola che non si calpesta il verde, figuriamoci concimarli?

A Trieste infine ad aggravare la già critica situazione viaria pedonale e del traffico assistiamo da decenni a continui scavi per lavori urgenti che costituiscono non eccezione ma regola, mentre altrove ciò non si nota dato che buchi

sulla strada non ci sono e voragini nei marciapiedi neppure. Tutto ciò per dire che Trieste non si merita la prima posizione per la migliore qualità della vita secondo Il Sole 24 Ore, dato che è più sensato fare valutazioni sulla percezione del quotidiano che ci coinvolge tutti e non su dei parametri che non investono la totalità della popolazione residente. Cosa importa avere un palco al Verdi quando non hai un posto dove parcheggiare la macchina oppure che ci sono tante banche quando la fila a Montuza cresce sempre più? Il basarsi sui parametri da tavolino significa non conoscere nulla della realtà.

Roberto Steidler

realizzando il primo dei punti a suo vantaggio in quanto questo processo sottintende stima nei suoi confronti. Egli deve allenarsi a possedere un sé proprio di quell'età, a non essere né un vecchio né un finto giovane.

Essere una persona che può offrire del futuro una interpretazione nuova, molto più rassicurante di quella che hanno i giovani e gli adulti ancora in lotta per risolvere i problemi della vita. Una persona che ha accumulato delle esperienze da condividere e ha energie psichiche e fisiche di cui disporre e che vuole mettere a disposizione.

Serenio Detoni  
Valentino Gregori  
Giuseppe Rizzì  
Gaetano Blasina  
Mario De Carli  
Sergio Coloni  
per il Movimento anziani

## Il porto viene gestito e non governato

Una domanda fondamentale che i triestini dovrebbero porsi è: il porto di Trieste è un sistema da gestire o da governare? (Tralasciamo la possibile risposta che sia un sistema da sfruttare per fini e/o per interessi di parte).

Governo o gestione sono due concetti che in termini letterali sono anche sinonimi ma che in termini politici sono due cose molto diverse e spesso costituiscono un dilemma per i politici, sono concetti spauracchio per i semiprofessionisti della rappresentanza per la commissione e la confusione che tra essi si può ingenerare. Sono termini che hanno contenuti e valori precisi e definiti perché c'è un rapporto gerarchico tra l'azione di governo e l'agire della gestione. Quindi governo o gestione per il porto di Trieste? Il problema è tanto complesso che bisognerebbe fare parecchi convegni solo per discuterne delle varie problematiche. Si può dire, semplificando alquanto, che da più o meno 60 anni il porto viene sol-

tanto gestito e non governato. Il perché va ricercato e giustificato con le vicende storico-politiche conseguenti alla guerra 1940-45. Strutturalmente da allora il porto ha subito poche variazioni oltre al completamento del Molo Settimo e alla costruzione del terminal petroli. Il che per un porto che dovrebbe fare concorrenza ai porti del Nord Europa e che rivendica un ruolo nel Mediterraneo è tutto dire. Detto per inciso il porto di Trieste movimentava, grossomodo, in un anno il numero di container che Singapore o Hong Kong movimentano in 2-3 giorni e Rotterdam in 10 giorni. Non c'è corrispondenza tra gli sbarchi e imbarchi e movimentazione complessiva; il loro rapporto è mediamente 1 a 4, cioè per ogni sbarco e imbarco si conteggiano 4 movimentazioni. I dati che sono emblematici per la dinamica dei porti sono i seguenti: in tutto il mondo la produzione e il consumo dei beni cresce ad un ritmo del 5% annuo e, mentre i traffici marittimi crescono di un 3% all'anno, il traffico container cresce di un 6-7% all'anno. A Trieste i traffici sono stagnanti e i contenitori trattati diminuiscono. Questo dovrebbe essere sufficiente per affermare che il porto non solo non è stato governato ma che è anche gestito non bene.

Pensare di fare concorrenza ai porti del Nord sia di ridicolo. Sperare sul Corridoio 5 per far crescere il porto e i traffici ci farà diventare tutti molto vecchi.

Per riconquistare lo storico retroterra mitteleuropeo o per conquistare uno nuovo, il porto deve poter offrire servizi altamente competitivi e questo lo si può fare con una politica adeguata, oltre che con la modernizzazione delle strutture e infrastrutture. Perciò è necessario governare e non solo gestire. Governare per far diventare il sistema porto efficace ed efficiente. Il porto è solo un anello della catena del trasporto. Logica vuole che siano i traffici a premere per il potenziamento delle strutture e infrastrutture perché non è detto che potenziando le seconde i traffici aumentino automaticamente. Gli operatori del trasporto che gravitano su questa area dispongono di opzioni alternative e, se non ci sono, a volte le creano. A poco valgono le lamentele e le proteste o i piagnistei.

Ladi Minin

## Appartamento vuoto e tassa sui rifiuti

Vorrei porre una domanda al Servizio rifiuti del Comune di Trieste: perché un utente ultraottantenne deve pagare la tassa annuale sui rifiuti se per ragioni di salute si trova ricoverato in una struttura protetta e la sua abitazione di proprietà è vuota e non viene utilizzata da alcuno?

Una responsabile, raggiunta telefonicamente al numero verde di Esatto, mi ha detto che fino a quando nell'alloggio ci saranno i mobili bisognerà pagare. Mi sembra assurdo esigere il pagamento per un servizio che non viene reso.

Lettera firmata

## Pensionati al governo anche in Israele

Come in Slovenia, anche in Israele il Partito pensionati è andato al governo. Il Partito pensionati apprende con gioia la notizia che il Partito pensionati israeliano è stato chiamato ad assumere responsabilità di governo, con i propri rappresentanti, in due ministeri chiave per i pensionati e per i cittadini tutti: il ministero della Sanità e quello, nuovo di zecca, delle «Questioni dei pensionati». Anche in Italia, il Partito pensionati, rivelatosi determinante per la vittoria del centrosinistra, vuole entrare nel prossimo governo, chiedendo un ministero per i problemi dei pensionati. Se tutti i pensionati fossero veramente uniti, non avrebbero certamente bisogno di «chiedere», ma potrebbero determinare la vita del Paese e certamente le cose per i pensionati, e per le fasce sociali più deboli, andrebbero meglio.

Luigi Ferone  
consigliere regionale  
Partito pensionati

## Errata

Nella pagina della Provincia di ieri per un errore è stata pubblicata la foto di Fabio Longo al posto di quella di Diego Apostoli. Ce ne scusiamo con gli interessati e con i lettori.

## LA STORIA

## Le medaglie di Ciampi alle vittime di via Imbrani

Il 5 maggio, in concomitanza con il 61.mo anniversario dell'eccidio di via Imbrani, durante una solenne cerimonia nell'aula del Consiglio Comunale, sono state consegnate le medaglie d'oro al valor civile concesse dal presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, ai famigliari di sette triestini caduti per testimoniare la volontà della città di continuare a far parte dello stato italiano.

L'eccidio del 5 maggio 1945 rappresenta un evento fondamentale per la città di Trieste. Non tutti sono consapevoli che si è trattato, infatti, della prima e unica manifestazione dei quaranta giorni di occupazione italiana a sostegno dell'appartenenza di Trieste all'Italia e al nuovo stato che si doveva formare dopo la tragica esperienza del fascismo e della guerra.

L'unica volta in cui un corteo ha percorso spontaneamente e pacificamente le vie di Trieste per testimoniare la sua fede all'Italia sventolando il tricolore; l'unica volta, in quei quaranta giorni, in cui un gruppo consistente di triestini ha chiesto liberamente ed esplicitamente di poter decidere del proprio futuro. Del resto, come è dimostrato storicamente (vedi per tutte la testimonianza dell'altra medaglia d'oro di questi giorni Antonio Fonda Savio o quella di Fabio Forti) numerosi erano gli antifascisti aderenti al Cnl presenti alla manifestazione ed insorti contro il nazifascismo 5 giorni prima, il 30 aprile 1945.

Una raffica di mitra ha messo a tacere fino al 12 giugno la voce dei triestini e, per sempre, quella di cinque persone che sono rimaste sull'asfalto del Corso all'angolo di via Imbrani. La censura del tempo e le tragiche vicende successive hanno, di fatto, impedito di dare un giusto riconoscimento e risalto a questo episodio.

La medaglia d'oro al merito civile che ho ritirato ieri dal Prefetto di Trieste e che personalmente ho voluto appuntare sul petto di mia madre Emilia Demarchi testimonia, anche se dopo 61 anni, la riconoscenza del popolo italiano e di tutta la città di Trieste.

Mirano Sancin

## ELEZIONI PRO E CONTRO

## Giorgio Napolitano non può essere il «mio» presidente

Nel mio libro «Una pagina di vita in una pagina di storia - Dalla Repubblica Sociale al Seminario Romano Maggiore» (edizioni Settimo Sigillo), rievoco le circostanze particolari che mi condussero a collaborare in prima persona nel 1943, a Roma, alla campagna elettorale per la straordinaria vittoria della D.C. contro il Fronte Popolare social-comunista. Grazie a quella vittoria, pur attraverso vari episodi di consociativismo tra le forze politiche del cosiddetto «arco costituzionale» durante la prima Repubblica, la democrazia in Italia aveva potuto vivere e consolidarsi fino ad oggi.

Nel frattempo, a partire dalla caduta del Muro di Berlino nel 1989, il comunismo era stato condannato unanimemente dalla storia ed i regimi comunisti sono scomparsi quasi dappertutto, ma, a quanto sembra, l'Italia è l'unico Paese europeo dove il comunismo, o non è mai tramontato, oppure si era mascherato ed ora ha gettato la maschera, comunque è risorto.

Ora, infatti, per un margine di 24.000 voti a suo favore, il centrosinistra ha vinto le elezioni, il Paese e l'opinione pubblica italiana si sono spaccati esattamente in due fazioni contrapposte e la «guerra civile», che non era mai finita, ha ripreso pieno vigore. Qualsiasi logica politica avrebbe suggerito, in un simile frangente, di eleggere ai vertici delle istituzioni uomini atti a favorire una ricomposizione dell'unità del Paese.

Al contrario è stato eletto presidente della Camera dei Deputati il segretario di Rifondazione Comunista e quindi il comunista per eccellenza Fausto Bertinotti, mentre presidente del Senato è stato eletto il cattolico democristiano Franco Marini. Ma non era finita qui. Con una arroganza inqualificabile, il centrosinistra ha voluto eleggere presidente della Repubblica italiana il vetero comunista di lunghissimo corso Giorgio Napolitano, di 81 anni. E' stato così riesumato un epigono comunista del vecchio Pci nell'ultimo scorcio del 1900, la cui presidenza rende l'Italia un caso anomalo in Europa e la isola nel contesto internazionale. Purtroppo, mentre questo governo «ballerino» potrebbe anche cadere, questo presidente ce lo dovremo inevitabilmente sorbetare per i prossimi sette anni.

Per quanto mi riguarda nella mia lunghissima esperienza politica, mi sono sempre dichiarati «anticomunisti viscerale». Dunque, per coerenza verso me stesso, dichiaro che non potrò mai riconoscere Giorgio Napolitano - colui che dovrebbe essere il «presidente di tutti gli italiani» - come «mio» presidente della Repubblica, pur augurandogli che sappia veramente dimostrarsi «super partes» e svolgere la sua altissima missione con la dovuta obiettività. Ovviamente questa è la mia posizione strettamente personale, ma credo che sia condivisa da molti italiani.

Gianfranco Gambassini

## L'ALBUM



## I ragazzi della Slataper hanno imparato ad affrontare il mare

Sì è proprio così. Ora sono pronti ad affrontare il mare e... l'estate. Eccoli, sono gli alunni della terza A e della terza B della scuola primaria Slataper con gli istruttori Martina, Linda, Isabella, Susanna e Romano. La scuola e i genitori dei ragazzi delle due classi ringraziano i responsabili e gli enti che hanno contribuito alla realizzazione del progetto «Impariamo a nuotare giocando». In particolare un grazie va al Comune, alla Federazione italiana nuoto e alla Trieste Trasporti.



Continua dalla 27.a pagina

**METIS** Spa (autorizzazione a tempo indet. prot. n. 1121/SG del 26/11/04) seleziona giovani diplomati e laureati per call center assicurativo. Requisiti: disponibilità lavoro part-time 4 ore giornaliere su 3 turni (dalle 8 alle 20), buon uso pc, buone doti relazionali. Ai sensi del D.Lgs. 196/03. Si prega di leggere informativa privacy all'indirizzo [www.eurometis.it/pdf/informativa\\_privacy.pdf](http://www.eurometis.it/pdf/informativa_privacy.pdf) via Torregianca 19, tel. 0403480665 fax 0403478103 trieste@eurometis.it.

**MULTINAZIONALE** leader nel settore purificazione e igiene ambientale, ricerca per Trieste e Gorizia, professionisti della vendita con ambizioni di carriera e gestione del personale. Offresi parco clienti, ottime condizioni economiche, crescita professionale. Inviare curriculum vitae allo 0421/244179.

**OPERATORI**, programmatori macchine c.n.c. cercasi da azienda metalmeccanica in Gorizia, contratto tempo indeterminato. Stipendio adeguato capacità. Per appuntamento telefonare 0481393483. (B00)

**PADRONCINO** con furgone cassonato 35 quintali 20 mc cerchiamo per consegne Friuli. Logistica Padovana. Tel. 3409017804 (orario ufficio).

**RAGIONIERE** aut laureato economia cerca studio commercialista. Manoscrittore Fermo Posta Centrale Trieste C.I. 0181692119. (A3052)

**RESIDENZA** sanitaria assistenziale di Trieste cerca Oss Adest per immediata assunzione requisito preferenziale età inferiore agli anni 30. Per appuntamento telefonare con orario 9.30-12 15-17 al n. 040631883. (A3012)

**SERENISSIMA** ristorazione SpA cerca cuochi capaci zona Trieste. Telefonare 0444348400 o fax 0444348482. (Fil 7027)

**SOCIETÀ** cooperativa selezione per nuova attività nelle zone di Gradisca e Marano del Friuli, personale, preferibilmente automunito, addetto ai servizi di raccolta inerti o servizi di lavaggio autovetture. Richiedesi serietà - 0408325089. (A00)

**SOCIETÀ** di servizi per aziende e privati ricerca 1 consulente commerciale. Formazione gratuita, fisso mensile euro 1200, piano provvisorio molto interessante. Telefonare lunedì 15 dalle 11-13, 17-20. 0431370356.

**STUDIO** consulenza del lavoro ricerca apprendista impiegato (ragioniere) età max 30 anni non compiuti, richiesta conoscenza word-excel manoscrittore curriculum fermo posta Trieste Agenzia 3 c.i. 0367081AA. (A3072)

**TECNOCASA** affiliato San Giovanni srl seleziona diplomati da avviare alla carriera dell'agente immobiliare. 040810277. (A3030)

**URGENTE** gelateria Basovizza cerca solo personale stagionale con esperienza presentare curriculum via Gruden 39 Basovizza tel. 3281883498. (A3091/4)

**WINTIME** SpA cerca diplomatici/meccanici/elett. per grandi aziende di Ronchi e Monfalcone. Inviare curriculum vitae a: Genova@wintimelavoro.it o al fax 0105709001. (Fil 70)

**LAVORO RICHIESTE**  
Feriali 0,75  
Festivi 0,75

**GELATIERE** pratico offresi per stagione estiva tel. 040661225 cell. 3201971582. (A3020)

**IMPIEGATA** commerciale pluriennale esperienza con estero, lingue uso computer, nubile, cerca lavoro tel. 3292238746. (B00)

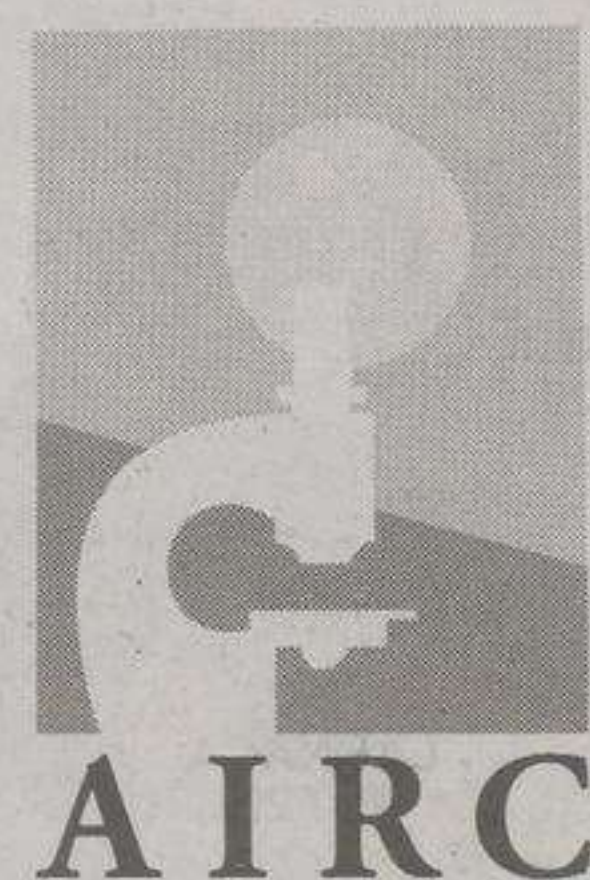
v.f. - Brand/ital



## domenica 14 maggio

### FESTEGGIA LA MAMMA E AIUTA LA RICERCA SUL CANCRO

Per far crescere la Ricerca,  
ci vuole un fiore.  
*L'Azalea di Airc.*



ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA RICERCA SUL CANCRO

Comitato Friuli Venezia Giulia

30133 Trieste Via Coroneo, 5 Tel. 040365663  
33100 Udine V.le Trieste, 60 Tel. 043221371

### In Friuli Venezia Giulia i volontari AIRC ti aspettano a:

**TRIESTE** Galleria Tergesteo Spazio, antistante "Il Giulia", Campo S. Giacomo, Barcola, Piazza Goldoni, Valmaura Sagrato - **MUGGIA** Piazza Marconi - **OPICINA** Via Nazionale, 38 - **GORIZIA** Corso Verdi zona Cassa di Risparmio, Piazza S. Antonio - **CORMONS** Piazza Libertà - **GRADISCA D'ISONZO** Piazza Unità - **GRADO** Largo S. Grisogono - **MONFALCONE** Piazza della Repubblica - **RONCHI DEI LEGIONARI** Piazza Unità - **PORDENONE** Loggia del Municipio - **AVIANO** CRO - Centro Riferimento Oncologico - **AZZANO DECIMO** Piazza Libertà - **GRIZZO DI MONTEREALE** Piazza IV Novembre - **MANIAGO** Chiesa Maniago Libero - **S.VITO AL TAGLIAMENTO** Piazza del Popolo, Madonna di Rosa - **SACILE** Piazza del Popolo - **SPILIMBERGO** Corso Roma - **UDINE** Piazza Matteotti - **AMARO** Piazza Maggiore - **AMPEZZO** Piazza Zona Libera 1944 - **ARTEGNA** Piazza Marnico - **BUIA** Piazza S. Stefano - **CAMPOFORMIDO** Largo Municipio - **CERVIGNANO** Piazza Indipendenza - **CHIUSAFORTE** Piazza del Municipio - **CIVIDALE** Borgo di Ponte P.ta Zorutti - **DOGNA** Piazza Fred Pittino - **FAGAGNA** Piazza Municipio - **GEMONA** Palazzo del

Municipio - **LATISANA** Piazza Garibaldi - **LIGNANO SABBIAADORO** P.le S. Giovanni Bosco - **MAJANO** Piazza Italia - **MALBORGHETTO VALBRUNA** Piazza Municipio - **MOGGIO** Piazza della Chiesa - **MORUZZO** Piazza Tiglio - **OVARO** Bar Moderno - **PALMANOVA** Piazza Grande - **PALUZZA** Piazza Gorizzio - **PAULARO** Piazza Nascimbene - **PAVIA DI UDINE** - **PERCOTO** Sagrato Chiesa Parrocchiale - **PERTEOLE PONTEBBA** Piazza Dante - **PRADAMANO** Piazza Zardini - **PRATO CARNICO** Piazza del Municipio - **RAVEO** Via Roma - **REMANZACCO** Piazza Paolo Diacono - Municipio - **RESIA** Prato Piazza Tiglio - **RIVIGNANO** Piazza IV Novembre - **RUDA** Piazza Libertà - **S.DANIELE** Piazza Vittorio Emanuele, Duomo - **S.MARGHERITA DEL GRUAGNO** Piazza della Chiesa - **SANTUARIO DI MURIIS (Percoto)** - **SAURIS** Piazza Centrale - **TARCENTO** Piazza Libertà - **TARVISIO** Via Roma - **TOLMEZZO** Piazza XX Settembre - **TRASAGHIS** Piazza Unità d'Italia - **TRICESIMO** Piazza Garibaldi - **VENZONNE** Piazza Municipio - **VERZEGNIS** Piazza Municipio - **VILLA SANTINA** P.co del Centro Sociale Via Pal Piccolo

CON UN CONTRIBUTO MINIMO DI 14 EURO, REGALI L'AZALEA DELLA RICERCA® E TI ASSOCI ALL'AIRC.  
Attenzione alle truffe! Non ci sono incaricati AIRC che vengono a casa vostra per raccogliere contributi.

**SCHENKER**  
Logistics

L'AZALEA DELLA RICERCA® FIORISCE CON:  
**Banca Intesa**

**vodafone**

**SIGNORA** con esperienza decennale cerca urgentemente lavoro come assistente anziani in casa di riposo o a domicilio e per pulizie negli alberghi. Tel. 3381711567. (A3028)

**UTOMEZZI**  
Feriali 1,40  
Festivi 2,10

**ALFA** 145 1.4 T.Spark 16v, Anno 2000, Rosso Alfa, Clim, Abs, A.Bag, R.Lega, Con Garanzia Euro 4.800,00 Aerre Car Tel 040637484. (A00)

**ALFA** 147 1.6 T. Spark 16v Sporte Distinctive, 2003, Clim, Abs, A.Bag, Rosso Alfa. 31.000 Km, Euro 11.900,00 Garanzia Aerre Car Tel 040637484.

**ALFA** 155 2.0 T.Spark 16v, Anno 1996, Clim, Abs, Da Amatore, Euro 3.400,00 Garanzia 12 Mesi, Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484.

**ALFA** 156 1.8 T.Spark 16v, 1998, Clim, Abs, A.Bag, Grigio Met. Occasione 35.000 Chilometri, Con Garanzia Euro 6.500,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484.

**ALFA** 166 2.0 T.Spark 16v Distinctive, Clim, Abs, A.Bag, 2002, Grigio Met. Garanzia,

Euro 11.600,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484. (A00)

**ALFA** Spider 2.0 Jts 16v, Grigio Met, 2003, Clim, Abs, A.Bag, R.Lega, Chilometri 27.000, Garanzia, Euro 16.800,00 Aerre Car Tel 040637484.

**AUDI** A4 Avant 1.9 TDI 130cv 6Marce 2004 CD Cromature Concinnitas tel. 040307710.

**AUDI** A4 1.9 TDI 2003 km 44.000 euro 16.900 Progetto 3000 Automeccato tel. 040825182.

**BMW** 318i Touring 2000 Argento F. opt no pelle Concinnitas tel. 040307710.

**FIAT** Punto Van 1.2, 2003, Clim, Servosterzo, Colore Bianco, Con Iva Detraibile Euro 4.400,00, Garanzia, Aerre Car Tel 040637484.

**FIAT** Seicento 1.1 Sporting, Anno 07/1998, Rosso Fiat, Euro 2.950,00 Finanziabile, Garanzia 12 Mesi, Aerre Car Tel 040637484 Via S.Francesco 60.

**FIAT** Seicento 900 S, Anno 2000, Colore Bianco, Ottime Condizioni, Con Garanzia Euro 3.000,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484. (A00)

**FORD** Ka 1998 Nero SS Clim motore 20.000km Concinnitas tel. 040307710.

**FORD** Mondeo 2.0 16V TDCI SW Ghia 2003 km 97.000 euro 14.400 Progetto 3000 Automeccato tel. 040825182.

**JAGUAR** X-Type 2.5 V6 4x4 2002 km 69.000 euro 17.200 Progetto 3000 Automeccato tel. 040825182.

**JDM** Albizia Confort Y 523cc diesel 2003 Azzurro met V el ch centr c lega radio Concinnitas tel. 040307710.

**LANCIA** K 2.0 Ls, Anno 1996, Colore Blu, Full Optional, Con Garanzia Euro 2.600,00, Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484.

**LANCIA** Lybra 1.8 16v SW 2000 argento fendi clima aut. Concinnitas tel. 040307710.

**LANCIA** Ypsilon 1.3 MJ Argento 2004 Avorio CD Concinnitas tel. 040307710.

**LANCIA** Y 1.2 8v Unica 2003 Nero met Clim CD Alcantara 2 Air bags C.lega Concinnitas tel. 040307710.

**LANCIA** Y 1.4 LX 1996 Nero met Alcantara 2 air bags Clim C.lega fendi SS Concinnitas tel. 040307710.

**LAND** Rover Discovery 2.5 TD5 Luxury 2000 Gr.verde met Controllo trazione HDC 2 T.A. Concinnitas tel. 040307710.

**LAND** Rover Freelander 2.0 TD4 16V SW 2001 Km 96.000 euro 15.200 Progetto 3000 Automeccato tel. 040825182.

**MERCEDES** C 220 CDI Elegance 2001 Argento Concinnitas tel. 040307710.

**NISSAN** Pick-Up 2.5 TD doppia cabina Anniversary 2000 km 103.000 euro 15.000 Progetto 3000 Automeccato tel. 040825182.

**NISSAN** Super Terrano 3.0 TD 3p 2003 Nero CD C lega Concinnitas tel. 040307710.

**NISSAN** Tino 1.8 Luxury 2001 km 85.000 euro 8.900 Progetto 3000 Automeccato tel. 040825182.

**RENAULT** Laguna 1.9 DCI SW Dynamic 2004 km 29.000 euro 15.200 Progetto 3000 Automeccato tel. 040825182.

**RENAULT** Megane Scenic 1.6 16v RXT 2000 Blu met F. Opt Concinnitas tel. 040307710.

**RENAULT** Modus 1.5 DCI confort Dyn. 2005 km 11.000 euro 12.200 Progetto 3000 Automeccato tel. 040825182.

**RENAULT** Scenic 1.9 DCI confort 2005 km 27.000 euro 15.600 Progetto 3000 Automeccato tel. 040825182. (A00)

**SUZUKI** Jimny 1.3 Cabrio 2000 Rosso met Concinnitas tel. 040307710.

**TOYOTA** Nuova Yaris 1.3 Sporte Sol 2003 Grigio medio Full optional Concinnitas tel. 040307710.

**VOLKSWAGEN** Golf 1.9 TDI 2002 km 115.000 euro 8.900 Progetto 3000 Automeccato tel. 040825182.

**FINANZIAMENTI**  
Feriali 2,70  
Festivi 3,90

**SERFINCO** prestiti per tutte le categorie di lavoratori. Med. Cred. 23807. Tel. 048130537. (B00)

**COMUNICAZIONI PERSONALI**  
Feriali 3,00  
Festivi 4,00

**A.A.A.A.A. COMPLETISIMA** gattina ideale per te 3293158400. (A2999)

**A.A.A.A.A. GIOVANE** affascinante completissima grandioso giocattolo dotatissimo. 3339378179. (A3050)

**A.A.A.A. TRIESTE** affascinante spagnola 23 enne VI naturale riservatezza. 3389945052. (A3041)

**A.A.A.A. VICINO** Grado novità biondissima polacca 19 enne dolcissima. 3382816878.

**MONFALCONE AFFASCINANTE** 4.a misura magra bocca focosa. 20 enne hawaiana. 3338826483. (A00)

**NON** scherzo! Chiama! Vicino Monfalcone bellissima svedese bravissima esegue massaggi bellissimi 3343894192. (FIL17)

**TRIESTE** novità completissima sensualissima sesta grossa sorpresa disponibilissima anche tardissimo, sempre. 3403186825. (A3053)

**ATTIVITÀ**  
CESSIONI/ACQUISIZIONI  
Feriali 1,40  
Festivi 2,10

**LICENZA** libera bar ristorante Monfalcone prezzo interessantissimo. 3292298351 dopo ore 12. (C00)

**TURRIACO** affittasi avviata attività bar/ristorazione zona centrale, ampi locali bar con annessa sala multiuso mq 300, cucina attrezzata, spazioso giardino per eventuali attività esterne. Telefonare dalle 12 alle 14 al 3386372092.

[www.flyairone.it](http://www.flyairone.it) 199.20.70.80\*

# Nuovi voli

## Roma e Napoli.

diretti da Trieste per

Dal 15 maggio.

**Air One**

E via Roma voli per Albenga, Alghero, Atene, Bari, Cagliari, Catania, Copenhagen, Crotone, Genova, Ibiza, Lamezia Terme, Lampedusa, Milano Linate, Palermo, Palma di Maiorca, Pantelleria, Torino, Trapani, Trieste e Venezia.

Partner of  
**Lufthansa**

\* servizio a tariffazione specifica



### TEMPERATURE

**OSLO** 4/16  
**STOCOLMA** 8/22  
**MOSCA** 6/12  
**COPENAGHEN** 8/21  
**LONDRA** 11/24  
**AMSTERDAM** 9/24  
**BERLINO** 12/26  
**PRAGA** 10/24  
**VARSAVIA** 7/24  
**VIENNA** 10/22  
**GINEVRA** 10/22  
**LUBIANA** 9/22  
**ZAGABRIA** 11/26  
**BELGRADO** 9/22  
**BUCAREST** 8/20  
**SOFIA** 5/16  
**ISTANBUL** 13/20  
**ATENE** np/24  
**LARNACA** 16/29  
**ALGERI** 15/26  
**TUNISI** 18/23  
**MADRID** 14/28  
**BARCELONA** 15/22  
**ROMA** 9/22  
**BANGKOK** 27/34  
**BOGOTA** 8/15  
**BOURAY** 27/33  
**BOSTON** 8/11  
**BRUXELLES** 11/19  
**BUENOS AIRES** 11/19  
**CAIRO** 23/32  
**CHICAGO** 5/12  
**C. DEL CAPO** 11/17  
**C. DEL MESSICO** 13/23  
**DUBLINO** 9/15  
**FRANCOFORTE** 11/21  
**HONOLULU** 23/24  
**JOHANNESBURG** 7/18  
**LA PAZ** 3/13  
**LIMA** 17/22  
**LOS ANGELES** 14/23  
**MANILA** 11/17  
**MIAMI** 13/23  
**MONTREAL** 11/21  
**MONTEVIDEO** 9/15  
**NEW YORK** 12/15  
**PECHINO** 7/28  
**RIO DE JANEIRO** 19/22  
**SAN FRANCISCO** 11/22  
**S. PIETROBURGO** 22/29  
**SAN PAOLO** 7/16  
**SANTIAGO** 8/18  
**SEUL** 13/21  
**SINGAPORE** 24/32  
**SYDNEY** 9/20  
**TEL AVIV** 17/26  
**TOKYO** 8/17  
**WASHINGTON** 12/19

### IL TEMPO OGGI

**TARVISIO**  
**TOLMEZZO**  
**UDINE**  
**GORIZIA**  
**GRADO**  
**LIGNANO**  
**PORDENONE**  
**TRIESTE**  
**VERONA**  
**VENEZIA**  
**MILANO**  
**TORINO**  
**GENOVA**  
**BOLOGNA**  
**FIRENZE**  
**PISA**  
**ANCONA**  
**PERUGIA**  
**PESCARA**  
**LAQUILA**  
**CIAMPINO**  
**FLUMINIO**  
**CAMPOBASSO**  
**SARIPALESE**  
**NAPOLI**  
**POTENZA**

### DOMANI

**TARVISIO**  
**TOLMEZZO**  
**UDINE**  
**GORIZIA**  
**GRADO**  
**LIGNANO**  
**PORDENONE**  
**TRIESTE**

### ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE - OSMER

Previsione emessa il 13 maggio 2006

**OGGI (attendibilità 70%).** Su tutta la regione avremo cielo in prevalenza nuvoloso con piogge da moderate ad abbondanti su bassa pianura e costa, deboli in montagna, anche temporalesche. Nel corso del pomeriggio saranno possibili sia ampie schiarite che qualche temporale. In serata generale rasserenamento ad iniziare dalla Carnia.

**DOMANI (attendibilità 80%).** Cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso con qualche innocua nube pomeridiana sui monti. Venti a regime di brezza. Temperature massime in aumento.

[www.osmer.fvg.it](http://www.osmer.fvg.it)

### PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al nord: nuvolosità variabile sulle zone alpine centro-orientali e su quelle dell'alto Adriatico, ove si avranno precipitazioni sparse a carattere di rovescio temporalesco. Poco nuvoloso sul resto del nord. Al centro e sulla Sardegna: sereno su Sardegna e zone tirreniche; poco nuvoloso sul resto del centro, con nuvolosità in aumento durante le ore centrali della giornata, che daranno origine a precipitazioni sparse a carattere di rovescio temporalesco. Al sud e sulla Sicilia: sereno. Durante le ore pomeridiane aumento della nuvolosità sulle zone interne della Campania, sul Molise e la Puglia, ove si potranno avere locali temporali.

In lieve flessione le massime sul nord-est e sulle regioni adriatiche.

deboli meridionali, con rinforzi di brezza lungo le coste.

poco mossi o quasi calmi, localmente mossi lo Ionio meridionale ed il Ligure.

TEL. 0481 45555  
FAX 0481 414489

VIA CONSIGLIO D'EUROPA, 38  
MONFALCONE ZONA LISERT

FINANZIAMENTI A TASSO ZERO

## MARINA LEPANTO

### MONFALCONE

"ARRIVARE E' UN VERO PIACERE"

POSTI BARCA DISPONIBILI SALA CONFERENZE SABATO E DOMENICA: APERTO [www.meridionarent.it](http://www.meridionarent.it)

VENITE A VISITARE LA GRANDE ESPOSIZIONE: TOCCHERETE CON MANO LE NOSTRE IMBARCAZIONI, MOTORI E ACCESSORI.

MERCURY QUICKSILVER BAYLINER  
VALANT TROPIC ARBOR

### OROSCOPO

#### ARIETE

21/3  
20/4

Accettate inviti e ricambiate, secondo come ritenete più opportuno, ma fate in modo di trascorrere parte della giornata in piacevole compagnia per rilassarvi.

#### TORO

21/4  
20/5

Non avete le idee chiare e la situazione è in continua evoluzione, per cui agite solo se è necessario. Troverete nel rapporto d'amore la forza per superare un difficile ostacolo.

#### GEMELLI

21/5  
20/6

Siate pazienti e dosate le parole. Non dite nulla che possa provocare le reazioni di coloro che avrete occasione di frequentare. Prudenza durante un incontro sentimentale.

#### CANCRO

21/6  
22/7

Il periodo è importante, ma dovete procedere con calma. Potreste trascorrere una serata molto favorevole in compagnia di chi vi sta a cuore. Non forzate le situazioni.

#### LEONE

23/7  
22/8

Pigri e distratti preferite trascorrere questa giornata festiva in casa ad oziare, piuttosto che uscire, vedere gli amici e dedicare il vostro tempo a mettere un po' di ordine.

#### VERGINE

23/8  
22/9

Specialmente nel corso della mattinata avrete più da fare che se fosse una giornata lavorativa. Ma almeno riuscirete a far contente le persone che vi sono care.

#### BILANCIA

23/9  
22/10

Vi sentirete agitati e infastiditi dagli avvenimenti del mattino, perché non riuscirete a controllarli. Avrete bisogno della collaborazione e della comprensione del partner.

#### SCORPIONE

23/10  
21/11

Non è proprio il momento di fare azzardi. Cercate piuttosto di rivedere delle decisioni già prese. Sono possibili dei ritorni di fiamma in amore. Discrezione ed equilibrio.

#### SAGITTARIO

22/11  
21/12

Controllate a vostra esuberanza e riflettete bene prima di parlare. Potreste involontariamente turbare la suscettibilità di qualcuno. Un programma diverso per la sera.

#### CAPRICORNO

22/12  
19/1

Per gran parte della giornata dovrete sentirvi in ottime condizioni di spirito. Sul tardi però la disponibilità diminuisce di parecchio. Evitate le discussioni. Buon senso.

#### AQUARIO

20/1  
18/2

Frenate il lato ansioso del vostro carattere e attribuite agli avvenimenti della giornata il peso che meritano. Esaminateli a fondo prima di angosciarvi. Molta prudenza.

#### PESCI

19/2  
20/3

Dedicare la mattinata al riposo. Nelle ore pomeridiane è probabile una discussione con gli amici per futuri motivi. Non prendetela troppo sul serio. Serenità in serata.

### I GIOCHI

**CRITTOGRAFIA SINONIMICA**  
(2,1,3,1,6=5,8)  
BIS.ACC. Marisa

**CRITTOGRAFIA MNEMONICA**  
(5,1,5,4,4)  
FARE GARGARISMI Giome

**SOLUZIONI DI IERI**

Frase doppia crittografica:  
TRAMAR OSI TRA MAROSI  
Crittografia mnemonica:  
MEZZO MINUTO

## ENIGMISTICA

CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

### 100

Ogni mese  
In edicola

pagine di giochi e rubriche

# IL PICCOLO

il giornale della tua città

### LOTTO

|           |    |    |    |    |    |
|-----------|----|----|----|----|----|
| BARI      | 38 | 70 | 69 | 9  | 15 |
| CAGLIARI  | 8  | 72 | 30 | 10 | 11 |
| FIRENZE   | 11 | 14 | 26 | 83 | 38 |
| GENOVA    | 10 | 39 | 61 | 74 | 55 |
| MILANO    | 31 | 15 | 58 | 14 | 82 |
| NAPOLI    | 50 | 36 | 63 | 44 | 56 |
| PALERMO   | 59 | 11 | 83 | 84 | 40 |
| ROMA      | 62 | 47 | 25 | 41 | 13 |
| TORINO    | 30 | 74 | 32 | 88 | 45 |
| VENEZIA   | 7  | 21 | 80 | 64 | 57 |
| NAZIONALE | 56 | 50 | 53 | 2  | 88 |

Superstar (Mr. Superstar 56)

Nessun vincitore con punti 6 - Nessun vincitore con punti 5+1  
Nessun vincitore con punti 5 - Ai 4 vincitori con 4 punti € 52.728,00. Ai 174 vincitori con 3 punti € 1408,00. Ai 3053 vincitori con 2 punti € 100,00. Ai 21.528 vincitori con 1 punto € 10,00. Ai 49.410 vincitori con 0 punti € 5,00. Per il prossimo concorso, il jackpot per il 6 sale a 25.100.000 €.

### Endolotto

(Concorso n. 57 del 13/5/2006)

11 31 38 50 59 62 7

Montepremi € 27.141.056,88

Nessun vincitore con 6 punti  
Nessun vincitore con 5+1  
Ai 10 vincitori con 5 punti € 91.115,38  
Ai 1728 vincitori con 4 punti € 527,28  
Ai 64.676 vincitori con 3 punti € 14,08

LA SCUOLA È FINITA!!! INIZIA...

## MILA SPORTIER CAMP 2006

12 GIUGNO - 1 LUGLIO

dai 6 ai 13 anni

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI  
348-5155107 / 348-7280186

[www.associazionemila.it](http://www.associazionemila.it)

TRIESTE CAMPO CHIARELLA





SEDE: via Cumano 2 - 040 393222  
da LUNEDÌ A VENERDÌ 8 - 12.30 e 15 - 17  
APERTO SABATO 9 - 12  
ACI CLUB: p.zza D. Abruzzi 1 - 040 363856  
ORARIO CONTINUATO 9-18

# SPORT

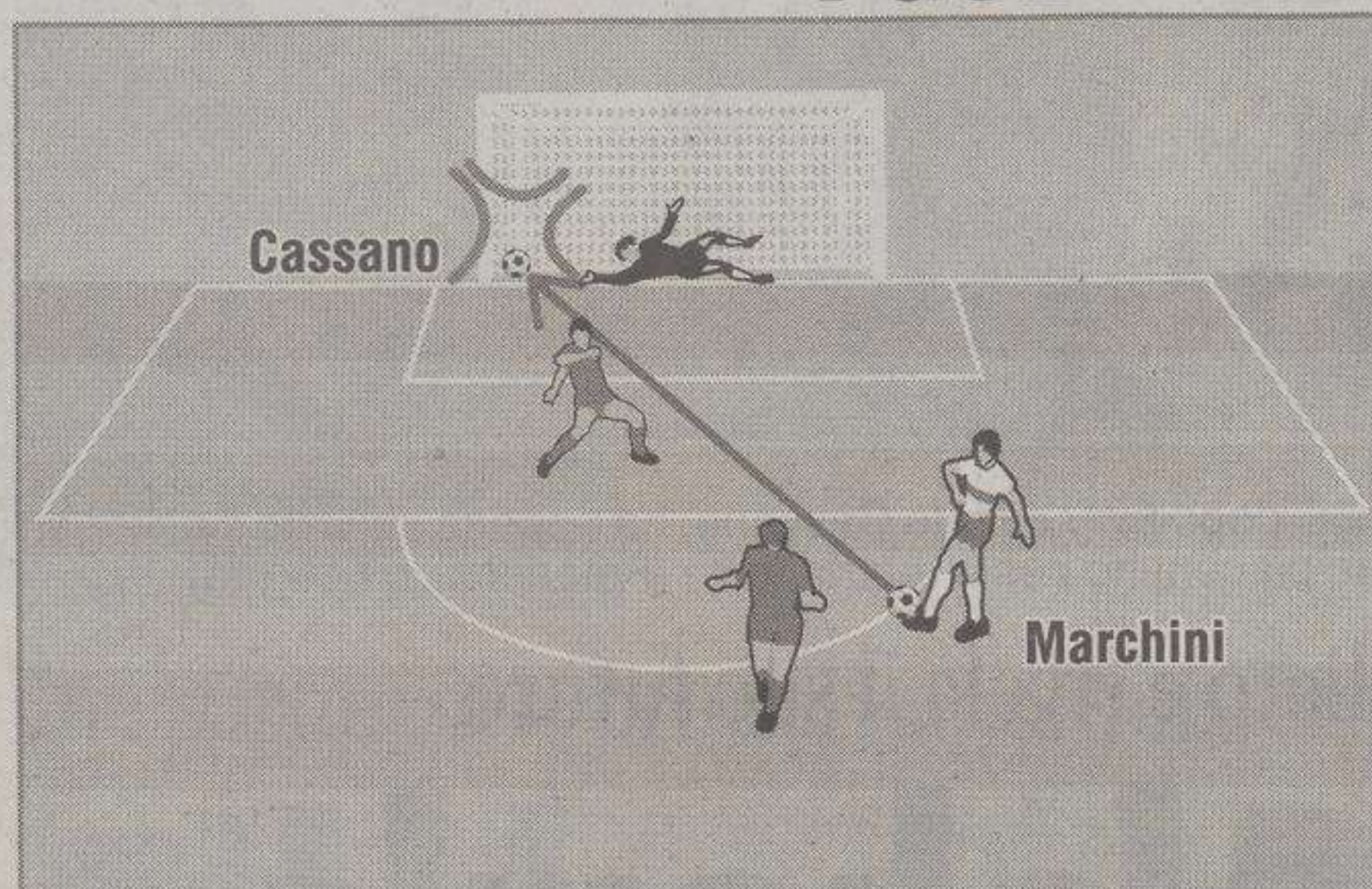


SEDE: via Cumano 2 - 040 393222  
da LUNEDÌ A VENERDÌ 8 - 12.30 e 15 - 17  
APERTO SABATO 9 - 12  
ACI CLUB: p.zza D. Abruzzi 1 - 040 363856  
ORARIO CONTINUATO 9-18



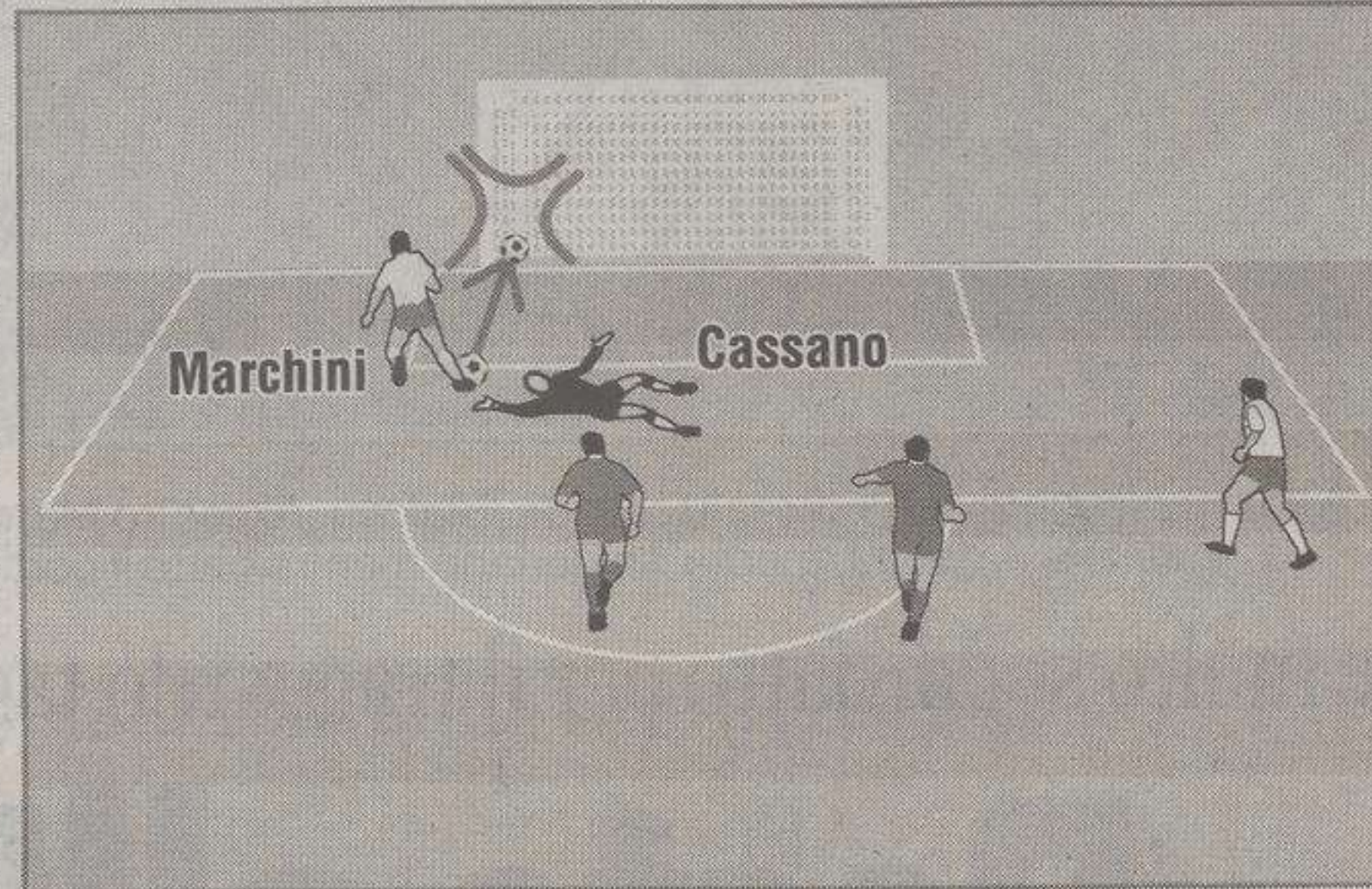
**1-1**  
pt 39'

Di Venanzio atterrito dal portiere Cassano, è rigore. Eliakwu realizza con tiro centrale



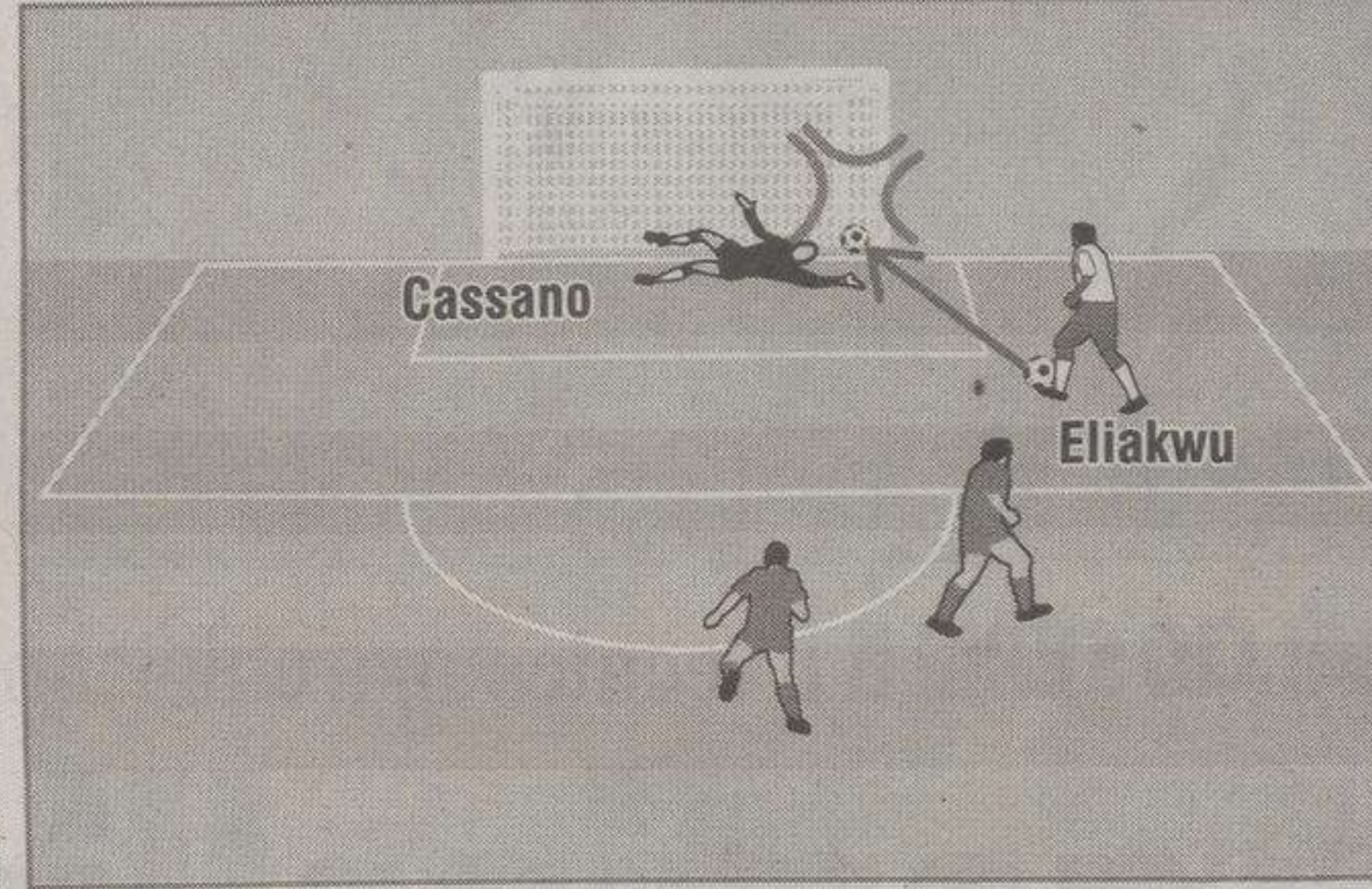
**1-2**  
pt 43'

Marchini fugge per 50 metri in contropiede e dal limite supera Cassano con un diagonale



**1-3**  
st 5'

Marchini va via in contropiede salta anche il portiere Cassano e infila nella porta vuota



**2-4**  
st 42'

Eliakwu raccoglie un lancio dalle retrovie entra in area e batte Cassano sul primo palo

**CALCIO SERIE B** Espugnato il Garilli con un pirotecnico 4-3. E a fine partita è scoppiata la festa in campo e sulla curva che ospitava i tifosi ospiti

## Poker della Triestina a Piacenza ed è salvezza

*Dopo lo svantaggio iniziale, l'Unione è stata micidiale in contropiede con i suoi due uomini più veloci*

**Piacenza** 3  
**Triestina** 4

**MARCATORI:** pt 23' Bianchi, 39' Eliakwu (r.), 43' Marchini; st 5' Marchini, 32' Cacia, 42' Eliakwu, 43' Degano.  
**PIACENZA (4-3-1-2):** Cassano, Sardo, Miglionico, Olivi, Campagnaro, Riccio, Patrascu, Bianchi (st 23' Stella), Stamilla (st 18' Girometta), Piccolo (st 6' Degano), Cacia, Ali. Iachini.  
**TRIESTINA (4-4-2):** Rossi, Azizou, Landaia, Mignani, Zeoli, Marchini, Allegretti (st 25' De Agostini), Briano (pt 39' Galloppa), Di Venanzio, Eliakwu, Borgobello (st 27' Tulli). Ali. Agostinelli.  
**ARBITRO:** Sacconi di Mantova.  
**NOTE:** ammoniti Campagnaro, Olivi e Cassano per gioco scorretto. Angoli 5-1 per il Piacenza.

Dall'inciato  
**Maurizio Cattaruzza**

**PIACENZA** La Triestina può tagliare a braccia alzate il traguardo della salvezza (adesso c'è anche il conforto della matematica) con due giornate di anticipo, come un ciclista al Tour dopo una fuga di 50 chilometri. E non è improprio parlare di fuga, visto che l'Unione è giunta alla meta grazie al suo contropiede assai più efficace di quanto si aspettasse. Quattro azioni di rimessa e quattro gol per un 4-3 sempre affascinante. A svegliare una squadra che inizialmente dormicchiava è stata la paura che si è materializzata in campo quando, dopo 23', Bianchi ha sorpreso la difesa alabardata dopo un assolo di Cacia. A quel punto la Triestina ha capito che non avrebbe potuto scherzare o aspettarsi regali. La salvezza avrebbe dovuto sudarsela fino in fondo.

È scattato qualcosa dentro gli alabardati (orgoglio? senso del dovere?) che hanno reagito in maniera forte e senza perdere la tramontana. Un atteggiamento tattico intelligente che ha permesso loro di infilzare gli emiliani in contropiede, dopo aver lasciato l'illusione agli avversari di avere in mano la partita. Sul cambio di marcia degli alabardati, la formazione di casa è invece rimasta ferma fino all'1-3. All'uno-due di Eliakwu (su

rigore) e di Marchini, il Piacenza sulle prime non ha saputo opporre nulla. La differenza alla fine l'hanno fatta anche gli stimoli, molto diversi tra le due squadre. La Triestina ha speso tutte le sue residue risorse e ha compiuto un'impresa che riassume una stagione vissuta pericolosamente.

Un successo che ha il marchio, anzi il Marchini dell'esterno destro e di Eliakwu (una doppietta a testa), promotori di tutte le azioni di contropiede. Ne è scaturita una partita ricca di gol, anche divertente, ma meno palpitante di quanto dica il risultato. Per quanto riguarda il punteggio, la Triestina dopo lo svantaggio iniziale ha tenuto a debita distanza l'avversario. Dopo aver incassato la rete del 3-2, ha di nuovo allungato con Eliakwu sfrendo solo negli ultimi 6 minuti quando il Piacenza cercava l'improbabile 4-4. Grande la prova degli autori dei gol, non eccelsa la gara degli altri se non per spirito di abnegazione.

La cronaca. Fa un caldo pazzesco a Piacenza e il Garilli è un piccolo forno. Lo stadio è semideserto, una volta persi i play-off gli emiliani non possono riscuotere più niente da questa stagione e quindi iachini ha approfittato per inserire un paio di giovani: Piccolo (in attacco) e Bianchi (sulla corsia di sinistra). Per 20 minuti il rit-



Mucchio selvaggio dopo la conclusione della gara; l'Unione rimane in serie B (Foto Lasorte)

mo è blando. A dare una scossa alla partita, come un elettroshock, è al 23' l'accelerazione a destra di Cacia che salta senza problemi il rientrate Mignani, entra in area e serve un cross al bacio per la testa di Bianchi che stacca indisturbato e in-

sacca. Una brutta faccenda. La Triestina si passa una mano sulla guancia, si pulisce il sangue che le riga il volto per il colpo subito e riparte a testa bassa digrignando i denti.

La reazione c'è e al 34' cambia l'aria: l'Unione ha la

possibilità di graffiare in contropiede con Eliakwu, il quale vede il movimento a sinistra del compagno Di Venanzio e gli apre un'autostrada per arrivare in porta, ma il mancino viene affrontato e steso da Cassano in uscita. Rigore e ammonizione per il

portiere. Perfetta l'esecuzione del nigeriano. Briano è costretto alla resa per una botta. Ma la gara dell'undici di Agostinelli è appena cominciata: il Piacenza si riversa in avanti senza convinzione e dopo un corner la Triestina riparte di nuovo: scappa Marchini sul binario di destra e dopo un volo di quasi 50 metri decide di non servire lo smarcato Borgobello, ma di scaricare dal limite un destro violento che si spegne nell'angolo più lontano. In visibilità i cento tifosi alabardati al seguito.

Ripresa. Il Piacenza sembra sia rimasto negli spogliatoi tanto che dopo 4' i locali si fanno nuovamente infilare in contropiede come polli allo spiedo. E di nuovo Marchini che va in fuga per linee centrali e una volta arrivato in area si beve anche il portiere e deposita in rete malgrado l'intervento in extremis di Miglionico. Per esigenze di copione gli emiliani riprendono in mano il filo del gioco. Al 21' Cacia scappa di nuovo a destra e centra a mezza altezza per le deviazioni del nuovo entrato Girometta (altro giovane) che spedisce di poco a lato. Al 32' il mezzo assedio dei padroni di casa trova uno sbocco con il gol di Cacia ben servito da Campagnaro. Facile il tocco sotto porta. C'è anche Tulli (al posto di Borgobello), al rientro dopo più di quattro mesi, mentre Allegretti esce per uno stramanto. Agostinelli cerca di coprire meglio la sua squadra con un 5-3-2. E al 37' Rossi con una coraggiosa uscita dice no in due tempi al bomber Cacia. Al 41' il Piacenza sbaglia a fare il fuorigioco e Eliakwu va via a destra, entra in area e batte Cassano con un piattono destro. La gente se ne va delusa e sbaglia perché un attimo dopo i locali accorciano le distanze con una punizione di Degano dal vertice destro deviata da un uomo in barriera che mette fuori causa Gegè. Non c'è altro, se non l'esultanza degli alabardati che vanno a fare festa sotto la loro curva.

### LE PAGELLE

|  |                                                                                                                                                                                                            |      |
|--|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|
|  | <b>ROSSI</b><br>Senza colpe sul gol. E' invece sempre puntuale sulle palle alte, alcune difficili perché tagliate direttamente in porta. Nel finale salva su Cacia.                                        | 6,5  |
|  | <b>AZIZOU</b><br>Non una partita memorabile ma almeno è uno che ancora corre e che riesce a contrastare gli avversari. Anche lui soffre un po' sui movimenti di Cacia ma è tra i più puntuali.             | 6    |
|  | <b>LANDAIA</b><br>Deve fare lo straordinario visto che Mignani non sta bene. Sulle palle alte ci arriva contro Piccolo, il problema sono le puntate di Cacia ma contribuisce a tenere in piedi la baracca. | 6    |
|  | <b>MIGNANI</b><br>Un encomio per aver stretto i denti con una fascite non ancora guarita, ma è apparso troppo fermo e impacciato come chi non gioca da tempo. Lo salva lo spirito di sacrificio.           | 5,5  |
|  | <b>ZEOLI</b><br>Quando Cacia puntava da destra non c'era nulla da fare, ci ha provato ma l'attaccante ha un altro passo. Tuttavia ha cercato di coprire le spalle all'arrembante Di Venanzio.              | 5,5  |
|  | <b>MARCHINI</b><br>Grande partita. Un killer stavolta tutto concretozza. Quando ha avuto la possibilità di andare in fuga è stato spietato. Lo hanno fermato solo con le brutte.                           | 8    |
|  | <b>BRIANO</b><br>Esce troppo presto per infortunio per essere valutato.                                                                                                                                    | S.V. |
|  | <b>ALLEGRETTI</b><br>Seppure a ritmi bassi, è il punto di riferimento. Lancia le punte e usa tutta l'esperienza e cattiveria per dare un minimo di protezione alla difesa. E' uscito per uno stramanto.    | 6    |
|  | <b>DI VENANZIO</b><br>Quando può partire a sinistra diventa un'arma in più per la squadra con la sua lunga falcata anche se non copre. Ha il merito di procurarsi il rigore dell'1-1.                      | 6,5  |
|  | <b>BORGOBELLO</b><br>Non si è visto molto, soprattutto in area. Si è sacrificato in quel ruolo di collegamento tra controcampo e attacco venendo spesso tagliato fuori dai lanci lunghi.                   | 5,5  |
|  | <b>ELIAKWU</b><br>Un assist per Di Venanzio e due gol: occorre dire altro? Quando può lanciarsi negli spazi diventa irrefrenabile e difatti i due centrali di casa hanno fatto fatica a prenderlo.         | 7,5  |

Galloppa 6, De Agostini s.v., Tulli s.v.

### IL PERSONAGGIO



Galloppa sotto la curva dei tifosi triestini: è il saluto definitivo del centrocampista? (Lasorte)

*Doppia gioia per il giovane centrocampista: il successo in Emilia e la convocazione in azzurro per gli europei Under 21*

## Galloppa: «Come se avessimo vinto il campionato»

**PIACENZA** Potrebbe essere stata la sua ultima partita con la maglia alabardata. Quella che ha regalato alla Triestina la salvezza matematica. Sicuramente è stata l'ultima di questa stagione strampalata.

Cinquantuno minuti per Daniele Galloppa, prima di fare armi e bagagli trasferendosi subito a Montebelluna, dove domani inizierà il raduno dell'Under 21 che parteciperà al campionato europeo di categoria che si svolgerà in Portogallo. Galloppa è stato convocato da Claudio Gentile nel listone dei 24, che già domani sarà

ridotto a quei 22 (più due riserve) che mercoledì 24 maggio esordiranno nel torneo continentale affrontando la Danimarca.

Due gioie in poche ore per il centrocampista romano: chiamata con la maglia azzurra e salvezza matematica con quella alabardata. «E come se avessimo vinto il campionato - esulta Galloppa - questo è stato un anno incredibile, con tanti problemi e nel quale in pratica non si è fatto calcio. Ma siamo riusciti a salvarci lo stesso. Era da un po' che eravamo lì a un passo, ma questa benedetta salvezza

matematica non arrivava mai. Sempre a soffrire, con noi che ci dicevamo: «Dai, che ci siamo, dai che ci siamo». Ora la salvezza è arrivata e la Triestina sta trovando la sua strada con i nuovi proprietari».

Una Triestina nella quale Galloppa ci sarà ancora? «Non lo so. Sinceramente non lo so. Credo che la Triestina riscatti la mia complicità, visto che a inizio anno Tonello era già riuscito a fissarmi il prezzo. Poi non so cosa decideranno. Intanto pensiamo a questa salvezza alla quale sono contento di avere parte-

cipato. Come sono felice di andare agli Europei. Il città Gentile mi ha dato fiducia, poi se farò la riserva andando in tribuna senza giocare nemmeno un minuto la felicità resterà uguale. può sempre capitare che qualcuno si faccia male».

Come è toccato ieri a Briano. E Galloppa ha così potuto partecipare alla festa salvezza da protagonista. Una gioia esplosa al triplice fischio finale. Al termine di una partita dalle mille emozioni. E dai continui ribaltamenti di fronte. «Il primo tempo è stato equilibrato - ricorda Galloppa - e

noi ci siamo resi pericolosi con le ripartenze di Eliakwu. Infatti il pareggio è arrivato da un suo contropiede. Io sono entrato sull'1-1, perché Briano si è fatto male, e subito siamo andati sul 2-1.

La ripresa è stata una sofferenza totale, anche se Marchini ha segnato un gran gol portandoci sul 3-1. Ma noi abbiamo avuto qualche difficoltà a mantenere le distanze sui traversoni che il Piacenza buttava in mezzo alla nostra area. Nonostante questo è arrivato il quarto gol di Eliakwu. E la salvezza matematica».

Alessandro Ravalico





A sinistra il rigore dell'1-1 realizzato da Eliakwu. Al centro Marchini, dopo aver saltato Cassano, ha appena calciato il pallone dell'1-3. A destra ancora il nigeriano mentre batte il portiere piacentino per la quarta volta (Fotoservizio Lasorte)



**CALCIO SERIE B** Il tecnico marchigiano è molto soddisfatto per il traguardo tagliato e rivela il suo futuro

## Agostinelli: «Resto all'Alabarda»

«Al mio arrivo ci davano per spacciati, insieme abbiamo fatto un piccolo miracolo»

**PIACENZA** Se la Triestina può gustare una sudatissima e meritata salvezza con due giornate di anticipo rispetto alla fine del campionato molto merito è da ascrivere ad Andrea Agostinelli. L'allenatore anconetano giunto a Trieste nel momento più difficile della stagione si è infatti rivelato decisivo per coronare il sogno alabardato, tanto che alla fine il suo arrivo si è rivelato il miglior acquisto stagionale. Tanta quindi la soddisfazione che il biondo mister della Triestina non manca di esibire sin dall'immediato dopopartita di Piacenza: «Sono molto contento, perché la situazione al mio arrivo era davvero drammatica, soprattutto dal punto di vista psicologico. Onestamente dobbiamo ricordare che le previsioni ci vedevano destinati a una retrocessione certa. Credo quindi che questa salvezza sia da considerare davvero un piccolo miracolo. Ho sempre elogiato i ragazzi, l'ho fatto anche stavolta, tuttavia dopo questa partita mi sento veramente di sottolineare i grandi meriti di Toto De Falco e di tutto il mio staff tecnico. Abbiamo lavorato, abbiamo sofferto facendo a mio avviso un grandissimo lavoro. Raggiungere la salvezza a due giornate dalla fine con il calendario che avevamo, con una squadra a cui erano stati venduti i pezzi migliori, con molti giocatori ancora da inserire, è un risultato davvero straordinario. Per me è uno dei migliori successi raggiunti».

**Al Garilli una partita stranissima, con una Triestina che sembrava non riuscire mai a consolidare il successo, anzi all'inizio eravate addirittura andati in svantaggio...**

«All'inizio abbiamo davvero sofferto per il caldo e la tensione, tanto che molti giocatori non riuscivano ad entrare in partita. Poi, segnato il gol del pari, ci siamo sbloccati giocando un'ottima gara. I giocatori sono saliti di tono andando negli spazi e difendendo bene contro un Piacenza mai domo,

che assolutamente non ci ha regalato nulla».

**Avversari tanti tosti vi hanno anche costretto, una volta trovato il terzo gol, a modificare l'atteggiamento tattico con un prudente 5-3-2.**

«È vero, poi avevo giocatori stanchi. Non dobbiamo dimenticare le precarie condizioni fisiche di molti giocatori, in primis Mignani. Una situazione, questa, portata avanti da un bel po' tempo che mi ha costretto spesso a scelte d'emergenza».

**Briano e Allegretti usciti entrambi per infortunio: qual'è la prima diagnosi?**

«Allegretti penso si sia stirato, Briano ha preso un colpo. Meno male che il campionato di fatto è finito. Vogliamo dare ancora una bella soddisfazione al nostro pubblico, ma vista anche l'assenza di Galloppa (destinato al campionato europeo Under 21, ndr), sarà dura trovare chi far scendere in campo. Comunque sia ci tengo a ringraziare tutti i nostri tifosi».

**Due le grandi sorprese di questo girone di ritorno: Davide Marchini e Eliakwu (entrambi autori di una doppietta contro il Piacenza).**

«Entrambi i giocatori poco pubblicizzati, che sono riusciti a essere determinanti. Non vorrei dimenticare però quel Massimo Borgobello autore di reti decisive per noi nel momento più importante e delicato della stagione».

**Lecito attendersi l'impiego dei più giovani in queste ultime due gare?**

«Ci voglio pensare: la passerella dinanzi al nostro pubblico desidererei farla con giocatori che hanno sudato e dato tanto a questa causa». L'ultima battuta, il mister la riserva a se stesso: «Per scaramanzia mi ero riservato di dichiararlo solo a salvezza raggiunta, ora posso davvero concedermelo e annunciarlo: resto alla guida della Triestina per realizzare un progetto importante».

Giuliano Riccio



L'allenatore alabardato festeggia Marchini a fine partita, sotto lo sguardo di Stefano Fantinel

### SPOGLIATOI

Il goleador Eliakwu sprizza felicità da tutti i pori, Zeoli elogia la capacità di sofferenza del gruppo

## Briano: «Un miracolo dedicato alla città»

**PIACENZA** Dopo averlo tenuto in fresco per tutte le ultime giornate, nello spogliatoio alabardato è giunta finalmente l'ora di stappare lo spumante. Una festa meritata da tutti, a partire da quel nigeriano di nome Abdulahi Eliakwu che per la Triestina nel girone di ritorno è stata una vera e propria manna: con la doppietta di ieri l'attaccante è arrivato a quota 8, a un solo passo da Denis Godeas. E con due partite a disposizione per operare l'eventuale sorpasso.

Ma intanto è ora di godersi questa doppietta: «Provo una grande contentezza - afferma Eliakwu - non è la prima volta che segno una doppietta, perché

l'avevo già fatta con il Pescara, ma qui la gioia è grande perché sono arrivati anche punti decisivi per la classifica. Infatti, al di là dei gol, sono felice perché abbiamo finalmente raggiunto la salvezza, che era il nostro grande obiettivo».

Dall'attacco alla difesa, ieri a dire il vero un po' traballante, ma anche per comprensibili motivi fisici, come spiega Michele Zeoli: «Il nostro destino di quest'anno era quello di soffrire e lo abbiamo fatto pure a Piacenza, fino all'ultimo minuto. Finalmente è arrivata la salvezza matematica, ma è stata davvero dura. Abbiamo finito la partita cotti e stringendo i denti: tra chi non era in condi-

zione, chi non stava bene e le uscite di Briano e Allegretti per problemi muscolari, abbiamo finito davvero allo stremo. Qualche disattenzione è comprensibile».

Anche perché il Piacenza si è giocato una partita vera, lottando fino alla fine per acciuffare il pareggio: «Infatti - conferma Zeoli - a nessuno piace perdere, figuriamoci adesso con tutto questo caos che sta succedendo nel calcio. Anche un piazzamento potrebbe essere importante, chi può escludere qualche ripescaggio? Quindi hanno giocato con grande impegno fino alla fine, negli ultimi minuti c'erano anche i difensori che venivano a fare i centravanti. Anche per questo

la nostra vittoria vale ancora di più».

Chi ha dovuto mollare anzitempo la contesa è Mauro Briano, vittima di un problema muscolare. Cosa che non gli ha impedito certo di festeggiare a fine partita: «Oltre che contenti siamo molto emozionati, aspettavamo con ansia questo esito. Sono felice perché sono uno dei pochi che quest'anno le ha viste davvero tutte, dall'inizio alla fine. La squadra è partita tra mille difficoltà e solo negli ultimi mesi è riuscita a fare davvero calcio senza intromissioni di contorno. Per questo la soddisfazione è doppia. Sono contento soprattutto per la città, è questo che ci stava più a cuore perché poi c'è chi andrà e



Maurò Briano

chi resterà, però la Triestina rimane in serie B e chi ci ha seguito sa che si può considerare un mezzo miracolo».

Un miracolo che Briano vuole dedicare proprio ai suoi compagni: «Questi ragazzi ne hanno viste e sopportate tante: è vero che i

Il mediano: «Abbiamo dimostrato che il calcio è ancora un gioco serio»

calcatori sono dei privilegiati, ma in questa stagione di situazioni legate al calcio ne ho viste poche prima che arrivasse la famiglia Fantinel. È importante che siamo riusciti a portare a termine questa impresa».

L'ultimo pensiero del centrocampista è per lo scandalo che sta colpendo il calcio: «Scendere in campo non è stato facile in questi momenti, è un periodo triste per tutti quelli che lavorano in questo sport o che lo amano. Ma proprio noi, dando il meglio in condizioni difficili pur con i nostri limiti, abbiamo dimostrato che il calcio è ancora un gioco vero, divertente ma anche molto serio».

Antonello Rodio

### TABELLINI

|                                                                                                                                                                                                |                                                                                                                                                                                     |                                                                                                                                                                                      |                                                                                                                                                                                       |                                                                                                                                                                                                   |                                                                                                                                                                                                  |                                                                                                                                                                                                      |                                                                                                                                                                                                   |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Atalanta</b> 2                                                                                                                                                                              | <b>Catania</b> 3                                                                                                                                                                    | <b>Torino</b> 1                                                                                                                                                                      | <b>Crotone</b> 3                                                                                                                                                                      | <b>Cesena</b> 4                                                                                                                                                                                   | <b>Bologna</b> 2                                                                                                                                                                                 | <b>Vicenza</b> 0                                                                                                                                                                                     | <b>Bari</b> 2                                                                                                                                                                                     |
| <b>Arezzo</b> 0                                                                                                                                                                                | <b>Pescara</b> 0                                                                                                                                                                    | <b>Rimini</b> 0                                                                                                                                                                      | <b>Cremonese</b> 1                                                                                                                                                                    | <b>Catanzaro</b> 1                                                                                                                                                                                | <b>Avellino</b> 0                                                                                                                                                                                | <b>Albinoleffe</b> 0                                                                                                                                                                                 | <b>Modena</b> 2                                                                                                                                                                                   |
| MARCATORI: st 2' Adriano, 42'.                                                                                                                                                                 | MARCATORI: pt 4' Spinesi, 24' De Zerbi; st 25' Spinesi.                                                                                                                             | MARCATORI: pt 29' Rosina.                                                                                                                                                            | MARCATORI: pt 31' Pellè, 34' Carparelli, 41' Pellè; st 23' Jeda.                                                                                                                      | MARCATORI: pt 7' Morabito, 9' Ferreira Pinto, 20' Bernacci, 37' Salvetti; st 38' De Sousa.                                                                                                        | MARCATORI: pt 11' Bellucci; st 26' Nervo.                                                                                                                                                        | VICENZA (4-2-3-1): Sterchele; Martinelli (pt 18' Trevisan), Scardina, Fissore, Vitello, Helguera, Crovari; Padoin (st 22' Drasek), Carbone (st 13' Cavalli), Sgrigna, Schwoch, All. Cammese.         | MARCATORI: pt 32' Carrus, 34' Bucchi, 37' Colacone; st 3' Goretti.                                                                                                                                |
| ATALANTA (4-3-2-1): Ivan, Adriano, Rivalta, Terra, Bellini, Migliaccio, Bernardini, Ariatti, Lazzari (st 35' Osvaldo), Defendi (st 19' D'Agostino), Zampagna (st 24' Soncin). All. Colantuono. | CATANIA (4-3-3): Pantanelli, Silvestri (st 31' Cesar), Sottili, Bianco, Marchese, Caserta, Biso, Baiocco (st 13' Brevi), De Zerbi (st 34' Russo), Spinesi, Mascara. All. Marino.    | TORINO (4-4-2): Taibi, Nicola, Melara, Brevi, Balestri, Lazetic (st 31' Martinelli), Gallo, Ardito, Rosina (st 40' Ferrarrese), Muzzi (st 21' Abruscato), Stellone. All. De Biasi.   | CROTONE (3-4-3): Soviero, Borghetti, Scarlato, Paschetta (st 34' Puleo), Angelo, Cardinale, Gentile, Juric, Jeda (st 30' Galardo), Pellè (st 26' Ferrari), Zeytulaev. All. Gasperini. | CESENA (4-3-3): Turci, Bismari, Rea, Mengoni (pt 37' Bova), Morabito, Ciaramitaro, Pestrin, Salvetti (st 21' Fattori), Bracaletti, Bernacci, Ferreira Pinto (st 29' Papa Waigo). All. Castori.    | BOLOGNA (4-2-3-1): Pagliuca, Antonazzo, Terzi, Mezzano, Smit, Mingazzini, Amoroso (st 34' Colucci), Nervo (st 27' Nastase), Zauli (st 22' Costa), Bellucci, Marazzina. All. Ulivieri.            | ALBINOLEFFE (4-3-3): Giannini, Colombo, Minelli, Dal Canto, Regonesi, Bellingeri (st 43' Poloni), Madonina (st 16' Iacopino), Del Prato, Testini, Salgado (st 32' Bonazzi), Joelson. All. Mondonico. | BARI (4-5-1): Gillet, Bellavista, Esposito, Sibillano, Michele Anacletto, La Vista, Fusani, Goretti (st 32' Piccinni), Luigi Anacletto (st 28' Vantaggio), Carrus, Santorvo. All. Carboni.        |
| AREZZO (4-4-1-1): Bressan, Galeoto, Carrozzeri, Conte, Lombardi (st 17' Bau), Gautieri (st 11' Bonfiglio), Croce, Cammarata (pt 29' Matteini). All. Sarri.                                     | PESCARA (4-2-3-1): Tardioli, Gimenez, Zoppetti, Diakhi, Pesaresi, Tognozzi, Luisi, Vigna (st 17' Bau), Gautieri (st 11' Bonfiglio), Croce, Cammarata (pt 29' Matteini). All. Sarri. | RIMINI (4-4-2): Del, Mastroncola, Porchia, Peccarisi (st 7' Digao), Manfredini, Baccin (st 25' Rabito), Tasso, Di Giulio, Valiani (st 34' Motta), Mascarelli, Ricchiuti. All. Acori. | CREMONENSE (4-4-2): Bianchi, Rossi, Cremonesi, Iorio, Di Bari, Tabbiani (st 34' Carrotti), Smanio, Gatti (st 21' Nastouras), Amore (st 9' Job), Carparelli, Dedic. All. Della Casa.   | CATANZARO (4-4-2): Belardi, Urbano (pt 42' Adami), Olorunleke, Ceccarelli (st 26' Cocuzza), Del Grosso, Vannin, Gissi, De Simone, Tedoldi, Pellicori, Mattioli (st 15' De Sousa). All. Cittadino. | AVELLINO (4-2-3-1): Cece, Masiello, Minieri, D'Andrea, Sussi (st 27' Abruzzese), Monticciolo (st 14' Minopoli), Boudiaski, Rastelli, Albino, Millesi (pt 23' Fusco), Danilevicius. All. Colomba. | ALBINOLEFFE (4-3-3): Giannini, Colombo, Minelli, Dal Canto, Regonesi, Bellingeri (st 43' Poloni), Madonina (st 16' Iacopino), Del Prato, Testini, Salgado (st 32' Bonazzi), Joelson. All. Mondonico. | MODENA (4-3-2-1): Frezzolini, Pivotto, Centurioni, Chicchi, Tamburini, Tisci, Giampieretti (st 6' Troiano), Amerini, Colacone (st 32' Giampiero), Graffiedi (st 22' Asamoah), Bucchi. All. Pioli. |
| ARBITRO: Racalbutto di Gallarate.                                                                                                                                                              | ARBITRO: Rodomonti di Roma.                                                                                                                                                         | ARBITRO: Morganti di Ascoli Piceno.                                                                                                                                                  | ARBITRO: Gava di Corigliano Veneto.                                                                                                                                                   | ARBITRO: Romeo di Verona.                                                                                                                                                                         | ARBITRO: Mazzoleni di Bergamo.                                                                                                                                                                   | ARBITRO: Tombolini di Ancona.                                                                                                                                                                        | ARBITRO: Farina di Novi Ligure.                                                                                                                                                                   |
| NOTE: angoli 7-3 per l'Arezzo. Recupero: 0 e 4'. Ammonito Carrozzeri per gioco falloso. Spettatori: 15.000.                                                                                    | NOTE: recupero 1' e 2'. Angoli 6-2 per la Catania. Ammoniti De Zerbi e Bianco per gioco scorretto, Tardioli per proteste. Spettatori ventimila.                                     | NOTE: angoli 5-5. Recupero: 2' e 4'. Ammoniti: nel pt Rosina per comportamento non regolamentare, nel st Porchia, Balestri e Stellone per gioco scorretto.                           | NOTE: angoli 12-1 per il Crotone. Recupero: 0' e 4'. Ammoniti: Gatti, Borghetti e Rossi per gioco falloso; Angelo per comportamento non regolamentare.                                | NOTE: ammoniti Urbano (gioco falloso), Gissi (gioco falloso), Bernacci (comportamento non regolamentare), Ceccarelli (gioco falloso).                                                             | NOTE: ammoniti Bellucci, Millesi, Minieri e Smit per gioco scorretto, Marazzina e Amoroso per proteste. Espulsi: 41' pt Marazzina per proteste, 14' st D'Andrea per gioco scorretto.             | NOTE: ammoniti Helguera, Bellingeri, Salgado e Testini per gioco falloso. Spettatori: 5.150. Esposto all'inizio della partita una striscione con scritto «Kabul e Nassirya onore ai nostri caduti».  | NOTE: ammoniti Santorvo e Giampieretti per proteste, Pivotto per gioco falloso.                                                                                                                   |







**CICLISMO** Giornata poco favorevole per Cunego che si spegne improvvisamente e per Di Luca

# Tappa a Verbrugghe, Honchar in rosa

Nel finale in salita scatta Savoldelli si porta a soli 6 secondi dall'ucraino

## INTERVISTE

### Simoni: «Inutile andare in fuga Le moto aiutano chi insegue»

**SALTARA** Prima tappa da vero Giro d'Italia. E prima polemica. La lancia Gilberto Simoni, nei panni del capopopolo. «E inutile fare tanta fatica per andare in fuga, se poi dietro le moto delle riprese e dell'organizzazione fanno la differenza e permettono a chi insegue di recuperare molto velocemente», dice il trentino. Che poi circoscrive: «Quando Brusighin tirava, le moto ci hanno portato sotto molto velocemente, io ero in decima posizione e non pedalavo nemmeno. Mi sembra che queste moto si trovino spesso a condizionare la corsa. Per fortuna domani le moto non serviranno a nessuno...». Dettaglio: Simoni era nel gruppo degli inseguitori, ovvero tra quelli che dell'aiutino hanno goduto.

«Non sono stato sorpreso da Paolo e da Ivan», commenta secco Beppe Martinelli, ds Lampre - ma da Damiano che fino a cinque chilometri dalla fine mi diceva di stare be-

ne. Evidentemente in questa giornata qualcuno ha pagato di più e qualcuno di meno».

«E stata una giornata non positiva - ammette Di Luca - Facevo fatica già sul Catria, poi mi sono ripreso un po'. Crisi di fame? Più che altro credo di aver sofferto il caldo umido. Speriamo che sia stata una crisi passeggera. Non me l'aspettavo proprio». Anche perché ha dato appuntamento ai suoi tifosi sulla Maletta: «Se starò come gli altri giorni proverò ad attaccare, altrimenti sarò costretto a difendermi».

In casa T-Mobile fanno festa non solo per il terzo giorno consecutivo in maglia rosa, ma soprattutto per Ulrich. Ha beccato appunto più di un minuto, ma il commento della squadra non lascia dubbi: «Siamo contenti che anche i media si stiano accorgendo dei miglioramenti che sta facendo Jan». Tanto, il Tour è ancora lontano...



Ivan Basso

**SALTARA** Basta la prima salita per dare un senso al Giro d'Italia. Non sono le Dolomiti, ma lo sterrato del Monte Catria, le rampe del Monte delle Cesane e l'arrivo di Saltara già lasciano il segno. La tappa la vince il belga Rik Verbrugghe, ultimo superstite della fuga che anima la giornata. Ma in quell'ultimo chilometro arrampicato verso lo striscione è Paolo Savoldelli a scattare e staccare Ivan Basso.

Si difendono i «vecchi» Serguei Honchar - che infatti si riprende la maglia rosa prestatagli per un giorno al compagno di squadra Olaf Pollack - e Gilberto Simoni. Stenta Damiano Cunego. E pesante Danilo Di Luca. Si stacca il venezuelano Rujano.

«E solo una scaramuccia a confronto di quello che succe-

derà sulle montagne», avverte Savoldelli. Ma il segnale che parte dalle colline marchigiane è forte: il Giro è pronto per esplodere. Persino Jan Ulrich, venuto solo per preparare il Tour, migliora giorno dopo giorno. Domani la contropartita, con i 171 chilometri da Civitanova Marche fino ai 1.306 metri del Passo Lanciano sulla Maletta.

La «scaramuccia» comincia dopo appena 25 chilometri della tappa più lunga. Con la Repubblica di San Marino in vista, evadono il belga Staf Schierlinckx e il francese Sylvain Calzati. Sembra la solita fuga-bidone. E il gruppo lascia fare: un quarto d'ora di vantaggio a Urbino, dopo 87 chilometri. E lì che scatta il contrattacco, lanciato per caso da

chi corre per i traguardi intermedi. Davanti si ritrova in 30, tra loro appunto Verbrugghe, ma anche lo spagnolo Garate. Che pochi considerano, ma che può dare fastidio per la classifica generale.

Ma dietro è già bagarre, con la Discovery che fa l'andatura per ridurre quel minuto abbondante che i contrattaccanti si sono presi. E che in realtà continuano a far crescere man mano che la strada fa selezione. Sul Monte delle Cesane, a 40 chilometri dalla fine, davanti si ritrovano Verbrugghe, Garate, Vila, Mori e Pena, con 3'45" di margine sugli uomini di classifica.

L'andatura non è travolgente, ma fa caldo. E Danilo Di Luca pena. Finisce in coda al gruppo e fatica a tenere le ruote. E la Csc di Basso

a marcare il passo, ma nessuno approfitta della crisi dell'abruzzese.

Però c'è da evitare che la maglia rosa finisca a Garate. Così è la Lampre di Cunego a mettersi in testa e a dettare il forcing verso Saltara. Sembra la preparazione di un attacco di Cunego, invece Damiano improvvisamente si spegne proprio mentre si sbriciola il tentativo degli evasi.

Così, proprio a cinque chilometri dalla fine, è Rik Verbrugghe a partire. Ed è Paolo Savoldelli a scattare in testa al gruppo. La strada s'impenna ed il belga vince accartocciandosi sul manubrio. Il «falco» invece sprints e dà la sensazione di essersi ripreso la maglia rosa. Invece nascosto dietro Ivan Basso ecco Serguei Honchar, che gliela «sfila» per appena 6.

## Le classifiche

### ORDINE D'ARRIVO

|    |                      |                        |
|----|----------------------|------------------------|
| 1  | R. Verbrugghe (Bel)  | in 6h42'15" (abb. 20") |
| 2  | P. SAVOLDELLI (Ita)  | a 14" (abb. 12")       |
| 3  | L. MAZZANTI (Ita)    | s.t. (abb. 8")         |
| 4  | J. G. Cataluna (Spa) | s.t.                   |
| 5  | D. REBELLIN (Ita)    | a 16"                  |
| 6  | I. BASSO (Ita)       | a 17"                  |
| 7  | S. Honchar (Ucr)     | s.t.                   |
| 8  | G. SIMONI (Ita)      | s.t.                   |
| 9  | L. Lefevre (Fra)     | a 20"                  |
| 10 | M. SCARPONI (Ita)    | s.t.                   |

### CLASSIFICA GENERALE

|    |                           |              |
|----|---------------------------|--------------|
| 1  | S. Honchar (Ucr/T-Mobile) | in 27h37'07" |
| 2  | P. SAVOLDELLI (Ita)       | a 6"         |
| 3  | I. BASSO (Ita)            | a 11"        |
| 4  | M. Rogers (Aus)           | a 32"        |
| 5  | D. REBELLIN (Ita)         | a 54"        |
| 6  | J.L. Rubiera (Spa)        | a 56"        |
| 7  | T. Danielson (Usa)        | a 57"        |
| 8  | J.G. Cataluna (Spa)       | a 1'03"      |
| 9  | D. DI LUCA (Ita)          | a 1'07"      |
| 10 | J. Voigt (Ger)            | a 1'09"      |



ANSA-CENTIMETRI

## TIRO CON L'ARCO



Puzzer, Soloperto e De Marco dell'Ascat Trieste d'argento a Udine

A Udine la prima delle tre gare della stagione estiva regionale sulla distanza dei 70 metri

## Soloperto, De Marco e Puzzer d'argento

**TRIESTE** Si è svolta a Udine, organizzata dalla Compagnia arcieri Udine, la prima delle tre gare della stagione estiva regionale sulla distanza dei 70 metri «Olympic Round».

Gara particolarmente tirata e di buon livello quest'anno a cui hanno partecipato i migliori arcieri della regione e di Slovenia e Svizzera.

La squadra dell'Ascat, Compagnia Arcieri Trieste, si è meritata la medaglia d'argento a squadre nella Divisione arco olimpico seniores maschile, alle spalle dei forti atleti della Compagnia arcieri Isonzo.

Paolo Soloperto, Giorgio De Marco, Giampaolo Puzzer hanno chiuso la competizione con

1687 punti, confermando anche a livello individuale il buon momento di forma. Paolo Soloperto ha guidato la pattuglia triestina concludendo al quarto posto, alle spalle di Matteo Bisiani vincitore con 628 punti e Fulvio Burg con 621 punti, entrambi degli Arcieri Isonzo. Terzo lo sloveno Dornik Crt.

La classifica di squadra della Divisione olimpica seniores maschile: 1) Comp. arcieri Isonzo (Matteo Bisiani, Fulvio Burg, Simone Burg) punti 1825; 2) Ascat (Paolo Soloperto, Giorgio De Marco, Giampaolo Puzzer) 1687; 3) Comp. arcieri Cornons (Salvatore Borraia, Gianni Spessot, Paolo Paulin) punti 1539.

## IN BREVE

### TENNIS Internazionali d'Italia

### Nadal vince in 2 set e va in finale contro Federer

**ROMA** Per il secondo anno consecutivo Rafael Nadal è in finale agli Internazionali d'Italia. Lo spagnolo in semifinale ha eliminato facilmente (6-2 6-2) il francese Gael Monfils. In finale Nadal affronterà lo svizzero Roger Federer. Il numero uno del mondo si è qualificato per la finale battendo in semifinale il n.1 del mondo ha superato l'argentino David Nalbandian in tre set: 6-3 6-6 7-6 (7/5). Giornata nera intanto per i tennisti italiani nelle qualificazioni del torneo di Amburgo, quinta prova stagionale del circuito Masters Series. Eliminati Daniele Bracciali, Potito Starace, Alessio Di Mauro.

### Azzurra alle finali di Bormio degli Under 14 di basket

**TRIESTE** Si sono disputate a Trieste le finali della seconda edizione del Basketball Championship Junior, torneo internazionale di basket giovanile, categoria Under 14, al quale hanno partecipato 20 squadre provenienti da Croazia, Slovenia e Italia. Il torneo è stato vinto dall'Olimpia Lubiana che ha battuto in finale il Kos di Capodistria. Al terzo posto l'Uskok di Fiume ed al quarto lo Slovan di Lubiana. Prima delle italiane l'Azzurra Trieste che ha battuto in finale per il 5° posto lo Jance di Lubiana. Sarà proprio l'Azzurra a difendere i colori di Trieste nelle conferenze, le finali interzonali che daranno l'accesso alle finali nazionali di giugno 2006 a Bormio.

### La Trieste-Isola, regata valida per la combinata

**TRIESTE** Dopo la 2.a manche della gara di sci che si è svolta a Tarvisio, lo Sci Club Inter San Saba in collaborazione con la Società Triestina Sport del Mare, organizzano per sabato 27 maggio la regata velica Trieste-Isola, valida per l'assegnazione dell'11° Trofeo «Combinata scivola» e del 1° Trofeo «Antica Caffetteria Municipio Muggia». Le classifiche saranno in tempo compensato per consentire la competizione a pari opportunità. Le iscrizioni potranno essere effettuate ogni lunedì, mercoledì e venerdì dalle 18 alle 20 da lunedì al 24 maggio, alla Società Triestina Sport del Mare, molo Fratelli Bandiera, 17/a Trieste. Per informazioni www.stsm.it.

### Pallanuoto: allievi triestini vicini alla qualificazione

**TRIESTE** Cammino altalenante in campionato per le compagini giovanili della Pallanuoto Trieste. Gli allievi sono a un passo dalla qualificazione alla fase nazionale, avendo espugnato il campo della Mezzanina per 5-8 (0-2, 2-3, 2-1, 1-2). In evidenza il portiere Rotter, il grintoso Zagan e il duttile Bonetta nei giochi d'attacco. Due uscite in 24 ore per i ragazzi: dapprima c'è il ko casalingo contro il Mezzanina per 3-10 (2-3, 1-1, 0-2, 0-4) e poi il successo esterno col Gorizia Nuoto per 9-12 (2-2, 5-4, 2-2, 0-4). Buone le prove dell'estremo difensore Laterza, dell'attivo e concreto Udovic e di Guerini, preciso sotto porta. Le allieve si arrendono, alla Bianchi, alla più quotata Rari Nantes Bologna per 1-16 (0-6, 0-2, 1-4, 0-4).

## VELA

Vento lieve al trofeo in ricordo di una giovane atleta: oggi le ultime prove

## Cento equipaggi sul golfo ricordando Lisa

Coppa America: Pelaschier nuovo coach di Mascalczone Latino



Il lignanese Fabio Polo e il monfalconese Roberto Ostuni in gara su Laser Standard

## TUFFI

Al Trofeo Esordienti Giovanissimi C2 ottime notizie per i due sodalizi giuliani presenti con 6 atleti

## Tutti i triestini conquistano la finale

**TRIESTE** En plein per i tuffatori triestini nella seconda prova nazionale del Trofeo Giovanissimi. Esordienti, C2. 16 atleti giuliani iscritti alla gara di Bolzano (4 della Trieste Tuffi e 2 della Triestina Nuoto) hanno tutti centrato l'accesso alla finale tricolore in programma il 2 luglio a Milano, alla quale saranno presenti 12 maschi e 12 femmine.

Tali finalisti sono stati determinati dalla sommatoria dei punteggi ottenuti durante le due qualificazioni previste, quella di Roma e quella appunto di Milano. In quest'ultima uscita, tra

l'altro, la Trieste Tuffi si è piazzata terza nella graduatoria per società (alle spalle di Fiamme Oro e Bolzano Nuoto) e seconda in quella specifica per il settore femminile (dietro al Bolzano Nuoto). Ha confermato in tal modo le sue posizioni nella classifica italiana generale, che la vede proprio terza nel tabellone riservato ai sodalizi e seconda in quella rivolta al versante femminile.

Iniziando proprio dai risultati femminili, la Trieste Tuffi ha visto Paola Flaminio piazzarsi seconda da un metro (a soli 5 punti e

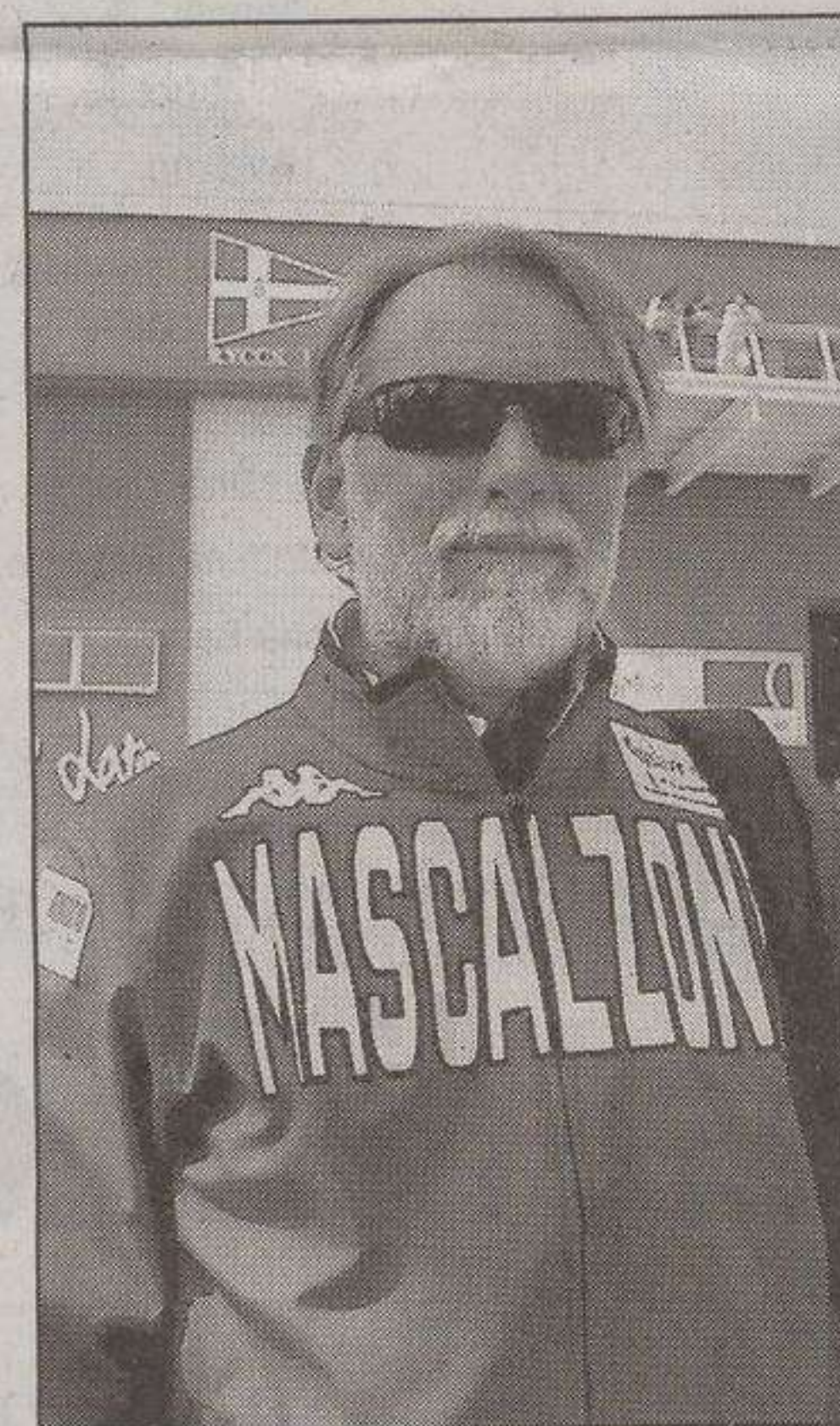
mezzo dalla prima piazza) al termine di una sfida serrata. Quinta Giulia Belsasso, che, al primo anno in categoria, ha aggiornato il suo personale e nona Axel Mosoni. Da 3 metri, invece, la Belsasso è giunta quinta e la Flaminio ottava. In campo maschile, Nicola Blasina ha conquistato la terza posizione da un metro e la quinta da 3 metri.

«Tutto il gruppo ha confermato di essere in crescita - commenta il presidente Fulvio Belsasso - e ha dimostrato di avere molti atleti validi oltre a Noemi Batti. I risultati registrati

rappresentano una bella soddisfazione».

La Triestina Nuoto aveva due iscritti, ma si è presentata con Nina Isler in quanto Alessio Vescovo non è riuscito a spostare la prima comunione. Vescovo, comunque, parteciperà lo stesso alla finale di Milano grazie ai due buoni riscontri di Roma (quarto da 3 metri e quinto da un metro). La Isler, invece, è giunta decima da 3 metri e dodicesima da un metro, riuscendo a effettuare l'avvicinamento, che non le era venuto nella precedente esibizione.

m. la.



Mauro Pelaschier

Tommaso Micol (Snij). Infine tra gli Snipe (21 scafi iscritti) prima posizione per Francesca Cappello con Enrico Michel (Svov), seconda per Marta Seculin con Chiara Lamona (Svov), terzo posto per Alessandro Rodati e Barbara Bonini (Chiggiola). Quarto posto per Fabio e Daniela Rochelli, i genitori di Lisa. Il presidente della Zona Fiv, Giorgio Brezich, in coppia con Lorenzo Soppani, figura all'ottavo posto. Oggi si torna in mare alle 11.

**COPPA AMERICA** Nel giorno della doppia sconfitta (contro Desafio Espanol e Victory Challenge), Mascalczone Latino annuncia l'ingresso nel team di un allenatore. Si tratta del velista monfalconese Mauro Pelaschier, che da ieri ha

Al Trofeo Zegna a Portofino terzi Bolzan e Stopani e nono Benussi nella classe Swan 45. Tra gli Ims salgono in seconda posizione Bressani e Spangaro su My Song

assunto il ruolo di «coach» dell'equipaggio. Un ruolo tecnico (che tiene conto della partecipazione di Pelaschier come timoniere di Azzurra, prima sfida italiana in Coppa nel 1983, terza alla Louis Vuitton Cup) che non tarderà anche a diventare mediatico, posto che Pelaschier è stato il primo, vero commentatore tecnico italiano della Coppa nell'edizione del 2000, la prima di Luna Rossa. In mare ier Mascalczone ha subito due sconfitte, che lo skipper Vasco Vascotto ha condiviso con la famiglia: i genitori, infatti, hanno seguito da Venezia i primi giorni dell'Act 10, condividendo con il velista mugugneso successi e, a questo punto, anche due sconfitte. Sorride invece Francesco de Angelis, posto che Luna Rossa ha battuto ieri Alinghi e a seguire United internet team Germany. Prima vittoria in questo atto, poi, per +39 challenge. Quanto alla classifica, Luna Rossa aggancia in testa (a 5 punti) Oracle, Alinghi e New Zealand.

**TROFEO ZEGNA** Tre prove disputate ieri a Portofino, nella seconda giornata del Trofeo Zegna. In classe Swan 45 da segnalare il terzo posto di T...Two con Bolzan e Stopani, e il nono di Jeroam con Furio Benussi. Tra gli Ims, Bressani e Spangaro salgono in seconda posizione a bordo di My Song. Oggi regate conclusive.

## TRIS

La corsa domenicale si disputa a Capannelle

## Shalimar punta sul chilometro

**ROMA** Tris domenicale riservata ai purosangue con l'ippodromo romano di Capannelle che propone una volata sul chilometro in pista dritta. Al via in quattordici per una prova di discreta qualità e con Shalimar, diretto da Mirco Demuro, in grado di recitare ruolo primario. Il peso tende favorire Shalimar, che però troverà in Golden West, Island Waif e Bold Terms tre avversari da prendere con le molle. Poi ci sono Agata Laguna, il Futuro e Champion Place.

**Premio Aldo e Renato Ricchi**, metri 1000 in pista dritta. 1) Golden Stravinsky (non parente); 2) Golden West (60 D. Vargiu); 3) Il Futuro (60 F. Branca); 4) Bold Terms (59 1/2 A. Corniani); 5) Champion Place (58 1/2 C. Fiochi);

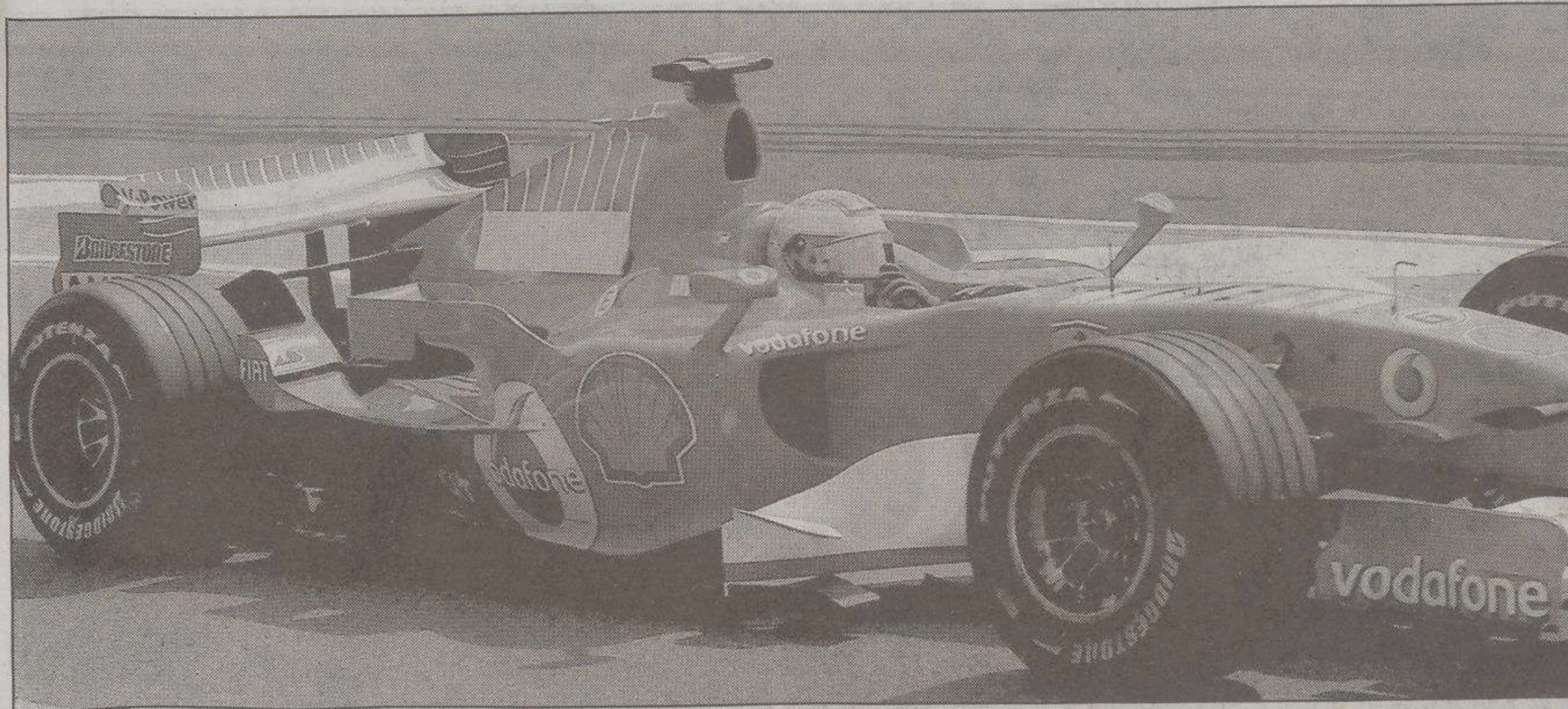
6) Velvet Revolver (57 1/2 G. Marcelli); 7) Agata Laguna (56 1/2 M. Pasquale); 8) Island Waif (55 1/2 E. Botti); 9) Shalimar (55 1/2 M. Demuro); 10) Hatria (55 S. Landi); 11) Scir Renato (53 1/2 P. Aragoni); 12) Bisbetico (53 M. Esposito); 13) Fly Forever (52 1/2 G. Bietolini); 14) Rio Ther (52 1/2 G. Temperini); 15) Dody Danetime (51 M. Vargiu).

**I nostri favoriti.** Pronostico base: 9) Shalimar. 2) Golden West. 8) Island Waif. Aggiunte sistematiche: 7) Agata Laguna. 3) Il Futuro. 4) Bold Terms.

Ai 439 che hanno indovinato la terna di San Giovanni Teatino (4-14-13) vanno 1019,93 euro. La terna di San Siro (1-13-11) dà 34,64 euro a 351 scommettitori.

ger





A sinistra Felipe Massa nelle qualifiche: il brasiliano ha ottenuto il quarto tempo. Al centro Fernando Alonso molto soddisfatto di avere ottenuto a Montmelò l'undicesima pole della sua carriera. A destra Schumi esce dall'abitacolo



**GRAN PREMIO DI SPAGNA** Quattro piloti separati da pochi centesimi: si prevede una gara di testa molto combattuta

# Renault in prima fila, Ferrari in seconda

Briatore e Fisichella sospettano delle Rosse con le Bridgestone «che nei rettilinei sono molto veloci»

## La griglia di partenza

|    |                                         |    |                                           |    |                                      |
|----|-----------------------------------------|----|-------------------------------------------|----|--------------------------------------|
| 1  | F. Alonso (Spa)<br>Renault 1:14.648     | 11 | M. Webber (Aus)<br>Williams 1:15.502      | 21 | J. Villeneuve (Can)*<br>BMW 1:15.847 |
| 2  | G. Fisichella (Ita)<br>Renault 1:14.709 | 12 | N. Rosberg (Fin)<br>Williams 1:15.804     | 22 | D. Coulthard (GBR)<br>Red Bull       |
| 3  | M. Schumacher (Ger)<br>Ferrari 1:14.970 | 13 | V. Liuzzi (Ita)<br>Toro Rosso 1:16.661    |    |                                      |
| 4  | F. Massa (Bra)<br>Ferrari 1:15.442      | 14 | T. Monteiro (Por)<br>Midland 1:17.702     |    |                                      |
| 5  | R. Barrichello (Bra)<br>Honda 1:15.885  | 15 | T. Sato (Gia)<br>Super Aguri 1:18.920     |    |                                      |
| 6  | R. Schumacher (Ger)<br>Toyota 1:15.885  | 16 | J. Heidfeld (Ger)<br>BMW 1:17.144         |    |                                      |
| 7  | J. Trulli (Ita)<br>Toyota 1:15.976      | 17 | C. Klein (Aut)<br>Red Bull 1:15.928       |    |                                      |
| 8  | J. Button (GBR)<br>Honda 1:16.008       | 18 | S. Speed (USA)<br>Toro Rosso 1:17.361     |    |                                      |
| 9  | K. Raikkonen (Fin)<br>McLaren 1:16.015  | 19 | C. Albers (Ola)<br>Midland 1:18.024       |    |                                      |
| 10 | N. Heidfeld (Ger)<br>BMW 1:17.144       | 20 | F. Montagny (Fra)<br>Super Aguri 1:20.763 |    |                                      |
| 11 | M. Webber (Aus)<br>Williams 1:15.502    |    |                                           |    |                                      |
| 12 | N. Rosberg (Fin)<br>Williams 1:15.804   |    |                                           |    |                                      |
| 13 | V. Liuzzi (Ita)<br>Toro Rosso 1:16.661  |    |                                           |    |                                      |
| 14 | T. Monteiro (Por)<br>Midland 1:17.702   |    |                                           |    |                                      |
| 15 | T. Sato (Gia)<br>Super Aguri 1:18.920   |    |                                           |    |                                      |
| 16 | J. Villeneuve (Can)*<br>BMW 1:15.847    |    |                                           |    |                                      |

\*retrocesso di 10 posizioni per aver cambiato il motore

**BARCELONA** Il duello si ripete. Renault contro Ferrari, Fernando Alonso contro Michael Schumacher. In terra di Spagna sono le vetture francesi a prevalere sulle rosse. Il campione del mondo Alonso si prende l'11.a pole position della carriera, la prima in casa, e il Gp di Spagna comincerà con una prima fila tutta blu. Dietro all'1'14"648 dello spagnolo, staccato di un niente (61 millesimi) c'è Giancarlo Fisichella.

Dietro di loro Schumacher, staccato di 322 millesimi, e Massa hanno ribadito la sfida rossa alla scuderia

**SHANGHAI** La giornata è uggiosa, l'umore di Valentino gli fa eco. Pur abbozzando qualche sorriso, il pesarese non riesce a gioire. E col 13.o tempo delle prove ufficiali da gioire certo non c'è. «Qui - attacca il campione della Yamaha - c'è solo da salvare il salvabile. E per questo dovrò fare il massimo, con una moto difficile da guidare». Ma come, non era stato tutto risolto accusando l'ammortizzatore?

francese. Con una soddisfazione. Il tempo più veloce della giornata, nel secondo turno, è quello del tedesco, l'1'14"637, più veloce del tempo della pole position di un anno fa, stabilito da Kimi Raikkonen in l'1'14"819. Un dato interessante, unito al fatto che nei long run le Bridgestone si sono comportate egregiamente, e che in qualifica Alonso ha compiuto 22 giri, Schumacher 24, Fisichella 25. Potrebbe significare che il tedesco ha imbarcato più benzina dello spagnolo, e dunque in strategia potrebbe essere in vantaggio.

Insomma, sul giro secco,

la Renault sembra avere ancora qualcosa di più (Barcelona è la pista di casa per Alonso e anche per il team), ma è la consistenza della Ferrari a dire che in gara Schumacher e Massa avranno qualcosa da dire per la vittoria. Non sembrano in grado di inserirsi gli altri.

Per quanto riguarda la cronaca delle qualifiche, nel primo turno, che ha eliminato Speed, Monteiro, Albers, Sato, Montagny e Coulthard, lo scozzese era uscito di pista in testacoda alla curva 3, danneggiando pesantemente la coda della Red Bull. Nella seconda sessione il tedesco della Ferrari, al

primo tentativo, ha «sparato» quel fantastico 1'14"637. La velocità di punta della Ferrari impressiona a tal punto la Renault, che pure si è presa tutta la prima fila, che Flavio Briatore e Giancarlo Fisichella alludono a «misteri» che aiutano le rosse. La scuderia italiana replica: «Non c'è nulla da dire. Se qualcuno ha da lamentarsi, si rivolga alla Federazione», che peraltro ha già dato ragione a Maranello, constatando la perfetta regolarità delle sue macchine prima e dopo le contestazioni. Ha cominciato Briatore: «Le altre Bridgestone - ha detto parlando delle altre vetture

che hanno gomme giapponesi - non esistono. Esistono solo con le Ferrari. E difficile da capire come possa succedere, ma è così. Sono i misteri della F1».

«Le Ferrari - ha detto invece Fisichella - sono 7, 8, 9 chilometri all'ora più veloci di noi in rettilineo. E incredibile. Non ci aspettavamo una differenza del genere. Noi sono solo cavalli in più. C'è qualcosa che non quadra». E la ripetizione della contestazione sulle ali, come avvenne in Bahrain? «Beh, tutto può succedere. Ci sono contestazioni dall'inizio dell'anno. La differenza di velocità è troppa».

**MOTOMONDIALE** Terzo Edwards compagno di squadra di Vale

**MotoGp, Rossi tredicesimo tempo si lamenta del telaio Yamaha**

Yamaha. Una richiesta che era già nata, coi problemi, alla vigilia dell'esordio stagionale di Jerez. «In Spagna eravamo nella disperazione, è andata meglio in Qatar, in Turchia pensavamo di aver trovato qualche soluzione. Ma il problema non è stato risolto». Di vittoria manca a parlarne. Forse un podio alla sua portata? «Qui siamo in una condizione di super difesa, altro che attaccare. Purtroppo con l'asciutto c'è

aderenza e, col grip arriva il 'chattering'...». Ma il compagno di team Colin Edwards, terzo, sembra soffrirlo meno. «Perché Colin entra più piano in curva - sentenzia Valentino - e la sua moto vibra quindi meno. Dovrò entrare in curva più piano anch'io in gara, per limitare i danni. Cercherò di adattarmi alla moto. Per il resto ho fatto tardi nel box per cercare di limare ogni cosa al millimetro, per cercare di otte-

nere il massimo di ciò che si può in queste condizioni».

Intanto Pedrosa è in pole. «Ma davvero? Non me ne sono accorto: io guardo solo intorno a me». Una previsione per la corsa? «Bene che vada - conclude col volto triste - mi vedo tra i primi cinque». Più fiducioso, ma non troppo, Marco Melandri. Ottavo in prova, condizionato da errori nella messa a punto della ciclistica della sua Honda.

Giornata no a Shanghai per Valentino Rossi

«Pensavo di sì, ma non è purtroppo così. Come aumenta il grip sull'asfalto la mia Yamaha ricomincia a vibrare. Così forte che a momenti non ce la facevo a tenere stretto il manubrio. Quasi in tutto il circuito, si lamenta a ruota libera Rossi.

Non ha parole. O, meglio, forse non dice tutto, non sfoga la sua rabbia impotente. «Penso che ci voglia assolutamente un nuovo telaio. Spero per la prossima gara di Le Mans o, almeno, per i test del lunedì dopo il Gp di Francia». La sua sembra una supplica ai tecnici della

Yamaha. Una richiesta che era già nata, coi problemi, alla vigilia dell'esordio stagionale di Jerez. «In Spagna eravamo nella disperazione, è andata meglio in Qatar, in Turchia pensavamo di aver trovato qualche soluzione. Ma il problema non è stato risolto». Di vittoria manca a parlarne. Forse un podio alla sua portata? «Qui siamo in una condizione di super difesa, altro che attaccare. Purtroppo con l'asciutto c'è

aderenza e, col grip arriva il 'chattering'...». Ma il compagno di team Colin Edwards, terzo, sembra soffrirlo meno. «Perché Colin entra più piano in curva - sentenzia Valentino - e la sua moto vibra quindi meno. Dovrò entrare in curva più piano anch'io in gara, per limitare i danni. Cercherò di adattarmi alla moto. Per il resto ho fatto tardi nel box per cercare di limare ogni cosa al millimetro, per cercare di otte-

nere il massimo di ciò che si può in queste condizioni».

Intanto Pedrosa è in pole. «Ma davvero? Non me ne sono accorto: io guardo solo intorno a me». Una previsione per la corsa? «Bene che vada - conclude col volto triste - mi vedo tra i primi cinque». Più fiducioso, ma non troppo, Marco Melandri. Ottavo in prova, condizionato da errori nella messa a punto della ciclistica della sua Honda.

Giornata no a Shanghai per Valentino Rossi

«Pensavo di sì, ma non è purtroppo così. Come aumenta il grip sull'asfalto la mia Yamaha ricomincia a vibrare. Così forte che a momenti non ce la facevo a tenere stretto il manubrio. Quasi in tutto il circuito, si lamenta a ruota libera Rossi.

Non ha parole. O, meglio, forse non dice tutto, non sfoga la sua rabbia impotente. «Penso che ci voglia assolutamente un nuovo telaio. Spero per la prossima gara di Le Mans o, almeno, per i test del lunedì dopo il Gp di Francia». La sua sembra una supplica ai tecnici della

Yamaha. Una richiesta che era già nata, coi problemi, alla vigilia dell'esordio stagionale di Jerez. «In Spagna eravamo nella disperazione, è andata meglio in Qatar, in Turchia pensavamo di aver trovato qualche soluzione. Ma il problema non è stato risolto». Di vittoria manca a parlarne. Forse un podio alla sua portata? «Qui siamo in una condizione di super difesa, altro che attaccare. Purtroppo con l'asciutto c'è

aderenza e, col grip arriva il 'chattering'...». Ma il compagno di team Colin Edwards, terzo, sembra soffrirlo meno. «Perché Colin entra più piano in curva - sentenzia Valentino - e la sua moto vibra quindi meno. Dovrò entrare in curva più piano anch'io in gara, per limitare i danni. Cercherò di adattarmi alla moto. Per il resto ho fatto tardi nel box per cercare di limare ogni cosa al millimetro, per cercare di otte-

nere il massimo di ciò che si può in queste condizioni».

Intanto Pedrosa è in pole. «Ma davvero? Non me ne sono accorto: io guardo solo intorno a me». Una previsione per la corsa? «Bene che vada - conclude col volto triste - mi vedo tra i primi cinque». Più fiducioso, ma non troppo, Marco Melandri. Ottavo in prova, condizionato da errori nella messa a punto della ciclistica della sua Honda.

Giornata no a Shanghai per Valentino Rossi

«Pensavo di sì, ma non è purtroppo così. Come aumenta il grip sull'asfalto la mia Yamaha ricomincia a vibrare. Così forte che a momenti non ce la facevo a tenere stretto il manubrio. Quasi in tutto il circuito, si lamenta a ruota libera Rossi.

Non ha parole. O, meglio, forse non dice tutto, non sfoga la sua rabbia impotente. «Penso che ci voglia assolutamente un nuovo telaio. Spero per la prossima gara di Le Mans o, almeno, per i test del lunedì dopo il Gp di Francia». La sua sembra una supplica ai tecnici della

Yamaha. Una richiesta che era già nata, coi problemi, alla vigilia dell'esordio stagionale di Jerez. «In Spagna eravamo nella disperazione, è andata meglio in Qatar, in Turchia pensavamo di aver trovato qualche soluzione. Ma il problema non è stato risolto». Di vittoria manca a parlarne. Forse un podio alla sua portata? «Qui siamo in una condizione di super difesa, altro che attaccare. Purtroppo con l'asciutto c'è

aderenza e, col grip arriva il 'chattering'...». Ma il compagno di team Colin Edwards, terzo, sembra soffrirlo meno. «Perché Colin entra più piano in curva - sentenzia Valentino - e la sua moto vibra quindi meno. Dovrò entrare in curva più piano anch'io in gara, per limitare i danni. Cercherò di adattarmi alla moto. Per il resto ho fatto tardi nel box per cercare di limare ogni cosa al millimetro, per cercare di otte-

nere il massimo di ciò che si può in queste condizioni».

Intanto Pedrosa è in pole. «Ma davvero? Non me ne sono accorto: io guardo solo intorno a me». Una previsione per la corsa? «Bene che vada - conclude col volto triste - mi vedo tra i primi cinque». Più fiducioso, ma non troppo, Marco Melandri. Ottavo in prova, condizionato da errori nella messa a punto della ciclistica della sua Honda.

Giornata no a Shanghai per Valentino Rossi

«Pensavo di sì, ma non è purtroppo così. Come aumenta il grip sull'asfalto la mia Yamaha ricomincia a vibrare. Così forte che a momenti non ce la facevo a tenere stretto il manubrio. Quasi in tutto il circuito, si lamenta a ruota libera Rossi.

Non ha parole. O, meglio, forse non dice tutto, non sfoga la sua rabbia impotente. «Penso che ci voglia assolutamente un nuovo telaio. Spero per la prossima gara di Le Mans o, almeno, per i test del lunedì dopo il Gp di Francia». La sua sembra una supplica ai tecnici della

Yamaha. Una richiesta che era già nata, coi problemi, alla vigilia dell'esordio stagionale di Jerez. «In Spagna eravamo nella disperazione, è andata meglio in Qatar, in Turchia pensavamo di aver trovato qualche soluzione. Ma il problema non è stato risolto». Di vittoria manca a parlarne. Forse un podio alla sua portata? «Qui siamo in una condizione di super difesa, altro che attaccare. Purtroppo con l'asciutto c'è

aderenza e, col grip arriva il 'chattering'...». Ma il compagno di team Colin Edwards, terzo, sembra soffrirlo meno. «Perché Colin entra più piano in curva - sentenzia Valentino - e la sua moto vibra quindi meno. Dovrò entrare in curva più piano anch'io in gara, per limitare i danni. Cercherò di adattarmi alla moto. Per il resto ho fatto tardi nel box per cercare di limare ogni cosa al millimetro, per cercare di otte-

nere il massimo di ciò che si può in queste condizioni».

Intanto Pedrosa è in pole. «Ma davvero? Non me ne sono accorto: io guardo solo intorno a me». Una previsione per la corsa? «Bene che vada - conclude col volto triste - mi vedo tra i primi cinque». Più fiducioso, ma non troppo, Marco Melandri. Ottavo in prova, condizionato da errori nella messa a punto della ciclistica della sua Honda.

Giornata no a Shanghai per Valentino Rossi

«Pensavo di sì, ma non è purtroppo così. Come aumenta il grip sull'asfalto la mia Yamaha ricomincia a vibrare. Così forte che a momenti non ce la facevo a tenere stretto il manubrio. Quasi in tutto il circuito, si lamenta a ruota libera Rossi.

Non ha parole. O, meglio, forse non dice tutto, non sfoga la sua rabbia impotente. «Penso che ci voglia assolutamente un nuovo telaio. Spero per la prossima gara di Le Mans o, almeno, per i test del lunedì dopo il Gp di Francia». La sua sembra una supplica ai tecnici della

Yamaha. Una richiesta che era già nata, coi problemi, alla vigilia dell'esordio stagionale di Jerez. «In Spagna eravamo nella disperazione, è andata meglio in Qatar, in Turchia pensavamo di aver trovato qualche soluzione. Ma il problema non è stato risolto». Di vittoria manca a parlarne. Forse un podio alla sua portata? «Qui siamo in una condizione di super difesa, altro che attaccare. Purtroppo con l'asciutto c'è

aderenza e, col grip arriva il 'chattering'...». Ma il compagno di team Colin Edwards, terzo, sembra soffrirlo meno. «Perché Colin entra più piano in curva - sentenzia Valentino - e la sua moto vibra quindi meno. Dovrò entrare in curva più piano anch'io in gara, per limitare i danni. Cercherò di adattarmi alla moto. Per il resto ho fatto tardi nel box per cercare di limare ogni cosa al millimetro, per cercare di otte-

nere il massimo di ciò che si può in queste condizioni».

Intanto Pedrosa è in pole. «Ma davvero? Non me ne sono accorto: io guardo solo intorno a me». Una previsione per la corsa? «Bene che vada - conclude col volto triste - mi vedo tra i primi cinque». Più fiducioso, ma non troppo, Marco Melandri. Ottavo in prova, condizionato da errori nella messa a punto della ciclistica della sua Honda.

Giornata no a Shanghai per Valentino Rossi

«Pensavo di sì, ma non è purtroppo così. Come aumenta il grip sull'asfalto la mia Yamaha ricomincia a vibrare. Così forte che a momenti non ce la facevo a tenere stretto il manubrio. Quasi in tutto il circuito, si lamenta a ruota libera Rossi.

Non ha parole. O, meglio, forse non dice tutto, non sfoga la sua rabbia impotente. «Penso che ci voglia assolutamente un nuovo telaio. Spero per la prossima gara di Le Mans o, almeno, per i test del lunedì dopo il Gp di Francia». La sua sembra una supplica ai tecnici della

Yamaha. Una richiesta che era già nata, coi problemi, alla vigilia dell'esordio stagionale di Jerez. «In Spagna eravamo nella disperazione, è andata meglio in Qatar, in Turchia pensavamo di aver trovato qualche soluzione. Ma il problema non è stato risolto». Di vittoria manca a parlarne. Forse un podio alla sua portata? «Qui siamo in una condizione di super difesa, altro che attaccare. Purtroppo con l'asciutto c'è

aderenza e, col grip arriva il 'chattering'...». Ma il compagno di team Colin Edwards, terzo, sembra soffrirlo meno. «Perché Colin entra più piano in curva - sentenzia Valentino - e la sua moto vibra quindi meno. Dovrò entrare in curva più piano anch'io in gara, per limitare i danni. Cercherò di adattarmi alla moto. Per il resto ho fatto tardi nel box per cercare di limare ogni cosa al millimetro, per cercare di otte-

nere il massimo di ciò che si può in queste condizioni».

Intanto Pedrosa è in pole. «Ma davvero? Non me ne sono accorto: io guardo solo intorno a me». Una previsione per la corsa? «Bene che vada - conclude col volto triste - mi vedo tra i primi cinque». Più fiducioso, ma non troppo, Marco Melandri. Ottavo in prova, condizionato da errori nella messa a punto della ciclistica della sua Honda.

Giornata no a Shanghai per Valentino Rossi

«Pensavo di sì, ma non è purtroppo così. Come aumenta il grip sull'asfalto la mia Yamaha ricomincia a vibrare. Così forte che a momenti non ce la facevo a tenere stretto il manubrio. Quasi in tutto il circuito, si lamenta a ruota libera Rossi.

Non ha parole. O, meglio, forse non dice tutto, non sfoga la sua rabbia impotente. «Penso che ci voglia assolutamente un nuovo telaio. Spero per la prossima gara di Le Mans o, almeno, per i test del lunedì dopo il Gp di Francia». La sua sembra una supplica ai tecnici della

Yamaha. Una richiesta che era già nata, coi problemi, alla vigilia dell'esordio stagionale di Jerez. «In Spagna eravamo nella disperazione, è andata meglio in Qatar, in Turchia pensavamo di aver trovato qualche soluzione. Ma il problema non è stato risolto». Di vittoria manca a parlarne. Forse un podio alla sua portata? «Qui siamo in una condizione di super difesa, altro che attaccare. Purtroppo con l'asciutto c'è

aderenza e, col grip arriva il 'chattering'...». Ma il compagno di team Colin Edwards, terzo, sembra soffrirlo meno. «Perché Colin entra più piano in curva - sentenzia Valentino - e la sua moto vibra quindi meno. Dovrò entrare in curva più piano anch'io in gara, per limitare i danni. Cercherò di adattarmi alla moto. Per il resto ho fatto tardi nel box per cercare di limare ogni cosa al millimetro, per cercare di otte-

nere il massimo di ciò che si può in queste condizioni».

Intanto Pedrosa è in pole. «Ma davvero? Non me ne sono accorto: io guardo solo intorno a me». Una previsione per la corsa? «Bene che vada - conclude col volto triste - mi vedo tra i primi cinque». Più fiducioso, ma non troppo, Marco Melandri. Ottavo in prova, condizionato da errori nella messa a punto della ciclistica della sua Honda.

Giornata no a Shanghai per Valentino Rossi

«Pensavo di sì, ma non è purtroppo così. Come aumenta il grip sull'asfalto la mia Yamaha ricomincia a vibrare. Così forte che a momenti non ce la facevo a tenere stretto il manubrio. Quasi in tutto il circuito, si lamenta a ruota libera Rossi.

Non ha parole. O, meglio, forse non dice tutto, non sfoga la sua rabbia impotente. «Penso che ci voglia assolutamente un nuovo telaio. Spero per la prossima gara di Le Mans o, almeno, per i test del lunedì dopo il Gp di Francia». La sua sembra una supplica ai tecnici della

Yamaha. Una richiesta che era già nata, coi problemi, alla vigilia dell'esordio stagionale di Jerez. «In Spagna eravamo nella disperazione, è andata meglio in Qatar, in Turchia pensavamo di aver trovato qualche soluzione. Ma il problema non è stato risolto». Di vittoria manca a parlarne. Forse un podio alla sua portata? «Qui siamo in una condizione di super difesa, altro che attaccare. Purtroppo con l'asciutto c'è

aderenza e, col grip arriva il 'chattering'...». Ma il compagno di team Colin Edwards, terzo, sembra soffrirlo meno. «Perché Colin entra più piano in curva - sentenzia Valentino - e la sua moto vibra quindi meno. Dovrò entrare in curva più piano anch'io in gara, per limitare i danni. Cercherò di adattarmi alla moto. Per il resto ho fatto tardi nel box per cercare di limare ogni cosa al millimetro, per cercare di otte-

nere il massimo di ciò che si può in queste condizioni».

Intanto Pedrosa è in pole. «Ma davvero? Non me ne sono accorto: io guardo solo intorno a me». Una previsione per la corsa? «Bene che vada - conclude col volto triste - mi vedo tra i primi cinque». Più fiducioso, ma non troppo, Marco Melandri. Ottavo in prova, condizionato da errori nella messa a punto della ciclistica della sua Honda.

Giornata no a Shanghai per Valentino Rossi

«Pensavo di sì, ma non è purtroppo così. Come aumenta il grip sull'asfalto la mia Yamaha ricomincia a vibrare. Così forte che a momenti non ce la facevo a tenere stretto il manubrio. Quasi in tutto il circuito, si lamenta a ruota libera Rossi.

Non ha parole. O, meglio, forse non dice tutto, non sfoga la sua rabbia impotente. «Penso che ci voglia assolutamente un nuovo telaio. Spero per la prossima gara di Le Mans o, almeno, per i test del lunedì dopo il Gp di Francia». La sua sembra una supplica ai tecnici della

Yamaha. Una richiesta che era già nata, coi problemi, alla vigilia dell'esordio stagionale di Jerez. «In Spagna eravamo nella disperazione, è andata meglio in Qatar, in Turchia pensavamo di aver trovato qualche soluzione. Ma il problema non è stato risolto». Di vittoria manca a parlarne. Forse un podio alla sua portata? «Qui siamo in una condizione di super difesa, altro che attaccare. Purtroppo con l'asciutto c'è

aderenza e, col grip arriva il 'chattering'...». Ma il compagno di team Colin Edwards, terzo, sembra soffrirlo meno. «Perché Colin entra più piano in curva - sentenzia Valentino - e la sua moto vibra quindi meno. Dovrò entrare in curva più piano anch'io in gara, per limitare i danni. Cercherò di adattarmi alla moto. Per il resto ho fatto tardi nel box per cercare di limare ogni cosa al millimetro, per cercare di otte-

nere il massimo di ciò che si può in queste condizioni».

Intanto Pedrosa è in pole. «Ma davvero? Non me ne sono accorto: io guardo solo intorno a me». Una previsione per la corsa? «Bene che vada - conclude col volto triste - mi vedo tra i primi cinque». Più fiducioso, ma non troppo, Marco Melandri. Ottavo in prova, condizionato da errori nella messa a punto della ciclistica della sua Honda.

Giornata no a Shanghai per Valentino Rossi

«Pensavo di sì, ma non è purtroppo così. Come aumenta il grip sull'asfalto la mia Yamaha ricomincia a vibrare. Così forte che a momenti non ce la facevo a tenere stretto il manubrio. Quasi in tutto il circuito, si lamenta a ruota libera Rossi.

Non ha parole. O, meglio, forse non dice tutto, non sfoga la sua rabbia impotente. «Penso che ci voglia assolutamente un nuovo telaio. Spero per la prossima gara di Le Mans o, almeno, per i test del lunedì dopo il Gp di Francia». La sua sembra una supplica ai tecnici della

Yamaha. Una richiesta che era già nata, coi problemi, alla vigilia dell'esordio stagionale di Jerez. «In Spagna eravamo nella disperazione, è andata meglio in Qatar, in Turchia pensavamo di aver trovato qualche soluzione. Ma il problema non è stato risolto». Di vittoria manca a parlarne. Forse un podio alla sua portata? «Qui siamo in una condizione di super difesa, altro che attaccare. Purtroppo con l'asciutto c'è

aderenza e, col grip arriva il 'chattering'...». Ma il compagno di team Colin Edwards, terzo, sembra soffrirlo meno. «Perché Colin entra più piano in curva - sentenzia Valentino - e la sua moto vibra quindi meno. Dovrò entrare in curva più piano anch'io in gara, per limitare i danni. Cercherò di adattarmi alla moto. Per il resto ho fatto tardi nel box per cercare di limare ogni cosa al millimetro, per cercare di otte-

nere il massimo di ciò che si può in queste condizioni».

Intanto Pedrosa è in pole. «Ma davvero? Non me ne sono accorto: io guardo solo intorno a me». Una previsione per la corsa? «Bene che vada - conclude col volto triste - mi vedo tra i primi cinque». Più fiducioso, ma non troppo, Marco Melandri. Ottavo in prova, condizionato da errori nella messa a punto della ciclistica della sua Honda.

Giornata no a Shanghai per Valentino Rossi

«Pensavo di sì, ma non è purtroppo così. Come aumenta il grip sull'asfalto la mia Yamaha ricomincia a vibrare. Così forte che a momenti non ce la facevo a tenere stretto il manubrio. Quasi in tutto il circuito, si lamenta a ruota libera Rossi.

Non ha parole. O, meglio, forse non dice tutto, non sfoga la sua rabbia impotente. «Penso che ci voglia assolutamente un nuovo telaio. Spero per la prossima gara di Le Mans o, almeno, per i test del lunedì dopo il Gp di Francia». La sua sembra una supplica ai tecnici della

Yamaha. Una richiesta che era già nata, coi problemi, alla vigilia dell'esordio stagionale di Jerez. «In Spagna eravamo nella disperazione, è andata meglio in Qatar, in Turchia pensavamo di aver trovato qualche soluzione. Ma il problema non è stato risolto». Di vittoria manca a parlarne. Forse un podio alla sua portata? «Qui siamo in una condizione di super difesa, altro che attaccare. Purtroppo con l'asciutto c'è

aderenza e, col grip arriva il 'chattering'...». Ma il compagno di team Colin Edwards, terzo, sembra soffrirlo meno. «Perché Colin entra più piano in curva - sentenzia Valentino - e la sua moto vibra quindi meno. Dovrò entrare in curva più piano anch'io in gara, per limitare i danni. Cercherò di adattarmi alla moto. Per il resto ho fatto tardi nel box per cercare di limare ogni cosa al millimetro, per cercare di otte-

nere il massimo di ciò che si può in queste condizioni».

Intanto Pedrosa è in pole. «Ma davvero? Non me ne sono accorto: io guardo solo intorno a me». Una previsione per la corsa? «Bene che vada - conclude col volto triste - mi vedo tra i primi cinque». Più fiducioso, ma non troppo, Marco Melandri. Ottavo in prova, condizionato da errori nella messa a punto della ciclistica della sua Honda.

Giornata no a Shanghai per Valentino Rossi

«Pensavo di sì, ma non è purtroppo così. Come aumenta il grip sull'asfalto la mia Yamaha ricomincia a vibrare. Così forte che a momenti non ce la facevo a tenere stretto il manubrio. Quasi in tutto il circuito, si lamenta a ruota libera Rossi.

Non ha parole. O, meglio, forse non dice tutto, non sfoga la sua rabbia impotente. «Penso che ci voglia assolutamente un nuovo telaio. Spero per la prossima gara di Le Mans o, almeno, per i test del lunedì dopo il Gp di Francia». La sua sembra una supplica ai tecnici della

Yamaha. Una richiesta che era già nata, coi problemi, alla vigilia dell'esordio stagionale di Jerez. «In Spagna eravamo nella disperazione, è andata meglio in Qatar, in Turchia pensavamo di aver trovato qualche soluzione. Ma il problema non è stato risolto». Di vittoria manca a parlarne. Forse un podio alla sua portata? «Qui siamo in una condizione di super difesa, altro che attaccare. Purtroppo con l'asciutto c'è

aderenza e, col grip arriva il 'chattering'...». Ma il compagno di team Colin Edwards, terzo, sembra soffrirlo meno. «Perché Colin entra più piano in curva - sentenzia Valentino - e la sua moto vibra quindi meno. Dovrò entrare in curva più piano anch'io in gara, per limitare i danni. Cercherò di adattarmi alla moto. Per il resto ho fatto tardi nel box per cercare di limare ogni cosa al millimetro, per cercare di otte-

nere il massimo di ciò che si può in queste condizioni».

Intanto Pedrosa è in pole. «Ma davvero? Non me ne sono accorto: io guardo solo intorno a me». Una previsione per la corsa? «Bene che vada - conclude col volto triste - mi vedo tra i primi cinque». Più fiducioso, ma non troppo, Marco Melandri. Ottavo in prova, condizionato da errori nella messa a punto della ciclistica della sua Honda.

Giornata no a Shanghai per Valentino Rossi

«Pensavo di sì, ma non è purtroppo così. Come aumenta il grip sull'asfalto la mia Yamaha ricomincia a vibrare. Così forte che a momenti non ce la facevo a tenere stretto il manubrio. Quasi in tutto il circuito, si lamenta a ruota libera Rossi.

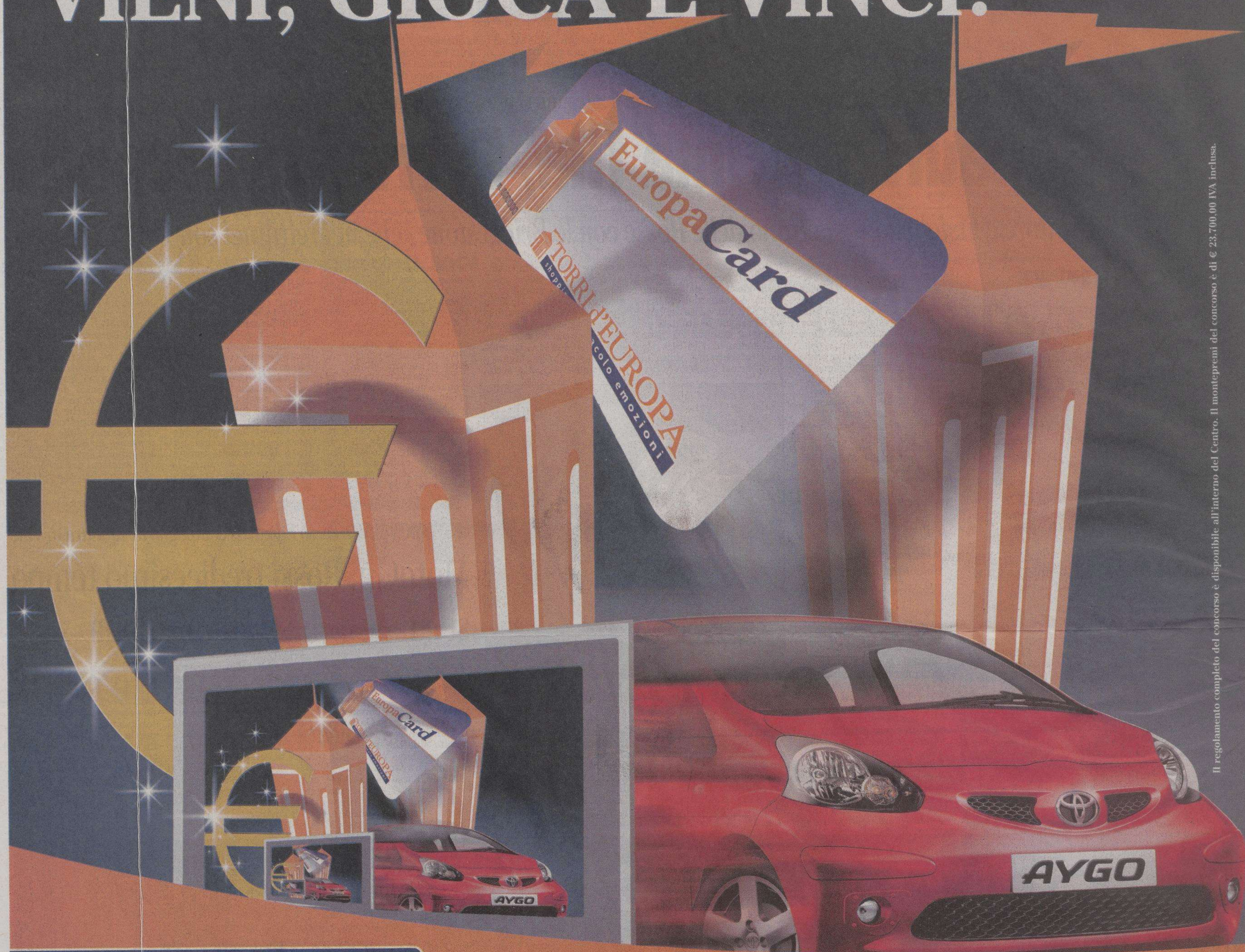
Non ha parole. O, meglio, forse non dice tutto, non sfoga la sua rabbia impotente. «Penso che ci voglia assolutamente un nuovo telaio. Spero per la prossima gara di Le Mans o, almeno, per i test del lunedì dopo il Gp di Francia». La sua sembra una supplica ai tecnici della



# ALLE TORRI... VIENI, GIOCA E VINCI!

Marketing Associati - CIGANT ITALIA

Il regolamento completo del concorso è disponibile all'interno del Centro. Il montepremi del concorso è di € 23.700.00 IVA inclusa.



## Dal 15 maggio

Grandi premi ad estrazione:

- 1° una Toyota Aygo 1.0 SOL
- 2° un TV LCD 26"
- 3° una Macchina digitale Fuji S20PRO

...e in più:

10.000 € in buoni acquisto immediati  
e 4 fantastici weekend



In collaborazione con:



**Orari negozi**  
Lunedì dalle 12.00 alle 21.00 da Martedì a Sabato dalle 9.00 alle 21.00  
Domenica dalle 10.00 alle 21.00

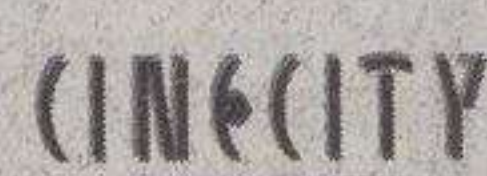
**Area divertimento e ristorazione**  
tutti i giorni aperto fino alle 24.00. Venerdì e Sabato aperto fino alle 1.00

**Baby Area**  
da Lunedì a Venerdì dalle 15.30 alle 20.00. Sabato dalle 10.00 alle 12.30  
e dalle 15.30 alle 20.00. Domenica 15.30 alle 20.00

Cinema Multisala

**Domenica  
sempre aperto!**

[www.torrideuropa.com](http://www.torrideuropa.com)



**TORRI d'EUROPA**  
shopping spettacolo emozioni

Trieste: Via Svevo e Via D'Alviano